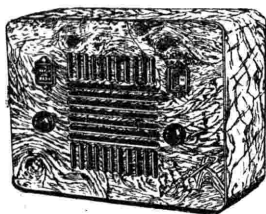
Anno X - N. 34 C. C. Postale ESCE IL SABATO 19 - 25 Agosto 1934 (Anno XII)

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL' E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO **L. 0,80**

RADIOMARELLI

Dovunque fissiate il vostro soggiorno uno di questi apparecchi può seguirvi ed allietare le vostre vacanze, essendo facilmente trasportabile.

Lit. 714

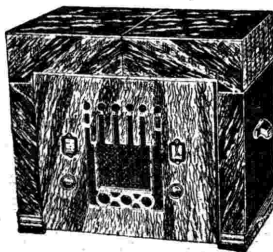
A rate **L. 156** in contanti
e 12 rate mensili da **L. 50** cadauna

Supereterodino a 4 valvole a circuito reflex - Riceve le principali stazioni europee.

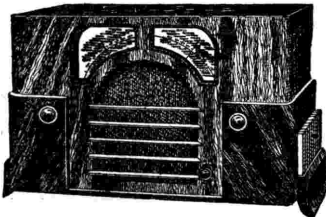
Lit. 1.100

A rate **L. 225** in contanti
e 12 rate mensili da **L. 80** cad.

Supereterodina radiofonografo a 4 valvole a circuito reflex - Riceve le principali stazioni europee.

(Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni).

Lit. 1.100

A rate **L. 225** in contanti
e 12 rate mensili da **L. 80** cadauna.

Supereterodina per onde corte e medie a 5 valvole. Riceve tutte le stazioni segnate nelle due scale parlanti.

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172

« LA GIOVANE MARINA DEL LITTORIO »

Le parole di encomio e di augurio rivolte dal Duce agli ufficiali e agli equipaggi dell'Armata hanno, come sempre, interpretato l'anima della Nazione orgogliosa e sicura della sua Marina. Pubblichiamo volentieri la conversazione tenuta al microfono, dopo la conclusione delle manovre navali, dal comandante Angelo Ginocchietti, capitano di vascello, e inserita nelle *Cronache del Regime*.

Nell'Anno XII del Fascismo le nostre Forze navali hanno compiuto un intenso periodo di addestramento che ha consentito di sperimentare esaurientemente possibili soluzioni di numerosi e vasti problemi che l'incessante progredire delle armi, dei macchinari navali suscitano senza tregua a chi intenda impiegare i mezzi di cui dispone col massimo rendimento.

Ha consentito altresì di compiere in pochi mesi il difficile lavoro di messa a punto di alcune unità che, ultimato il periodo di allestimento, sono entrate in quest'anno a far parte delle squadre navali.

Il perfetto complicato insieme degli organi che costituiscono una nave moderna è cosa inutile se gli uomini non sanno dare ad esso un'anima e trarne tutto quanto può dare, anche nelle circostanze più difficili. Formare un equipaggio che ciò sappia fare è compito assai arduo, inquantochè richiede la preparazione tecnica estesa in superficie e in profondità di alcune centinaia di uomini, la creazione di fattori spirituali che faccia della nave, del suo Stato Maggiore e del suo equipaggio un insieme inscindibile nella propizia e nell'avversa fortuna.

Nel clima fascista è stato possibile compiere una così imponente massa di lavoro senza accrescere la fatica che ogni uomo deve compiere. Un armonico alternarsi di esercitazioni, di manifestazioni atte ad elevare lo spirito, a creare la cosciente fierezza del sentirsi italiani, ha consentito a tutti di lavorare con gioia, con le energie tese verso il massimo rendimento, così come il Duce vuole, come Egli mostra col suo esempio luminoso.

Come premio del lavoro compiuto le nostre squadre navali hanno avuto l'altissimo onore di eseguire alla presenza del Duce un complesso di importanti esercitazioni comprendenti tutte le forme di attività tattica, di quell'attività, cioè, che pone tutti alla prova, dall'ammiraglio comandante in capo al più modesto servente di un'arma, di un macchinario.

Le esercitazioni da svolgere non costituivano per le nostre forze navali una novità, e nella preparazione di esse si è evitata la messa in scena di qualsiasi artificio. «Dimostrare quello che si sa fare in qualsiasi circostanza» è stata la direttiva impartita e fedelmente seguita.

Alla presenza del Duce le navi maggiori, gli esploratori, i cacciatorpediniere hanno eseguito tiri di combattimento diurni e notturni, i sommergibili manovre di attacco, esercitazioni di rapida immersione ed emersione, ed infine le due squadre navali hanno svolto evoluzioni ad altissima velocità ed una manovra tattica a partiti contrapposti.

Con opportuno dinamismo i numeri del programma si sono succeduti senza che variasse l'impressione da essi suscitata, i bersagli rapidamente inquadrati e ripetutamente colpiti, manovre d'attacco condotte con risolutezza e precisione, evoluzioni compiute con ammirabile esattezza, impiego efficace e tempestivo dei mezzi di collegamento, dei mezzi di occultazione, costituiti, questi ultimi, dalle nebbie artificiali la cui importanza nel campo tattico del futuro si è ancora una volta affermata in modo del tutto eccezionale.

Rapidità, precisione, efficacia, ecco la sintesi delle impressioni suscitate dalle recentissime esercitazioni navali in coloro che hanno avuto la ventura di assistervi.

A chiusura di una così severa prova del grado di efficienza raggiunto, la prima e la seconda squadra sono state passate in rivista dal Duce. Tra le due squadre composte di trentasei unità ordinate su due colonne poste all'intervallo di 700 metri si è formata una magnifica via acquea che ben simbolizzava quella dei destini imperiali della Patria tracciata sul mare che ci circonda. E su questa via costituita dalla giovane Marina del Littorio la nave del Duce ha proceduto superbamente avvolta dalle potenti grida di «Viva il Re» lanciate dagli equipaggi schierati in parata non soltanto come saluto formale, ma come sicura promessa, irrompente dai cuori, di tutto osare per la grandezza della Patria fascista.

Una rivista a terra passata dal Duce ai reparti da sbarco e ad una numerosa rappresentanza degli equipaggi delle navi, che hanno sfilato in modo impeccabile, ha chiuso degnamente il ciclo delle esercitazioni navali.

L'alta parola di encomio che il Duce ha voluto ripetutamente tributare ai capi ed ai gregari ha suscitato in tutti coloro che all'accrescimento della potenza della nostra Forza Armata sul mare dedicano la mente, il cuore, i muscoli, la gioia più intensa, quella che deriva dalla sensazione del dovere proficuamente compiuto.

Le esercitazioni dell'Anno XII hanno segnato una tappa, non l'inizio di una sosta. Domani le Forze navali saranno alla fonda sul mare di Roma, le navi ammiraglie saluteranno l'Urbe con le loro artiglierie. Tutte riprenderanno quindi la loro inesausta attività per ascendere sempre più e sempre meglio raggiungere quella perfezione che si addice alle nostre Forze Armate, sicuro presidio della Patria e del Regime.

Il Duce passa in rivista gli equipaggi.

UN'ISOLA E UN IMPERATORE

CONVERSAZIONE DI MARIO FERRIGNI

Ho passato un mese in una compagnia che non mi sarei mai aspettato: ho passato un mese con un imperatore romano, un vero autentico imperatore romano — morto, si capisce, da diciannove secoli — ma che per una serie di circostanze curiose è ancora vivo nel ricordo della gente, in un piccolo lembo di terra meravigliosamente bella; e così presente, quasi familiare alla fantasia del popolo, come se fosse ancora lassù, chiuso nel suo palazzo marmoreo, e chiuso soprattutto nel mistero inesplicabile del suo spirito e del suo cuore: — *Tiberio* a Capri — che è, da qualche mese, argomento di disputa sui giornali, libri e riviste.

Un uomo che a scuola abbiamo imparato a odiare, o almeno a disprezzare come crudele, turpe, falso, ghignoso, insomma antipatico; e che invece oggi si cerca, fra storici e dotti, di rappresentare meno scellerato, o addirittura buono, longanime, retto, ancorchè superbo e vendicativo: intelligente, astuto, ardito, e tenace e forte, perseguitato dalla riputazione più deplorevole: stranissimo miscuglio di pregi rari e di difetti comuni, avvolto in un carattere scontroso, forse bisbetico, certamente freddo e poco trattabile.

Qualcuno ha cercato di spiegare le contraddizioni di quest'uomo singolare, che ha comandato eserciti vittoriosi per trent'anni, e per altri venti ha governato il mondo reggendo l'impero con mani e nervi d'acciaio, facendo un'osservazione giusta e pietosa: che nonostante la fortuna, la quale fece di lui, privato cittadino, l'imperatore, egli fu, come uomo, un disgraziato, e alla sua stessa fortuna non giunse se non attraverso infinite sciagure, che tolsero di mezzo tutti coloro che avrebbero dovuto conseguirla prima di lui. Alcune di queste sciagure lo colpirono nei suoi affetti più cari, e tuttavia fu egli stesso incolpato di averle procurate. Se fortuna egli ebbe, fu una fortuna tristissima, e se è vero che da buono che era diventasse feroce e cattivo, bisogna dire che tante ebbe a vederne e a patirne, da inferocire un santo; e santo certo non era.

Era un guerriero. E fu poi veramente quella belva, che ci dipinge Tacito?

E' verosimile che un uomo, buono fin quasi a settant'anni, sia diventato perfido all'improvviso, restando sanissimo di corpo e di mente?

Il dubbio solo che nel mistero dell'animo suo abbia avuto potenza devastatrice della innata bontà, una sofferenza, anzi una serie di sofferenze, basta a noi per rendercelo simpatico, o meno antipatico, o anche soltanto umano.

Sua madre lo lasciò bambino, divorziando dal marito per sposare Augusto, e il padre gli morì che aveva appena dieci anni. Crebbe da allora col fratello Druso, in casa del patrigno imperatore che lo educò e poi lo adottò. Favorito sempre dalla madre, parve presto destinato alla successione di Augusto; ma arrivò all'impero a 56 anni, e solo perchè morirono giovanissimi i tre nipoti che Augusto preferiva a lui: Marcello, Lucio Cesare e Caio Cesare.

E come gli morirono i rivali, così gli morirono gli eredi: il fratello, il figlio, il figlio adottivo (Germanico), il nipote diretto e altri nipoti collaterali.

Per quasi tutti, fu detto che li avesse fatti morire lui, mentre nulla prova la sua colpa, e si sa invece che soffrì fino al delirio quando scoprì, otto anni dopo la morte, che il suo unico figlio gli era stato ucciso dal suo ministro Seiano, con la complicità della moglie stessa dell'ucciso. Allora, certo, la sua furia di vendetta non ebbe nè limiti nè freni; e non ebbe pace (se pure potè mai aver pace) finchè non ebbe sterminato tutti i complici del delitto e le loro famiglie. Ma quanti al suo posto avrebbero avuto pietà per gli assassini? Quanti avrebbero potuto dimenticare, o perdonare? Allora la vendetta era un dovere; e *perdono* e *pietà* erano parole sconosciute a Roma (almeno nel senso moderno) e non erano molto accreditate neppure in Giudea, dove Qualcuno le aveva dette. Ma anche nei riguardi del Redentore, Tiberio ebbe una sventura: quella che aggiunse alla sua fama di imperatore il sinistro particolare di aver regnato quando Gesù fu crocifisso, così che il suo nome è giunto fino a noi in un'aura di esecrazione, accanto a quello di Pilato suo procuratore.

Eppure chi ripensi le sue gesta di guerriero trionfatore delle tribù germaniche, i suoi accorgimenti di uomo politico, i suoi sforzi per dare giustizia e benessere ai popoli soggetti a Roma, chi ripensi tutta la sua vita e gli ultimi dieci anni passati nell'isola incantevole, non sa immaginare questo vecchio sovrano, andatosene da Roma per lo sdegno dei suoi intrighi, preoccupato solo di ferocie e di turpidini, mentre pur seguitava a governare il mondo, e non si capisce bene come facesse.

E a Capri egli è ancora, onnipresente, più vivo e più grande che a Roma: e solo; non più torvo, feroce, turpe — soltanto un po' triste — e scontroso o scorbutico, a volte sarcastico e amaro, come lo vedono gli storici moderni e come lo ha visto, amato e odiato, il popolino: ma ora del suo nome tutti si fanno onore, come di un'insegna di gloria e di nobiltà. La gran luce dorata che piove dal cielo sembra aver disteso sulla sua memoria un'altra porpora, più fulgida di quella imperiale, che ha coperto i difetti, attenuato i vizi, e diffuso un certo scetticismo (tra indulgente e malizioso) su le brutture, sulle quali gli storici, dal più grande al più piccolo, si sono gettati con un accanimento implacabile, e non gliene hanno perdonata una, lasciando ricordare di lui il fasto severo, l'aristocratico orgoglio, il signorile disdegno per ogni volgarità, si trattasse di un'accusa o di un'insidia. Così il suo nome è rimasto, o è stato dato, oltrechè a una via e a un monte e ad uno scoglio, ad ogni cosa che vuol essere pregiata: albergo, caffè, bar, cantina, negozi, giardini, passeggiate, imprese. E tutti i ruderi dell'isola sono suoi: il palazzo, il bagno, la villa, la casa, il rifugio, la grotta, e i resti di quelle dodici ville che si attribuiscono alla sua capricciosità di vecchio stravagante, o ai suoi bisogni di imperatore in perpetua villeggiatura: ville del resto che non si sa ancora dove fossero. Ma non importa: l'isola è piena di lui, di favole e di leggende, paurose o ironiche, di ricordi fantasiosi e di testimonianze sicure di lui, e della sua vita, fra grotte fiabesche e sotterranei senza sfondo.

C'è ancora chi crede che sia sepolta in qualche posto nell'isola una grande statua di Tiberio a cavallo, tutta in oro: e c'è ancora chi spera di trovarla. Così qualcuno crede che una via sotterranea unisca la grotta azzurra a una villa di Tiberio duecento metri più in alto. E' vero che si ricorda pure Tiberio come una specie di orco male addomesticato, che non si sa bene che cosa facesse nell'alta sua villa meravigliosa; ma si stenta a credere che potesse fare qualcosa di atroce un vecchio soldato valoroso, con trent'anni di guerra sulle spalle e quindici di impero, chiuso fra i suoi servi fedeli, i suoi ministri obbedienti e i suoi amici dotti. E' vero che accanto alla sua villa esiste ancora un vecchio rudero di torre (forse un faro) dal quale si dice che facesse scaraventare da 300 metri, a picco sul mare, i suoi nemici o quelli che lo seccavano. Provvedimento energico senza dubbio che non verrebbe attribuito a uno che avesse l'animo di agnellino; ma che, per vero, nessuno ha provato.

Certo è che quest'uomo non si è mai difeso, e che è stato soprattutto dilaniato da morto: ma qualunque cosa facesse, era sempre interpretata male e contro di lui; il suo silenzio è orgoglio; la sua parola è insidia; le sue lacrime per la morte del fratello, ipocrisia; la sua vendetta della morte del figlio, rimorso e ostentazione; le onoranze a Germanico, segreta soddisfazione di invidioso mascherata di rimpianto. Gli fu fatto un torto, e ne fu deriso, perfino di avere amato la sua prima moglie, che dovette abbandonare per sposare la più detestata e detestabile donna, la figlia di Augusto, e si disse di lui: ambizioso e vile; mentre preferì esiliarsi per sette anni per sfuggire alla vergogna di cui essa lo copriva senza risparmio.

Ma io non voglio nè vituperare nè difendere un uomo, del quale dopo 19 secoli non si sa ancora se fosse buono o perfido: per discutere di certe cose ci sono apposta i professori di storia: io lo considero soltanto come uno spirito luminoso, come un fantasma decorativo, come un bagliore di porpora su un paesaggio e come un piacevole e interessante compagno di vacanze col quale si può passare benissimo il tempo, passeggiando sulle sue orme, contemplando le bellezze dei monti e del mare ch'egli vide, respirando l'aria che respirò, e pensare che questo superbo soggiogatore di tribù germaniche, che pose i confini di Roma sul Danubio, sul Reno, sull'Elba, merita dopo tanti secoli di «cattiva stampa» un po' di indulgenza, di pietà, di simpatia, e fors'anche di amore; dacchè ne diamo anche più del giusto a tanti suoi successori che ne meritano meno di lui. Nulla di integro sussiste più dei suoi favolosi palazzi, ricchi di artistici splendori: il tempo, i terremoti, i saccheggi, le piraterie hanno tutto distrutto: il nome solo rimane e risplende solitario e freddo come una stella lontana, enigmatico e fosco, e risuona intorno alla sua isola come il fruscio di un'ala, non vinto neppure dallo strepito dei motori degli aeroplani.

Forse è il suo spirito inquieto, dolente, frainteso, che cerca pace e comprensione... o forse è la mia illusione di villeggiante ozioso che si distrae dai dorsi nudi e dalle unghie dipinte... Ho lasciato Tiberio in buona salute nella sua immortalità; e allontanandomi dalla sua isola bella, ho visto le squadre delle navi d'Italia che si schieravano sul mare per le manovre; e ho pensato che Tiberio, amante di cose belle e potenti, le avrebbe amate più di qualunque cosa al mondo. E per questo suo amore per la forza, per la grandezza, per la vittoria dell'Impero, molto può essergli perdonato!

Scogli di Tiberio con la villa di Giove a Capri.

Da Campo Tures il signor Attilio Brugnoli: «Il *Radiocorriere* ha pubblicato in una «illustrazione dell'*Ernani*» il seguente brano: «Il quarto atto, dove la situazione drammatica è affrontata in pieno, per la prima volta, ci fa riflettere sull'eccezionale ricchezza di vita con cui questo quadrato contadino può immedesimarsi nelle più tragiche e straordinarie situazioni, fino a farle vibrare in sè dolorosamente, con una pronta e molteplice ricettività. Quell'uomo metodico e prosaico può diventare nell'arte un eroe, un martire, un amante sublime». Leggo e... trasecolo. Che qualche dissennato possa pensare quel che vuole riguardo questo o quell'artista, è nell'ordine umano delle cose; ma che una rivista, nata per contribuire alla diffusione dell'arte e della cultura, accolga apprezzamenti deformanti le più belle figure d'artisti che onorino l'umanità, e stampi ancora frasi documentanti sprezzo od incomprensione proprio nei riguardi di quel musicista che oramai tutti, artisti e non artisti, critici ed uomini di Stato hanno riconosciuto come il più puro genio dell'ultimo secolo ed il più puro esponente d'italianità nell'arte musicale, è cosa che non dovrebbe mai succedere».

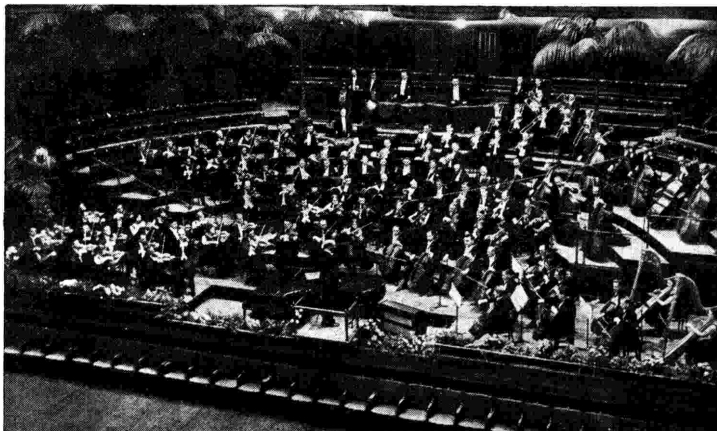
*Abbiamo letto e riletto il giudizio di Massimo Mila sul quarto atto dell'*Ernani* (giudizio riferito per incidenza dal nostro collaboratore Carlo Andrea Rossi), ma non siamo riusciti a trovare le ragioni della sua appassionata indignazione. Sul «quadrato e metodico contadino» niente da osservare: che tale fosse per natura, è per il nostro grande musicista titolo di orgoglio; per il «prosaico» si può discutere. Massimo Mila poteva forse scrivere: «semplice», usando una espressione più comune, ma non avrebbe espresso in uguale evidenza il contrasto che intendeva rilevare tra l'uomo e l'artista, modesto quello e questo tanto grande da avere capacità di sentire come un eroe, come un martire, come un amante sublime. E questo sarebbe sprezzo? Incomprensione? Il giudizio può ritenerlo tortuoso nella sua forma, ma spregiativo, certo no. Il nostro Rossi lo dice «bello», e noi sottoscriviamo.*

Una abbonata, che si firma «una donna che sta in casa», scrive da Trieste: «Questa è la volta buona. Ho anch'io la mia protesta da fare. Già una volta scrissi una lettera che poi... scordai sulla scrivania, ma oggi non la scordo più perchè il tiro che questa settimana l'*Eiar* gioca agli appassionati di commedie è proprio birbone! Infatti, se ho visto bene, questa settimana niente commedie. E come? E perchè? Protesto e, come me, chissà quanti... Vogliamo le nostre commedie, in uno o più atti poco importa, di oggi o di ieri è lo stesso, purchè siano belle, fresche, pienamente realizzate, purchè vengano scelte (come del resto l'*Eiar* fa) secondo sani principi artistici e, anche, perchè no?, morali. E poi un'altra cosa: non si deve abbinare commedia e opera. La settimana scorsa è proprio successo questo: si doveva rinunciare alla *Norma* o rinunciare alla commedia? Tempo fa, altro caso: nella stessa sera commedia dalle Stazioni settentrionali e commedia da quelle meridionali. Volete proprio mettere alla prova la nostra pazienza? Non è di nostro gusto far la fine del famoso asino di Buridano. Ancora... (non perdete la pazienza voi, adesso, amici dell'*Eiar!*). Quando date le informazioni sulle trasmissioni della settimana, perchè avvisate: commedia da Bolzano, commedia da Palermo?... Quelli che sono contrari alle commedie strillano: cinque commedie alla settimana, magari sette, troppe, troppe. Ma Bolzano e Palermo chi le prende? Non sono per noi. E siccome quelli strillano lo stesso, perchè qualche settimana non li fate strillare proprio a ragione? E ancora... (auff, farete!): perchè non fate qualche trasmissione per le signore? Per le donne che stanno a casa, come me? Senza spostare gli orari, una volta alla settimana, prima del Cantuccio, qualche cosa per noi lo potreste fare. Una commedia, o belle dizioni su argomenti cari alla donna. Si gradirebbe molto, credete, avere un'ora proprio tutta nostra: le donne che stanno in casa ed hanno uno spiccato senso artistico non sono poche in Italia! Ho finito!!! (finalmente!). Per il resto l'*Eiar* fa benissimo quello che fa. Bisogna accontentare tutti, persino i fanatici di jazz (brr!). Gli incontentabili mostrano troppo egoismo e vorrebbero una *Eiar* tutta per loro, il che è proprio impossibile. Io per conto mio plaudo all'*Eiar*, ai suoi sforzi, ai suoi principi, al suo desiderio di piacere un po' a tutti, e, non ultimo, alla sua... pazienza con questi impazientoni che sono i Radioabbonati, non esclusa «una donna che sta in casa».

Altra lettera, gioconda nello stile ed ironica nello spirito, ci scrive sullo stesso argomento, sempre da Trieste, il signor Giuseppe Marega. Fatta la osservazione generica sulla mancata trasmissione, scrive: «L'*Eiar*, oggi, offre un vero e vasto assortimento, anzi, dirò meglio, un'enciclopedica varietà (mi si passi il termine) di musiche, ballabili e quanto altro può interessare il pubblico; tutte belle espressioni dell'animo nostro verso il mondo... ma non basta! Dico per me, naturalmente. Dal mio punto di vista e da quello dei miei familiari *soltanto* (sottolineo «soltanto»), è solo la «Commedia» che ci sembra uno spettacolo completo e fine a sè stesso (solo per trasmissioni Radio s'intende), e ciò per varie ragioni, una delle quali, e forse la più importante, quella che ogni ascoltatore può da sè stesso ideare le persone e luogo ove si svolge l'azione componendo così un quadro ideale e del tutto soddisfacente allo spettatore... Ora, immaginate il mio disappunto! Anche questa settimana (ed è già la seconda) passerà senza che ci sia dato di ascoltare una bella commedia che ci diletti e che renda meno solita almeno una sera delle sette di questa settimana. Due settimane di «digiuno» sono da prendersi in seria considerazione, specialmente con questa canicola che impedisce la ricezione di Stazioni estere».

Un gruppo di bravi «amiconi» di Fatina Radio.

*Quando le cose si chiedono in un modo così gentile e garbato come fanno loro, chi risponde vorrebbe poter dire di sì, sempre di sì; ha ragione lei, siamo d'accordo con loro, faremo tutto quello che ci chiedono. E non sempre invece si può fare quello che vorrebbe il cuore. Una commedia per settimana? Due devono essere: una in un atto e una in più atti. E se qualche volta (il fatto è avvenuto di recente) quella in un atto o quella in più atti scompaiono dal programma, si è perchè ragioni importanti obbligano l'*Eiar* a modificare gli schemi consueti; schemi che sono fatti tenendo conto della varietà dei desideri degli ascoltatori. Le soppressioni che loro lamentano furono dovute ad un relais internazionale. Collegata, per ragioni tecniche, la stazione di Trieste a quella di Roma per le trasmissioni d'opera, sono mancate a Trieste le tanto desiderate sere di commedia. Si rimedierà con le registrazioni di cui si è iniziata con felicissimo esito la serie. La Stazione di Firenze ha fatto e fa in uno dei pomeriggi della settimana delle trasmissioni speciali per le signore, ma l'iniziativa verrà ripresa nel prossimo inverno con più ampio svolgimento.*

Da Brescia l'abbonato A. R.: «Da che è stata iniziata la «Posta della Direzione» ci sembra che l'*Eiar* si preoccupi un po' troppo di accontentare il pubblico meno, diciamo, raffinato, a scapito del resto dei radio-amatori; donde una sovrabbondanza di musica da jazz, di commedie, di concerti vocali, ecc. A me piace anche «questa roba»; non nascondo però la mia preferenza per la musica orchestrale e sinfonica. Non potrebbe l'*Eiar* largheggiare anche in questo campo, almeno con audizioni di dischi? Un poco di longanimità non nuocerebbe. E giacchè sto scrivendo, prendo l'occasione per fare ciò che nessuno finora ha fatto, mi sembra: cioè lodare l'*Eiar* per l'istituzione dei corsi di educazione fisica che da un paio d'anni si svolgono con grande vantaggio di chi li segue. Mi pare questa veramente una delle più felici iniziative e vorrei avere l'assicurazione che tali corsi dureranno quanto la Radio, tanto più che essi sono in perfetto rapporto col nostro tempo. Credo che anche la ripresa delle lezioni di lingue estere gioverebbe; e, forse, anche un corso di lingua... italiana. Ma a questo siamo sicuri

La grande Orchestra londinese della B. B. C.

che l'*Eiar* un giorno penserà e non voglio oltre importunarla ».

La musica orchestrale e sinfonica occupa nei programmi delle Stazioni radiofoniche italiane un posto notevole. Non passa settimana senza che un qualche grande concerto orchestrale sia trasmesso dai due gruppi di Stazioni, per modo che la grande massa degli ascoltatori si trova ad aver assicurato per ogni settimana, oltre concerti minori, almeno un paio di grandi esecuzioni orchestrali. Fare di più non lo riteniamo consigliabile. Usando maggiore larghezza si accontenterebbero molti, ma se ne scontenterebbero altri, che magari amano il genere (e chi è che non lo ama?), ma protesterebbero nel vedersi privati, per la musica sinfonica, di un altro genere di trasmissione altrettanto amato.

L'ABBONATA P. Sabbatini da Marghera scrive: « La ginnastica da camera nelle Stazioni Radio Italiane viene trasmessa alle ore 7,45. A quell'ora la maggioranza dei radioascoltatori è già alzata ed ha fatto ginnastica per conto proprio. La vecchia categoria di quanti amano il « dolce far niente », dorme ancora saporitamente. L'ora più adatta, specialmente dalla primavera all'autunno, per far ginnastica, è alle ore 7. Solo in tal modo i radioabbonati potranno seguire attentamente e con piena soddisfazione le lezioni di ginnastica, anche perchè la maggioranza alle ore 8 si trova in istrada per recarsi in ufficio. E sono i più ».

D'estate, la lezione di ginnastica viene anticipata di un quarto d'ora: dalle 7,45 portata alle 7,30. « Troppo tardi », dice lei; ma ci sono degli altri che dicono: « Troppo presto ». E' una ora media e come tale pensiamo che accontenti coloro che s'interessano a tale trasmissione. Una categoria di persone della quale possono far parte talune di quelle che non amano se non « il dolce far niente », ma che nella maggioranza è formata con gente che a quell'ora è ancora in casa e lavora come l'altra e forse più dell'altra.

L'ABBONATO Luigi Narni da Saviano (Napoli): « Vorrei sapere da loro, che se ne intendono, se vi è un Autore che sappia far godere così pienamente come Rossini. Per me, modesto « incompetente » ma appassionato radioascoltatore e frequentatore di teatri lirici, non v'è che Lui. Vi sono molti altri Grandi che destano venerazione per quello che hanno scritto e per quello che destano nell'anima, ma un Autore che, appena incominciate a sentirlo, vi schiude le labbra al sorriso, che vi circonda di gioia serena il cuore, che in tutta un'opera, dalla prima all'ultima nota vi mantiene sempre desti e gioiosi, che insomma vi fa avere la gioia del poterlo ascoltare, può essere solo Rossini. Scrivo ora che nell'anima risuonano ancora le note gaie, briose e idillicamente soavi del *Conte Ory*, ed è sotto questa impressione che nell'esprimere loro la mia soddisfazione per una esecuzione così perfettamente « riuscita », sento anche il bisogno di manifestare il ringraziamento e il plauso più cordiale e sincero. L'*Eiar* è stata sempre benemerita nella valorizzazione del nostro gloriosissimo patrimonio artistico-musicale, ma lo sarà ancora di più se manterrà (e ne sono sicuro) ancora più vivo negli ascoltatori italiani, con una larghezza e frequenza maggiore di tali magnifiche trasmissioni (operistiche o sinfoniche), il culto verso questo Grande che è la vera incarnazione del genio musicale italiano ».

Pienamente d'accordo con lei. Bellissima la sua lettera, simpaticissimo il suo tono, nobilissimo il suo entusiasmo. Per Gioacchino Rossini, musicista magnifico, artista che meglio di ogni altro ha saputo esprimere lo spirito, la giovialità, la giocondità di nostra gente, alalà! Altri spartiti rossiniani sono in preparazione ed avrà presto la gioia di sentirli. Siamo nell'anno celebrativo della gloria del grande Pesarese e conseguentemente è festa grande per volere del Duce, ma è festa sempre, tutte le volte che si diffonde nell'etere qualcuna delle pagine musicali di Gioacchino Rossini. Siamo con lei: tutte belle.

L'ABBONATA C. R. da Verona: « Mi sono talmente stupita nel leggere la lettera dell'abbonato 203.250 da Padova, che non posso astenermi dal replicare. Che l'abbonato padovano non sia amante della commedia e preferisca cambiare Stazione piuttosto di stare a sentire questo genere di programma, è comprensibilissimo (non tutti abbiamo gli stessi gusti e tutti i gusti sono conseguentemente rispettabili), ma che per giustificare la sua antipatia per la commedia parli di « letture di filastrocche stantie », questo significa rivelare che non ha mai ascoltato una delle commedie trasmesse dall'*Eiar*. Lettura le commedie dell'*Eiar?* Franco Becci, Adriana De Cristoforis, Febo Mari, Giulietta De Riso (per non citare che i più noti, chè tutti sono ottimi) leggono?! Per spontaneità, potenza, efficacia di recitazione, le Compagnie dell'*Eiar* sono raramente inferiori alle migliori che è dato ascoltare nei maggiori teatri d'Italia. E le interpretazioni sono tali nel complesso, che quasi sempre vi è di che lodare. Ma bisogna aver mente per comprendere: chè se si ritiene che le più belle commedie del repertorio italiano siano « filastrocche vuote e scipite » più insoffribili del jazz, ogni possibilità di discussione cade. Se all'abbonato padovano non piace la commedia, si diletti pure col jazz, ma lasci che si goda la commedia chi ha la passione per il genere ed ha un solo rammarico: che le commedie in tre atti, le più belle, le più complete siano trasmesse soltanto una volta la settimana ». Uguali considerazioni, ma con tono più irritato, fa l'abbonata Maria Grandinetti di Firenze la quale tra l'altro osserva: « Se l'abbonato di Padova ha un apparecchio che non serve per la ricezione delle commedie lo cambi, ma non dica: « Commedie, no! ». Per amore del cielo! ».

Visione della Mostra radiofonica aperta a Berlino dal 17 al 26 agosto.

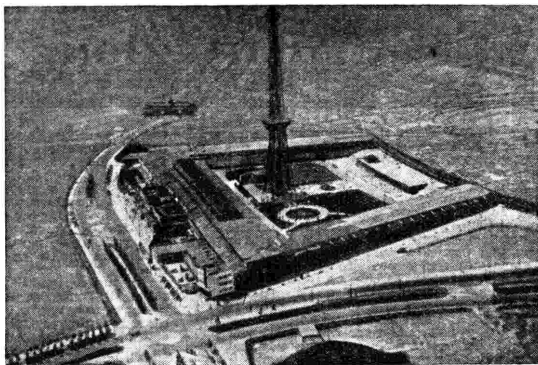
Per il caso dell'abbonato padovano che non ama la commedia, si è avuta una vera sollevazione, non così vasta ma dello stesso tono di quella provocata dall'abbonato di Busseto. Gli amanti della commedia non si impressionino; l'Eiar non pensa di diminuire il numero delle trasmissioni di commedie.

DA Milano il signor C. Z.: « E' un abbonato che scrive. E per chiedere della musica da ballo in più quantità. Gli abbonati si infastidiscono ascoltando canti corali e musiche sinfoniche. Sarebbe consigliabile cambiar completamente programma tutti i giorni, specie alla domenica. Vogliamo musica da ballo sempre, tutta nostra. Chè quella straniera è quasi sempre parlata e per gustarla bisognerebbe capire le parole ».

Se tutti gli abbonati fossero del suo parere, coloro che pensano ai programmi potrebbero dormire tra due guanciali. Pochi dischi, magari scelti tra i più frusti, e... tutti soddisfatti! Che tra gli abbonati ce ne siano di quelli che preferiscono tra i vari generi di musica quella da ballo, ne siamo persuasi, ma non possiamo credere si trovi tra essi chi non voglia sentir altro; e per quel tale discorso delle pernici che, anche se gustose, finiscono per venire a noia.

DA Rabat (Marocco) la signorina Adele Castronovo scrive: « Vi ringrazio infinitamente per aver appagato il mio grande desiderio di avere tra i miei dischi anche quello comprendente l'*Inno universitario fascista*. E grazie anche per le notizie che mi date sulle trasmissioni future. Tutto quanto ci viene, per via di terra come per via di cielo, dal nostro caro e grande Paese, è per noi motivo di gioia e di orgoglio. Solo al sentir parlare la nostra bella, pura ed armoniosa lingua, il cuore si commuove. Congratulazioni vivissime per le recenti trasmissioni d'opera ».

I connazionali che vivono in terra straniera sono sempre presenti al nostro spirito e non sono pochi i programmi coi quali l'Eiar si studia proprio di venire incontro al desiderio di quanti vivono lontani dalla Patria e vorrebbero di continuo sentire della musica paesana. Le lettere degli ascoltatori lontani ci sono tutte gradite; non soltanto quelle che ci portano parole di consenso, ma anche quelle che ci vengono in aiuto con consigli e raccomandazioni.

SCRIVE l'abbonato n. 109.314 da Milano: « Tutti gli amatori di commedie sono certo con me nel protestare contro le dichiarazioni dell'abbonato n. 203.250 di Padova. Personalmente vi sono riconoscente per la risposta che avete dato e conto sulla vostra promessa. Ma è altra cosa che voglio chiedervi: perchè non cambiate gli attori con più frequenza? Io comprendo benissimo che non si può pretendere che cambi la Compagnia una volta al mese come fanno i Teatri, ma non è neppur giusto lasciar per degli anni gli stessi attori. Ora questa vostra nuova Compagnia, che fa capo, mi sembra, a Febo Mari ed a Giulietta De Riso e che comprende, se non erro, alcuni elementi della Compagnia Stabile di San Remo, è ormai definitiva? Avremo cioè la possibilità di sentirla qualche mese senza tornare subito a quegli altri che, pur essendo ottimi attori, devono pur essere temporaneamente sostituiti? Giacchè date sempre molte notizie sui vostri programmi musicali, non sarebbe il caso di illuminare un po' anche gli appassionati del teatro di prosa? ».

Tutti gli attori che hanno fatto e fanno parte delle Compagnie di prosa dell'Eiar sanno che è convinzione della Direzione artistica del nostro Ente che gli attori debbano essere alternati: mutati spesso e richiamati con frequenza. E ciò perchè non venga meno l'interesse e non si attenui la curiosità negli ascoltatori, e perchè i complessi non si cristallizzino nella esecuzione di un solo genere e di un solo tipo di commedia, cosa che facilmente avviene quando tra un gruppo di attori predominano a lungo gli stessi elementi. Le voci, diventando familiari, acquistano per gli ascoltatori, lo sappiamo benissimo, dei particolari pregi che aiutano a caratterizzare i personaggi e determinano speciali impressioni di simpatia (e da ciò le proteste che vengono fuori ogni qualvolta qualche interprete scompare per far posto a qualche altro, anche se di uguale statura artistica), ma con tutto questo riteniamo, e nell'interesse stesso degli attori, che sia opportuno mutarli di frequente per evitare si generi il senso di fastidio che finisce di venir fuori quando si sente spesso una stessa voce anche se è di timbro ottimo e se dice cose gradite.

L'ABBONATO n. 195.570 da Casale Monferrato: « Non passa settimana senza che sul *Radiocorriere*, voci, esasperatamente insistenti, si sfoghino contro il « noiosissimo, tarlato, vecchio classicismo » dei programmi musicali dell'*Eiar*, che non possono interessare che i « cristallizzati nel passato », ma non passa settimana anche senza che un qualche fatto dimostri chiaramente che è proprio quella tale musica che più piace. Ne cito uno che da solo basta per tutti. Dalla Basilica di Massenzio sono stati trasmessi in queste ultime settimane alcuni concerti, splendidi concerti, diretti dal Molinari e dal Gui. Specialmente gli ultimi due erano composti esclusivamente di musica « passatista, classica e romantica ». V'erano Beethoven, Bach, Mendelssohn, Verdi, Rossini. Non credo che l'*Eiar* possa essere incriminata per la composizione dei programmi, ma se lo fosse dovrebbe essere lieta perchè il pubblico di Roma, l'immenso pubblico che non si vedeva ma si indovinava attraverso la Radio, con entusiasmo unisono, delirante salutò la vecchia musica. Era forse un pubblico di pantofolai, mai sazio di vecchi motivi, od era piuttosto la esplosione del buon gusto e del buon senso di una immensa maggioranza? ».

Esplosione di buon gusto, di buon senso, ed anche di entusiasmo schietto: chè questo non manca mai nelle grandi esecuzioni orchestrali romane: si tratti di esumazioni o di anticipazioni. Pantofolai!? Ce ne sono stati in tutti i tempi e per tutte le forme di arte e di vita, ma in materia di musica, quando sono in discussione Beethoven, Bach, Mendelssohn, Verdi, Rossini ed altri grandi dello stesso stampo, fa quasi piacere sentirsi « cristallizzati nel passato ».

CRONACHE DELLA RADIO

AVVENIMENTI RADIOFONICI

Il concerto dalla Basilica di Massenzio, diretto dal maestro Mario Rossi e trasmesso per radio la sera di mercoledì, 8 agosto, ha richiamato l'attenzione degli ascoltatori su questo ciclo di esecuzioni estive musicali che si svolgono nell'augusta basilica di Via dell'Impero, come in un tempio ideale. Le avventure tragicomiche di Crispino, il protagonista della nota opera dei fratelli Ricci, hanno procurato ai radio-amatori, la sera del 9 agosto, un sano diletto: lo spartito è ancora fresco, brioso e *Crispino e la Comare* si riallaccia ai capolavori dell'opera buffa dell'Ottocento. Nella stessa serata le stazioni di Roma, Napoli, Bari, Trieste e Firenze in collegamento con quelle tedesche trasmisero il terzo atto del *Crepuscolo degli Dei* diretto da Elmendorff nel teatro di Bayreuth. Notiamo ancora, nel programma del 10 agosto, la *Quarta Sinfonia* di Brahms diretta magistralmente da Daniele Amfitheatrof e la trasmissione, in collegamento, del *Festival di Salisburgo*. La settimana si è chiusa, la sera del 12 agosto, con la trasmissione di un altro numero interessante del cartellone lirico dell'*Eiar*: la *Ghismonda* del maestro Renzo Bianchi su libretto derivato da Leopoldo Carta da una leggenda alla quale si ispirò anche il Boccaccio nel *Decamerone*. L'*Eiar* ha offerto così al pubblico la gradita occasione di conoscere un'opera di alto valore non sufficientemente rappresentata sulle scene.

La *Cantata Biblica* del maestro Vittorio Gnecchi, diffusa la sera di lunedì scorso dal maestoso Duomo di Salisburgo, ha confermato in pieno la clamorosa affermazione già ottenuta lo scorso anno dal musicista lombardo con la sua *Messa Salisburghese*. La *Cantata Biblica* s'ispira ai salmi di Davide e si divide in tre parti: *Il Giudizio Universale, Miserere, Alleluja*. Sono superbe pagine di musica religiosa nelle quali il testo sacro appare in una delle sue migliori interpretazioni.

Il notiziario radiofonico dei Campionati ciclistici mondiali di Lipsia dove l'« azzurro » Pola ha ottenuto una magnifica vittoria e la radiocronaca della corsa automobilistica delle 24 ore che si è conclusa con il trionfo della coppia Severi-Cortese, hanno dato agli sportivi nuove emozioni avvincenti. La radiocronaca della corsa automobilistica, che ha occupato i microfoni sino a mezzogiorno del 13 agosto con il rombo delle macchine fragorose lanciate a tutta velocità, ha vivamente interessato i radiosportivi, dando ad essi l'illusione acustica, e quindi facilmente traducibile nel piano visivo, di assistere alla magnifica competizione che si è svolta sul Circuito di Pescara.

La cronaca realistica della Coppa Acerbo ci ha dato, il giorno del Ferragosto, la sensazione di « essere » sullo stesso circuito e di vivere quei drammatici momenti. Abbiamo avuto l'impressione di « vedere » il falò della macchina di Chiron, la caduta di quella di Caracciola e l'avvincente duello di Fagioli e Nuvolari.

I « Weintraubs Syncopators ».

Questo complesso di jazz, minuscolo di proporzioni (7 elementi) ma grande di meriti, attraverso le esecuzioni che vengono trasmesse periodicamente dal caffè-giardino « Diana » di Milano si è fatto conoscere dalla grande massa dei radioascoltatori italiani, e le sue esecuzioni sono seguite col più grande interesse.

Fondata dieci anni or sono a Berlino, da giovani che per l'allora nuovissimo genere di musica sincopata avevano una passione illimitata, questa piccola orchestra ha percorso, perfezionandosi giornalmente, un cammino cosparso di vittoriose affermazioni. Oltre a prodursi sui palcoscenici dei più importanti varietà d'Europa, i sette « assi » hanno collaborato alla sonorizzazione di numerosi films, fra i quali il bellissimo *Angelo azzurro* che « lanciò » la diva Marlene.

In che cosa consiste l'arte dei « Weintranbers »? Prima di tutto in questo: ognuno di loro suona gli strumenti dei suoi colleghi; quindi ognuno suona il sassofono, la tromba, il violino, il trombone, il pianoforte, la tuba. Essi si distinguono anche per un umorismo personalissimo che nulla ha da vedere con quello di molti imitatori del genere hyltoniano. Tutto questo condito da una musicalità esuberante che lascia attoniti tutti coloro che hanno la fortuna di ascoltarli.

Nelle grotte di Han.

Le grotte di Han sono notissime nel mondo intero. Ogni anno vengono visitate da oltre 250 mila turisti. La radio belga ha creduto opportuno organizzare una radiotrasmissione dal fondo di questi magnifici abissi. La radiotrasmissione è stata superlativamente suggestiva e il radiogiornalista, per realizzarla, ha dovuto superare difficoltà non piccole. Note interessanti sono state offerte da un passaggio in barca per un percorso di 250 metri, nel fiume abissale. Il rumore della Lesse che scorre sui sassi del fondo delle grotte; i rintocchi della campana sotterranea; l'imbarcarsi di una folla sul lago sotterraneo; i canti che rintronavano sotto le volte oscure e quindi l'uscita alla luce nella valle assolata: tutti elementi che hanno costituito un suggestivo sfondo radiofonico a questa trasmissione eccezionale.

Il nuovo Cancelliere austriaco dottor Schuschnigg è un fervente ammiratore della radio ed ama accostarsi spesso al microfono per esporre al suo Paese la situazione politica.

I Weintraubs Syncopators.

Radio umanitaria.

L'avv. Alfredo Reitö era colpito da un caso rarissimo negli annali della medicina. Le personalità più illustri della scienza ungherese sfilarono al suo capezzale senza trovare la causa del male. Intervennero invano medici di Parigi e di Berlino. Finalmente il medico curante venne a sapere che il Reitö, nel dicembre scorso, aveva mangiato frutta tropicali a Nizza. Allora si scoprì che la malattia proveniva appunto da un bacillo dei tropici: l'enterococco, ancora poco noto e studiato soltanto negli stabilimenti scientifici di Sumatra. Il consulto individuò finalmente la malattia contro la quale in Europa non esiste rimedio. Fu trasmesso per radio un messaggio a Sumatra invocando un intervento che salvasse la vita all'infelice. Due giorni dopo, sempre per radio, un noto specialista di Sumatra annunziava l'invio per via aerea di un siero ed indicava il modo di usarlo. Siero che, giunto tempestivamente, sembra possa rendere alla vita il malato.

Notizie dell'etere.

Negli Stati Uniti si stanno facendo esperimenti di guida senza fili per condurre, per mezzo della radio a distanza, treni sprovvisti di locomotive. La stazione di Rennes, di 40 kW., entrerà in funzione il 15 ottobre prossimo. La trasmittente della Torre Eiffel lavorerà ancora per alcuni mesi nell'ambito delle onde lunghe, mentre proseguono i lavori per adattarla all'onda di 206 m. concessale da Lucerna. Dopo le 19,30, l'energia ordinaria di 15 kW. viene abbassata ad 8. Il prossimo ottobre la Ravag festeggerà il suo decimo anniversario esponendo in una interessante mostra tutto lo sviluppo della radio austriaca. In fine novembre la B.B.C. festeggerà il suo dodicesimo anno di vita con una settimana di radiocompere a facilitazioni eccezionali. I radioamatori australiani hanno raggiunto la cifra di 600 mila.

La radio e il Corano.

Le trasmissioni del Corano effettuate dalla stazione egiziana hanno avuto uno strascico polemico in Tunisia. Tra le botteguce del Suk-el-Truk, a Tunisi, esiste un vecchio caffè moresco, il Mrabet, che data dai tempi del mercato schiavista e che, oggi, ha visto rarefarsi sempre più i clienti. Il vecchio proprietario, che si era ridotto a bere da solo le sue tazze di tè e di caffè ed a fumarsi le sue pipe di kif, ha avuto un'idea geniale. Ha installato una radio nella sua botteguccia che è diventata subito troppo angusta per i clienti accorsi, cosicchè ha dovuto ampliarsi e modernizzarsi. Ma il guaio è che i frequentatori hanno sentito, inorriditi, scaturire dall'altoparlante orizzontato sull'Egitto, dei versetti del Corano, recitati da un mufaued del Cairo. Ora, come tutti sanno, il Corano non può essere recitato nè salmodiato in luogo pubblico, e tanto meno in un caffè, dove si può fumare e giocare. Cose proibitissime dall'Islam per il rispetto alle parole del Profeta. Lo sceicco Moktar-ben-Mahmud è intervenuto condannando le trasmissioni e ricezioni del Corano. Della cosa è stato interessato anche il Governo dell'Egitto.

IL PALIO DELLE CONTRADE

Gli squilli armoniosi della marcia medievale del *Palio*, suonata dalle chiarine municipali di Siena, annuncia da oltre tre secoli la celebre gara che appassiona una popolazione intera, e interessa, per l'armonia d'insieme e la magnificenza policroma non priva di uno sfondo agonistico, le genti d'ogni paese.

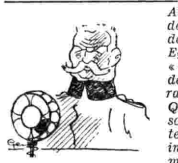
Prima della corsa conclusiva le comparse delle dieci Contrade che partecipano alla corsa, con tamburino, alfieri, giuocatori di bandiere, paggi, armigeri, cavallo da corsa e di parata, sfilano nel *campo* al centro del festoso Corteo. Lo compongono oltre 300 figuranti e ne fanno parte il vessillifero del Comune, i musici, i trombettieri, i porta insegne degli antichi Castelli repubblicani, i Capitani del Popolo e di Giustizia, i gruppi di comparse delle altre sette Contrade non partecipanti alla corsa, i cavalieri delle Contrade soppresse, ed in fine, trainato da due coppie di buoi, come nella battaglia, il *Carroccio*, o carro trionfale, recante i provveditori della Biccherna (antica magistratura cittadina) ed il serico *Palio*, ambito segno di vittoria.

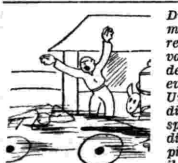
Il *Palio di Siena* risveglia ogni anno nel cuore del popolo generoso l'impeto e il desiderio della vita, ha un profondo contenuto psicologico, un singolare carattere mistico e guerriero, si tramanda nei secoli con rinnovata giovinezza e sta al centro delle diverse manifestazioni di arte e di cultura che caratterizzano l'*estate senese*.

Bruno Wassil, il giovanissimo autore di «All'Ungherese», una suggestiva suonata recentemente radiotrasmessa, porta nei suoi due nomi (il cognome è Grattarola) il segreto del suo temperamento artistico. Figlio di padre italiano e di madre russa, il giovanissimo compositore ha derivato da due razze essenzialmente «musicali» la felice freschezza dell'ispirazione che si svegliò in lui precocemente. Nato nel 1920, il quattordicenne autore ha già al suo attivo una ventina di opere pianistiche e per concerto, che sono state comprese con successo in molti programmi radiofonici stranieri. Buono, semplice, schietto, Bruno Wassil ha avuto recentemente il miglior premio che egli potesse desiderare: l'approvazione e il compiacimento del Duce.

Radio svedese.

La Svezia è stato uno dei paesi che, tra i primi, si mise a costruire le stazioni a grande potenza. Ma la conformazione del territorio e il sistema orografico boscoso hanno reso necessaria la costruzione di molte piccole trasmittenti in relais. *Oggi la Svezia possiede 33 trasmittenti, le cui principali sono: Motala (150 kW.), Stoccolma (55), Göteborg, Horby e Sundsval di 10 kW. a testa. Con i suoi 700 mila radioabbonati, la Svezia occupa il quarto posto tra i paesi europei. La Radio svedese è gestita da una Società privata che cura i programmi. Il Governo è proprietario delle stazioni e provvede alla parte tecnica. Delle 33 stazioni, 10 appartengono allo Stato e le private beneficiano dell'uso gratuito dei cavi per la ritrasmissione del programma nazionale — particolarità svedese — che è composto con la collaborazione delle stazioni di provincia. Per il corrente anno il Governo prepara una nuova legge sulla radiodiffusione.*

Hindenburg e la radio.

All'inizio della guerra Hindenburg non nutriva grande simpatia per la radio. Egli soleva affermare che «contava più sul valore dei suoi soldati che sui radiogrammi intercettati». Quando il vecchio Maresciallo si presentò al potere, per la prima volta in Germania la radio fu messa al servizio della politica e, per la prima volta, una stessa trasmissione venne diffusa da tutte le stazioni del Reich. Allora la Germania non aveva l'attuale rete di cavi e il relais *costò fatiche enormi. Hindenburg dallo studio di Hannover pronunziò davanti al catodofono (che è oggi arnese da museo) il suo primo discorso elettorale, con voce un po' stanca e triste. Ma, qualche settimana dopo, a vittoria avvenuta, il Presidente si accostò al microfono con frasi sicure e gioiose. Durante i suoi nove anni di carica, Hindenburg non si servì spesso della radio. I suoi pochi discorsi erano sempre sobri e misurati e, forse appunto per ciò, efficacissimi. Egli affermò: «La radio non serve soltanto per diffondere cronache, ma è diventata anche un efficacissimo attivatore di cultura e un mezzo di comprensione tra i popoli».*

Un incidente evitato dalla radio.

Durante una corsa automobilistica che si è svolta recentemente in Cecoslovacchia, un grave incidente ha potuto essere evitato grazie alla radio. Una ruota della vettura di un concorrente si era spezzata nelle vicinanze di Praga e il servizio di pista riuscì a rimediare il guasto. Ma quando la macchina si fu rimessa in moto uno dei montatori si accorse che anche l'asse era rovinato e, siccome era impossibile aspettare che la vettura raggiungesse il posto telefonico più vicino, fu radiotrasmesso il fatto alla stazione di Praga che lo diffuse immediatamente. Così la cosa venne a conoscenza del posto di rifornimento vicino che fece il segnale di arresto alla vettura proprio nel momento opportuno. Infatti l'asse si spezzò prima che la macchina si fosse fermata completamente. Così la radio ha potuto evitare una sicura tragedia.

La collezione dei segnali d'intervallo.

La Radio danese ha affidato ad un suo maestro l'incarico di raccogliere, in un tutto armonico, la serie completa dei segnali di intervallo delle trasmittenti del mondo. Chi ha ascoltato questo eccezionale «pezzo» afferma che esso è molto interessante. Anche la stazione di Breslavia ha incaricato di un consimile lavoro il maestro Heinz Bierkowsky. La raccolta è intitolata Europa sonante.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile, ogni tua pietra è cantabile».

L'ILLUSIONE DEL SALICE

Nei lunghi colloqui con il mandorlo, il salice si lagnava della sua vita che non conosceva la gioia d'una fioritura.

— Vedi — gli diceva —, sono sempre così pallido, così tenero! I miei rami non saprebbero portare un frutto. Sono rossi come se dentro avessero sangue e non hanno che malinconia. Mai un nido, mai una gioia!

Il mandorlo gli buttava un po' del suo profumo per consolarlo.

Povero salice! Era costretto a guardare continuamente la sua tristezza riflessa in uno stagno di acqua verde, nè intorno c'era chi potesse confortarlo.

Venivano i bambini a giocare con le barchette di carta e a intorbidare coi piedi nudi l'acqua dello stagno malinconico.

Il salice conosceva tutti quei bimbi. Li amava un poco e faceva ombra sui loro giochi. Poi, quando il sole tramontava, li vedeva andar via tutti insieme senza che si ricordassero di lui.

Restavano abbandonati i giocattoli, una scarpetta, e dei segni sulla sabbia che volevano dire... il gioco del mondo.

I bimbi, amici del salice, tenevano in una bella vasca tonda di cristallo dei pesci rossi, dei pesci grigi, dei pesci d'argento.

La famiglia acquatica era numerosa e viveva facendosi le boccacce e lasciando uscire certe collane di bolle chiare che si adunavano a grappoli e con ordine sulla superficie dell'acqua.

Ogni pesce aveva un nome. C'era Salterino, Gaietta, Occhiobello, Fiammetta, Verdesquama, Quartodiluna...

Ma anche i pesci si ammalano e muoiono; e un giorno Fiammetta, il pesce più rosso, restò sul fondo, e appena appena muoveva le squame, e apriva la bocca adagio adagio forse per dire che moriva.

I bimbi s'accorsero del dramma e furono angosciati.

Il pesce più bello moriva! Forse aveva nostalgia d'una bella peschiera ampia, senza confini, profonda come il mare. Forse voleva cercare un po' del cibo ch'egli amava, forse un po' di ombra fra le alghe per dormire e sognare senza sentirsi addosso tanti occhi curiosi.

Il pesce doveva proprio essere malato di nostalgia. Allora fu deciso di prenderlo e portarlo nello stagno dell'orto che era come un piccolo mare.

Così fu fatto con molta cura. Fiammetta si lasciò prendere, si lasciò portare, senza troppe impazienze. I bimbi furono nell'orto, e corsero a gettare il pesce moribondo nell'acqua dello stagno.

Fiammetta restò dapprima sorpresa; poi si mosse, guizzò, respirò meglio, si tuffò, scomparve, riapparve, rivisse.

I bimbi erano contenti.

Il salice non s'era accorto di nulla, intento come era a contarsi le foglie nuove.

Quando i bimbi furono lontani, il salice si specchiò nell'acqua e gli parve di vedersi tra ramo e ramo un fiore rosso.

Non volle credere. Si riguardò, si convinse. Una grande letizia lo prese.

Il mandorlo gli domandò cosa avesse.

— Sono tutto fiorito di fiori rossi! — disse.

E visse tutta la primavera in quella dolce illusione.

IL BUON ROMEO.

BURLE DI PALCOSCENICO

Tutto il mondo è burla, dice Shakespeare. E, figurarsi se non lo è — talvolta — anche quello del teatro.

Ma ad andare famosi negli scherzi, in scena e fuori, furono due attori illustri di cui la generazione d'oggi non ricorda che il nome: Luigi Bellotti-Bon ed Ermete Novelli. Grande signore della scena, attor comico di impareggiabile stile e, nel suo tempo, di sensibilità modernissima, Luigi Bellotti-Bon elevò, nella seconda metà del secolo scorso, la nostra scena di prosa ad un livello fino allora ignorato, e non a torto venne proclamato un rinnovatore del teatro italiano. L'arte fu per lui veramente un altare, su cui un giorno non esitò a immolarsi, tragicamente.

Studioso, ligio alla sua parte, Luigi Bellotti-Bon non la perdonava a quei suoi attori che s'affidavano al suggeritore e finivano alle volte con l'impaperarsi. Invece di rimproverarli dietro le quinte, investiva i malcapitati immediatamente, in scena, dinanzi al pubblico, ad alta voce, con battute di questo genere: «Come? Mi ripeta quello che ha detto...». E se quello cercava d'andare avanti: «Ma no! no!... voglio prima sapere che cosa ha detto...». Ma i suoi scherzi il Bellotti-Bon, quand'era di buon umore, li sferrava soprattutto nelle farse, poichè allora una farsa chiudeva ogni sera, immancabilmente, lo spettacolo e ne costituiva spesso la maggiore attrattiva, in quanto vi partecipavano i migliori attori della Compagnia. Di quali atroci burle fosse capace il Bellotti-Bon, specie nella farsa *Meglio soli che male accompagnati,* sapeva l'eccellente caratteristica Cesare Rossi, che ne era la vittima predestinata. Invece di far le viste di gettargli dell'acqua addosso, mentr'era a letto, il nostro attore gli rovesciava sul capo una brocca di autentico liquido, freddo o caldo a seconda della stagione; gl'inchiodava sul tavolino il cappello in modo che, nel prenderlo, per uscire di scena, la tesa gli rimanesse in mano; lo tempestava di pugni; mutava le battute per metterlo nell'imbarazzo; lo riduceva all'esasperazione. Il pubblico si divertiva un mondo agli elementi inattesi di questa farsa che, ogni volta, il povero Cesare Rossi vedeva apparire sul manifesto con indicibile terrore.

Luigi Bellotti-Bon non risparmiava, nelle sue burle, nemmeno le attrici. Sentite quello che una sera egli fece ad un'attrice comica che fu, al tempo suo, famosa: a Pia Marchi, più tardi moglie del primo grande interprete del *Cirano di Bergerac,* Andrea Maggi. Pia Marchi era da poco in arte; ma già aveva potuto affermarsi come un temperamento comico di eccezionali risorse: era una specie di Dina Galli. Aveva un viso mobilissimo e simpatico, che sapeva esprimere a meraviglia la gaiezza leggera ed ironica. Soltanto, era esile e terribilmente magra. Allora la donna crisi non era ancora di moda, come non lo è più oggi, e di quella magrezza la giovane attrice segretamente soffriva, e ricorreva a stratagemmi infiniti per renderla visibile il meno possibile. Tra le migliori interpretazioni di Pia Marchi c'era la rosea commedia *Fuoco al convento,* dove la nostra attrice sosteneva la parte di una giovinetta fuggita da un monastero. Doveva apparirvi con delle vesti assai corte, che lasciavano vedere un paio di gambe ben fatte ed inaspettatamente tornite e rotondette, in pieno contrasto con l'esilità di tutto il resto. «Ma saranno proprio sue?», si domandava, perplesso, l'illustre capocomico. Volle sincerarsene. Una sera in cui si recitava per l'appunto *Fuoco al convento,* mentre la giovane attrice era ancora tra le quinte, pronta ad entrare in scena, il Bellotti-Bon, non visto, con rapidissimo gesto conficcò nelle gambe ben calzate di Pia Marchi tre o quattro spille a cui erano attaccate delle sottili bandierine simili a quelle che gli strateghi da tavolino adoperano per indicare i movimenti degli eserciti. Non un grido uscì dalle labbra dell'attrice che, inconsapevole e sorridente, fece di lì ad un momento il suo ingresso in scena. Ma una risata, in platea, la gelò. La povera Pia Marchi si guardò intorno, poi abbassò gli occhi e scorse le bandierine... Le sue gambe, ben imbottite, erano servite da cuscinetto per le spille, nello spietato esperimento del suo capocomico!

Di burle giuocate da Luigi Bellotti-Bon ad autori italiani, ne potrei raccontare parecchie. Val la pena di ricordare quella architettata a Paolo Ferrari, alla vigilia della prima rappresentazione, al «Teatro Re» di Milano, della sua commedia *Marianna.* Alle undici di mattina Paolo Ferrari entra nell'atrio del Teatro per recarsi sul palcoscenico ad assistere all'ultima prova, quando sulla porta della platea scorge un manifesto che annuncia per la sera il seguente spettacolo: «*Si rappresenta* Marianna, *ossia* La moglie di due mariti - *Dramma spettacoloso in 3 parti e 12 quadri dell'immortale dottor Paolo Ferrari*». E poi, più sotto: «*Parte 1ª: Il treno a piccola velocità - Il diplomatico senza cuore - Un patriarca ed un profeta - Il mazzo fatale. Parte 2ª: Adulterio e politica - La madre e la figlia - Le due illustri rivali - La giustizia di Dio. Parte 3ª: Rimorso e cinismo - La madre punita nella figlia - L'uomo dalle due teste - Giù la maschera!*». Immaginarsi la faccia di Ferrari! Si stropiccia gli occhi: è proprio un manifesto stampato, con tanto di marca da bollo, quello stesso che ormai dev'essere affisso a tutte le cantonate di Milano... Il sangue gli sale alla testa; e — come gli accadeva nei momenti terribili — Ferrari si prende in bocca i baffi e comincia a masticarli come fossero una cicca... Ma, in quell'istante, un'omerica risata risuona a poca distanza: è tutta la Compagnia Bellotti-Bon che si gode la burla. Il manifesto è stato stampato in due soli esemplari dalla tipografia del teatro; mentre l'altro, il vero, dice semplicemente: «*Marianna* commedia in 3 atti di Paolo Ferrari».

Ermete Novelli, cresciuto a fianco ed alla scuola del Bellotti-Bon, da questi certamente apprese anche l'arte delle burle. Se ne raccontano a dozzine, nel mondo del teatro. Una sera, Ermete Novelli e Claudio Leigheb dovevano recitare la vecchia farsa *I due sordi.* Novelli, che aveva una voglia matta di godersela, quella sera, si ripromise di non lasciar dire una sola frase al suo illustre collega; ed ecco che cosa ideò per riuscire nell'intento. Sapendo che Leigheb soffriva terribilmente il solletico, ogni qualvolta questi doveva aprir bocca, immediatamente gli si avvicinava e lo stuzzicava con colpettini sul ventre, sulla schiena, sulle braccia, dove gli capitava, insomma, impedendogli a questo modo di parlare e costringendolo nel tempo stesso a fare smorfie buffissime, a dare in risate convulse, ad eseguire piccole capriole. Ad ogni colpettino che dava a Leigheb, che doveva raffigurarsi sordo, Novelli diceva a volta a volta: «Ah! canaglia!... Ah! infame!... Mostro!... Ci senti, eh?... Ci senti?... T'insegno io a burlarti di me!?». Immaginarsi il tormento di Leigheb e le risate del pubblico!

Una volta, Ermete Novelli ed Andrea Maggi interpretavano un dramma di vecchio stampo, nel quale ad un certo punto il primo doveva cadere vittima del secondo, dopo brevissima lotta. Quella sera Novelli non se la sentiva di essere abbattuto e vinto come le altre volte; e perciò oppose una vivissima resistenza. Maggi dovette faticare come un facchino (erano due giganti in scena) per rovesciarlo. Ma una volta a terra, Novelli non si decideva ad esalare l'ultimo respiro, tanto che ad un certo punto Andrea Maggi gli chiese, sottovoce: «Ma, insomma, vuoi morire o no?». E Novelli: «No, sono troppo giovane!». Quell'atto fu tutta una burletta: ma il pubblico non se n'accorse e applaudì fragorosamente.

In un'altro mio articolo ebbi occasione di accennare della prodigiosa geniale facilità di improvvisazione che Novelli ebbe in sommo grado, dimostrandosi un grande erede dei gloriosi comici della Commedia dell'Arte. Molta parte del successo a volte Novelli l'ottenne — come oggi Petrolini — con trovate inattese, con sortite fiorite nella sua fantasia lì per lì e provocate da episodi ed incidenti impreveduti. Una volta, in uno scherzo comico, una modesta generica che sosteneva un ruolo di servetta, in luogo di dire, ad un giovane che si presentava per parlare al di lei padrone, che questi era «in ferie», uscì in quest'altra battuta: «Il signore è... in furie». «Allora — rispose spiritosamente Novelli — aspetterò che gli siano passate», ed uscì di scena, salutato da un lungo applauso del pubblico, mentre la povera generica, piena di vergogna, si copriva con le mani il viso per nascondere il proprio rossore.

MARIO CORSI.

UN FRANCESCANO IN VOLO SULLE ALPI

Padre Facchinetti, il valoroso predicatore francescano ben noto a tutti i radioamatori, ha descritto recentemente al microfono le sue impressioni di volo. Riproduciamo volentieri alcuni brani della interessante conversazione che è tutta un impeto di misticismo lirico, di elevazione spirituale verso Dio.

In una magnifica giornata di azzurro e di sole, ho attraversato, a volo, le Alpi. Nessuno si scandalizzi di questi miei frequenti viaggi per cielo, per terra e per mare; come se non fossero conformi allo spirito del francescanesimo ed alla povertà professata. Sono tutti determinati, o quasi, da scopo di apostolato e accompagnati sempre dal merito dell'obbedienza. E poi, e poi, io non so come avvenga questo fenomeno: ho girato mezzo mondo, ho percorso decine di migliaia di chilometri, ho attraversato non so quante volte la cara Penisola, e potrei dire di non aver mai speso un centesimo. Anzi mi è capitato più volte di raggranellare qualche cosa anche durante il viaggio, senza neppure volerlo. Mi ricordo che quando mi recai in Argentina per raccogliere, attraverso conferenze, l'obolo per il monumento a San Francesco davanti al Laterano a Roma, prima di sbarcare a Buenos Aires avevo già radunato un buon capitaletto; e non sapevo chi ringraziare. Il denaro, questa vile materia, persegue chi lo disprezza! Così, appunto, l'altro giorno, mi è rimasto in mano l'ammontare di due biglietti d'andata e ritorno per l'Aviolinea Milano-Zurigo, perchè gli amici che dovevano accompagnarmi in volo, all'ultimo momento, forse per troppo coraggio..., non lo vollero effettuare: e le trecento lire furono da essi generosamente destinate ai miei poveri, che, tra parentesi, non me ne mancano mai...

Eccomi a Taliedo, il magnifico aeroporto milanese che fra poco sarà tutto un palpitare di ali, un rombare di motori per la Sagra Aviatoria. Non è una pura descrizione del mio viaggio aereo ch'io intendo farvi in questo momento, signori; desidero esservi di guida in una vera e propria elevazione spirituale, così come ci siamo già innalzati, in un batter d'occhio, con il nostro elegante trimotore, al disopra della vasta metropoli, di tutte le sue miserie e di tutte le sue grandezze: persino il Duomo e la Stazione Centrale non sembrano più che balocchi da fanciulli. Intanto abbiamo già attraversata la fertile pianura, sorvolate le colline della Brianza, raggiunto il Lago di Como, bacino d'un azzurro meraviglioso nel verde intenso dei monti e dei colli, costellati di ville, di borgate, di città; e ci troviamo ormai nel gran cerchio delle Alpi. Chi può descrivere il divino scenario che presenta al nostro sguardo rapito la più bella regione che vanti la terra? Il *Magnificat anima mea Dominum*, l'Inno dell'ammirazione religiosa e dell'esultanza cristiana, sgorga armonioso dalle labbra e dal cuore. Siamo a tremila metri; e non sappiamo più da che parte voltarci, per vedere, per ammirare, per contemplare, giocondando l'anima nell'estasi di tanta bellezza, di tanta magnificenza, di tanto splendore. Per fortuna ci possiamo volgere dove vogliamo: affacciarsi a destra od a sinistra del comodo velivolo, senza timore di squilibrio. Quanti laghi, fiumi, torrenti al disotto e nei dintorni? Quanti ghiacciai, quante cuspidi, quante vette si scorgono nel grandioso e fantastico anfiteatro che ne circonda? Ecco le cime del S. Moritz, del Bernina, dello Spluga da una parte e i gruppi del Cervino e del Gottardo, del Sempione dall'altra!

E si sale ancora: l'altimetro segna 4200 metri; sono curioso di conoscere il grado di temperatura esterna, mentre volteggiamo, come l'aquila, tra il Rheinwall-Horn e il Rhein-Quell (le sorgenti del Reno) sopra Disentis e il ghiacciaio formidabile, bianco e scintillante, del Töd. Il motorista Sacco, amabilissimo, mi passa un piccolo termometro: 4 sotto zero al di fuori; 18 al di dentro, riscaldati come siamo dal motore. Poi mi porge gentilmente la cuffia dell'apparato ricevente; la radio funziona in pieno. Notizie sportive: riconosco l'amica voce dello *speaker* di Milano. Ma ecco dei suoni per me indecifrabili: è l'apparecchio che vola verso Roma ed è in vista di Lucca: è l'altro apparecchio che viaggia da Monaco a Milano ed ha trovato un banco di nubi sul Brennero: è la Stazione di Zurigo che indica anche a noi la rotta migliore. Dunque pure così alti nel cielo, siamo collegati, da ogni parte, con la terra. Che meraviglia la radio! Che dono di Dio! E rifletto al prodigio che essa opera e all'apostolato che compie ogni domenica, diffondendo ovunque, persino su questi monti e per queste valli, la parola del Signore. Il mio pensiero va specialmente alla piccola ammalata di spondilite che voi pure conoscete, perchè un giorno, non è molto, vi ho fatto pregare per la sua guarigione, e che vive di fede, di speranza, d'amore, sopra una di quelle cime balsamiche... Telepatia? Giunto a Milano trovo un suo scritto, di cui voglio riferirvi almeno qualche linea: è

Padre Vittorino Facchinetti.

in francese, anche se la buona figliuola è della Svizzera Tedesca; e ve lo traduco in italiano: « Rev. Padre, che cosa devo rispondere alle Sue amabili parole d'incoraggiamento senonchè io sono completamente felice? Gesù, al quale appartengono il mio amore della prima giovinezza e la mia gioia di vivere, mi circonda di tante tenerezze e mi procura tante belle e squisite consolazioni... Rimasi dolcemente sorpresa nell'apprendere ch'Ella pensa anche a me nelle Sue preghiere; mille grazie anche per l'Immagine di Pio X ch'io amo assai. Io lo guardo ed Egli sembra dirmi con infinita paternità: coraggio, figliuola! Continuo perciò a pregarlo con grande fiducia e sono convinta che Egli mi aiuterà, se non per la salute del mio povero corpo, per la salvezza, ciò che più importa, dell'anima mia! ». E più innanzi così scrive la cara inferma, condannata ormai da dieci anni ad un atroce martirio, e per la quale la Radio e soprattutto le conferenze religiose, sono un grande sollievo: « ... mi piace anche la musica e un mio fratello in questi giorni mi suona al piano le meravigliose fughe di Bach. Quale manifestazione grandiosa della bontà, della bellezza e dell'amore di Dio! Così io vorrei che tutta la mia vita e tutto il mio cuore non fossero che un dolce cantico di laudi alla Sua misericordia. Egli è buono, il nostro Dio, al disopra d'ogni bontà »: *Il est bon, au-dessus de toute bonté!*

Sono i sentimenti che risvegliano, nelle anime di fede, i grandi dolori, come le grandi gioie. Anche quassù, dinanzi a questo indescrivibile spettacolo della natura, non si può a meno di cantare un inno di adorazione all'Altissimo onnipotente buon Signore! Qui, in vista ora del Lago dei Quattro Cantoni, e poi di quello di Züg con le colline di Einsiedeln a destra e di Hochdorf a sinistra, e poi di Zurigo, con l'incanto di Rapperwill, non si può a meno di sentirsi come avvolti e compenetrati da tante bellezze e spinti ad inchinarci davanti alla divina sorgente d'ogni umana perfezione; e mentre i miei compagni di viaggio cercano nel loro francese, inglese e tedesco le migliori espressioni d'ammirazione e di stupore: *magnifique! beautifull! praechtig! wunderbar!*, io recito sommessamente alcuni Salmi davidici che vanno dal *Cantate Domino canticum novum* al *Benedicite* dei tre fanciulli nella fornace. Come gusto questa sinfonia divina, come mi sembrano belle, lucenti, armoniose queste strofe mirabili!

Nell'aeroporto di Zurigo, una grata sorpresa: ero appena sceso dal nostro trimotore e stavo osservando l'arrivo e l'atterraggio di un altro grande velivolo proveniente dalla Francia. Ad un tratto mi sento chiamare per nome: era un mio carissimo confratello, in *clergimen habit*, che ritornava da Bruxelles dopo una breve visita alle principali Università di Europa. Il viaggio di ritorno mi parve anche più bello — mentre fu più emozionante per le nubi che abbiamo incontrato e che resero il panorama anche più suggestivo e poetico — perchè la mia immensa gioia era condivisa da un'anima sacerdotale e fraterna. Ecco che ripassiamo le Alpi e possiamo contemplare, da un altro punto di vista, il medesimo ora superbo, ora idilliaco, ora terrificante spettacolo, e ci troviamo a mormorare insieme, come per moto spontaneo, le strofe armoniose del *Cantico di Frate Sole*, la laude, così piena di serafico entusiasmo e di soave lirismo, del comune Padre e Maestro.

Scendendo dalla prestigiosa e prodigiosa nave aerea — dopo un viaggio durato appena tre ore, senza scosse, senza sobbalzi o pericolosi acrobatismi, senza fumo e senza polvere — e deponendo, per così dire — riposati e sereni — le ali, venne spontanea alle labbra una parola di sincero ringraziamento al Comandante cav. Guglielmo Algarotti ed ai suoi degni colleghi; ma non meno spontaneo sgorgò dal fondo del cuore il *Te Deum* di commossa riconoscenza al Signore. Non credo di aver fatto una meditazione più bella in vita mia, nè di aver innalzato a Dio preghiere più vive, più sublimi, più accalorate!

IL «RIGOLETTO» DAL TEATRO DI VICHY

Non è senza una punta d'orgoglio che diamo posto domenica prossima alla trasmissione del *Rigoletto* dal Teatro di Vichy, il bel teatro che, nelle manifestazioni artistiche internazionali, ha un passato di tradizioni delle quali non è degenere il degno presente: orgoglio che ci è dato dalla constatazione perenne del dominio possente della nostra grande Arte italiana dovunque è desiderio e consacrazione di bellezza, di questa superba ambasciatrice nel mondo della voce della Patria nostra. Così ieri, come oggi, come sempre. E ne sa qualcosa il Teatro di Vichy, da cui, eseguita sotto la direzione del Maestro Francesco Salvi e da artisti italiani di grande fama — bastano due nomi: il Lauri Volpi e il Formichi — sarà, la sera del 19, trasmessa forse la più grande, certo la più umana e più universale, come universale è il dolore, delle opere di Giuseppe Verdi; ben ne sa qualcosa, dicevamo, il Teatro di Vichy che, dal 1901, da quando, cioè, l'elegante e bel teatro attuale ha raccolto l'eredità artistica dell'antica «Rotonda», che fu così cara a Napoleone III e in cui si raccoglieva il fior fiore dell'intellettualità e della più squisita mondanità della Francia, ha visto ininterrotto il trionfo delle musiche nostre, dei nostri più grandi compositori. Dalle musiche concertistiche a quelle operistiche: da Vivaldi, da Corelli, da Cimarosa al riso giocondo di Gioacchino Rossini, alla dolcezza dei canti donizettiani, alla musa ineffabile di Vincenzo Bellini. E su tutti la voce del gigante, del nostro bardo nazionale: la voce possente di Giuseppe Verdi. Poi verranno le musiche di Mascagni, di Puccini, di Respighi.

Abbiamo detto più su il degno presente del teatro non essere degenere del suo passato. Affidato da sei anni alla direzione artistica di René Chauvet, il Teatro di Vichy è oggi all'avanguardia delle manifestazioni artistiche più insigni e interessanti, e basta dare uno sguardo al programma della «saison» di quest'anno per farcene un'idea. Quasi tutti i maestri più grandi con le loro opere più significative. Musiche russe, francesi, spagnole. Dall'opera all'oratorio, dalla musica sinfonica alla musica da camera. Musiche di ieri e musiche di oggi.

L'Italia vi è largamente rappresentata. Nel campo operistico Rossini col *Barbiere*, Verdi col *Trovatore* (eseguito il 21 luglio), col *Rigoletto* e con l'*Aida;* Puccini con la *Tosca*. Nella serie dei grandi concerti classici, il *Requiem* di Verdi per grande orchestra, organo, quattro solisti italiani e coro. Una serata di musiche sinfoniche dedicata a compositori italiani si compone del seguente programma: Vivaldi: *Concerto grosso;* Alceo Toni: Ouverture de *Il cavaliere romantico;* Respighi: *Le fontane di Roma;* Cattozzo: Un intermezzo dei *Misteri dolorosi;* Castelnuovo-Tedesco: Ouverture dell'opera *La bisbetica domata*. Per un'altra serata è programmata la *Maria Egiziaca* di Ottorino Respighi.

Fra gli interpreti italiani, oltre il M° Francesco Salvi del San Carlo di Napoli, troviamo un'eletta schiera di nomi assai cari alle nostre platee: Rosetta Pampanini, Rosa Raisa-Rimini, Giannina Arangi Lombardi, Giannina Bruna Rasa, Giacomo Lauri Volpi, Alessandro Ziliani, Giovanni Breviario e Cesare Formichi.

La sala del Teatro di Vichy contiene 1500 posti. E' armoniosa e decorata con sobrietà e delicatezza. Il palcoscenico è più vasto di quello dell'*Opéra Comique* di Parigi ed è provvisto dei macchinari più perfezionati. Perfettissima ne è l'illuminazione, ciò che consente tutti gli effetti ormai indispensabili in teatro.

Ad un critico illustre straniero — diciamo straniero — era stato chiesto una volta: «Se per la volontà suprema d'un genio malefico si dovesse distruggere, salvando una pagina sola, tutta la musica da teatro esistente nel mondo, su quale cadrebbe la vostra scelta?». «Salverei il quartetto del *Rigoletto*», rispose senza esitare l'interpellato. E si racconta che la sera della prima rappresentazione del *Rigoletto*, che fu tutta un bagliore d'entusiasmo, subito dopo il celebre quartetto, Giuseppe Verdi avrebbe esclamato: «Sono contento di me e credo che non farò mai più qualcosa di simile».

Sempre a proposito del quartetto... Come si sa, dopo le venti recite trionfali della «Fenice» di Venezia, dove l'opera era nata la sera dell'11 marzo del 1851, il *Rigoletto*, pur attraverso i diversi titoli che le censure dei vari Stati gli affibbiavano — ora *Viscardello*, ora *Clara di Perth*, ora *Lionello* — corse per tutta l'Italia, passando subito all'estero: in Austria, in Ungheria, in Boemia, in Germania, in Inghilterra, suscitando ovunque applausi e acclamazioni deliranti. Ma a Parigi Victor Hugo, con l'autorità che gli proveniva dal suo grande nome, aveva posto veto perchè l'opera tratta dal suo *Roi s'amuse* penetrasse in Francia.

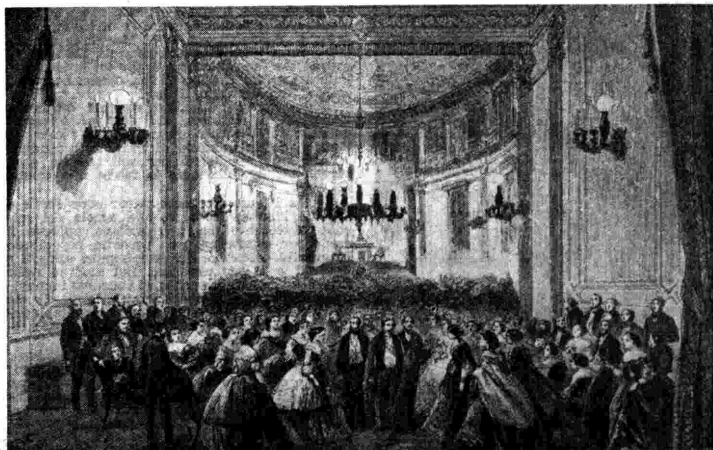
Solo dopo sei anni e dopo un processo che dette ragione all'impresario, il *Rigoletto* può andare in iscena al Teatro Italiano della capitale francese. Il successo? Cento rappresentazioni in un anno. Ma Victor Hugo non vuol sapere d'andare a sentire l'opera del signor Verdi. Finalmente comuni amici del Maestro e del grande Poeta riescono a trascinarlo. Victor Hugo non può nascondere la sua ammirazione. Il quartetto lo esalta. Ne è entusiasta, ma insieme infastidito. Si leva dal suo posto e lascia il teatro esclamando: «Se potessi anch'io, nei miei drammi, far parlare contemporaneamente quattro personaggi in modo tale che il pubblico ne percepisse le parole e i sentimenti, otterrei un effetto uguale a questo». Nella sua inconfessata cattiveria, l'autore dei *Miserabili* non poteva fare a Verdi elogio più grande.

Poche pagine, nel teatro lirico, difatti, hanno la passione, la verità, la drammaticità che erompono da questa in cui rifulge la più alta potenzialità del genio. Le figure che vi si fondono nel giuoco drammatico delle voci e della scena — *Rigoletto*, il giustiziere implacabile che ha deciso la strage di chi ha offuscato la purezza della sua figlia diletta e non vede altro che la sua terribile vendetta, *Gilda* che fa dono della sua vita per salvare il suo amato, *Il Duca*, il libertino mai sazio e senza scrupoli, e *Maddalena* che si lascia abbracciare dai giovinotti che le piacciono e... aiuta suo fratello, l'onesto *Sparafucile*, nel mestiere di bandito — si stagliano in perfetto rilievo e campeggiano nella selva dei suoni che s'inseguono, si accavallano, si fondono, conservando ognuna di essa la propria caratteristica tipicità. Da un lato, l'urlo della vendetta che ha sapore di lagrime e di sangue e l'anelo della vittima che s'immola nella dolce follia dell'amore; volo morbido e voluttuoso di sospiri e di risate, dall'altro. E queste creature vivono possentemente la vita infusa loro dal genio con la divina virtù del canto.

Parlando del quartetto, abbiamo implicitamente parlato dell'opera tutta perchè in esso si rinchiudono i sentimenti e le passioni dei suoi personaggi scolpiti con mano di maestro, travolti dall'amore e dall'odio, dal senso e dal dolore. E in esso sono gli echi della preghiera di *Rigoletto* perchè gli ridiano la figlia rubata, della drammatica invettiva «Cortigiani, vil razza dannata», del grido possente del «Sì, vendetta, tremenda vendetta», gli echi dei teneri canti della vergine ai primi palpiti del suo cuore innamorato e della dolorosa confessione al padre suo, «Tutte le feste al tempio», così, come all'inizio del quartetto, la frase voluttuosa del *Duca* ci riporta alla futile e spregiudicata ballata del prologo e alla romanza appassionata del secondo atto. Poi verranno la cinica e beffarda canzone della «Donna è mobile», la morte di *Gilda* e lo schianto del tragico buffone accasciato sul corpo piagato della figlia uccisa.

Col *Rigoletto* ha detto Verdi forse la parola più sincera e più commossa della sua anima d'artista. *La Traviata*, che verrà dopo, sarà il poema dell'amore, così come il *Rigoletto* è il canto dello strazio e del dolore umano. E le note hanno accenti di eternità. Altre gemme fulgidissime s'aggiungeranno alla costellazione superba delle opere del Maestro. Verrà finalmente l'*Aida* con le sue trombe trionfali come a lanciare sui venti la gloria di Verdi. Verrà, ancora miracolo del genio, sbocciato a 72 anni, quell'*Otello* che sbalordirà il mondo ignaro del miracolo anche più grande di cui sarà reso spettatore più tardi col *Falstaff*, ma il *Rigoletto* sarà sempre l'opera del dolore umano, sgorgato dal cuore per andare incontro ai cuori che hanno saputo il dolore.

NINO ALBERTI.

Il tenore G. Lauri Volpi.

Visione d'altri tempi a Vichy: l'Imperatore Napoleone III esce dalla sala degli spettacoli.

LA STAGIONE LIRICA DELL'"EIAR„

ILLUSTRAZIONE DEL «GUARANY»

A nessuno è ignoto — crediamo — che Carlo Gomez è di origine brasiliana, ma in grave errore cadrebbe chi non lo annoverasse fra i musicisti italiani del secolo scorso. In Italia studiò, scrisse le sue opere, elesse dimora, godendo le più larghe e meritate simpatie per il suo ingegno aperto e per il suo animo buono; in Italia i suoi spartiti trovarono la più lusinghiera accoglienza, rimanendo, per lunghi anni, nel repertorio dei nostri principali teatri. Un breve cenno sulla sua vita non spiacerà ai nostri lettori, tanto più che essa non è molto conosciuta.

Nato a Campinas (Brasile) nel 1839, da genitori portoghesi, Gomez fece i suoi primi studi col padre; passò poi al Conservatorio di Rio de Janeiro alla scuola di Giannini e tanto si distinse che l'imperatore, Don Pedro II — anima di artista e letterato —, il mecenate intelligente cui il Gomez dovè tutta la sua carriera, lo inviò a completare gli studi al Conservatorio di Milano ove ebbe a maestri Lauro Rossi e Alberto Mazzucato. L'indole vivacissima, la fantasia fervida, immaginosa, irruente, il fuoco tropicale che aveva riscaldato il sangue delle sue vene, lo spinsero naturalmente verso il teatro, cui s'era già accostato fin da quando, giovanetto, studiava a Rio de Janeiro, ove, nel 1861, fece rappresentare un'operina: *A noite de Castello* a cui seguì, nel 1863, una seconda opera teatrale, *Joanna de Flandres*, che gli valse precisamente lo stipendio imperiale. A Milano esordì con una rivista umoristica ambrosiana *Se sa minga*, che, rappresentata al Teatro Fossati nel 1867 dalla compagnia Scalvini, ottenne uno strepitoso successo; anzi una canzone di questa rivista, e precisamente la canzone de *Il fucile ad ago*, ispirata dalla vittoria di Sadowa, divenne popolarissima. Nè minor successo ottenne un'altra rivista, dal titolo *Nella luna* (1868). Piccoli lavori, artisticamente insignificanti: «eppure — raccontava Gomez — quella musichetta da organetti valse ad aprirmi le porte massime della Scala, dove nel marzo del 1870 mi presentai col mio *Guarany*». Fu un trionfo come pochi se ne possono registrare che servì a stabilirgli la fama di compositore originale, rivelando la forza e la passione del suo focoso temperamento. Al *Guarany* seguì la *Fosca* (1873), opera più completa e magistrale, ma nel *Guarany* l'indole del musicista si rispecchia con maggior sincerità: a questa spontaneità deve appunto l'opera il suo principale successo.

Infatti, allorchè Gomez studiò di plasmare ad altre forme più finite, ma meno sentite, le sue opere successive, il pubblico avvertì l'artifizio e l'abbandonò. Così egli non riuscì più ad ottenere un successo pari a quello ottenuto col *Guarany*, nè con la citata *Fosca*, nè col *Salvator Rosa* (Carlo Felice di Genova, 1874) — per quanto, dopo il *Guarany*, questa sia l'opera che

Carlo Gomez al tempo in cui compose il *Guarany*.

maggiormente piacque e della quale si occupò molto favorevolmente la critica —, nè con la *Maria Tudor*, caduta miseramente alla Scala nel 1879, nè con *Il Condor* che a mala pena si resse per poche sere pure alla Scala nel 1893. E se con *Lo Schiavo*, rappresentato soltanto nel Brasile, riportò successo entusiastico, questo è più che altro da attribuirsi al soggetto stesso, al luogo, alle circostanze e alle simpatie personali per l'autore che, nella sua patria, era naturale egli maggiormente incontrasse.

Oltre a molte composizioni da camera, Gomez scrisse un inno, *Il saluto al Brasile*, per il primo centenario dell'indipendenza americana, celebrato a Filadelfia nel 1876. Tale inno gli era stato imperiosamente ordinato da Don Pedro con questo telegramma: «Voglio un inno nazionale degno del Brasile, di voi, di me. Lo voglio subito. Non ammetto scuse».

Inoltre, un coro a quattro voci con orchestra, *Colombo*, in occasione del 400° anniversario della scoperta dell'America. Nel 1892 fondò nel Brasile il Conservatorio di Parà, assumendone la direzione che tenne per soli quattro anni perchè un terribile male lo trasse alla tomba nel 1896.

Gomez fu un aborigeno puro: ebbe facile e ardente l'ispirazione e, se alla scuola del migliore Ottocento musicale italiano apprese il modo per esprimersi, non perdette per questo l'ingenuità e l'ardore dei suoi impulsi schietti e naturali e il suo carattere, nei modi e nello stesso suo genere di musica, si conservò immaginoso e selvaggio figlio delle patrie lande. Di ciò ne fan fede le belle ispirazioni di poeta ingenuamente impetuoso, trasfuse a larga mano nelle sue creazioni.

A proposito del carattere di Gomez, Antonio Ghislanzoni, intimo del maestro, lasciò scritto: «Questo selvaggio — aveva Gomez davvero un aspetto selvaggio — elegante e capriccioso, che talvolta si appiatta da sciacallo dentro i cespugli delle camelie e delle ortensie, è uno dei più onesti e generosi caratteri ch'io abbia mai conosciuti. Non abbiate paura! Accostatevi! Stringetegli la mano con fiducia ed affetto! Quella che egli tende con dignitosa fierezza è la mano di un gentiluomo; e il cuore che accompagna la stretta vigorosa è un cuore esuberante di tenerezza e di ogni sentimento gentile».

Il soggetto del *Guarany* è stato tratto da Antonio Scalvini dall'omonimo romanzo del celebre scritore brasiliano José de Alencar. Gioverà anzitutto spiegare che *Guarany* è il nome di una fra le tante tribù indigene dell'America del Sud, d'indole assai più docile delle altre, che abitava il territorio brasiliano prima che i portoghesi vi approdassero per introdurvi la civilizzazione europea.

Ciò premesso, ecco un breve riassunto del libretto musicato dal Gomez. L'azione ha luogo, verso il 1560, nel Brasile a poca distanza da Rio de Janeiro, e l'argomento tratta di una drammatica storia d'amore tra il giovane indiano Pery, figlio del capo della tribù dei Guarany, e Cecilia, bellissima figlia di Don Antonio governatore del Brasile nel nome del re del Portogallo. Alcuni avventurieri spagnoli tentano con sottili astuzie, e mercè l'aiuto della feroce tribù degli Aimorè, di rapire Cecilia ed appropriarsi delle ricchezze di suo padre. Ma Pery protegge la giovane e finisce col trionfare su i perfidi filibustieri, i quali pagano con la vita le loro nefande iniquità.

L'opera s'inizia con la popolare sinfonia che fin dalle prime battute ci rivela, con un tema potentemente scandito da tutta l'orchestra, l'irruenza del temperamento musicale del compositore. La luminosità degli accordi, le rapide semicrome e le marcatissime terzine ambientano subito l'ascoltatore nel clima, potremmo dire, quasi tropicale della musica. La dolce melodia in re bemolle che segue, la risentiremo ampiamente sviluppata nel duetto del terzo atto fra Pery e Cecilia sulle parole «Perchè di meste lacrime»: è un'accorata preghiera subito interrotta dalla squillante ripresa del primo tema. Dopo un largo accenno all'idea che servirà di substrato alla scena della congiura, nel quarto atto, attraverso un progressivo accrescimento dinamico, ecco, affidato alla massa degli archi, il trascinante, popolarissimo canto che sarà la base del duetto di amore del primo atto.

Alla ripresa, le trombe gli sovrappongono in controcanto il motivo della prima parte dello stesso duetto «Sento una forza indomita». L'effetto di questi due temi sovrapposti è veramente suggestivo e conferisce alla chiusa della sinfonia una forza veramente singolare. L'idea di

Lina Pagliughi *(Cecilia)*.

Arturo Ferrara *(Pery)*.

questa sovrapposizione venne suggerita a Gomez da Franco Faccio, il celebre direttore d'orchestra, il quale scoprì l'adattabilità di sovrapposizione armonica dei due temi mentre stava provando la sinfonia in orchestra.

La scena del primo atto rappresenta una spianata dinanzi al castello di Don Antonio de Mariz. Un'allegra fanfara di corni annuncia l'arrivo di una brigata di cacciatori carichi di ricca preda. Sono con loro un avventuriero portoghese, Alvaro, e uno spagnolo, Gonzales, entrambi innamorati di Cecilia, che per poco non fu rapita dagli Aimorè per vendicare l'uccisione accidentale di una fanciulla di quella tribù. Un rapido inseguimento ascendente cromatico di quartine turbina negli archi all'entrata di Pery. La sua presentazione, su gli insistenti accordi di do maggiore e mi maggiore, piena di orgogliosa fierezza, è interrotta dal dolce canto di Cecilia che a mano a mano si approssima finchè sfocia in un ritmo di polacca, in do maggiore, su cui si snoda, fluida, la dolce melodia «Gentile di cuore» che termina in un ampolloso concertato sul quale, però, dominano sempre i freschi gorgheggi del canto di Cecilia.

Segue l'Ave Maria che, iniziata da Don Antonio su un contrappunto cromatico dei bassi nella melanconica tonalità di do minore, è ripresa, in un sommesso mormorio, dalle voci dei solisti alle quali si associa il coro: l'accompagnamento dell'arpa, che scandisce le crome come piccole perle di rugiada, allorquando Cecilia e Pery attaccano all'unisono l'ampia frase «Poi se avverrà che al turbine», conferisce a questo pezzo un senso di quasi celestiale tenerezza. L'orchestra, durante la preghiera, raramente interviene: Gomez ha preferito usare le sole voci per ottenere quel profondo senso di commovente misticismo che solo la voce umana, il più perfetto degli istrumenti, riesce a dare.

Cupi fremiti, sorretti da stretti tremoli degli archi sottolineano la scena in cui Pery, che sta sempre in guardia, sorprende l'intesa d'un convegno tra Gonzales e gli altri avventurieri. Pieno d'impeto guerriero è il giuramento «Venga pur l'iniqua schiera»: la vigorosa «stretta» finale ben rivela l'ardente desiderio dei seguaci di Don Antonio di sconfiggere la selvaggia tribù degli Aimorè.

Dopo che tutti sono rientrati nel castello e che l'orchestra si è andata gradatamente quetandosi, ecco dolcemente delinearsi il duetto d'amore con cui termina l'atto. Cecilia e Pery hanno lasciato uscire tutti e adesso si giurano, l'un l'altro, eterno amore. Le due bellissime melodie sulle quali è costruito questo duetto sono perfettamente antitetiche: mentre la prima è pervasa di emozione raccolta, intimamente espressiva, la seconda si espande liberamente con slancio giovanile pieno di passione. La chiara tonalità di mi maggiore in cui alla fine l'idea viene ripresa, conferisce a questo duetto una luminosità abbagliante alla quale si unisce una passionalità travolgente.

D. Baronti (*Don Antonio*).

Con un *allegro vivacissimo* cupo e tortuoso, s'inizia il primo quadro del secondo atto la cui scena rappresenta un'ampia grotta, la Grotta del Selvaggio, presso un folto bosco. Nella grotta si nasconde Pery per sorprendere il segreto degli avventurieri capitanati da Gonzales. Questi promette alle sue canaglie una ricca miniera d'argento se l'aiuteranno a rapire Cecilia. L'improvvisa apparizione di Pery fa fuggire gli avventurieri e lascia soli il giovine selvaggio e Gonzales il quale, per aver salva la vita, deve giurare di rinunciare ad ogni trama nei riguardi di Cecilia. Il duetto fra i due uomini ha momenti d'intensa drammaticità. Si riode il tema della presentazione di Pery nel primo atto; ma l'idea è continuamente spezzata da un insistente cromatismo che appesantisce tutto il duetto. Il secondo quadro, che si svolge in una stanza della caserma degli avventurieri, s'inizia con un caratteristico staccato di crome, ritmo che servirà poi da accompagnamento alla gioconda canzone «L'oro è un ente sì giocondo» cantata dal coro degli avventurieri mentre essi bevono allegramente insieme a Gonzales, che continua ad ordire complotti noncurante del giuramento fatto a Pery. La canzone dell'avventuriero intonata da Gonzales, in tempo di valzer, è alquanto caratteristica per l'insistente ripetizione di un ritmo di semicrome ribattute. La scena seguente ci porta nella camera di Cecilia; mentre ella canta la melanconica ballata «C'era una volta un principe», la cui soave melodia s'intreccia ai morbidi ricami del flauto, una cupa entrata dei bassi annuncia l'entrata di Gonzales, che appare, nella camera, dalla finestra.

Il duetto tra Gonzales e Cecilia scorre rapido, serrato, nel commento di un'orchestra inquieta con temi a respiro ansimante ed angoscioso. Allorchè il losco avventuriero tenta di afferrare Cecilia, una freccia entra dalla finestra e lo ferisce alla mano: è Pery che veglia sull'amata. Gonzales, furibondo, scarica la sua pistola addosso al giovane indiano: al colpo accorre Don Alvaro con i suoi fedeli, ma frattanto giungono pure gli avventurieri di Gonzales che si schierano al suo fianco. Una feroce zuffa sta per scoppiare quando un improvviso fragore di strumenti selvaggi, annunciante un imminente attacco degli Aimorè, induce tutti ad unirsi e ad accorrere in difesa del castello.

In tutta questa scena la musica commenta l'azione con eccessiva esuberanza di accenti drammatici e con quell'impetuoso slancio selvaggio così naturale in Gomez. L'incisivo tema su cui è costruito tutto il concertato finale, sostenuto con maschio vigore da brillanti sonorità orchestrali, conclude l'atto in un'orgia di suoni veramente elettrizzante.

Il terzo atto si svolge nel campo degli Aimorè: Cecilia, fatta prigioniera dai selvaggi, è legata ad un albero. Il coro che inizia l'atto ha, nell'insieme, un particolare carattere di angosciosa tristezza: le continue modulazioni contorgono un po' l'idea che si svolge inceppata da un insistente cromatismo, ma dànno alle armonie un sapore aspro che ben si addice all'ambiente scenico. Il duettino di Cecilia col Cacico — il capo degli Aimorè il quale innamoratosi della fanciulla, per farla sua sposa, la salva dal supplizio — si svolge su un tranquillo tema, dolcemente sospiroso. Ma ecco giungere Pery, anche egli fatto prigioniero dagli Aimorè. Brividi angosciosi serpeggiano nell'orchestra e il terzetto che segue: «Or bene, insano», ha momenti di intensa espansione lirica. Mentre si prepara il supplizio di Pery, si svolgono le danze che, costruite su temi esotici, costituiscono uno dei punti più belli dell'opera. La gran marcia ed il baccanale indiano, accompagnati dai rauchi clamori degli ottoni, raggiungono il massimo effetto. Pery, prima di morire, è condotto davanti a Cecilia e lasciato solo con lei per l'ora d'amore che, secondo il rito, doveva precedere alla tortura.

La scena fra i due innamorati è intessuta su calde melodie di ampio respiro, ma che la concitazione del ritmo rende assai drammatiche. Mentre il giovine selvaggio rivela alla fanciulla che il padre di lei verrà a salvarla, beve, di nascosto, un veleno che portava seco per sfuggire alla crudele tortura degli Aimorè.

Al duetto segue una lamentosa invocazione degli Aimorè alla divinità: in questo coro è inserita la patetica aria del Cacico: «Dal trono tuo discendi», alla quale poi si unisce tutto il coro con un'ispirata melodia che conclude in un pianissimo di sorprendente effetto.

Squilli di trombe seguite da scariche di fucili rompono l'incanto religioso. Giungono i soldati di Don Antonio i quali disperdono gli indiani e liberano Pery e Cecilia.

La scena del quarto atto rappresenta un sotterraneo del castello. Gonzales, che sa morto Alvaro e spera morto Pery, cospira ancora contro Don Antonio. La porta del castello verrà aperta agli Aimorè che trucideranno tutti i portoghesi, risparmiando solo Cecilia. Tutta questa scena della congiura è musicalmente commentata da un ampio tema affidato ai violoncelli. Il carattere cupo della melodia conferisce alle parole degli avventurieri un accento tragico, che ben si addice al losco tradimento tramato da Gonzales.

Ma la congiura è scoperta da Don Antonio e Pery, scampato dalla morte mercè un farmaco d'erbe miracolose. Intanto Don Antonio, battezzato il giovane selvaggio che riesce a salvare Cecilia, facendola uscire da una porta segreta e traversare su un'esile trave il fossato che circonda il castello, commosso dall'eroismo e dalla fedeltà di Pery lo sposa alla figlia che gli affida. La commovente scena è resa palpitante dalla musica: su un tema cromatico, affidato ai corni, si eleva la preghiera di Don Antonio: «Gran Dio, gran Dio, che tutto vedi». E' questa un'invocazione d'innegabile effetto teatrale in cui spira come un alito purificatore di divina bontà.

Il terzetto finale rivela l'ansia, il dolore e la disperazione dei due giovani costretti, dal vecchio governatore, a fuggire. E quando Gonzales tenta di arrestare la loro fuga, Don Antonio, per salvarli, dà fuoco ai barili di polvere accatastati nel sotterraneo e con un'orribile detonazione il castello salta in aria. L'incisivo tema, col quale s'inizia la sinfonia, conclude l'opera e l'ultimo quadro ci mostra, su una collina, Cecilia in ginocchio sorretta da Pery che le addita il cielo.

G. R.

TRASMISSIONI PER LA GRECIA

Lunedì 20 agosto la stazione radiofonica di BARI *inizierà una serie di programmi dedicati agli ascoltatori ellenici e diffusi in lingua greca.*

Ecco i programmi di questa settimana:

LUNEDI' 20 AGOSTO. — Ore 19,30-20: Inni. — Messaggi di S. E. Condilis, Presidente «ad interim» del Consiglio dei Ministri della Repubblica Ellenica e Ministro della Guerra e del Sig. C. Cotzias, Sindaco di Atene. — Notiziario in lingua greca. — Esecuzioni di musiche elleniche. — Inni.

MERCOLEDI' 22 AGOSTO. — Ore 20,45: Inni. — Esecuzione dell'opera *Il Guarany* di Carlo Gomez (vedi Roma). — Giornale radio e notiziario in lingua greca. — Inni.

VENERDI' 24 AGOSTO. — Ore 19,30-20: Inni. — Notiziario in lingua greca. — Musiche elleniche. — Inni.

Albino Marone (*Il Cacico*).

Giulio Fregosi (*Gonzales*).

N. Mazziotti (*Ruy-Bento*).

M. Cavagnis (*Don Alvaro*).

LA CACCIA AL BUFALO SELVAGGIO

Il bufalo, comunemente detto «gin», erbivoro della famiglia dei cavicorni, vive pressochè solitario nelle foreste intricate, dove più facilmente si può nascondere, ed i cacciatori riescono a scovarlo per mezzo di cani addestrati che sono aizzati e spinti da servi, armati di sola lancia e di scudo, i quali avanzano gridando assieme alle mute abbaianti, costringendo la bestia a lasciare il suo nascondiglio ed a lanciarsi nella pianura, per sfuggire all'inseguimento.

Però i cacciatori pratici, sempre in molti, lo attendono appostati, divisi in tanti piccoli gruppi che al vederlo si restringono a poco a poco in guisa da chiudergli il passo, ond'è perciò che il bufalo, come presago della fine che lo attende, dopo aver tentato inutilmente di spezzare il cerchio e di aprirsi un varco, si ferma di botto annaspando con gli zoccoli il terreno e, con gli occhi di brace, mugghia ferocemente.

I cacciatori attendono questo momento per lanciarsi contro di esso: è un attimo pericolosissimo, perchè i cavalli impauriti, appena distano una quarantina di metri dal bufalo, deviano bruscamente, e così porgono ai cavalieri il destro di scagliare le loro lancie da getto, mentre continuano la loro corsa sfrenata.

Con l'introduzione delle armi da fuoco questa caccia è stata resa più facile e forse meno pericolosa, perchè talvolta i cavalli presi dalla paura guadagnavano il freno e si davano ad una fuga precipitosa che poteva mettere gli incauti in serio pericolo, talvolta maggiore delle stesse cornate terribili della bestia inferocita.

In genere gli abissini sono molto bene addestrati, sin da bambini, nel getto della lancia anche molto lontano, perciò quasi sempre appena il bufalo lascia la foresta è ucciso; se invece è ferito gravemente cade a terra, dopo di aver corso a testa bassa un breve tratto, ed è finito a colpi di lancia; immantinenti è scuoiato dai servi e gli viene troncata la testa; le carni, ancora fumanti, vengono date in pasto ai cani, per modo che, gustata la selvaggina, si addestrino meglio per altre cacce; ma se per disgrazia è ferito leggermente, s'inferocisce sempre più e se riesce a raggiungere un cacciatore, questo può ritenersi spacciato, perchè con un solo colpo delle sue poderose corna sbalza in aria cavallo e cavaliere!

Gli indigeni, specialmente i battitori che vanno a piedi, lo sanno bene, e se sono sorpresi nella foresta, l'unica via di scampo per essi è quella di buttarsi subito a terra, facendo il morto e trattenendo persino il respiro: allora il bufalo per istinto si avvicina, li annusa come per accertarsi che siano davvero morti e, dopo di aver leccato con la lingua ruvida, il loro viso, il petto, le mani e le gambe, si allontana tranquillamente.

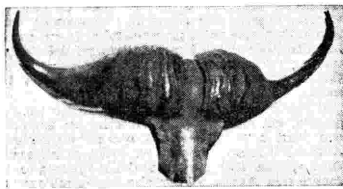
Questa caccia grossa, piena di emozioni, di rischi e di pericoli, è una specie di ammaestramento per i giovani abissini, i quali la tengono in grande considerazione, traendone insegnamenti e norme per esercitarsi a ferire stando a cavallo, a mantenersi saldi in sella, a saper volteggiare, ed infine per guadagnarsi l'ambito nome di valoroso, che rappresenta il desiderio ardente di tutti gli abissini, specialmente per i guerrieri Galla, che ottengono così anche il plauso delle donne loro; ed è perciò che in tutta l'Abissinia l'uccisione di un bufalo, nella scala di paragone col coraggio dell'uomo, equivale a cinque nemici uccisi in combattimento corpo a corpo con le armi alla mano.

All'uccisore di un bufalo incombe l'obbligo di cedere al Re od al capo della regione che lo rappresenta, uno dei corni e la parte migliore della pelle, cioè quella che non sia stata rovinata dai colpi di lancia.

I Galla, per natura esperti cacciatori, uccidono il bufalo per il solo scopo di tenersi esercitati e non per procurarsi la selvaggina, che ritengono impura come tutti gli animali che cacciano, ad eccezione dell'antilope e di qualche gazzella; però le carni del bufalo, di questo mammifero dell'ordine dei ruminanti, a dire il vero sono ottime per sapore e per nutrizione.

Specialmente nelle regioni interne del Caffa l'uccisione di questo ruminante tanto selvaggio è un atto di grande coraggio, essendo considerato il più pericoloso capo di caccia africana.

I corni, essendo robustissimi, si prestano molto bene per ricavarne bicchieri, tazzine e pettini, manici di sciabole ed altri piccoli oggetti caratteristici che piacciono e sono ricercati anche da noi.

Questi corni, vuotati, sono adoperati come recipienti per contenere l'idromele, perchè essendo abbastanza curvi consentono di poter bere stando a cavallo, ragione per cui tutti i capi abissini e

coloro che devono affrontare lunghi viaggi si fanno accompagnare da un servo fedele, il quale porta a tracolla uno di questi corni, tenendosi sempre pronto a porgerlo al suo padrone, durante il cammino.

Lo sviluppo di questi corni, dalla punta alla base, oltrepassa quasi sempre il metro e può raggiungere, eccezionalmente, il metro e quaranta; si presentano larghissimi e rugosi alla base, enormi e quindi sproporzionati alla nostra immaginazione: il Museo Coloniale ne possiede bellissimi esemplari.

Il bufalo nero è quasi scomparso dall'Eritrea, ma non è trascorso molto tempo da quando lo s'incontrava nelle regioni del Gasc e del Setit, dove ora invece fa delle apparizioni molto di rado, specialmente durante la stagione delle pioggie, sconfinando dal vicino territorio del Sudan; è un erbivoro per eccellenza, di rispettabile mole e di vigorosa complessione; le corna sono la sua principale caratteristica: larghissime e rugose alla base, misurano oltre un metro dalla base alla punta lungo la curva; quelle della femmina invece sono meno sviluppate e meno massicce.

Tutte le specie di bufali sono bestie preveggenti, bevono di notte; nel complesso non sono buoni marciatori, perchè si stancano facilmente appunto per il loro corpo pesante e per le gambe corte che rendono difficoltose le loro mosse.

Preferiscono vivere nei boschetti che lambiscono i corsi d'acqua ed ai quali cercano di tenersi legati.

In genere il senso dell'odorato è acuto e si può paragonare a quello dell'elefante, mentre quello della vista e dell'udito sono molto più sviluppati; gli indigeni ritengono fermamente che i bufali abbiano il miglior udito fra tutti gli animali della foresta, e non si sbagliano.

E' stato altresì accertato che durante il giorno, nelle ore calde, i bufali se ne stanno nascosti nelle macchie folte e che solo verso l'imbrunire attraversano al trotto e guardinghi le pianure, dove si riesce difficilmente ad avvicinarli.

Se sono feriti, nella furia del dolore caricano anche da vicino ed in questo caso solo fulminandoli con un nugolo di frecce o con aggiustati colpi di *express* se ne può arrestare la corsa pericolosa.

Citerò ad esempio questo fatto: alcuni cacciatori Galla, in cerca di avventure, coraggiosi ma giovani e quindi poco esperti, s'incontrarono in un branco di bufali che pascolavano tranquillamente in una prateria; i pretensiosi vollero, non curanti del pericolo, affrontarli, lanciando loro addosso tutte le frecce avvelenate contenute nei loro turcassi: ne uccisero e ne ferirono. I bufali scampati e quelli feriti, inferociti dal dolore, caricarono furiosamente i maldestri cacciatori, dei quali solo quattro o cinque, per un vero miracolo, riuscirono a mettersi in salvo affidandosi ai garretti dei loro cavalli; ma non pertanto sarebbero stati raggiunti ed uccisi senza il provvidenziale incontro, sulla strada, di un annoso *baobab*, ai cui rami enormi riuscirono ad afferrarsi e dai quali assistettero, muti e pensierosi, allo scempio che i bufali fecero dei loro cavalli, i quali furono tutti sventrati a cornate.

Nel Sudan le piccole mandrie di bufali non contano, cosa veramente strana, che un solo maschio.

Nella nostra Somalia i bufali cafri fino a pochi anni fa vivevano lungo il Basso Uebi, ma oggi le mandrie superstiti, già provate dalla peste bovina e sfuggite miracolosamente alle frecce dei cacciatori indigeni, si sono confinate nelle dense foreste del Giuba, simili a gallerie, laddove mai penetra raggio di sole, precisamente fra Bidi e Dugiuma, regioni pressochè deserte di uomini e di bestiame, per l'imperio delle pericolose mosche da tripanosi, e dove queste mandrie di bufali vivono tranquille, immuni, per atavismo, da quelle infezioni mortali che distruggono il bestiame: immunità favorita appunto dall'isolamento completo in cui vivono.

Il bufalo di razza cafra si trova sparso nell'Uganda e nella Somalia francese; molto più robusto del suo congegnere che vive nel Sudan e nell'Eritrea, ha le corna più lunghe e più larghe, però, i Somali, anch'essi ottimi guerrieri, sebbene lo ritengano una bestia pericolosa, non dànno che una relativa importanza a questa specie di caccia, tanto più che alle sue carni, ed alla sua pelle viene dato scarso valore; non così in alcune regioni dell'Abissinia, dove con la carne di questo mammifero viene preparato e condito con una specie di salsa piccante a base di peperoncini forti uno dei buoni piatti che offre la cucina indigena, carne che presso i Galla si usa conservare tagliata in lunghe strisce larghe un dito che poi vengono appese ed affumicate come la nostra salsiccia.

E pure una mandria di bufali selvaggi in una prateria od in terreno libero è terribile per la sua carica che si può paragonare a quella di una delle più agguerrite cavallerie, e gli indigeni, che lo sanno bene, preferiscono, ripeto, di non cacciarli in aperta campagna.

Maggiore è il pericolo laddove le erbe sono alte; il cacciatore, anche se a cavallo, deve incedere sempre guardingo, con la massima cautela, e con l'arma — preferibile una buona carabina *express* — sempre pronta a sparare.

Nel complesso il bufalo è caccia grossa che somministra, tra l'altro, delle buone bistecche di filetto le quali servono a compensare l'emozione che si prova ed i pericoli che si corrono; bistecche ottime: io le ho gustate e posso assicurarvi che sono squisite, condite da quell'appetito che non manca mai al cacciatore, specialmente di caccia grossa.

Magg. ANGELO CASTALDI.

DIVE E STELLE DELLA RADIO AMERICANA

All'Esposizione di Chicago i due giganteschi pilastri che sostenevano la filovia erano chiamati Amos e Andy. *Questa popolare coppia americana ha dato anche il suo nome ai più svariati «articoli» di eleganza maschile e in uno dei più eleganti ritrovi di Nuova York potrete sorbire un* icecream Amos and Andy. *Ma chi son dunque? Se lo chiedete ad un americano si scandalizzerà per la vostra ignoranza. Divi del film? No: «divi della radio», una categoria che esiste in America. Nel firmamento radiofonico americano brillano molte stelle e tra gli astri maggiori figurano appunto Amos ed Andy, al secolo* Charles *J.* Correl *e* Freeman *F.* Gosden. *Ma a nessuno salterebbe in mente di chiamarli con il loro vero nome. Essi hanno finito per assumere quello dei due allegri tipi di negri creati per il microfono. Sette anni fa essi erano ancora... oscuri senza però essere... negri. Facevano, allora, della pubblicità per una grande marca di dentifricio e facevano anche... della fame o quasi.*

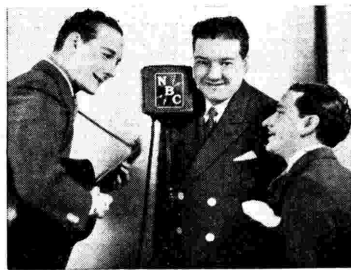
Ma un giorno venne loro l'idea di creare due figure di negri per dilettare gli ascoltatori. Questi due negri dovevano parlare cinque volte alla settimana al microfono narrando le loro avventure. Fu un vero successo. Amos ed Andy d'improvviso diventarono celebri; il loro stipendio salì favolosamente. Mese per mese, anno per anno essi continuarono a produrre il loro «numero». Quattro, cinque, sei anni per raccontare senza interruzione le avventure di due negri dovrebbero parere lunghi... Ed è perciò che la radio fece un giorno un'inchiesta presso gli ascoltatori per sapere se non era opportuno interrompere finalmente la storia di Amos ed Andy e sostituirla con qualche altro numero. Arrivarono a migliaia le lettere degli ascoltatori. E quasi tutte rispondevano di no!

Così ancora oggi il numero di Amos ed Andy occupa quattro volte alla settimana il programma. E anche le altre stazioni sanno ormai che è inutile trasmettere un altro numero in quell'ora. Tutti ascoltano Amos ed Andy. Certi giri di frase, creati dai due negri, certe loro espressioni buffe, sono diventate di dominio pubblico e ogni loro aneddoto corre per le città.

Il record di lettere di ammiratori, però, lo batte Johnny Morry (talvolta riceve 5000 *lettere per settimana). Johnny Morry canta piccole canzoni gaie o tristi dell'America Centrale, accompagnandosi sulla chitarra hawaiana o sull'«ukelele». Egli è nato su un carro da circo, ha passato una triste fanciullezza ad Oklahoma, ha fatto tutti i mestieri e finalmente si è deciso per il canto. Non ha mai studiato nè canto nè musica, non ha mai saputo leggere una nota: egli suona, canta e compone le sue arie così come gli uomini del suo paese improvvisano dinanzi al fuoco del bivacco le melodie gaie e nostalgiche accompagnandosi ad orecchio sui loro tipici strumenti. Di Johnny Morry sono stati venduti già* 18 *milioni di dischi.*

Parlando degli artisti della radio americana, non si deve dimenticare Rudy Vallee, il prediletto del mondo femminile e per così dire il «Rodolfo Valentino» della radio. Certe canzonette hanno battuto un record mondiale, solo perchè create da lui. Egli non è soltanto un cantante e compositore di canzonette, ma è anche il direttore di un'orchestrina propria e direttore artistico delle grandi rappresentazioni nel «Times Square Studio», il più tipico radio-teatro della National Broadcasting Company, dove le sue ammiratrici lo possono vedere tutte le sere sul podio dietro ad una parete di vetro.

Fra gli altri «divi» del mondo radiofonico americano, non va dimenticato Ben Bennie, «the old maestro», dicitore e intervistatore pieno di spirito e di genialità, i cui giuochi di parole corrono sulla bocca di tutti. Charles Winninger è il capitano del «Maxwell House Show Boats», un radio-varieté che ha successo incredibile. Fra i suoi artisti figura il tenore Lanny Ross, la cui madre seguì in molte tournées *la Pawlowa, come accompagnatrice musicale.*

La vetta della celebrità femminile nella radio è stata raggiunta da Clara, Lu ed Em, un allegro trio vocale, e dalla cantante Jessica Dragonette, la quale confessò che «non le sarebbe mai stato possibile di raggiungere sulla scena la popolarità ottenuta con la radio».

I fratelli Roberts, brillantissimo trio radiofonico.

E se la televisione fosse già diffusa come lo è la radio, avremmo anche una Greta Garbo della radio nella cantante Jane Froman, che già oggi viene definita la più bella «stella della radio».

I tre fratelli Roberts, chitarristi e cantori, occupano anch'essi un buon posto nella gerarchia americana del varietà. Tra i conferenzieri si distingue Will Rogers, brillante uomo politico che commenta al microfono con fine umorismo e filosofia gli avvenimenti del giorno. Si calcola che non meno di un milione di ascoltatori segua Rogers nelle sue amabili conversazioni. Una virtuosa di piano, ben nota per la sua versatilità, è Marguerite De Vine; una canterina tanto bella quanto aggraziata è Arlene Jackson; chi poi deve al caso la sua notorietà è la venticinquenne Sally Belle Cox. Qualche anno fa miss Cox «esordì» come dilettante in una festicciola di fanciulli che divertì immensamente riproducendo gli strilli e le bizze di un bambinetto. Un giorno lesse sopra un giornale che era molto difficile riprodurre per radio queste... cacofonie infantili e che la N. B. C. cercava un buon imitatore di... piagnistei. Miss Cox mise il cappellino e si presentò ai dirigenti della grande Società che la sottoposero ad un esame quanto mai comico. Per una buona mezz'ora la Cox pianse, strillò, rise, tossì, fece le bizze e le moine e si comportò così bene che fu... arrolata. Ora ella diverte per radio innumerevoli ascoltatori grandi e piccini. Nelle sue imitazioni, per immedesimarsi meglio nella parte, ricorre al curioso espediente di tenere tra le mani un guanciale, forse perchè le ricorda un bimbo in fasce...

Will Rogers, conferenziere ricco di filosofia e umorismo.

Marguerite De Vine, virtuosa del pianoforte.

Arlene Jackson, una graziosa canterina.

Sally Belle Cox, l'imitatrice dei bambini.

CARATTERISTICHE DEI MODERNI RADIORICEVITORI

INDICATORI OTTICI DI SINTONIA

Regolare accuratamente un moderno e potente ricevitore supereterodina non è cosa molto facile. La stessa pratica, dovuta al lungo uso, può non essere sufficiente. E questo si verifica in particolar modo per i ricevitori più moderni, provvisti del controllo automatico di volume e perciò a 5 o più valvole, raddrizzatrice compresa.

E' noto che la sensibilità dell'orecchio diminuisce rapidamente con l'aumentare della intensità sonora. Le variazioni di suono riescono alquanto meno percettibili man mano che questo aumenta. C'è poi il fatto che il controllo automatico di volume tende ad amplificare maggiormente i segnali quando il ricevitore è leggermente fuori di sintonia, tanto da mantenere approssimativamente costante il volume sonoro. E' questo il suo compito, che riesce un notevole inconveniente quando si tratta di regolare l'apparecchio.

I costruttori, specialmente se di apparecchi lussuosi, si sono preoccupati di rendere facile e sicura la regolazione, che sola può valorizzare le altre doti dei ricevitori. Sono stati perciò ideati e applicati gli indicatori ottici di sintonia.

Si tratta di dispositivi che servono per aiutare la regolazione dei ricevitori sui quali sono sistemati: è l'occhio che collabora con l'orecchio per ottenere l'accordo migliore.

Il funzionamento degli indicatori ottici di sintonia è semplice. Possono essere costituiti da uno strumento di misura: un milliamperometro. Basta inserirlo nel circuito di placca della valvola rivelatrice come in *A* nella fig. 1. La lancetta dello strumento raggiunge il massimo spostamento non appena il punto di risonanza è ottenuto. Si ottiene lo stesso risultato inserendo il milliamperometro nel circuito catodico della stessa valvola, come in *B* nella stessa figura.

Al posto dello strumento di misura può essere adoperato un apposito tubetto al neon, indicato in *C* sempre nella fig. 1. In questo caso si approfitta delle variazioni di tensione che si manifestano nel circuito di alimentazione anodica delle valvole a radiofrequenza, variazioni che determinano l'accensione del gas interno. Chi usa l'apparecchio provvisto di questo tipo di indicatore di sintonia deve tener d'occhio la colonnina luminosa e regolare il ricevitore in modo da portarla alla massima altezza, corrispondente all'accordo migliore.

C'è un terzo sistema, forse il più usato, ed è quello illustrato dalla fig. 2. All'equipaggio mobile di un milliamperometro è collegato un leggerissimo schermo di alluminio, a forma di rettangolo. Sostituisce la lancetta e subisce i movimenti che gli vengono imposti dall'equipaggio mobile. Serve ad intercettare più o meno la luce proveniente da una lampadina e diretta sopra un rettangolo di vetro opaco, che rappresenta la sola parte visibile a chi accorda il ricevitore.

Quando l'apparecchio non è regolato su alcuna stazione, lo schermo di alluminio intercetta tutta la luce e il rettangolo di vetro appare oscuro. Non appena viene iniziato l'accordo, la zona oscura si restringe al centro del rettangolo, sino a diventare, quando l'accordo è raggiunto, una sottile riga nera centrale.

Quando l'apparecchio è provvisto anche del silenziatore, l'indicatore ottico di sintonia permette di ottenere la regolazione del ricevitore

Fig. 2.

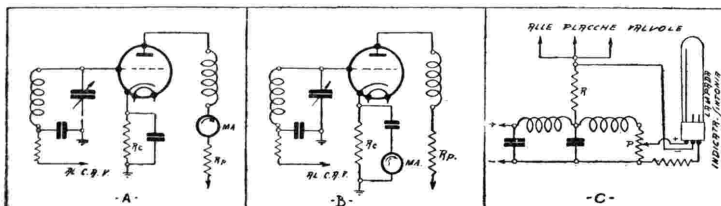



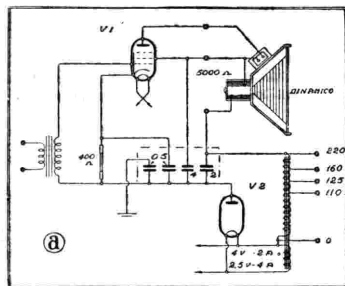
Fig. 1.

senza ascoltare, col solo suo aiuto. Regolato l'apparecchio si agisce sul silenziatore e in tal modo si ottiene l'audizione senza far sentire i disturbi relativi alla sintonizzazione. Altrettanto può essere fatto per passare da una stazione all'altra: la presenza delle varie stazioni e il loro accordo è indicato visualmente. Occorre, in questo caso, la scala parlante almeno sino a tanto che non è ignota la posizione di ciascuna stazione sul quadrante graduato.

D. E. RAVALICO.

UN AMPLIFICATORE PER RICEVITORE A CRISTALLO

I radio-ascoltatori muniti di apparecchio a galena sono ancora molti. Tra di essi numerosissimi sono quelli che aspirano ad un piccolo altoparlante che possa dare le ricezioni nel modo più pratico. Un amplificatore per apparecchi a galena non è di difficile disegno, senonchè occorre tener conto del fattore economico.

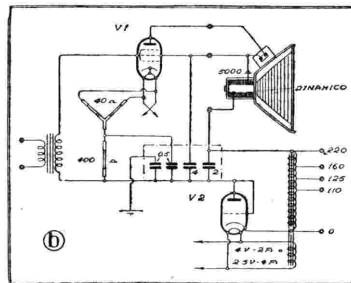
Un amplificatore per ricevitore a galena non deve costare molto; il suo prezzo non deve raggiungere quello di un piccolo ricevitore; sarebbe finito lo scopo di un simile ricevitore. Esaminiamo dunque i vari punti del problema.

Amplificatore per dinamo con pentodo a riscaldamento indiretto, e raddrizzatrice monoplacca.

Limitare il numero delle valvole è un presupposto essenziale. Tre valvole portano nel prezzo totale un sensibile aggravio. Occorre progettare l'apparecchio con due valvole: una amplificatrice piuttosto buona, efficiente, dotata di coefficiente di amplificazione elevato (C 443 - 2 A 5 - RES 964 - TU 425); la raddrizzatrice, invece, può essere un qualunque diodo o triodo montato per l'accensione sullo stesso secondario del trasformatore che alimenta l'amplificatrice.

Per realizzare questo scopo — che consente di eliminare un secondario di accensione — occorre che una delle valvole, tanto meglio se entrambe, sia a riscaldamento indiretto. Diamo allo scopo tre schemi, per le soluzioni possibili.

L'altoparlante può essere un dinamico, poichè sul mercato questo tipo di altoparlante è ancora più economico di qualsiasi altro. Non bisogna dimenticare che l'eccitazione serve anche da impedenza di filtro, l'uso di questo tipo si risolve in una economia.

La possibilità di eccitarlo sufficientemente dipende dal fatto che la valvola finale deve assorbire circa 25 mA o più, il che porta a $(5000 \times 0{,}025 \times 0{,}025) = 3{,}15$ Watts sufficienti al buon funzionamento del dinamico.

La caduta di tensione con 25 mA su 5000 Ω è $(5000 \times 0{,}025) = 125$ V. La raddrizzatrice, con 220 V di placca e con un carico di 25 mA, fornisce 300 V continui, il che porta a V 175 per il funzionamento della valvola amplificatrice, valori che sono assolutamente buoni (con una conveniente polarizzazione) per il funzionamento della valvola stessa.

Amplificatore come in (a) con pentodo a riscaldamento diretto e raddrizzatrice a riscaldamento indiretto.

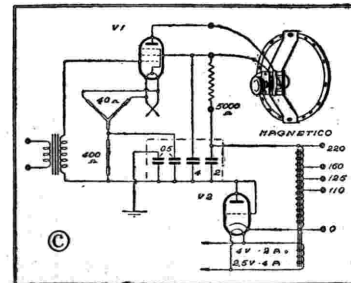
Il trasformatore di alimentazione avrà un primario per tutte le tensioni ed un secondario in comune per la tensione di accensione delle valvole (4 V o 2,5 V), potenza massima una ventina di Watts. I condensatori di filtro sono racchiusi in un unico blocchetto. Il trasformatore di entrata è a rapporto elevato; almeno 1/10.

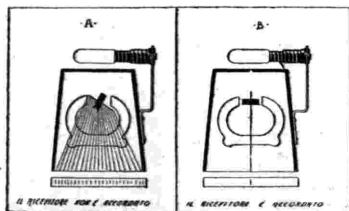
Come si vede il materiale necessario alla realizzazione di questo amplificatore implica dunque pochi pezzi; ma del tutto nuovi ed efficienti. La economia della sua costruzione dipende dalla semplicità dei componenti impiegati e dalla possibilità di ottenere un basso costo della scatola di montaggio.

Le varie combinazioni possibili sono, per le valvole, quelle che seguono:

V 1	V 2	Sec. Accensione	Altoparlante
C 443	E 415	4 V 2 A	Dinamico 5000 Ω
APP 495	AR 4100 (41)	4 V 2-A	» »
2A5-47 A	27/56	2,5 V 4 A	» »
41	37	6,3 V 1,5 A	» »
B 443	E 415	4 V 1,5 A	Magnetico
E 453	375	4 V 1,5 A	Dinamico 5000 Ω

Nel caso di uso del magnetico, figura (c), sostituire all'eccitazione una resistenza in filo di 5000 Ω avvolta su di un rocchetto.

G. B. ANGELETTI.

Amplificatore per magnetico, con pentodo a riscaldamento diretto e raddrizzatrice indiretta.

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Promissio boni viri est obligatio: *cito la vecchia formula in latino, perchè essa ha corso così e la maggior parte dei miei cortesi lettori la capisce, senza chiedermi ch'io la traduca; cosa che forse non avverrebbe s'io l'avessi riferita in esperanto. Giacchè io la cito proprio nel punto in cui m'accingo a pregarli di perdonarmi se manco alla* promissio *ed alla* obligatio, *tornando sul tema della competizione fra il latino e l'esperanto. Questo tema io mi ero proposto di non toccar più: ed infatti resistetti alla tentazione di replicare alle lettere di qualche ritardatario esperantista che, a polemica chiusa, continuava, per mezzo della redazione del* Radiocorriere, *a bersagliarmi di missive antilatiniste. Anche resistetti più facilmente, quando seppi che alcuni fra gli ultimi paladini dell'esperanto facevano professione di insegnarlo: le loro argomentazioni hanno dunque un fine pratico che esula dal campo in cui si tenne la discussione. E invero mi stupisce come gli ultimi corrispondenti, dimenticando che quel campo era puramente colturale, concludano le lettere vantando come un grande successo il consenso dato dalle Autorità acchè il prossimo Congresso internazionale esperantista possa adunarsi in Roma. Oh perchè mai tanta gioia? Temevano forse un divieto? Ma nemmanco per sogno: come ad ogni ricerca, esperienza e manifestazione di cultura, ospitalità «romana» ha da essere, cioè larga, intelligente e signorile (per non aver l'aria di riprendere la polemica, «romana» ho scritto, e non «latina»: prego di osservare): ospitalità ai congressisti dell'esperanto l'anno venturo, poi a quelli dell'Ido, qualora la chiederanno, e del Basic English, e dell'Interlingua, e del Volapuk, se ancora sopravvive qualche superstite di coloro che nel buon tempo antico vedevano nel Volapuk la stessa fabbrica di miracoli che oggi alcuni vedono nell'esperanto. Tanto, nessuna delle lingue artificiali spianterà, dal mondo della coltura internazionale, la lingua di Roma, nè impedirà che, nel l'espandersi del rinnovato prestigio della Città Eterna, il latino guadagni ogni giorno terreno, come veicolo degli scambi intellettuali e scientifici.*

E' soltanto per adempiere a un dovere di ospitalità verso uno straniero, amico dell'Italia e della lingua di Roma, il dottor W. B. Basck di Varsavia, ch'io torno dunque sul tema dell'interesse che, per codesti scambi, merita di diffondersi anche all'estero dell'uso latino come lingua internazionale ausiliaria. I documenti che il mio gentile corrispondente mi manda valgono un simpatico esame.

Esiste in Varsavia un'associazione che mediante il semplice titolo esprime lo scopo cui mira. E' la società che si propone l'uso del latino alle relazioni internazionali, Societas linguae usui internationali adaptandae. *L'associazione, fondata dal celebre filologo polacco Taddeo Zielinki, volle tempo fa procedere all'organizzazione di una corrispondenza interscolastica fra studenti polacchi e francesi. Ho sott'occhio i risultati del primo e timido tentativo, costituito da uno scambio di lettere fra allievi del Liceo Zamoyski di Varsavia e quelli del Liceo Louis-le-Grand di Parigi.*

Nella prima missiva i giovanetti polacchi esprimono i loro sentimenti verso i francesi che stimano amici; rammentano come spesso la Polonia e la Francia si congiunsero in alleanza e congiunte siano ancora; dichiarano che la dolcissima lingua francese diletta grandemente il loro orecchio: Poloni Gallos amicos suos putant, Patria cara nostra cum vestra gloriosissima Republica saepe foedere jungebatur et nunc juncta est. Suavissima lingua Gallica aures nostras magnopere delectat.

Tuttavia codesta lingua francese, così soave ad udirla, è più ammirata che conosciuta dagli studenti polacchi: non tutti gli studenti del Liceo Zamoyski possono parlarla, giacchè la situazione geografica della Polonia li costringe ad imparare altre lingue: non omnes linguam vestram loqui possumus, quia situs Poloniae cogit nos ad alias linguas ediscendas. *Secondo il regolamento vigente nelle scuole polacche, gli allievi possono scegliere fra lo studio del francese e quello del tedesco. E siccome per motivi d'ordine pratico, dettati sia dalla vicinanza alle terre tedesche, sia dal volume e dall'intensità degli affari con quelle terre, gli allievi che studiano il tedesco sono assai superiori di numero ai compagni che studiano il francese, così avviene che, per la maggior parte, i liceisti polacchi non conoscono il francese che ammirano. nello stesso modo che i liceisti francesi non hanno modo di imparare e studiare il polacco. Che fare in queste condizioni, mentre il mutuo desiderio ed il vicendevole bisogno di ravvicinarsi e di intendersi si fa sentire così caldo e cordiale? Forse studiare una lingua internazionale? Ma se già tanto i liceisti di Francia quanto quelli di Polonia ne conoscono una, di lingua internazionale, quella stessa che è la base dei loro studi liceali e della loro coltura umanistica, una lingua bellissima, ricchissima: il latino! Non resta dunque che ricorrere all'antica lingua di Roma, nella quale tutti i popoli penetrati dal culto e dall'umanità romana possono esprimere le proprie idee e nel conoscere la quale sempre i polacchi si distinsero:* lingua antiquae Romae restat, qua omnes populi, cultu et humanitate Romana imbuti, sententias suas exprimere possunt et cujus notitia Poloni semper excellebant.

Codesta idea degli studenti polacchi è pienamente approvata dagli studenti francesi. Nella loro risposta latina, questi celebrano alla loro volta l'amicizia franco-polacca, e, dopo aver accennato alla gloria del Liceo Louis-le-Grand, eminente su tutti gli altri francesi — Inter omnia Galliae gymnasia, illius quod Ludovici Magni nomine nominatur fama eminet *— concludono promettendo di tener viva la corrispondenza latina con gli studenti di Polonia ed esprimendo l'augurio che nello scrivere la lingua di Roma, li assista una perizia uguale a quella dimostrata dai liceisti di Varsavia.* Utinam in latine scribendo eadem peritia quam ipsi demonstratis nos adiuvet! Valete.

Ringrazio il dott. Basck di avermi dato modo di far conoscere ai lettori del Radiocorriere *la esistenza e le benemerenze della associazione che nella grande e gloriosa Polonia tien alto il culto della lingua di Roma e ne serba vivo l'amore, come di cosa «viva».*

Di questo amore e di quello che essa professa per la lingua italiana, alla quale riserba cattedre e lettori universitari, come noi ci sentiamo più grati alla Polonia che dell'aver dato la luce al dottor Zamenhof, inventore dell'esperanto!

Noi non militiamo certo fra coloro, imbevuti di mistiche nuove, che vorrebbero fondare sull'adozione di una lingua universale la costruzione di un pacifismo altrettanto universale: una lingua comune non ha mai impedito, più di una civiltà comune, e nemmeno di un sangue comune, che gli uomini guerreggiassero fra di loro. Ma, ben sicuri di non aggiungere una nuova utopia a quelle dell'esperanto, del Volapuk e delle altre lingue artificiali, tutte le volte che — come in questo caso — ci troviamo ricondotti sul terreno solido della lingua latina, abbiamo l'impressione che la possibilità d'una lingua veramente internazionale non esista fuori di lì.

G. SOMMI PICENARDI.

I «Marinaretti» della nuova Italia.

La cantante danese Grethe Lisa Lous.

SETTIMANA RADIOFONICA

Il *Guarany* di Carlo Gomez, che è trasmesso in questa settimana dalle stazioni nazionali, è certamente l'opera che ci mostra il genio robusto e potente di questo musicista brasiliano il quale, pur seguendo le orme di Verdi, mostra, nelle sue appassionate ed eminentemente popolari melodie, un personale carattere di fierezza selvaggia. Quest'opera, rappresentata al Teatro alla Scala il 19 marzo 1870, è rimasta, per lunghi anni, nel repertorio di tutti i teatri d'Europa riscuotendo ovunque il più lusinghiero successo.

Dal Teatro del Casino di Vichy, domenica 19, sarà trasmesso il *Rigoletto* di Verdi in cui la parte del Duca di Mantova sarà interpretata dal tenore Lauri Volpi. Il nome di questo celebre cantante è sufficiente per mobilitare agli altoparlanti tutti gli appassionati della lirica.

Dalla Basilica di Massenzio saranno radiodiffusi due concerti: il primo diretto dal Maestro Vincenzo Bellezza ed il secondo dal Maestro Bernardino Molinari. Nei programmi, a carattere essenzialmente popolare, di questi concerti è incluso l'*ouverture* dell'*Ifigenia in Aulide* di Gluck ed il *Notturno* e *Rondò fantastico* di Pick-Mangiagalli.

Un andante d'una solennità quasi religiosa forma l'introduzione dell'*ouverture* dell'*Ifigenia in Aulide;* poco dopo l'orchestra, in un unisono grandioso, attacca un motivo energico e deciso, in alcuni momenti quasi maestoso. Il movimento ora incalza e si dispiega un allegro vivo e ritmato: segue un delicato tema cantato all'unisono dai violini e dai flauti che costituisce un episodio di alto lirismo. Poi prosegue lo sviluppo sinfonico con l'elaborazione tematica d'una ricca materia melodica; verso la fine, preceduta da una accorta preparazione, ricompare l'unisono maestoso in tutta l'orchestra che segna l'inizio del dramma, con la comparsa di Agamennone. Conviene ricordare che l'*ouverture* viene eseguita nel rimaneggiamento strumentale fattone da Wagner, e che di questi sono le battute finali, poichè la composizione originale non costituiva una pagina a sè, ma collegavasi direttamente all'inizio del dramma scenico.

Nel *Notturno* e *Rondò fantastico*, l'autore del *Carillon magico* mostra la sua squisita raffinatezza. Il *Notturno* ha un tema principale che, vagamente annunciato dal violino e dal violoncello, più chiaramente definito dai legni, si sviluppa all'entrata degli archi ed è poi concluso da un episodio per la sola viola. Il *Rondò fantastico* ha tipo umoristico nel tema proposto dall'oboe e si svolge poi in graziosi particolari e contrasti di sonorità cui partecipano i contrabbassi e gli ottoni. Dopo un crescendo di vivacità torna, grazioso, l'umoristico pensiero iniziale.

Tra le commedie citiamo: in un atto, *Si cerca un segretario* di Sabatino Lopez, *Sogno (ma forse no)* di Luigi Pirandello e *La consegna è di russare* di Geyd. In tre atti: *Cent'anni* di Alfio Beretta e V. Tocci, *Un'avventura sulla spiaggia* di Luigi Antonelli, *Per la porta* di Ossip Felyne e *La sposa dei re* di Ugo Falena. Nella sua prima giovinezza, Napoleone Bonaparte

s'innamora della graziosa marsigliese, Desiderata Clary, conservando sempre verso di lei un vivo sentimento di simpatia, nonostante la vita turbinosissima da lui vissuta; simpatia che per un complesso di circostanze e attraverso una scala di gradi e onorificenze conferite al marito di lei, Bernadotte, lo induce a farla Regina di Svezia.

Sono inoltre programmate, in questa settimana, le seguenti operette: *La gran via* di Chueca e Valverde e *L'ideale* di Paolo Tosti, da Palermo, *Primarosa* di Pietri, da Roma-Napoli-Bari e *Sì* di Mascagni, dalle stazioni settentrionali.

In questa settimana hanno inizio, dalla stazione di Bari, le trasmissioni dedicate ai radioascoltatori greci. I programmi, che per adesso si mantengono di carattere prevalentemente parlato, saranno, a mano a mano, infoltiti di esecuzioni speciali di musiche elleniche e nazionali.

Nella serie dei programmi della settimana francese segnaliamo, la sera di domenica 19, la ritrasmissione da Vichy della sempre viva opera *Il Rigoletto* di Giuseppe Verdi, a mezzo delle stazioni di Strasburgo, Radio Parigi, Bordeaux-Lafayette e Lyon-la-Doua.

L'opera di Mozart *Il ratto dal serraglio*, in due atti, verrà ugualmente ritrasmessa da Vichy in collegamento con le stazioni di Strasburgo, Parigi Torre Eiffel e Radio Parigi.

Per la sera di venerdì, le stazioni di Parigi Poste Parisien, Juan les Pins, Radio Parigi e Parigi Torre Eiffel hanno in programma una serie di concerti sinfonici orchestrali, mentre l'operetta di Offenbach *La figlia del tamburo maggiore*, verrà trasmessa da Radio Parigi. E' bene notare che il concerto orchestrale della stazione di Parigi Torre Eiffel, diretto da Flament, è dedicato al nostro immortale Rossini.

Per la sera di sabato torna in programma Mozart con la ritrasmissione, da Salisburgo, dell'opera *Don Giovanni;* ritrasmissione che viene accolta da più stazioni europee e dalle nostre vicine di Monte Ceneri, Sottens e Bruxelles I.

In quanto ad esecuzioni di lavori di prosa, si avrà lunedì una commedia di A. Dumas (figlio), *Le demimonde*, che trasmetterà la stazione di Bordeaux-Lafayette; mercoledì, la commedia in tre atti, di Wolff *Il segreto di Pulcinella*, dalla stazione di Marsiglia; e sabato si chiuderà la serie dei programmi con serate teatrali di scelte, diverse commedie, mediante accurate esecuzioni da parte delle stazioni di Parigi Torre Eiffel e Lyon la Doua.

Il giorno di Santo Stefano, che per l'Ungheria assume l'importanza d'una festa nazionale, celebrata con sentimento patriottico e religioso poichè rievoca la grande figura del santo Monarca, verrà illustrato efficacemente da una radiocronaca di Vienna (lunedì ore 21) alternata con musica, in modo da offrire agli ascoltatori un quadro delle molteplici e grandiose manifestazioni in città, in campagna, e nella puszta, manifestazioni che sono fra le più tipiche usanze della nobile gente magiara.

Molto interessante si annuncia pure il programma di Vienna per il giovedì e il sabato, giorni in cui hanno luogo le celebri trasmissioni dalla Festspielhaus di Salisburgo. Giovedì alle 20,15: un concerto sinfonico diretto dal M° Toscanini, con musiche di Mozart, Brahms e Beethoven, e sabato, alle 19,15, il *Don Giovanni* di Mozart, diretto dal M° Bruno Walter.

Venerdì, alle 20,35, sarà radiodiffusa da Vienna la commedia in due atti *Bunbury* di Oscar Wilde.

Fra la musica sinfonica delle altre stazioni, va dato particolare rilievo al concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino (Königswusterhausen, giovedì alle ore 20,30), al concerto di musica da camera da Monaco martedì sera e al concerto di giovedì, ore 20,15, da Francoforte.

Monaco annuncia per lunedì sera la commedia *Il ponte* di Franz Franziss e per sabato una radio-operetta romantico-estiva: *La facile fortuna*, con musica di Bernhard Eichhorn.

La rubrica
GIOCHI ED ENIGMI
si trova a pagina 38

LA IV SINFONIA DI BEETHOVEN

La Quarta sinfonia fu composta da Beethoven quasi all'improvviso, in breve periodo di tempo, lasciando momentaneamente da parte i lavori già iniziati della Quinta *e gli abbozzi della* Pastorale*. Certo anche si è ch'essa, in confronto tanto delle due suddette quanto della* Terza*, costituisce, per architettura di forme e per carattere espressivo, qualche cosa di meno grandioso, ma di più fine e dolce (soprattutto nei primi due tempi; laddove nel terzo, e più ancora nel quarto, rivela uno stato d'animo più nervoso, uno spirito insieme più umoristico e scherzoso).*

In tutta la Sinfonia *del resto, e prescindendo dalla sua particolare fisionomia espressiva, sono evidenti i segni di una attività d'artista in continuo movimento e rivelante sempre, ad ogni nuova creazione, aspetti differenti della sua profonda e multanime individualità.*

Nel contrasto tra la gravità dell'introduzione (Adagio) e la spigliatezza del primo tempo (Allegro vivace) troviamo l'applicazione di un vecchio espediente ben noto ai sinfonisti classici precedenti, all'Haydn specialmente, che aveva saputo trarne grande partito (si ricordino, tra le tante, le sinfonie di Londra in «re maggiore» n. 4 e 5). Naturalmente qui l'Adagio è più intensamente significativo e l'Allegro più spirituale. A questo proposito ci piace riportare alcune righe di Edoardo Mottini:

«L'Adagio... si apre con un pedale all'unisono e ad ottave, pianissimo, dei fiati sotto cui gli archi incidono in lente e pensose volute un cupo disegno discendente in tono minore. E' un paesaggio stigio, senza sole e senza erba. Nella costa ferruginosa d'un monte sembra spalancarsi una caverna oscura: e la roccia dei margini si umanizza in embrionali forme di giganti accasciati. Ma tosto la tormentosa caligine si dilegua, e, con una naturalezza unica, sprizza fuori uno degli Allegri più limpidi, gaudiosi e scorrevoli di Beethoven».

Al primo tema, balzante con tanta vivacità e delicatezza nella sua figurazione in note staccate, ne succede un secondo, idilliaco, svolto in imitazione dai legni, seguito come ulteriore corollario da un terzo elemento, trattato a canone prima dal clarinetto e fagotto, poi dagli archi. Altri disegni, secondari, ma non meno caratteristici, quali una quadrata forma di progressione in «crescendo» degli archi e un passo cadenzale reso particolarmente snello dalla persistenza di una figurazione sincopata, servono a collegare fra loro ed a concludere i tre elementi suddetti.

La seconda parte si basa sulla elaborazione del primo tema, che si sviluppa in aspetti vari, fino quasi a dissolversi in frammenti leggeri. Poi di nuovo, a mano a mano, si riorganizza per dar luogo ad un ampio «crescendo», da cui alla fine torna a balzar fuori nel suo originario aspetto pieno di vita e di forza, segnando il principio della «ripresa».

Nell'Adagio l'arte beethoveniana unifica elementi musicali di significato e di forma differente: un ritmo nudo e conciso, un canto fluido e purissimo nella sua grande semplicità. Il ritmo si fa a volta più dolce, più commosso, più, per dir così, palpitante e sentimentale, ora adattandosi alla melodia, quasi docile forma d'accompagnamento, ora all'improvviso riprendendo il proprio vigore propulsivo, come a sostenere o richiamare in vigore con la propria robustezza la grazia di quella dolcezza espressiva che sembrava svanita; poi di nuovo confondendosi con essa in vaghezza di sogno, seguendola nelle ulteriori variazioni fino alla conclusione. Altre e delicate melodie collaterali ed eleganti disegni complementari d'ornamento si alternano ed intrecciano ai suddetti elementi principali aumentando l'interesse e la bellezza di questa pagina che, diceva il Berlioz «semble avoir été soupirée par l'archange Michel, un jour où, saisi d'un accès de mélancolie, il contemplait les mondes *débout sur le seuil de l'empyrée».*

Il terzo tempo (Allegro vivace) si inizia con una accentuata figura ritmica sviluppata con spirito leggero e grazioso pur nella costituzionale robustezza e di tanto in tanto come attraversata dal melodioso e più anelante, nella sua maggiore fluidità, disegno degli istrumenti a fiato. Nel Trio all'elemento idilliaco si uniscono e intrecciano accenti d'umorismo breve, ma nervoso e piccante.

Notevole, come forma, la ripetizione integrale di questo Trio dopo la ripresa delle due parti precedenti: reminiscenza di vecchie consuetudini di doubles *e di seconde danze (nella forma di* suite*) che si doveva poi trovare, anche dopo Beethoven, nello Schumann.*

Il Finale (Allegro ma non troppo) è uno dei tempi sinfonici più originali e interessanti del maestro; nè vi mancano atteggiamenti armonicostrumentali di carattere più brusco e bizzarro, e fanno venire in mente qualche momento dei finali della Settima *e della* Ottava*. Il tempo è basato su la figurazione veloce di note — come un disegno di studio — che l'inizia, e che passa da espressioni piene di foga e di impeto ad altre di carattere petulante e ciarliero. Non vi mancano tuttavia, tanto nell'esposizione (secondo tema, frase conclusiva) quanto nello sviluppo, episodi di dolcezza melodica, in relazione, si direbbe, con lo spirito fondamentale della sinfonia. A questo sembra infine piegarsi, quasi un atto d'omaggio, anche il tema principale nella breve e lenta alternativa, sospesa da vari «punti coronati», fra i violini ed il fagotto immediatamente prima della rapida ripresa (nel fagotto, spesso, insieme con le viole, i violoncelli, i contrabbassi) che con tanta spiritosa concisione suggella il movimento.*

Friedrich von Flotow nacque in Germania un anno dopo Wagner e morì pochi giorni dopo di lui. Flotow scrisse una quantità di opere tra le quali *Marta* e *Stradella* hanno acquistato una meritata notorietà. L'ouverture di *Stradella* sarà eseguita dalla orchestra della B.B.C. nel programma del 19 agosto. Il 20 ascolteremo un *Promenade Concert* particolarmente dedicato a Wagner con musiche del *Vascello Fantasma, Rienzi, Tristano e Isotta* e *I Maestri cantori.* Charles Woodhouse, che è il primo violino dei *Promenades*, si esibirà come solista la sera del 22. E' un musicista geniale e versatile che gode in Inghilterra una grande reputazione per il suo virtuosismo e per l'eccellenza artistica della sua interpretazione. *The Vienna Philharmonic Orchestra* passa per essere una delle prime se non addirittura la prima del mondo. Essa vanta tradizioni gloriose. Fu fondata nel 1842 e nel 1860 diventò permanente svolgendo poi i suoi programmi orchestrali nella sede della Società degli *Amici della Musica*. Tra i grandi direttori della *Philharmonic* si ricordano Otto Dessoff, Richter, Mahler, Schalk, Nikisch, Strauss, Veingartner. Nel programma che sarà svolto a Salisburgo e ritrasmesso da Londra la sera del 23 agosto sono comprese due sinfonie di Beethoven. E dedicato a Beethoven è anche il programma del *Promenade* del 24 agosto. *The Last Nigth at Radiolympia*, «L'ultima notte al Radiolimpia», forma l'attrattiva della serata del 25. Per l'occasione il microfono diffonderà le voci di un vero... firmamento di stelle e di divi del varietà. Nella stessa serata notiamo ancora un programma di musica di Norman O'Neill che sarà eseguito dall'orchestra della B.B.C. Norman O'Neill fu il compianto direttore d'orchestra del *Haymarket Theatre* dove svolse la sua attività artistica a datare dal 1908, cioè per un quarto di secolo. Scrisse tra l'altro il commento musicale all'*Uccello azzurro* di Maeterlinck e alla *Mary Rose* di Barrie.

Sino alla sua morte, che è recente, insegnò alla Reale Accademia di Musica.

Il libretto di *Der Freischütz* di Weber s'inspirò alla nota leggenda medioevale del diavolo che proponeva ai cacciatori la vendita dell'anima in cambio di pallottole infallibili che raggiungevano sempre il bersaglio. Nel dramma musicato da Weber il cacciatore, che si chiama Max, deve vincere una sfida al bersaglio per ottenere la mano di Marta. Durante la vicenda egli con una delle pallottole dannate colpisce e uccide l'amata. L'ouverture di *Der Freischütz* sarà trasmessa nel programma del 25 agosto.

INTERVISTE

Siete mai passati da Recanati, dove pure fra i molti che vanno in pellegrinaggio alla vicinissima Madonna di Loreto, c'è qualcuno che vuol riverire la casa di Lui? La preziosa biblioteca di Montaldo, la fattoria da dove giungeva la voce di Silvia, l'ermo colle dell'infinito e perfino la torre del Passero solitario che, una voce discreta ammonisce, bisogna vedere da dentro la corte.

Oppure vi è capitato di arrivare a Busseto attraverso le polverose strade dell'assolata pianura, e di battere al cancello di casa Verdi? Una piccola, piccola e vecchia custode, vi fa girare garbatamente l'itinerario del parco, tutto pace e silenzio, vi fa scendere nell'umida grotta simulacro della tomba di Aida, dove avrete appena il tempo di stringere la mano con commosso stupore alla vostra compagna di viaggio, che già vi sentite avviati verso l'interno della casa, verso la stanza da lavoro, verso la ricostruita camera funeraria.

Molte di queste case-musei non riescono a colpirci, se non di riflesso, per obbligo d'amore. Ci portano con troppa brutalità vicino a figure che abbiamo già trasformato in immagini incorruttibili. Queste vetrine, questi cimeli, questi funebri abiti, queste ciocche di capelli, perfino la camicia da notte di un grande! Non per niente quel che colpisce subito nella casa di Recanati è proprio il medaglione dove Giacomo è già fissato in una posa quasi di sacerdote, tanto è ferma rassegnata e pia.

Quel che sempre ci dà turbamento è il paese, la contrada, la donna che il poeta ha trasformato. E' come rivedere il giardino dell'infanzia.

Ognuno di noi o poco o tanto ha dato alla propria casa, al proprio cortile, alla propria strada di un giorno, l'incanto di una rievocazione. Come tutto ci pare impiccolito e terribilmente concreto!

Questa è dunque la casa di Silvia, che era così vaga e favolosa, appena posata su una contrada tutta riecheggiante del suo canto, assorta nella luce del monte o del mare? Ogni cosa è di sasso logorato, di legno fradicio, di materia stanca e avvilita.

Questa è «Ivrea turrita e la cerulea Dora», e il bel Canavese, che l'avvocato Guido Gozzano ha guardato coi suoi occhi umani, traverso le sbarre quadre della vetrata, insieme con la signorina Felicita? E qui c'è perfino una fotografia, di quelle da mettere nell'album di famiglia, della signorina Felicita cantata dal poeta. Niente può dare con più intensità il senso magico della poesia quanto contemplare questi paesi, veri, queste vere praterie, queste contrade della realtà. Si dovrebbero portar qui gli scolari e ci si deve dare una lezione d'estetica perchè sentano, per un attimo, lo stupore, col quale il poeta ha contemplato gli aspetti del mondo e li ha sollevati e fissati in un altro mondo. Nel caso di Guido, che ogni cosa ha guardato con così ironico e amoroso umore, il distacco è anche più violento. Tutto il suo arido non poter amare, il suo pitturato e decorato paesaggio, il ritmo dell'acciottolio della cucina, e la bocca larga di Felicita, tutto vien dal niente, da una tranquilla e familiare campagna di tutti i giorni, da una pacifica vita di tutte le sere: tutto sgorga e prende forma da stanchezze, da tedi, da debolezze di una intera generazione riassunta in lui, che si sono posate come una polvere sulle cose vere, ed ora che si sono suscitate e scatenate nella mente, si fatica a cogliere, a scrostare dalla realtà dei viali, del fiume, delle torri che rompono il cielo. La realtà è proprio quest'altra. Non sono più le vetrine, i cimeli, le ciocche di capelli. E' proprio l'immagine di Giacomo, disperato ed ascetico, di Guido Gozzano, dal rassegnato e fine sorriso; non sono i filari d'alberi e la fattoria che il cicerone ci mostra e neppure le fotografie e i vecchi parenti che si muovono come ombre nel sole. E' quel mondo di altri alberi, di altri prati, di altre donne e di altri canti che sono fioriti in un giorno da queste terrazze di legno. Ce lo hanno sempre ricordato i libri di scuola, ma bisogna vedere, bisogna star qui a discorrerci un'oretta insieme, perchè tutto il nostro devoto amore cominci a reimparare l'alfabeto della poesia.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

19 AGOSTO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Messa dalla Basilica - Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

12-12,15 (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: DISCHI.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. DISCHI DI CELEBRITÀ. Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,30-14,15: DISCHI PARLOPHON (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Conversazione di Ugo Chiarelli.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE col concorso della pianista Ugolina Iraci, del soprano Giselda Bonitatibus e del baritono Carlo Platania.

18: MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro del Casino di Vichy:

Rigoletto

Melodramma in 4 atti di G. M. PIAVE.
Musica di GIUSEPPE VERDI.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCESCO SALFI.

Negli intervalli: Cesare Zavattini: «Qualche idea sul cielo», conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino-Genova): P. Teodosio da Voltri: «Il Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: Episodi evangelici; (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.

12,30: DISCHI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. DISCHI DI CELEBRITÀ. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON: Parte I: 1. D. Savino: *Pattuglia gaia* (Jazz sinfonico Cetra); 2. Williams e Graham: *Io non ho nessuno* (saxofonista Coleman Hawkins con acc. di piano); 3. Gauwin: *Viva i soldati* (quintetto suonatori ambulanti); 4. Millöker e Mackeben: *La Dubarry* (orchestra Edith Lorand); 5. Becucci: *Eccetera* (quintetto suonatori ambulanti); 6. Heart Break Blues: *Rapsodia in Blue* (orchestra Coleman Hawkins). — Parte II: 1. Moreton-Currie-Roy: *Quando vi guardo* (Harry Roy e la sua orchestra); 2. Nizza-Morbelli-Storaci: *Topolino al castello incantato;* 3. Kern-Hammerstein: *Ol' man river* (orchestra Henderson); 4. Becucci: *Dama e cavaliere.*

16,15: Dischi - Notizie sportive.

17,15: MUSICA VARIA: 1. Ferraris: *Capriccio ungherese;* 2. Lehàr: *Dove canta l'allodola,* fantasia; 3. Amadei: *Marcia notturna;* 4. Puccini: *Madama Butterfly,* fantasia; 5. Higs: *In un giardino giapponese;* 6. Santoliquido: *La danzatrice araba;* 7. Bizet: «Farandola» dalla suite *L'Arlesiana.*

18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,20-18,30: Notizie sportive.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie sportive - Dischi.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

CONCERTO DELLA BANDA DEL REGIO CORPO DEI METROPOLITANI

DIRETTO DAL MAESTRO
ANDREA MARCHESINI

DOMENICA

19 AGOSTO 1934-XII

20,45:

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI.

1. Wagner: *Tannhäuser*, marcia.
2. Bach: *Toccata e fuga in re minore* (trascrizione Prevost).
3. Respighi: *Semirama*, danza dell'aurora.
4. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.

Adriano Prandi: «Leonardo da Vinci, architetto all'americana», conversazione.

5. Catalani: *La Wally*, fantasia.
6. Mussorsgky: *Una notte sul Monte Calvo*, poema sinfonico.
7. Botti: *Allegro di concerto* (solista di tromba Reginaldo Caffarelli).
8. Marchesini: *Littoria*, marcia.

Notiziario letterario.

22,10: VARIETA' col concorso dell'artista PINA RENZI.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc 536 - m. 559,7 - kW. 1

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Musica religiosa.

11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: CONCERTO DEL CLARINETTISTA ATTILIO SCOTESE: 1. Berr: *Tema con variazioni;* 2. Spohr: *Adagio del concerto* N. 2 op 57; 3. L. Bassi: *Notturno;* 4. A. Para: *Souvenir d'un rossignol*, op. 6 - Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.

17: DISCHI.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

20,30: Notiziario teatrale.

20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Maraziti: *Vagabondo*, intermezzo; 2. Lehàr: *Clo-clo*, fantasia; 3. Canzone; 4. Dubin-Warren: *Gigolò e Gigolette*, fox-trot; 5. Michiels: *Elisabeth*, czardas; 6. Canzone; 7. Blanc: *Serenata montana*, intermezzo; 8. Consiglio: *Zio Michele*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: CONCERTO SISTER'S HEJTHIRY.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi e notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FORTUNATO RUSSO.

1. Zandonai: *La via della finestra*, preludio.
2. Mascagni: *Amica*: *a)* Scena e duetto Amica-Rinaldo (sopr. Eva Parlato, baritono Paolo Tita); *b)* Intermezzo.
3. Mascagni: *Isabeau*, duetto atto III Folco-Isabeau (sopr. E. Parlato, ten. S. Pollicino).
4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia.

Negli intervalli: G. Longo «*In Oriente* di G. Pascoli», conversazione.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Juan-les-Pins - Ore **20,10: Concerto orchestrale - Musica varia** (quattordici numeri). — Lyon-la-Doua, Radio Parigi, Bordeaux-Lafayette e Strasburgo - Ore **21: Rigoletto,** opera di Verdi (da Vichy). — Koenigswursterhausen - Ore **20: Concerto orchestrale vario,** con canto di arie e **Lieder** (orchestra e cori della stazione di Langenberg; quindici numeri) - Dall'Esposizione radiofonica di Berlino. — Vienna - Ore **20,5: Concerto orchestrale sinfonico,** diretto da R. Nilius, con soli di violino (R. Malcher) - Dal Burggarten.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **19,10:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,20:** Concerto vocale e pianistico di musica brillante. — **20:** Detti e proverbi. — **20,5** (dal Burggarten): Concerto orchestrale sinfonico, diretto da R. Nilius, con soli di violino (R. Malche): 1. Schubert: Ouverture della *Rosamunda;* 2. Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore; 3. Beethoven: *Ritirata;* 4. Beethoven: *Romanza in fa maggiore* per violino, op. 50; 5. Beethoven: *Minuetto;* 6. Beethoven: *Controdanza;* 7. Mozart: *Adagio*, 8. Mozart: Minuetto dal *Divertimento in re maggiore* (violino); 9. Joh. Strauss: Ouverture dell'operetta *Indigo;* 10. Joh. Strauss: *Marcia persiana;* 11. Joh. Strauss: *Rose del mezzogiorno*, valzer. — **22:** Concerto di musica brillante viennese - In un intervallo: Notiziario. — **23,40-1:** Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Musica riprodotta. — **19,15:** Conversazione religiosa. — **19,30:** Giornale parlato - Cronaca musicale. — **20:** Musica riprodotta. — **20,15:** Concerto orchestrale- Massenet: Selezione del *Werther* - Nell'intervallo: Dischi (bozzetti umoristici) - In seguito: Giornale parlato - Danze. — **24:** Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **18,15:** Musica da camera. — **19,15:** Conversazione religiosa. — **19,30:** Giornale parlato. — **19,55:** Cronaca musicale. — **20:** Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouv. del *Barbiere di Siviglia;* 2. Verdi: Fantasia sulla *Traviata;* 3. Verdi: Un'aria del *Rigoletto;* 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana;* 5. Canto; 6. Puccini: Selez. della *Bohème*. — **20,45:** Recitazione. — **21:** Concerto dal Kursaal di Ostenda. — **22,10:** Giornale parlato. — **22,20:** Musica da ballo. — **24:** Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Notiziario - Meteorologia. — **19,5:** Concerto variato eseguito da un'orchestra militare. — **19,55:** Conversazione. — **20,10:** Brno. — **20,40:** Concerto di un quartetto di violoncelli: 1. Schumann: *Canto della sera;* 2. Kaan: *Serenata;* 3. Grieg: *Canto popolare;* 4. D'Hervelois: *Farfalline;* 5. Senaillé: *Allegro spiritoso*. — **21:** Segnale orario - Attualità. — **21,10:** Puccini: *Madame Butterfly*, atto 1° (dischi, in italiano). — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,20:** Dischi. — **22,25:** Notiziario in tedesco. — **22,30-23,30:** Concerto di musica da jazz.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **20,10:** Concerto vocale di canti popolari slavi (cechi, slovacchi, moravi, bulgari, jugoslavi, polacchi, russi, ucraini). — **20,45:** Concerto di una orchestrina di mandolini. — **21,20:** Hennequin: *Un delitto d'amore*, dramma. — **22:** Praga. — **22,20:** Notiziario in ungherese. — **22,30-23,30:** Praga.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **20,10:** Trasmissione variata: *L'umorismo slovacco*. — **20,40:** Praga. — **21,10:** Racconti e novelle. — **21,25:** Concerto di chitarra. — **21,40:** Concerto corale di canti popolari. — **22-23,30:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **20,10:** Bratislava. — **22:** Praga. — **22,20:** Bratislava. — **22,30-23,30:** Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **20,10:** Brno. — **20,40-23,30:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1231;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Concerto orchestrale e vocale dedicato a Wagner e a Weber. — **20,50:** Radio-bozzetto. — **21,50:** Concerto di violino. — **21,20:** Conversazione. — **22,5:** Notiziario. — **22,15:** Concerto di musica popolare e brillante. — **23-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Comunicati - Dischi. — **20,30:** Dischi. — **21** (da Vichy): Verdi: *Rigoletto*, opera (per gli interpreti v. Strasburgo).

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,45:** Conversazione - Comunicati. — **20:** Dischi. — **21** (da Vichy): Verdi: *Rigoletto*, opera (per gli interpreti v. Strasburgo).

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **9,45-10:** Conversazione in esperanto. — **18,30-23:** Ritrasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Programma degli spettacoli - Notizie della giornata. — **20,10:** Concerto orchestrale: 1. Robrecht: *Pot-pourri di valzer;* 2. Planquette: *Le campane di Corneville;* 3. Lecocq: *La figlia di Madame Angot;* 4. Benatzky: *Nell'allegro Tirolo;* 5. Lehàr: *T'ho dato il mio cuore;* 6. Nevin: *Il roseto;* 7. Gabriello: *Il marinaio;* 8. Bontemps: *Il ritorno del cavaliere;* 9. Id.: *La canzone di Bilboquet;* 10. Sandor: *L'amore di Lawota;* 11. Vecchie arie zigane; 12. Gabriello: *Prima di essere capitano;* 13. Worms: *Al ponte St. Cloud;* 14: Lenoir: *Non dir più una parola*. — **21:** Informazioni dall'*Eclaireur de Nice* - Ripresa del concerto: 1. Audran: Fantasia sulla *Mascotte;* 2. Planquette: Fantasia sulle *Campane di Corneville*. — **21,30:** L'ora dei radio-amatori. — **22,30:** Trasmissione in inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,20:** Giornale parlato. — **19,25:** Cronaca sportiva. — **19,35:** Dischi. — **19,50:** Concerto brillante. — **20:** Intervallo. — **20,10:** Audizione d'un film sonoro. — **22,20:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attalità. — **20:** Charasson: *Separazione*, commedia in un atto. — **20,30-22:** Musica brillante e da ballo (dischi).

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19:** Programma del Circo. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Concerto di piano. — **20,30:** Rassegna della stampa - Meteorologia. — **20,45:** Musica riprodotta. — **21:** Ritrasmissione da Vichy: Verdi: *Rigoletto*, opera.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Dischi. — **20:** Rassegna della stampa, in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Dischi. — **21,24:** (da Vichy): Verdi: *Rigoletto*, opera diretta da Paul Bastide (interpreti: Lauri-Volpi, Formichi, Bernasconi, Marzo, Norena, Guébrant).

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **60.** — Ore **19:** Orchestra viennese. — **19,15:** Duetti. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Musica di film sonori. — **20,15:** Soli di cello. — **20,30:** Melodie. — **21:** Rossini: Selezione del *Barbiere di Siviglia*. — **22:** Fantasia radiofonica. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Orchestre varie. — **23:** Arie di operette. — **23,15:** Musica militare. — **23,30:** Musica di film sonori. — **23,50:** Brani di operette. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Arie di opere. — **0,15-0,30:** Orchestre varie.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Concerto di organo, con canto per coro. — **19,30:** Notizie sportive. — **19,40:** Lipsia. — **20-24:** Trasmissione da Koenigswusterhausen - In un intervallo notiziario.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18,50: Concerto di musica da camera. — 19,40: Notizie sportive. — 20: Koenigswusterhausen. — 22,20: Notiziario - Meteorologia. — 22,50: Koeniswusterhausen. — 24-1: Musica brillante e da ballo (fino al termine dei risultati delle elezioni).

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 19: Concerto di musica da ballo. — 19,30: Rassegna settimanale. — 20: Koenigswusterhausen. — 22: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45-1: Concerto di musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Programma variato. — 19,30: Notizie sportive. — 19,40: Lipsia. — 20: Koenigswusterhausen. — 22: Resoconto dell'incontro atletico Germania-Svizzera. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: Notizie regionali - Meteorologia. — 22,45: Concerto orchestrale variato, con arie per tenore: 1. Delibes: Suite di *Sylvia*; 2. Smetana: Frammenti della *Sposa venduta*; 3. Smetana: *Scene nuziali*; 4. Strauss: Musica di balletto dal *Cavaliere Pasman*; 5. Suppé: Ouv. di *Isabella*; 6. Canto; 7. Millöcker: *Valzer dei giovani*, su temi di Jung-Heidelberg; 8. Millöcker: Marcia del *Bacio di prova*; 9. Canto; 10. Dellinger: Valzer dal *Capitan Fracassa*; 11. Suppé: Ouv. del *Boccaccio*. — 24-2: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19,10: Concerto di musica da camera: Beethoven: *Quartetto*, op. 18, n. 3. — 19,40: Lipsia. — 20-24: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — 24-1: Berlino.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Attualità. — 19,30: Resoconto di varie manifestazioni sportive. — 20: Trasmissione dall'Esposizione radiofonica di Berlino: Concerto orchestrale vario con canto di arie e *Lieder* (orchestra e cori della stazione di Langenberg): 1. Weber: Ouv. dell'*Euryanthe*; 2. Lortzing: Musica di balletto dall'*Ondina*; 3. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 4. Rimski-Korsakov: *Danza dei giocolieri*; 5. Reznicek: Preludio di *Donna Diana*; 6. Due *Lieder* per tenore; 7. *Lieder* e arie popolari per tenore e coro a 6 voci; 8. Schumann: Ouv. del *Manfredi*; 9. Ciaikovski: Dallo *Schiaccianoci*; 10. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 11. *Lied* per tenore; 12 Strauss: *Via libera*, polka veloce; 13. Due *Lieder* per tenore; 14. Due *Lieder* per coro a 6 voci; 15. Schubert: *Marcia militare*. - Negli intervalli: Notiziario - Meteorologia - Risultati delle elezioni. — 24-1: Berlino.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 18,40: Concerto di musica da camera. — 19,15: Conversazione: « Vitichindo, un simbolo ». — 19,30: Notizie sportive. — 19,40: Lipsia. — 20-24: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — 24-1: Trasmissione da Berlino.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19,25: Attualità. — 19,40: Resoconto di una gara sportiva. — 20-24: Trasmissione da Koenigswusterhausen.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: *Franconia, patria mia*..., suite popolare variata, per orchestra, coro, baritono e recitazione. — 20: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Radio-cronaca della finale dei campionati mondiali ciclistici su strada. — 22,40-24: Musica brillante e da ballo.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Dischi. — 19,25: Notizie sportive. — 19,40: Lipsia. — 20: Koenigswusterhausen. — 22: Resoconto dell'incontro atletico Germania-Svizzera. — 22,20: Segnale orario - Notziario. — 22,40: Koenigswusterhausen. — 24-2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. —
London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. —
North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. —
Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. —
West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Letture classiche: *L'Eneide* di Virgilio. — 19,30: Concerto di violino: 1. Tartini: *Sonata in sol minore*, opera 1, n. 10; 2. Ravel: *Zigana*. — 20: Servizio religioso. — 20,45: La Buona Causa della settimana. — 20,50: Notiziario - Meteorologia. — 21,5: Concerto orchestrale e arie per tenore: 1. Flotow: Ouverture di *Stradella*; 2. Elgar: *Carissima*; 3. Bizet: Un'aria della *Carmen* (canto); 4. Dunhill: *Le silfidi*; 5. Quattro arie per tenore; 6. Rimski-Korsakov: Danza dei saltimbanchi dalla *Fanciulla di neve*; 7. Due arie per tenore; 8. Wood: *Mannin Veen*; 9. Delibes: Intermezzo e valzer di *Coppelia*. — 22,30: Epilogo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto orchestrale. — 19,55: Servizio religioso cattolico. — 20,45: « La Buona Causa della settimana. — 20,50: Notiziario - Meteorologia. — 21,5: Musica da camera e arie per contralto: 1. Friedrich Bach: *Trio n. 2 in do*; 2. Canzoni per contralto; 3. Delius: *Sonata n. 2*; 4. Goossens: *Serenata, op. 3*; 5. Bax: *Naiade*; 6. Roussel: *Titiro*; 7. *Lieder* di Hugo Wolf. 8. Goossens: *Trio*. — 22,30: Epilogo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,30: Concerto vocale e strumentale. — 19,45: Intermezzo. — 20: Servizio religioso. — 20,45: La Buona Causa della settimana. — 20,50: Notiziario - Meteorologia. — 21: Segnale orario - Programma. — 21,5: Concerto vocale e strumentale: 1. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Mozart: Un'aria del *Re pastore*; 3. Schubert: *Intermezzo e balletto dalla Rosamunda*; 4. Borodin: Marcia dal *Principe Igor*; 5. Bizet: Un'aria dalla *Carmen*; 6. Bizet: Balletto dalla *Carmen*; 7. Gounod: Duello del *Faust*, 8. Rossini: Ouv. del *Guglielmo Tell*. — 22,30: Epilogo.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19,55: Servizio religioso. — 20,45: La Buona Causa della settimana. — 20,50: Notiziario. — 21: Segnale orario - Il programma della settimana. — 21,5: London Regional. — 22,30: Epilogo.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19,30: Chiacchierata. — 19,55: Servizio religioso. — 20,45: La Buona Causa della settimana. — 20,50: Notiziario. — 21,5: North Regional. — 22,30: Epilogo.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto orchestrale con arie per tenore. — 19,30: Canzoni sacre. — 19,55: Servizio religioso. — 20,45: La Buona Causa della settimana. — 20,50: Notiziario. — 21,5: North Regional. — 23,30: Epilogo. — 22,40-23: *La Compagnia del silenzio*.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19,30: Conversazione. — 20: Concerto vocale di arie. — 20,40: Dischi. — 21: Concerto corale di canti popolari. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Musica da ballo. — 22,50: Concerto orchestrale ritrasmesso. — 23,30-24: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 20: Concerto vocale di duetti. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Segnale orario - Notiziario - Dischi.

DOMENICA

19 AGOSTO 1934-XII

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **18:** Concerto variato. — **21:** Musica da ballo. — **21,30:** Risultati delle corse - Rassegna della stampa e bollettini vari. — **22:** Seguito del concerto variato. —, **23:** Musica brillante. — **23,30:** Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260;** m. **1154;** kW. **60.** — Ore **19,15:** Meteorologia - Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della Stazione: 1. Wagner: Ouv. del *Tannhauser;* 2. Gluck: Suite di balletto dell'*Alceste;* 3. Rimksi-Korsakov: *Capriccio spagnuolo.* — **20,40:** Conferenza. — **21,10:** Concerto di piano: 1. Mozart: *Fantasia in mi minore;* 2. Schumann: *Perchè? - Elevazione;* 3. Chopin: *Tre preludi, Notturno* e *Valzer.* — **21,40:** Meteorologia - Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto di strumenti a fiato. — **23:** Musica da ballo.

OLANDA

Huizen: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **19,25:** Dischi. — **19,30:** Conversazione — **19,55:** Concerto corale. — **20,15:** Dischi. — **20,25:** Concerto orchestrale e arie per soprano: 1. Cherubini: Ouv. di *Anacreonte;* 2. Tre arie; 3. Sinigaglia: *Danze piemontesi;* 4. Rubinstein: *Toreador e Andalusa.* — **20,55:** Notizie di stampa. — **21:** Cori di marinai. — **21,20:** Dischi. — **21,30:** Concerto orchestrale 1. Röntgen: *Danze olandesi;* 2. Dalem: *Armoe;* 3. Dalen: *Avond;* 4. Lincke: *Le nozze di Nakiri;* 5. Donizetti: Fantasia sulla *Figlia del reggimento.* — **21,55:** Notizie di stampa. — **22,20-22,40:** Coro.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214;** m. **1401;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Varie. — **19,10:** Programma di domani. — **19,15:** Musica brillante. — **20:** Pensieri scelti. — **20,2:** Lettura di attualità. — **20,12:** Concerto di solisti: arie per sograno e tenore. — **20,50:** Radio-giornale. — **21:** Ritirata della Marina militare. — **21,02:** Audizione umoristica. — **22:** Radioconsulenza. — **22,15:** Cronaca sportiva. — **22,30:** Musica brillante e da ballo (dischi). — **23:** Meteorologia. — **23,5:** Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: **kc.** **160;** m **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **18,5:** Musica da ballo. — **19,30:** Conferenza. — **19,45:** Dischi. — **20:** Conferenza. — **20,15:** Musica belga: 1. Brusselmans: *Caino,* ouverture drammatica; 2. Paula Gye: Preludio del *Cavaliere maledetto;* 3. Dupuis: Preludio del dramma lirico *Jean Michel;* 4. Caludi: *Week-end,* suite in quattro parti. — **21:** Cronaca sportiva. — **21,10:** Musica romena: 1. Enesco: *Minuetto lento* della *Suite per orchestra;* 2. Dragoi: *Divertimento campestre;* 3. Ghiga: *Suite.* — **22:** Radio-giornale. — **22,30:** Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Il programma non è arrivato.

Madrid: kc. **1095;** m. **274;** kW. **7.** — Ore **19:** Concerto di violino: 1. Bizet: Adagio dell'*Arlesiana;* 2. Chaminade. *Serenata spagnuola;* 3. Ciaikowski: *Andante cantabile;* 4. Kreisler: *Sincopato;* 5. Dvorak-Kreisler: Sinfonia *Dal nuovo mondo;* 6. Rimski-Korsakov: *Shéherazade;* 7. Granados-Kreisler: *Danza spagnuola;* 8. Wieniawski: *Arie russe* - Nell'intervallo: Canzoni basche. Indi: Concerto orchestrale: 1. Bach: *Polacca;* 2. Tarrega: *Capriccio arabo;* 3. Montes: *Muneira;* 4. Mozart: *Marcia turca;* 5. Chapi: *Fantasia moresca;* 6. Schubert: *Momento musicale;* 7. Montes: *Ombra negra;* 8. Caballero: *Giganti e mostri.* — **20,30:** Musica da ballo. — **22:** Campane del Palazzo del governo - Segnale orario - Concerto del sestetto della stazione - Intervallo - Concerto vocale. — **23,30:** Concerto della Banda Municipale di Madrid. — **1:** Campane del Palazzo del governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **40.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131;** m **265,3;** kW **10.** — Ore **19,35:** Radiorecita: E. Norlind: *La principessa e la prigione.* — **21:** Concerto vocale e orchestrale: 1. Massenet: Ouverture della *Fedra;* 2. Verdi: Ballata dal *Rigoletto;* 3. Puccini: Un'aria dalla *Tosca;* 4. Leoncavallo: Un'aria dai *Pagliacci;* 5. R. Strauss: Valzer del *Cavaliere delle rose;* 6. R. Wagner: Il racconto del Graal, dal *Lohengrin;* 7. R. Wagner: Due brani dai *Maestri Cantori;* 8. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 1. — **22-23:** Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Baveudde: *Notti d'estate svedesi;* 3. Dostal: *Addio Vienna;* 4. Winter: *Pot-pourri* di marce.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1º ESERCIZIO - Posizione in piedi. Braccia avanti. — *Piegare le gambe (braccia in basso - mani a terra - ginocchia fra le braccia) e quindi estendere successivamente una gamba indietro, mantenendo l'altra piegata.* (Esecuzione elastica, progressivamente accelerata).

2º ESERCIZIO - Posizione in piedi. Gambe divaricate infuori. Braccia flesse. Mani alle spalle. — *Ruotare il capo a sinistra, mento sulla spalla sinistra e contemporaneamente estendere il braccio sinistro lateralmente infuori, palmo della mano rivolto in alto e quindi tornare a capo di fronte con braccio sinistro flesso e mano alla spalla.* (Ripetere lo stesso esercizio analogamente a destra. - Esecuzione lenta).

3º ESERCIZIO - Posizione in piedi. Gambe divaricate infuori. Braccia tese infuori. Mani chiuse a pugno. — *Ruotare il busto lateralmente e, mantenendolo ruotato, fletterlo indietro e quindi tornare a busto eretto e di fronte.* (Esecuzione intensa ed elastica).

4º ESERCIZIO - Braccia naturalmente in basso. — *Elevare le braccia in alto, passandole per avanti e contemporaneamente sollevare i talloni. — Abbassare le braccia passandole per dietro e tornare con i talloni a terra.* (Esecuzione prima lenta poi rapida).

5º ESERCIZIO - Posizione in piedi. — *Esercizi di respirazione.* (L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

SVIZZERA

Beromünster: kc **556;** m. **539,6;** kW. **60.** — Ore **19:** Segnale orario - Cronaca sportiva. — **19,5:** Conferenza storica. — **19,35:** Concerto grammofonico. — **19,50:** Ritrasmissione da Obwalden. — **21:** Ultime notizie. — **21,10:** Concerto di musica ungherese. — **22,15:** Cronaca sportiva - Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. **1167;** m. **257,1** kW. **15.** — Ore **19:** « Da donna a donna » (a proposito della conversazione a tavola...). — **19,15:** Soli di organo: 1. Padre Martini: *Preludio e Siciliana* dalla sonata in fa minore; 2. Joh. G. Walther: Concerto (adagio, andante, allegro, pastorale); 3. Enrico Bossi: *Ave Maria* 4. César Franck, *Corale* n. 3 in la minore. — **19,45** (da Berna) Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera. — **19,55:** Risultati sportivi completi. — **20:** Artisti ticinesi all'estero (soprano e orchestra): 1. Humphries: *Riccardo III,* ouverture; 2. *a)* Clutsam: *Charlie is my darling,* aria scozzese; *b)* Roger Quilter. *Drink to me outywith thine eyes;* 3. Sullivan: *Il Mikado,* pot-pourri; 4. *a)* Keel: *Is was a lover and his las;* *b)* Horn: *Cherry Ripe;* 5. Coates: *Miniature,* suite; 6. *a)* Vaughan Williams: *Linden Lea;* *b)* Cyril Scott: *The Blackbird's Song;* 7. Coleridge-Taylor: *Petite Suite de Concert;* 8. Lieurance: *Minnetonka;* 9. Humphries: *Britelodia,* melodie popolari inglesi. — **21,30:** « Vi ricordate? » Esecuzioni dei Tre Menestrelli. — **22:** Lo sport della domenica. — **22,15:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Conversazione: « Pietà ugonotta moderna ». — **19,30:** La domenica sportiva. — **19,57:** Intervallo. — **19,59:** Meteorologia. — **20:** Canzoni popolari. — **20,20:** Chiacchierata. — **20,40:** Concerto orchestrale: 1. Meyerbeer: *Gli Ugonotti;* 2. Rossini: *Guglielmo Tell;* 3. Canto; 4. Maillart: *Les dragons de Villars;* 5. Bellini: *Norma;* 6. Verdi: *Traviata.* — **21,15:** Ultime notizie. — **21,20:** Seguito del concerto: 1. Pierné: *Marcia dei soldatini;* 2. Reindal: *Rapsodia ungherese;* 3. Ganne: *Valzer delle bionde;* 4. Benatsky: *L'albergo del Cavallino bianco.* — **22:** Cronaca sportiva. — **22,15:** Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **18,45:** Serata gaia. — **19,40:** Chiacchierata. — **20,15:** Mascagni: *Cavalleria rusticana,* opera in un atto - In seguito: Concerto. — **22,15:** Notizie sportive. — **22,45:** Orchestra zigana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175;** m. **1714;** kW. **500.** — Ore **20:** Concerto orchestrale: Canzoni russe. — **21:** Trasmissione in tedesco: Rassegna della settimana - Domande e risposte. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — **22,5:** Trasmissione in inglese: Rassegna della settimana - Domande e risposte. — **23,5:** Trasmissione in svedese: « Politica comunale in Russia ».

Mosca II: kc. **271;** m. **1107;** kW. **100:** — Non trasmette.

Mosca III: kc. **401;** m. **748;** kW. **100.** — Ore **21:** Musica da ballo.

Mosca IV: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **100.** — Ore **21:** Musica da ballo. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — **22,5:** Programma di domani e corrispondenza dei radioascoltatori. — **22,25:** Rassegna della « Prawda ».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Puccini: *Madame Butterfly* (registrazione). — **20,55:** Informazioni. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Cronaca sportiva. — **21,15:** Dischi. — **21,25:** Bollettino d'informazioni. — **21,30:** Concerto di musica brillante. — **22,10:** Informazioni - Nell'intervallo soli di chitarra. — **22,25:** Concerto variato: 1. Bastide: *Ronda bretone;* 2. Ponchielli: Danza delle ore della *Gioconda;* 3. Razigade: *Stanza;* 4. Berger: *I forestieri;* 5. Perello: *Por una copla.* — **22,55:** Notiziario.

Rabat: kc. **601;** m. **499,2;** kW. **6,5.** — Ore **20:** Musica araba. — **21:** Musica varia. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Concerto vocale e orchestrale. — **23:** Musica riprodotta.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Accanto a quella di Vincenzo Bellini, nel cimitero parigino del Père Lachaise, è la tomba di Francesco Adriano Boïeldieu di cui le stazioni Radio francesi prima e quella di Bruxelles poi (15 *agosto*) *hanno commemorato il centenario della morte, la cui ricorrenza esatta cade l'*8 *ottobre. Questo musicista insigne — rivale di Gioacchino Rossini, — che in vita conobbe come pochi altri le gioie della celebrità, è ora dimenticato assai più di quanto il valore delle sue opere meriterebbe. La sua vita è intessuta di aneddoti — falsi e veri — che bene si inseriscono nella storia della esistenza del fortunatissimo musicista.*

Nato a Rouen il 16 *dicembre* 1775, *Francesco Adriano Boïeldieu frequentava da fanciullo la cantoria della cattedrale della città nativa: era suo insegnante di musica e canto il terribile maestro Broche, severissimo ma gioviale e amantissimo, oltre che della sua professione, anche del vino buono. Una mattina, è giorno di gran festa, il sedile del maestro, davanti all'organo, rimane vuoto: il M° Broche non ha ancora smaltito la solenne ubriacatura della vigilia. La cerimonia sta per incominciare e il maestro non si vede. Il piccolo Boïeldieu allora si fa coraggio e, tutto tremante, mette le mani sulla tastiera. Si fa man mano più audace, segue l'Ufficio, improvvisa, ed è un incanto. Il ragazzo ha salvato la situazione. La voce di questa prodezza si sparge per la città, e Francesco Adriano, ancora fanciullo, si è già conquistata la sua piccola fama.*

Ma egli non vuol far carriera come organista di chiesa: aspira al teatro. Il padre lo incoraggia e gli scrive un libretto. La fanciulla colpevole, *opera in due atti, rappresentata a Rouen nel Brumaio dell'anno II, ottiene successo. Ma ciò non basta ancora; adesso il giovane aspira alla gloria di Parigi. E verso Parigi egli fugge, a vent'anni, con pochi quattrini e molte speranze. Attraversa un periodo penoso, poi riesce a farsi raccomandare e in breve è lanciato; ottiene un primo successo teatrale nel* 1795, *poi qualche altro, finchè fa rappresentare* Il Califfo di Bagdad *che lo consacra grande compositore con un trionfo che dura per ben* 700 *sere.*

Fondatosi il Conservatorio di Parigi, Boïeldieu, tuttora giovanissimo, ne è uno dei primi insegnanti. Per evitare la convivenza con la moglie, una ballerina dell'«Opéra», si reca in Russia e vi miete nuovi allori; dopo qualche tempo, carico di doni preziosi, torna a Parigi e vi trova un rivale pericoloso, il Nicolo, che ha ottenuto un buon successo con Les rendez-vous bourgeois. *Ne nasce una specie di duello: l'uno dopo l'altro i due compositori si presentano quasi ogni anno con un'opera nuova al giudizio del pubblico. Finchè nel* 1817, *morto Méhul, Boïeldieu è nominato a succedergli all'Accademia di Francia.*

Nicolo è così ufficialmente battuto, ma un altro rivale compare all'orizzonte, un rivale formidabile: Gioacchino Rossini con Il barbiere di Siviglia. *Ora Boïeldieu ha cinquant'anni. La sua opera più popolare,* La dama bianca, *va in scena per la prima volta il* 10 *dicembre* 1825. *Egli studiava questo soggetto già da qualche anno ma non ne aveva cavato che qualche melodia, quando il direttore dell'«Opéra Comique» gli chiese* pour tout de suite *una nuova opera. In ventinove giorni la partitura fu scritta e rappresentata. A quell'epoca, Rossini e Boïeldieu abitavano nella stessa casa, l'uno al primo piano, l'altro al secondo. Dopo la prima della* Dama bianca, *Rossini fece i complimenti al compositore: «Quella scena della vendita è un capolavoro. Io non avrei certo saputo risolverla così felicemente». «Voi avete fatto di meglio, maestro — rispose Boïeldieu. — Soltanto quando salgo nella mia camera per andare a letto riesco a sentirmi... superiore a voi». Riconoscimento volutamente modesto, ma che poi i pubblici dovevano confermare. Ciononostante il Boïeldieu resta un musicista insigne del suo tempo, e degnissime le onoranze che ora la Radio gli ha tributate.*

GALAR.

L U N E D Ì

20 AGOSTO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

12,30-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13-14,15 (Roma-Napoli): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Grieg: *Sonata in fa maggiore, op. 8, per violino e pianoforte*: *a)* Allegro con brio, *b)* Allegretto, quasi andantino, *c)* Allegro molto vivace (violinista Umberto Spironello e pianista Elvira Primo); 2. *a)* Brahms: *Ninna-nanna*, *b)* Di Pietro: *Mattino d'aprile*, *c)* Alaleona: *L'usignuolo* (soprano Noemi Raimondi); 3. Debussy: *La ragazza dai capelli di lino* (violinista Umberto Spironello); 4. *a)* Usiglio: *Le educande di Sorrento*, «Bella, adorata Vergine», *b)* Goldmark: *La Regina di Saba*, «Magiche note», *c)* Verdi: *Luisa Miller*, «Quando le sere al placido» (tenore Giacomo Mancini).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Bari): PROGRAMMA GRECO: Inni - Messaggi di S. E. Condilis, Presidente «ad interim» del Consiglio dei Ministri della Repubblica Ellenica e Ministro della Guerra e del Sig. C. Cotzias, Sindaco di Atene - Notiziario in lingua greca - Esecuzione di musiche elleniche - Inni.

19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Sem Benelli: «Adelaide Ristori e Ferdinando Martini», conversazione.

22: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA TEATRALE: 1. Verdi: *La forza del destino*, preludio; 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «S'apre per te il mio cuore»; 3. Verdi: *Aida*, duetto finale atto IV;

4. Mascagni: *I Rantzau*, preludio; 5. Bizet: *Carmen*, habanera; 6. Donizetti: *Elixir d'amore*, «Una furtiva lagrima»; 7. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, preludio atto IV; 8. Mascagni: *Il piccolo Marat*, gran duetto d'amore; 9. Zandonai: *Giulietta e Romeo*, cavalcata.

12,30: DISCHI.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Billi: *Serenata beffarda*; 2. Penna: *Finestra di rose infiorata*; 3. Bettinelli: *Amore e capriccio*; 4. Haydn: *Serenata*; 5. Kreisler: *Piccola marcia viennese*; 6. De Curtis: *Melodie napoletane*; 7. Lattuada: *Duetto d'amore*; 8. Amadei: *Invano*; 9. Saint-Saëns: *Serenata*; 10. Achermans: *Melodia incantatrice*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi» - Il palio di Siena (l'Amico Lucio); (Firenze): Il nano Bagonghi: Corrispondenza, enigmistica e novella.

17,10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA del DANCING PAGODA di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Sem Benelli: «Adelaide Ristori e Ferdinando Martini», conversazione.

22:

Concerto di musica da camera

col concorso del Quartetto dell'E.I.A.R.

Esecutori: proff. Armando Gramegna, Virgilio Brun, Giovanni Trampus e Antonio Valisi. Al pianoforte: M° Luigi Gallino.

1. Corelli-Kreisler: *Due canzoni* per piano, violino e violoncello.
2. Haydn: *Quartetto in re minore*.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

LUNEDÌ

20 AGOSTO 1934-XII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - DISCHI.

13:

Si cerca un segretario

Commedia in un atto di S. LOPEZ.

Personaggi:

Sambroni . . . . Dino Penazzi
Casnelli . . . . Carlo De Carli
Fabretti . . . . Cesare Armani
Piera . . . . Maria De Fernandez

13,30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Mannfred: *Testa diritta;* 2. Dostal: *Napoli canta,* selezione; 3. Grit: *Speranza mia;* 4. Canzone; 5. Demaret: *Poesia senza titolo;* 6. Suppé: *Boccaccio,* fantasia; 7. Canzone; 8. Moleti: *Suona fanfara mia;* 9. Picci: *Marlene;* 10. Favari: *Manuela.*

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dellE.I.A.R. - Radio-giornale dell'Enit - Dischi.

20,30: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO SISTER'S HEJTHIRY.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18: CONCERTO VOCALE, col concorso del soprano Costanza Notarbartolo e del tenore Gaetano Bellipanni: 1. Tosti: *Ninon;* 2. Schubert: *Calma gentile;* 3. Alvarez: *La partida;* 4. Buzzi-Pecci: *Mal d'amore;* 5. Televa: *Illusione;* 6. Giordani: *Caro mio bene.*

18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto della Banda Presidiaria del Comando Militare della Sicilia

diretto dal M° CARLO CALBI.

Parte prima:

1. Calbi: *Marcia bizzarra.*
2. Sibelius, *Finlandia,* poema sinfonico.
3. Puccini: *Tosca,* fantasia.
4. Spontini: *La Vestale,* sinfonia.

L. Marinese: «Si parte...», conversazione.

Parte seconda:

1. Pilati: *Divertimento: a)* Marcia; *b)* Romanza; *c)* Mazurca; *d)* Fanfara.
2. Chopin: *Polacca* in la bemolle maggiore.
3. Grieg: *Sigurd Jorsalfar.*
4. Ciaikovski: *Ouverture solennelle* (1812).

Dopo il concerto: DISCHI PARLOPHON.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20,15 e 21,10: **Falstaff**, opera di G. Verdi (trasmissione in due tempi). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: **Concerto orchestrale sinfonico**, diretto da Flament (dodici numeri - Esecuzione in due tempi). — Bordeaux-Lafayette - Ore 20,15: Serata teatrale: **Le demi-monde**, commedia di A. Dumas (figlio). — Strasburgo - Ore 20,30: **Serata di operette in un atto.** — Daventry National - Ore 20: **Concerto vocale e orchestrale dedicato a Wagner.**

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,40:** Conversazione su Metternich. — **19,10:** Per gli alpinisti. — **19,35:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,45:** Attualità. — **20:** Concerto orchestrale e vocale di musica brillante e da ballo composta da Ludwing Gruber. — **21:** Il giorno di S. Stefano a Budapest (Trasmissione da Budapest) - In un intervallo: Notiziario. — **22,45:** Concerto di organo eseguito da Mihatsch: Reger: *Introduzione, variazioni e fuga su un tema originale,* op. 73. — **23,45-1:** Musica popolare e brillante (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **18,15:** Musica riprodotta. — **19,15:** Conferenza: «Manovra e difesa aerea di Bruxelles». — **19,30:** Giornale parlato - Cronaca cinematografica. — **20:** Dischi. — **20,10:** Cronaca: «Il Carillon di Malines». — **20,45:** Concerto ritrasmesso dal Casino di Vichy (Vedi Radio Parigi). — **23,25:** Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **19,15:** Conversazione: «Manovra e difesa aerea di Bruxelles». — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto orchestrale: 1. Rieti: *Arie di cinema;* 2. Albert: *Sinfonia da camera.* — **20,45:** Chiacchierata sportiva. — 21: Concerto orchestrale: 1. Poot: *Musichetta:* 2. Couperin: *Concerto in stile teatrale;* 3. Canto; 4. Tinel: *Het Looverhuisje;* 5. Milhaud: *La creazione del mondo.* — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Musica riprodotta. — **23:** Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Concerto vocale di arie e canti popolari. — **19,40:** Conversazione: *Il romanticismo nella pittura ceca.* — **19,55:** Brno. — **20,10:** Moravska-Ostravà. — **20,40:** K. M. Ellis: *L'affare Vivian Ware,* dramma radiofonico in 6 parti, parte 5ª. — **21,25:** Jirak: *Sonata per cello e piano,* op. 15. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,45-23:** Notiziario in tedesco.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **19,40:** Conversazione. — **19,55:** Brno. — **20,10:** Moravska-Ostrava. — **20,40:** Praga. — **22,45-23:** Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Musica da jazz. — **19,40:** Praga. — **19,55:** Concerto vocale di arie. — **20,10:** Moravska-Ostrava. — **20,40-23:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **19,55:** Brno. — **20,10:** Moravska-Ostrava. **20,40:** Praga. — **22,45-23:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore 19: Praga. — **19,10:** Concerto vocale di arie. — **19,30:** Praga. — **19,55:** Brno. — **20,10:** Concerto di musica da ballo. — **20,40:** Praga. — **22,45-23:** Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario — **19,30:** Dialogo. — **20,10:** Concerto pianistico dedicato a Skrjabin e Mussorgski. — **20,30:** Jens Heiring: *Il fiore trapiantato,* radio-recita in 8 quadri. — **21,30:** Concerto vocale di canti popolari danesi. — **21,50:** Conversazione. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Concerto di musica da camera: Mozart: *Quintetto* in re maggiore per due violini, due viole e cello. — **22,45-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Notiziario - Comunicati - Bollettini vari. — **20,15:** Serata teatrale: A. Dumas (figlio): *Le Demimonde,* commedia - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Conversazioni varie. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono: 1. Gounod: Ouverture di *Mireille;* 2. Delibes: *La fonte,* balletto; 3. Canto; 4. Puccini: Fantasia sulla *Bohème;* 5. Canto; 6. Verdi: Fantasia sull'*Aida;* 7. Canto; 8. Massenet: Fantasia sul *Werther;* 9. Massenet: Intermezzo del *Jongleur;* 10. Gounod: Balletto del *Faust* - Indi: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,45:** Dischi. — **20:** Conversazione: «La donna e il fanciullo nella vita sociale». — **20,15:** Cronaca sportiva. — **20,30:** Dischi. — **20,45:** Concerto orchestrale da Vichy (per il programma v. Radio Parigi).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Programma degli spettacoli - Bollettino finanziario - Quotazioni di Borsa - Cambi - Notizie della giornata. — **20,10:** Cronaca sportiva. — **20,20:** Rassegna della stampa - Concerto orchestrale: 1. Ketelbey: *Nelle azzurre acque di Hawai;* 2. Id.: *Nel giardino d'una pagoda cinese;* 3. J. Strauss: *Siamo buoni per chi ci ama;* 4. Id.: *Oh, lontano soggiorno!* — **21:** Informazioni varie - Meteorologia. — **21,15:** Radiocommedia: M. Carré: *Un uomo modello.*

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,10:** Giornale parlato. — **19,30:** Dischi. — **19,53:** Canzoni. — **20:** Intervallo. — **20,10:** Dischi. — **20,40:** Intervallo. — **20,50:** Recita umoristica con musica: *L'anniversario di Gustavo.* — **21,30:** Intervallo. — **21,40:** Orchestra zigana. — **22,5:** Jazzband (Dischi). — **22,20:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30:** Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament (In campagna): 1. De Chauvigny: *Le gioie della campagna;* 2. Anselme: *Aria sulla vendemmia;* 3. Piffet: *La scelta di un pastore;* 4. Mondonville: *La caccia* (solo di violino); 5. J. Aubert: *Pierrot sulle rive di un ruscello* (due violini). — **21,15:** Notiziario. — **21,30-22:** Seguito del concerto: 6. Piriou: *Ai piedi di un vecchio calvario;* 7. Moreau: a) *Sorge il giorno,* b) *Si danza;* 8. Laurens: *Corteggio danzante di nozze campestri;* 9. Lazzari: *La canzone del mulino;* 10. De Taye: *Sotto il grande olmo;* 11. Debussy: *Le petit berger;* 12. Beethoven: *Scena sulle rive di un ruscello* (dalla *Sinfonia pastorale*).

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19:** Letture letterarie. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Meilhac e Halevy: *L'estate di San Martino,* commedia. — **20,30:** Rassegna della stampa - Meteorologia. — **20,45:** Ritrasmissione da Vichy: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Quarta sinfonia;* 2. Mozart: *Concerto* per piano; 3. Hahn: *Concerto* per piano; 4. Stravinsky: *Petruschka.*

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **19:** Conversazione letteraria. — **19,15:** Conversazione in tedesco. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Dischi. — **20:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Serata di operette in un atto: **1.** G. Zucca: *Ca c'est l'Bouquet;* 2. M. Schwab: *La méprise romanesque;* 3. E. Poncin: *Un conte... à dormir debout* - In un intervallo rassegna della stampa, in francese. — **22,30-24:** Musica da ballo.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **60.** — Ore **19:** Orchestra viennese. — **19,15:** Canzonette. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Musette. — **20,15:** Musica sinfonica. — **20,30:** Arie regionali. — **21:** Brani di operette. — **21,30:** Orchestra viennese. — **22:** Melodie. **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Soli vari. — **23:** Conversazione. — **23,5:** Balalaike e canti russi. — **23,15:** Musica da ballo. — **23,30:** Arie di operette. — **23,50:** Musica militare. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Robert Walter: *Il valore delle donne di Oberscheden,* rievocazione di un fatto storico del secolo XV. — **20:** Trasmissione da Berlino. — **22:** Notiziario. — **22,20-24:** Berlino.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18,25:** Concerto di musica da camera. — **19,20:** Conversazione: «I contemporanei». — **19,35:** Attualità. — **19,50:** Notiziario. — **20-24:** Serata brillante di varietà e di musica da ballo, ritrasmessa dall'Esposizione radiofonica: *La finale degli ultimi annunciatori* (orchestra e cori della stazione di Berlino) - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. — **24-1:** Dischi.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,20:** Grande serata danzante. - In un intervallo: Kernmayer - Kaufmann: *Chi vince?* radio-bozzetto brillante. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Conversazione di astronomia elementare. — **23,5-24:** Musica brillante e da ballo.

LUNEDÌ

20 AGOSTO 1934-XII

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Programma variato: *Nella vecchia Friburgo*. — 19,30: Conversazione sulla Saar. — 19,40: Intermezzo musicale. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,10-24: Trasmissione da Berlino. — 24-1: Cornelius: Selezione del *Barbiere di Bagdad* (dischi).

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19,5: Bollettino meteorologico. — 19,10: Concerto orchestrale sinfonico, con arie per contralto: 1. Schumann: Ouverture del *Manfredi*; 2. Canto; 3. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 4. Canto. — 20-24: Trasmissione da Berlino.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Trasmissione musicale variata: *Dio benedica il lavoro onesto!* — 19,45: Notiziario. — 20: Berlino. — 22. Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Conversazione sulla Saar. — 22,30: Bollettino del mare. — 22,45-24: Berlino.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Rassegna radiofonica settimanale. — 19,30: Dischi. — 19,45: Notiziario. — 20-24: Trasmissione da Berlino.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,20: Trasmissione brillante variata. — 19,35: Conversazione: «Gli alchimisti sassoni dei secoli 16° e 17°». — 19,55: Comunicati. — 20-24: Trasmissione da Berlino.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Franz Franziss: *Il ponte*, radio-recita. — 20: Notiziario. — 20,15-24: Trasmissione da Berlino - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18,45: *Il paradiso della frutta*, quadro radiofonico del Baden. — 19,30: Francoforte. — 19,40: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20,10: Berlino. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: *Devi sapere che...* — 22,45: Notizie regionali. — 23: Berlino. — 24-1: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National**: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National**: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National**: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National**: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 18,35: Programma di varietà. — 19,30: Concerto di pianoforte: 1. Schubert: *Sonata n. 3 in la*; 2. Reger: *Elegia - Valzer-impromptu*; 3. Brahms: *Intermezzo in si bemolle minore - Capriccio in fa diesis minore - Capriccio in do diesis minore*. — 20: Concerto vocale e orchestrale dedicato a Wagner: 1. Ouverture del *Vascello Fantasma*; 2. Canto (contralto); 3. Preludio e morte di Isotta da *Tristano e Isotta*; 4. Viaggio di *Sigfrido* sul Reno; 5. Canto (tenore); 6. Selezione dei *Maestri cantori*. — 21,25: Intervallo. — 21,40: Notiziario e meteorologia. — 22: Conferenza. — 22,15: Lettura. — 22,20: Dischi. — 22,30: Cronaca sportiva. — 23,15: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — 18,25: Cronaca sportiva - Indi: Programma di Daventry National. — 20: Concerto orchestrale: 1. Lanner: *Valzer di Pest*; 2. J. Strauss: *Voci di primavera*; 3. Id.: *O bel maggio*; 4. Id.: *Sangue viennese*; 5. R. Strauss: Valzer del *Cavaliere delle rose*; 6. Chabrier: *Suite di valzer*. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21,15: Programma di varietà con musica. — 22,15: Dischi. — 22,30: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,25: Cronaca sportiva. — 20: Musica brillante. — 20,45: Conferenza sui colombi. — 21: Segnale orario. — 21,15: London Regional. — 22,15: Musica da camera: 1. Dvorak: *Quartetto in fa op. 96*; 2. Howell: *Danza di Natale*; 3. Ciaikowski: Andante cantabile del *Quartetto in re*; 4. Mendelssohn: *Scherzo in mi minore*, op. 44.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18,25: Cronaca sportiva. — 18,35: Programma di varietà. — 19,30: Concerto di pianoforte (Vedi Daventry National). — 20: Concerto orchestrale: 1. Bizet: Suite dell'*Arlesiana*; 2. Gungl: *Danza degli amoretti*. 3. Humperdinck: *Sogno di Haensel e Gretel*; 4. German: Selezione di *Merrie England*. 5. Pierné: Ingresso dei piccoli fauni da *Cydalise*; 5. Coates: *London every day*, suite. — 21: Segnale orario - Notizie. — 21,15-24: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Wagner: Marcia del *Tannhäuser*; 2. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 3. Quattro arie; 4. Jacobs-Bond: *Una giornata perfetta*; 5. Lotter: *Tre topolini ciechi*; 6. Quattro arie; 7. Kerker: Selezione della *Bella di New York*. — 21: Notiziario. — 21,15: London Regional. — 23,30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18,25: North Regional. — 19,30: Concerto vocale e strumentale. — 20: Concerto orchestrale, con arie per contralto e coro: 1. German: *Scendendo a Rio*; 2. Wagner: Coro dei pellegrini del *Tannhäuser*; 3. Brahms: *Rapsodia*, opera 53; 4. Cinque arie per contralto; 5. Elgar: *Io veglio*; 6. Terry: *Bound for the Rio Grande*; 7. Wagner: Coro e Finale dei *Maestri cantori*. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21,15: London Regional. — 22,30: Conversazione in gaelico. — 22,35: London Regional. — 23,30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Conversazione. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,30: Puccini: *Madame Butterfly*, opera (dischi) - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 23,30: Fine.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Conversazione. — 19,30: Conversazione medica. — 20: Concerto vocale di arie e soli di cetra. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto variato. — 20,30: Risultati delle corse. — 20,35: Arie di opere (canto). — 21: Informazioni e rassegna della stampa internazionale - Dischi. — 21,35: Quotazioni di Borsa - Musica riprodotta. — 21,50: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Waldsteinsonate*; 2. Chopin: *Ballata in fa minore*; 3. Liszt: *Polacca* in mi maggiore. — 22,30: Concerto orchestrale da Mondorf Les Bains: 1. Lalo: Ouverture del *Re D'Ys*; 2. D'Albert: Fantasia su *Tiefland*; 3. Robrecht: Pot-pourri di valzer viennesi; 4. Dostal: *Einfach Fabelhaft*, pot-pourri di jazz; 5. J. Strauss: *Marcia Radetzky*. — 23,30: Musica da ballo riprodotta.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Rassegna letteraria. — 19,15: Meteorologia - Informazioni. — 19,30: Segnale orario. — 19,30: Concerto di fisarmonica. — 19,50: Recitazione. — 20,20: Musica da camera: Grieg: *Quartetto per archi in sol minore*. — 21,10: Cronaca della stampa estera. — 21,40: Previsioni meteorologiche - Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: I classici a tempo di jazz (Dischi). — 22,45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,40: Programma dell'Esercito della salute (Discorso, cori). — 21,10: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouv. di *Semiramide*; 2. Gounod: *Giulietta e Romeo*; 3. Nesvadba: Parafrasi sulla *Loreley*; 4. Korngold: Fantasia sulle opere di Strauss; 5. Svendsen: *Festa d'artisti norvegesi*; 6. Wagner: Selezione dei *Maestri cantori*. — 21,40: Notizie di stampa.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice**: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19,10: Programma di domani. — 19,15: Per i militari. — 19,40: Marce militari (dischi). — 19,50: Informazioni sportive. — 20: Pensieri scelti. — 20,2: «Il mondo visto dall'alto», lettura. — 20,12: Musica leggera: 1. Lindemann: *Marcia*; 2. Bajgelman: *Melodia vibrafonica*; 3. Massenet: *Elegia*, 4. Lincke: *La gran via*, valzer spagnuolo; 5. Drdla: *Ricordo*; 6. Grevic: *Il giocoliere*; 7. Rust: *Leggenda spagnuola*; 8. J. Strauss: *Vostauer Polka*; 9. Pianowski: *Mazurka*. — 20,50: Radio-giornale. — 21: Ritirata della Marina. — 21,2: Cronaca agricola. — 21,12: Concerto popolare: 1. Litolf: *I Girondini*, ouvert; 2. Due arie cantate; 3. Noskowski: *Voce del ricordo*; 4. Canto; 5. Saint-Saëns: *Marcia francese*. — 22: «La dichiarazione di guerra», (ricordi personali). — 22,15: Musica brillante e da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I**: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conferenza. — 19,15: Concerto orchestrale: 1. Ascher: Pot-pourri di *Primavera nella selva viennese*; 2. Selinsky: *Gustiar*, suite di canzoni e danze russe; 3. Hebert: *Ricordo*; 4. Dvorak: *Umoresca*; 5. Rubinstein: *Sogno angelico*; 6. Gade: *Canzone*; 7. Niemann: *Tango*. — 20: Conferenza. — 20,15: Musica da camera: Dvorak: *Quartetto in fa maggiore*. — 20,45: Concerto di solisti. — 21: Concerto vocale. — 21,30: Concerto di violino: 1. Viotti: *Concerto* N. 22 in la minore; 2. Albeniz-Kreisler: *Malagueña*. — 22: Radio-giornale. — 22,30: Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Il programma non è arrivato.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Comunicati - Notizie del giorno - Concerto di violoncello. — 19,30: Quotazioni di Borsa - Canzoni - Concerto di una banda musicale: 1. Tresa: *Arie andaluse*; 2. Iradier: *La colomba*; 3. Delibes: Balletto di *Silvia*; 4. Soutullo e Vert: *L'ultimo romantico*; 5. Luna: *Una notte in Catalogna*. — 20,30: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Notizie varie - Concerto del sestetto della stazione. — 21,15: Cronaca sportiva - Cronaca delle corride - Seguito del concerto del sestetto. — 22: Campane del Palazzo del governo - Segnale orario - Puccini: Selezione della *Bohème* (registraz.). — 23: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Notiziario - Seguito della *Bohème* (registraz.). — 0,45: Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo. — 1: Campane del Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala**: kc. 213; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg**: kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby**: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,55: Conferenza. — 19,30: Musica brillante. — 20,30: Conferenza. — 21: Concerto di musica per violino e canto: 1. Trunk: *a) La città, b) Nella mia patria, c) La camicia*; 2. Mraczek: *a) Vieni, amato, b) Doni d'amore, c) L'airone d'argento*; 3. Dvorak: *Sonatina in sol maggiore*; 4. Södermann: *a) Tract, b) La rosa rosso-bianca*; 5. Alfven: *a) Ved Huset, b) Blikket*; 6. Sjögren: *All vandrer Maanen*; 7. Eriksson: *Tu*. — 22-23: Musica brillante.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia. — 19,1: «Dove siete stati domenica?», chiacchierata. — 19,5: Dischi. — 19,20: Lezione di inglese. — 19,50: Concerto vocale. — 19,30: Musica brillante. — 21: Meteorologia - Ultime notizie. — 21,10: Ernst Bringolf: *Il raccolto*, radiorecita. — 22,15: Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1 kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera. — 20: Vita sportiva. — 20,15: *Falstaff*, opera in tre atti di A Boito, musica di G. Verdi (riproduzione fonografica). Atto primo. — 20,55: Il quarto d'ora di Gavroche. — 21,10: *Falstaff*, atto secondo e terzo. — 22,50: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Chiacchierata per i filatelici. — 19,30: Radio-cronaca. — 19,57: Intervallo. — 19,59: Meteorologia. — 20: Duetti cantati. — 20,20: Radio-gazzetta. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Vankall: *Sinfonia*; 2. Vivaldi: *Concerto* per quattro violini; 3. Purcell: *Pavana e Ciaccona*. — 21: Ultime notizie. — 21,10: Canzoni moderne. — 22: Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19,10: Recita: Sandor Sik: *Re Stefano*, tragedia in tre atti. — 21,10: Notizie sportive. — 21,40: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale: 1. Beethoven: *Re Stefano*; 2. Liszt: *Aria ungherese*; 3. Volkmann: *Scene ungheresi*; 4. Erkel: *Ouverture solenne*. — 23: Orchestra zigana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 20: Dischi - Danze. — 21: Trasmissione in tedesco: «Il socialismo produce l'iniziativa personale?». — 21,55: Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — 22,5: Trasmissione in inglese: «La nostra aviazione e i nostri aviatori». — 23,5: Trasmissione in ungherese: «La nostra aviazione e i nostri aviatori».

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100: — Non trasmette.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 19: Concerto variato. — 21: Musica da ballo.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo. — 21,55: Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — 22,5: Programma di domani e corrispondenza dei radioascoltatori. — 22,25: Rassegna della «Prawda».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Musica orientale. — 20: Notizie finanziarie - Quotazioni di Borsa - Cambi. — 20,10: Meteorologia. — 20,15: Dischi — 20,45: Estrazione dei premi. — 20,55: Informazioni. — 21: Segnale orario. — 21,5: Musica da ballo. — 21,25: Informazioni — 21,30: Concerto orchestrale: 1. De Bozi: *Csardas romena*; 2. Pierné: *Serenata*; 3. Messager: *Bolero*; 4. Salabert: *Les airs du Poilu*. — 22: Notiziario - Nell'intervallo: arie di operette. — 22,15: Seguito del concerto: 1. Rabaud: Introduzione e lamento di *Marouf*; 2. Messager: *Serenata*; 3. Ganne: *Rose*; 4. Gounod: *Marcia funebre d'una marionetta*; 5. Lucchesi: *Pina e Coco*. — 22,45: Dischi (musica bretone). — 22,55: Notiziario.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20.30: Musica riprodotta. — 20,45: Chiacchierata: *Al chiaro di luna*. — 21-22,30: Musica riprodotta.

IL DUELLO MUSICALE DEGLI ESQUIMESI

Quando l'Esquimese è vittima di qualche sopruso non perde tempo a recarsi dal giudice: si batte in duello. Ma non già alla spada o alla pistola, sebbene... alla musica

Raduna tutti gli abitanti dei dintorni nella sua vasta capanna di neve, oppure all'aperto e canta in presenza del suo avversario. Bel modo! direte voi, lettori... Ma è così! Canta i difetti, racconta le turpitudini, svela i delitti del suo avversario; e Dio solo sa come questa lista si allunghi a volontà del cantore che segue, talvolta, piuttosto il volo della fantasia, che la verità dei fatti.

La verità conta poco — come del resto presso popoli più civili dell'Esquimese —: importa invece essere inesauribile. Ad un dato momento, cantando e danzando, si avvicina all'avversario e gli ricolma la bocca di grasso. Naturalmente è proibito assolutamente all'avversario di comunque difendersi... E come potrebbe farlo a bocca piena?... Poi la sua impassibilità più o meno forzata ottiene ben presto una rivincita perchè a sua volta l'offensore avrà gli stessi diritti dell'offeso e potrà usar della musica per difendersi.

Il senso del ritmo è molto diffuso in questo popolo primitivo e assomma tutti gli altri istinti musicali. Il ritmo permette ai Groenlandesi di sviluppare la loro ingegnosità ed il gusto innato per le minuzie. Quest'importanza del ritmo è ancor più accentuata dall'unico strumento che essi posseggono, e cioè il tamburo. Ma, cosa singolarissima, il tamburo esquimese vien battuto con assoluta indipendenza dalla melodia che accompagna. Forma, per così dire, unicamente una base ritmica su cui il canto fluttua capricciosamente.

E' questo un «raffinamento» primitivo al quale ci rende estranei la nostra logica? E' forse una polifonia simile ai primi tentativi della nostra polifonia e che ricorda la marcia simultanea di varie melodie, indifferenti l'una dall'altra, come si usava nel nostro Medio-Evo?

Quando si conoscono i principi del gusto esquimese si è tentati di vedere in questa sovrapposizione non già un effetto grossolano del caso, ma il risultato di un elementarissimo desiderio di unire in una stessa sintesi sonora due movimenti diversi che conservano la loro indipendenza. Non sarebbe per caso un tentativo di contrappunto ritmico?

Se attentamente seguiamo lo svolgersi della musica esquimese, troviamo il ricordo latente d'un'umanità ancestrale, in cui il ritmo era la ragione unica di tutte le manifestazioni artistiche. In cui i movimenti e gli intervalli, che noi abbiamo semplificato estremamente, erano ancora complicatissimi; in cui il rumore, che noi abbiamo disciplinato oggi con la meccanica precisa degli strumenti, faceva ancor parte della espressione e dell'interpretazione personale.

Ci sembra cioè di ritornare indietro di qualche millennio, in un'epoca pentatecnica, attraverso la quale deve essser passata tutta la nostra umanità in un determinato momento della sua evoluzione ed alla quale si son mantenute fedeli certe musiche popolari, in determinati momenti del loro sviluppo.

Sarà veramente necessario di estendere i contatti tra musica e musica non trascurando le più semplici e le più primitive? Potrà avverarsi il fatto che la terra tutta si ponga all'unisono da l'uno all'altro polo in modo che noi, un bel giorno, non ascolteremo più che le manifestazioni di un unico canto musicale?

E l'Esquimese canta:

«O calore del cielo che sei venuto alfine — niun vento alita — Ama hai.
«Nessuna nube in cielo — piango di gioia disteso sulla terra — Ama hai.
«E i culmini delle nebbie, portate dai soffi dei venti, dileguano nelle montagne — Che gioia e quale ebbrezza! — Haja, haja, haj.

ANGIOLO BIANCOTTI.

MARTEDÌ

21 AGOSTO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: DISCHI.
13,5-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,20: Giornale radio - Cambi.
16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.
17: Eventuali dischi.
17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17,10 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.
19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,10: DISCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Concerto variato

1. Schubert: *Quintetto in la magg., op.* 114 (Quintetto della trota), per pianoforte, violino, viola, violoncello e contrabbasso: *a*) Allegro vivace, *b*) Scherzo - Presto, *c*) Tema con variazioni, *d*) Finale - Allegro giusto. — *Esecutori*: Carlo Brunetti (pianoforte), Vincenzo Manno (violino), Mario Fighera (viola), Giovanni Martorana (violoncello) e Petrosilli Fortunato (contrabbasso).
2. *Canzoni sud-americane* interpretate dal soprano MARIA SENES.

21,30 (circa):

Sogno (ma forse no)

Commedia in un atto di LUIGI PIRANDELLO

Personaggi:
La giovane signora . . Giovanna Scotto
L'uomo in frack . . Enrico Novelli-Vidali
Il giovane cameriere . . . Ernesto Geri

22 (sino alle 24): MUSICA DA BALLO. Trasmissione dal Giardino dell'Albergo del Quirinale, di Roma.
Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - PALERMO - BOLZANO
Ore 16,30

VOCI DI BALILLA

TRASMISSIONE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Brahms: *Ouverture tragica;* 2. Mariotti: *Arabesque;* 3. Suk: *Una fiaba*, suite; 4. Rubinstein: *Morena*, suite ucraina; 5. Malatesta: *Nevolina*.
12,30: DISCHI.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

CENT'ANNI

COMMEDIA IN TRE ATTI DI
A. BERRETTA e V. TOCCI

Personaggi:
Su Mattia . . . . Ernesto Ferrero
Saro . . . . Franco Becci
Donna Rosita . . . . Elvira Borelli
Carmelita . . . . Landa Galli
Graziella . . . . Giulietta De Riso
Notaio . . . . Edoardo Borelli
Gnà Jabica . . . . Gemma Ferrero
Massaro Brasi . . . . Leo Chiostri
L'Orologiaio . . . . Emilio Calvi
Venera . . . . Vera Castiglia
Contadini - Contadine

MARTEDÌ

21 AGOSTO 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,30

SOGNO (MA FORSE NO)

COMMEDIA IN UN ATTO DI

L. PIRANDELLO

P A L E R M O
Ore 20,45

M A R T A

Opera semiseria in quattro atti di
C. DE CHARLEMAGNE

Musica di
F. FLOTOW

(Registrazione)

13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Komjati: *Tango di mezzanotte*, fantasia; 2. Barbi: *Damasco;* 3. Chabrier: *Spagna*, rapsodia; 4. Petralia: *Memorie;* 5. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 6. Rubinstein: *Danza delle lucciole;* 7. Grofè: *Héliotrope;* 8. Padilla: *Serenata*.

13,30-13,45: DISCHI - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,20: Giornale radio.

16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuali dischi.

17,10: ORCHESTRA DORENO: 1. Fragna: *Stellette allegre;* 2. Bixio: *Bixiana;* 3. Escobar: *Danza illirica;* 4. Consiglio: *Cerchio blu;* 5. Puccini: *Turandot*, fantasia; 6. Grothe: *Sogno un po' d'amore;* 7. Moussorgsky: *Boris Godounov*, selezione; 8. D'Anzi: *Va!;* 9. Bootz: *Isabella di Castiglia;* 10. Intrator: *Madame*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Cent'anni

Commedia in tre atti
di ALFIO BERRETTA e V. TOCCI.

Dopo la commedia: Trasmissione dal giardino Diana di Milano dell'orchestra jazz « Weintraubs Syncopators ».

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. De Micheli: *Marcetta;* 2. Schneider: *Dieci minuti di novità;* 3. Fragna: *Mare blu;* 4. Canzone; 5. De Taeye: *Ode a Tersicore;* 6. Hruby: *Appuntamento con Lehàr*, selezione; 7. Canzone; 8. Tonelli: *Sorriso di bimba;* 9. Freudenthal: *Madame;* 10. Sadun: *Castelli di Spagna*.

13,30: Giornale radio.

16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17-18: DISCHI.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERDINANDO LIMENTA.

1. Beethoven: *Sinfonia VIII, op. 93*: *a)* Allegro vivace e con brio, *b)* Allegretto scherzando, *c)* Minuetto, *d)* Allegro vivace.

Hans Grieco: « Rifrazioni », conversazione.

2. Grieg: *Peer Gynt*, suite: *a)* Il pianto di Ingrid, *b)* Danza araba, *c)* Tempesta e canto di Solveigs.
3. Mendelssohn: *Scherzo* dal *Sogno di una notte d'estate*.

Notiziario letterario.

4. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.

21,40 (circa): CONCERTO DELLA PIANISTA ELVA BONZAGNI: 1. Frescobaldi-Respighi: *Toccata e fuga in la min.;* 2. Enzo Masetti: *Omaggio a Schumann;* 3. Granados: *Danza spagnola*.

Dopo il concerto: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Rampoldi: *Va, mia canzon d'amore*, slow fox; 2. Puccini: *Tosca*, fantasia; 3. Duetto; 4. Mendes: *Oh, Margherita*, one step; 5. Figarola: *Appassionato messaggio*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Ancillotti: *Damina bianca*, mazurca stile 700; 8. Manno: *Sivigliana*, intermezzo danza.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17,30: Salotto della signora.

17,40-18,10: DISCHI.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni balillesche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Marta

Opera semiseria in quattro atti di
CREVEL DE CHARLEMAGNE.
Musica di FEDERICO FLOTOW.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
UGO TANSINI.
Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.
(Registrazione)

Personaggi:

Lady Enrichetta . . . . Ilde Brunazzi
Nancy . . . . A. Masetti Bassi
Lionello . . . . Aldo Sinnone
Plumkett . . . . Mariano Stabile
Sir Tristano . . . . Bruno Carmassi
Lo Sceriffo . . . . Giuseppe Bravura
Un fattore . . . . N. N.

Negli intervalli: A Candrilli Marciano: « La donna egiziana », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Langenberg - Ore 19: Trilogia musicale **Dèi antichi**: a) **La discesa sulla terra di Freya**; b) **Baldur benedice la terra**; c) **L'espiazione di Loki**, opera di W. Maler. — Strasburgo - Ore 20.30: Trasmissione federale: **Serata di opere**, sotto la direzione di Roger Desormière. — Vienna - Ore 21: **Concerto sinfonico dedicato alla musica polacca**, diretto da Tadeusz Mazurkiewicz, con soli di violino (Irena Dubiska).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,55:** Conversazione: « Novità in cielo ». — **19,10:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,20:** Concerto bandistico di musica viennese brillante. — **20,40:** Comunicati. — **21:** Concerto sinfonico dedicato alla musica polacca, diretto da Tadeusz Mazurkiewicz, con soli di violino (Irena Dubiska): 1. Moniuszko: *Una fiaba invernale;* 2. Rozycki: *Monna Lisa Gioconda*, preludio, op. 29; 3. Mlynarski: *Concerto per violino n. 2 in re maggiore op. 16;* 4. Szymanowski: *Ouv. di concerto;* 5. Mieczyslaw Karlowicz: *Stanislao e Anna Oswiecin*, poema sinfonico, op. 12. — **22,30:** Notiziario. — **22,50:** Musica brillante e da ballo. — **24-1:** Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **19 15:** Bollettino settimanale. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto sinfonico: 1. Clinka: Ouverture della *Vita per lo Zar;* 2. Schumann: *Concerto* per violoncello e orchestra; 3. Mussorgsky: Selezione della *Fiera di Sorocinski;* 4. Rimski-Korsakov: Suite dallo *Zar Saltan*. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Cronaca: « Bivacco presso i Boy-scout ». — **21,45:** Concerto sinfonico: 1. Gaubert: *I canti del mare*, poemi sinfonici; 2. Ravel: *Pavana per una Infante defunta;* 3. Ravel: *Valse noble*. — **22:** Giornale parlato — **22,10:** Dischi. — **22,55:** *Christus vincit*. — **23:** Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Concerto orchestrale. — **19,15:** Conferenza. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Programma vario: Musica, canto e recite umoristiche. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Musica riprodotta. — **23:** Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Concerto di fisarmoniche e di chitarre hawaiane. — **19,40:** Moravska-Ostrava. — **19,55:** Brno. — **20,45:** Conversazione: « Il Wyoming, paese dei miracoli e dei contrasti ». — **21:** Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weinberger: *Ouverture per un teatro di marionette;* 2. Aich: *Variazioni su un canto studentesco*, per piano e grande orchestra; 3. Vackar: *Lacrime d'amore*, elegia, op. 146; 4. Blahnik: *Nella natura*, suite. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Musica da ballo per due piani. — **22,45-23:** Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **19,40:** Moravska-Ostrava. — **19,55:** Brno. — **20,45:** Praga. — **22,45-23:** Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **19,40:** Moravska-Ostrava. — **19,55:** Concerto di musica popolare e brillante. — **20,45-23:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **19,40:** Moravska-Ostrava. — **19,55:** Brno. — **20,45:** Praga. — **22,45-23:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **19,40:** Conversazione. — **19.55:** Brno. — **20,45:** Praga. — **22,45-23:** Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1231;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Conversazione. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Concerto orchestrale di musica popolare ceca. — **21:** Attualità. — **21,30:** Concerto di violino. — **21,45:** Letture. — **22,10:** Notiziario. — **22,25:** Trasmissione variata: Musica e poesie popolari danesi. — **23-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Notiziario - Comunicati. — **19,45:** Dischi. — **20,30:** Trasmissione federale (v. Strasburgo).

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Conversazioni varie. — **20,30:** Trasmissione federale (v. Strasburgo).

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18,30: Giornale radio. — 19,45: Dischi. — 20,15: Per gli ex-combattenti. — 20,30: Trasmissione federale (v. Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Programma degli spettacoli - Bollettino finanziario - Cambi - Notizie della giornata. — 20,10: Cronaca agricola. — 20,20: Attualità. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Puccini: Fantasia sulla *Bohème*; 2. Delibes: Un'aria di *Lakmé*; 3. Charpentier: *Berceuse*. — 20,45: Informazioni dell'*Eclaireur de Nice* - Meteorologia. — 21: Concerto orchestrale da Monte Carlo: 1. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*; 2. Ciaikowski: *Sinfonia patetica*; 3. Bach: *Gavotte e bourrée*; 4. Saint-Saëns: *Balletto d'Ascanio*.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,10: Giornale parlato. — 19,30: Dischi. — 20: Intervallo. — 20,10: Arie cantate. — 20,40: Intervallo. — 20,45: Musiche da camera di Rachmaninov. — 21,35: Intervallo. — 21,45: Danze (Dischi). — 22,20: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — 20,30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19: Chiacchierata sull'arte. — 19,20: Rassegna della stampa. — 19,30: La vita pratica. — 20: Recita: A. Bourgeois e Dugué: *I pirati della Savana*. — 20,30: Rassegna della stampa - Meteorologia. — 21,15: Cronaca sportiva e notiziario. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Notizie dalla Saar. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20,30: Trasmissione federale - Serata di opere sotto la direzione di Roger Desormière: 1. Pergolesi: *La serva padrona*, opera comica in due atti; 2. R. Manuel: *Isabella e Pantalone*, opera buffa in due atti. — 22,30: Rassegna della stampa in francese - Fine.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Arie di opere. — 19,15: Orchestre varie. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica di film sonori. — 20,15: Soli di violino. — 20,30: Canzonette. — 21: Trombe da caccia. — 21,30: Arie di operette. — 22: Fantasia radiofonica. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Orchestra viennese. — 23. Arie di opere. — 23,15: Organo di cinema. — 23,30: Melodie. — 23,50: Brani di opere. — 24: Notiziario. — 0,5: Musica da ballo. — 0,15-0,30: Orchestre varie.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione variata per i giovani. — 19,40: Concerto di musica per violino e piano: 1. Max Anton: *Romanza*; 2. Otto Siegl: *Variazioni su un tema proprio*. — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione da Berlino. — 22: Notiziario. — 22,20-24: Trasmissione da Berlino.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 19: Programma variato: « Il villaggio in città ». — 19,35: Attualità. — 19,50: Notiziario. — 20-24 (dall'Esposizione radiofonica): Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Dat siede Land, de Waterkant* (orchestre e cori delle stazioni di Berlino, Amburgo e Heilsberg) - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. — 24-1: Concerto di musica da ballo.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 19: Lipsia. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 2. Gluck: *Suite* di balletto n. 2. — 20: Notiziario. — 20,10: Serata variata dedicata agli operai: « La prima parte del piano quadriennale tedesco ». — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra; 2. Stamitz: *Sinfonia pastorale* in re maggiore; 3. Haendel: *Fuochi d'artificio* - In un intervallo: Conversazione. — 22,10: Conversazione sulle onde corte. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45-24: Concerto di un'orchestra militare: Musica brillante.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Concerto orchestrale variato. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: Notizie regionali - Meteorologia. — 22,45: Rassegna degli avvenimenti politici. — 23,10: Musica brillante e da ballo. — 24-1: Musica da ballo.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Conversazione: « Dalla storia dell'Ordine teutonico ». — 19,30: Concerto pianistico: Reger: *Variazioni Teleman*. — 20: Notiziario. — 20,10-24: Trasmissione da Berlino.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Trasmissione musicale variata: *L'incanto della campagna*. — 20: Notiziario. — 20,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *L'onda ridente*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Monaco. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24 (dallo Sportpalast): Concerto dell'American Legion Band.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Wilhem Maler: *Dei antichi*, trilogia musicale: a) *La discesa sulla terra di Freya*; b) *Baldur benedisce la terra*; c) *L'espiazione di Loki*. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto vocale e corale di canti popolari. — 20,40: Conversazione e letture. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Delmas-Popy: Preludio del *Tiberio*; 2. Gauwin: *Suite turca*; 3. Glinka: *Valzer-fantasia* in si minore; 4. Schumeling: *Una sera a Toledo*; 5. Verdi: Melodie dalla *Traviata*; 6. Bucceri: *La riverenza della bambola*; 7. Buder: *La danza di Bubi*; 8. Bayer: Suite di melodie dalla *Fata delle bambole*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Monaco. — 22,45-22,55: Per i giocatori di scacchi.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19: Lange: « *Il valoroso pensa a sè per ultimo*, radio-recita. — 19,30: Conversazione: « La Turchia moderna ». — 20: Notiziario. — 20,10-24: Grande serata danzante con soli di balalaike e canto - In un intervallo (22,20-22,50): Notiziario.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Lipsia. — 19,30: Programma variato: *Piccolo mondo* (dizione e arie). — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione musicale variata: *Attraverso la campagna!* (orchestra e soli di canto). — 21,10: Trasmissione popolare variata: *Amberger Segen*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Rassegna mensile degli avvenimenti politici. — 22,45: Concerto di musica da camera con canto: 1. Wolf: Tre *Lieder* per soprano e piano; 2. Bruckner: *Quintetto d'archi*.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Koenigswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20,10: Willi Ehmer: *Non scherzate col fuoco...*, radiorecita. — 20,40: Le marce delle nazioni europee: Germania, Inghilterra, Francia, Italia, Austria, Svezia, Svizzera, Spagna, Ungheria (dischi). — 21,40: Lilienfein: Suite di *Lieder* popolari tedeschi. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: *Devi sapere che...* — 22,45: Notizie regionali. — 23: Rassegna degli avvenimenti politici del mese. — 23,25: Musica da ballo. — 24-1: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. —
London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. —
North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. —
Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. —
West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 18,35: Concerto di due pianoforti. — 19: Concerto orchestrale con arie per baritono: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Due arie per baritono; 3. Massenet: Suite di *Cenerentola*; 4. Tre arie per baritono; 5. Wolf-Ferrari: Due intermezzi dei *Quattro Rusteghi*; 6. Saint-Saëns: Balletto da *Sansone e Dalila*. — 20: Programma di varietà. — 21: Sinfonia ritmica. — 21,30: Notiziario - Meteorologia. — 22: Segnale orario - Conferenza: « Un esperimento cinese ». — 22,15: Lettura. — 22,20: Dischi. — 22,30: Danze. —23,30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — 20: Concerto orchestrale con soli di violino: Musiche di Ciaikowski: 1. *Amleto*; 2. *Concerto in re*; 3. *Sinfonia in fa minore*. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Dischi. — 22,30: Danze. — 23,30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,25: Cronaca sportiva. — 20: London Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Danze. — 22,30: London Regional. — 23-23,30: Televisione (sistema Baird).

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18,35: Daventry National. — 20: London Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Conferenza agricola. — 22,20: London Regional. — 23,30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 20: North Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Concerto di violino con arie per mezzo-soprano: 1. Brahms: *Valzer* in la; 2. Ries: *Perpetuum mobile*; 3. Cinque arie: 4. Schubert: *Ave Maria*; 4. Hubay: *Hejre Kati* — 22,30: London Regional. — 23,30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 20: North Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale

MARTEDÌ

21 AGOSTO 1934-XII

orario - London Regional. — **22,30:** Chiacchierata in gaelico. — **22,35:** London Regional. — **23,30:** Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **19,10:** Dischi. — **19,30:** Concerto di musica da camera. — **20:** Conversazione. — **20,20:** Concerto vocale di canti popolari. — **20,50:** Radio-commedia. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'inferno;* 2. Lehar: Fantasia sullo *Zarevic.* — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Concerto vocale di canti popolari con acc. d'orchestra. — **22,45-23,30:** Musica da ballo.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **19:** Per i fanciulli. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22,10:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30:** Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19,30:** Concerto variato. — **20,30:** Risultati delle corse. — **20,35:** Concerto di musica riprodotta. — **21:** Informazioni da tutto il mondo e rassegna della stampa. — **21,20:** Concerto variato riprodotto. — **21,35:** Quotazioni di Borsa - Cambi. — **21,40:** Concerto di flauto: 1. Terschak: *Pezzo per concerto;* 2. Catherine: *Notturno;* 3. Schumann: *L'uccello profeta;* 4. Doppler: *Pastorale ungherese.* — **21,15:** Concerto orchestrale: 1. Bizet: Marcia dalla *Carmen;* 2. Mozart: Ouverture di *Tito;* 3. Lehar: Valzer della *Vedova allegra;* 4. Brahms: *Danza ungherese* n. 6. — **22,45:** Concerto sinfonico riprodotto. — **23,30:** Musica da ballo riprodotta.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260;** m. **1154;** kW. **60.** — Ore **19:** Pubblicità. — **19,15:** Meteorologia - Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. — **19,30:** Concerto del quartetto dell'Opera: 1. Gounod: Quartetto del *Faust;* 2. Mozart: Duo del *Don Giovanni;* 3. Mozart: Terzetto del *Flauto magico;* 4. Verdi: Duo del *Trovatore.* — **20,30:** Concerto orchestrale: 1. Gjerström: *Suite* (Preludio, arie, minuetto); 2. Södermann: *Nozze a Ulfasa;* 3. Sibelius: *Suite;* 4. Goldmark: *Suite di balletto.* — **21,20:** Intervista. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto orchestrale: 1. Ciaikowski: *Mozartiana,* 2. Coates: *Suite.* — **23:** Fine della trasmissione.

OLANDA

Huizen: kc. **995;** m. **301,5;** kW. **20.** — Ore **18,55:** Conferenza tecnica. — **19,15:** Concerto orchestrale. — **20:** Dischi. — **20,10:** Notizie di stampa. — **20,15:** Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Sinfonia in do maggiore;* 2. Rieti: *Tre pezzi per concerto;* 3. Mahler: Adagietto della *Quinta Sinfonia.* — **21,5:** Chiacchierata. — **21,25:** Seguito del concerto: 1. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido;* 3. Borodin: *Danze di Polowetz;* 4. Strauss: *Leggende della foresta viennese.* — **22,10:** Notizie di stampa. — **22,15:** Musica brillante. — **22,55:** Dischi. — **23,10-22,30:** Musica brillante.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214;** m. **1401;** kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758;** m. **395,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Varie. — **19,10:** Programma di domani. — **19,15:** Concerto di piano: 1. Hummel: *Rondò in mi bemolle magg.,* op. 11; 2. Beethoven: *Bagatella,* op. 33, N. 1; 3. Schubert: *Impromptu* in sol magg.; 4. Mendelssohn: Due *canzoni senza parole;* 5. Albeniz: *Cordoba;* 6. Philip: *Fuochi fatui, Valzer capriccio,* da motivi di J. Strauss. — **19,50:** Cronaca sportiva. — **20:** Pensieri scelti. — **20,2:** Recitazioni di liriche. — **20,12:** Dischi. — **20,35:** Comunicati agricoli. — **20,45:** Radio-giornale. — **21:** Vedi Vienna. — **22,30:** Conferenza. — **22,45:** Musica da ballo riprodotta. — **23:** Meteorologia.

ROMANIA

Brasov: kc. **160;** m. **1875;** kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823;** m. **364,5;** kW. **12.** — Ore **18,5:** Concerto variato. — **19,30:** Conferenza. — **19,45:** Dischi. — **20:** Conferenza. — **20,15:** Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico;* 2. Smetana: *Tabor,* poema sinfonico (dal ciclo *La mia patria*); 3. Stefanesco: *Sinfonia da camera.* — **21:** Conversazione. — **21,15:** Seguito del concerto sinfonico: 1. Wolff-Ferrari: *Serenata;* 2. Sibelius: *Il cigno di Tuonela,* leggenda; 3. Glinka: *Capriccio brillante.* — **22,10:** Radio-giornale. — **22,30:** Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795;** m. **377,4;** kW. **5.** — Il programma non è arrivato.

Madrid: kc. **1095;** m. **274;** kW. **7.** — Ore **19:** Comunicati - Notizie del giorno - Corso di igiene alimentare. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Concerto orchestrale (selezione di opere russe): 1. Ciaikowski: *Eugenio Onegin:* a) Un'aria, b) Valzer; 2. Rimski-Korsakov: Due arie di *Sadko;* 3. Borodin: *Il principe Igor;* 4. Rimski-Korsakov: a) Inno al sole dal *Gallo d'oro,* b) Intermezzo e atto secondo dello *Zar Saltan,* c) Coro dell'incoronazione dallo *Zar Saltan.* Nell'intervallo: Selezione di zarzuele. — **20,15:** Informazioni di caccia e pesca. — **20,30:** Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Concerto di piano: 1. Paganini-Liszt: a) *La caccia,* b) *Andantino capriccioso;* 2. Schubert: a) *Momento musicale,* b) *Impromptu* in si bemolle; 3. Albeniz: *Evocazione;* 4. Poulenc: *Rondo;* 5. Chopin: *Polacca* in la bemolle - Nell'intervallo: Canzoni e couplets - In seguito: Concerto orchestrale: 1. Vives: *Maruscka;* 2. Seinke: *Le fanfare;* 3. Albeniz: *Navarra;* 4. Debussy: *Piccola suite;* 5. Strauss: *Il Danubio azzurro;* 6. Meyerbeer: Marcia dal *Profeta.* — **21,50:** Cronaca sportiva - Cronaca delle corride. — **22:** Campane del Palazzo del governo - Segnale orario - Chiacchierata storico-descrittiva su Madrid. — **22,30:** Concerto vocale. — **23:** Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Recita - Canzoni con accompagnamento di chitarra. Notizie varie - Concerto del sestetto della stazione - — **0,45:** Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo. **1:** Campane del Palazzo del governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704;** m. **426,1;** kW. **55.** — **Motala:** kc. **216;** m. **1389;** kW. **40.** — **Göteborg:** kc. **941;** m. **318,8;** kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131;** m. **265,3;** kW. **10.** — Ore **18,45:** Conferenza sula poesia del mare. — **19,30:** Concerto orchestrale: 1. Sibelius: Suite di *Cristiano II;* 2. Elgar: *Serenata per archi;* 3. Recitazione; 4. Ireland: *Concerto in mi bemolle maggiore;* 5. Stanford: *Rapsodia irlandese.* — **21,15:** Conferenza: «Quando infieriva il colera sulla Svezia». — **22-23:** Musica brillante.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556;** m. **539,6;** kW. **60.** — Ore **19:** Segnale orario - Meteorologia. — **19,1:** I prezzi del mercato. — **19,15:** Dischi. — **19,30:** Conferenza storica sulla Svizzera: *Niklaus von der Flüe.* — **20,5:** Concerto di musica religiosa. — **21,15:** Meteorologia - Ultime notizie. — **21,25:** Musica brillante. — **22,5:** Rediorecita. — **22,15:** Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. **1167;** m. **257,1** kW. **15.** — Ore **19,44:** Annuncio. — **19,45** (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera. — **20:** Selezione d'operette: Radio-orchestra: 1. Giov. Strauss: *Lo zingaro barone,* pot-pourri; 2. Leo Fall, *La rosa di Stambul,* pot-pourri; 3. Suppè, *Boccaccio,* pot-pourri. — **20,45:** Onde allegre (canto e fisarmonica). — **21,30:** L'album delle novità - Radio-orchestra (Musica da ballo). — **22:** Fine.

Sottens: kc. **677;** m. **443,1;** kW. **25.** — Ore **19:** Conferenza: «Le rappresentazioni di Bayreuth del 1934». — **19,30:** Radio-cronaca. — **19,57:** Intervallo. — **19,59:** Meteorologia. — **20:** Serata musicale popolare. **21:** Ultime notizie. **21,10:** Canzoni. — **22:** Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546;** m. **549,5;** kW. **120.** — Ore **19,15:** Conversazione. — **19,45:** Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Coriolano;* 2. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate;* 3. Debussy: *Aria;* 4. Lukacs: *Piccola suite;* 5. Liadov: *Babajaga.* — **21:** Informazioni. — **21,30:** Orchestra zigana. — **22,20:** Concerto di violoncello. — **23:** Jazz-band.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175;** m. **1714;** kW. **500.** — Ore **20:** Letture letterarie, satiriche e umoristiche. — **21:** Trasmissione in tedesco: Parla al microfono Fritz Langer, il più vecchio rivoluzionario del mondo. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — **22,5:** Trasmissione in francese: «La nostra aviazione e i nostri aviatori». — **23,5:** Trasmissione in olandese: «La nostra aviazione e i nostri aviatori».

Mosca II: kc. **271;** m. **1107;** kW. **100:** — Non trasmette.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941;** m. **318,8;** kW. **12.** — Ore **19:** Musica riprodotta. — **20:** Notizie finanziarie - Quotazioni di Borsa. — **20,10:** Meteorologia. — **20,15:** Arie di opere. — **20,30:** Cronaca algerina. — **20,45:** Estrazione dei premi. — **20,55:** Informazioni. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Concerto sinfonico riprodotto. — **21,25:** Informazioni. — **21,30:** J. Normand: *I piccoli regali,* commedia in un atto. — **22:** Concerto di solisti: 1. Lalo: *Canzoni russe;* 2. Chopin: *Primo studio;* 3. Couperin: *Mattinata provenzale;* 4. Achron: *Melodia ebraica;* 5. Saint-Saëns: *Allegro appassionato.* — **22,25:** Informazioni. — **22,30:** Seguito del concerto: 1. Liszt: *San Francesco parla agli uccelli;* 2. Branga: *Serenata;* 3. Kreisler: *Rondino su un tema di Beethoven.* — **22,45:** Musica da ballo. — **22,55:** Notiziario.

Rabat: kc. **601;** m. **499,2;** kW. **6,5.** — Ore **20:** Emissione araba (Comunicati - Notizie dell'Agenzia Havas - Notizie d'Oriente - Musica araba riprodotta). — **20,45:** Conversazione musicale e canto. — **21:** Concerto orchestrale: 1. Boieldieu: Ouv. della *Festa al villaggio;* 2. Bach: *Risveglio di primavera;* 3. Bach: *Bourrée,* 4. Canto; 5. Mozart: Selezione del *Flauto magico;* 6. Beethoven: *Allegro con brio;* 7. Beethoven: Adagio del *Settimino;* 8. Weber: Canto; 9. Selezione della *Cavalleria rusticana;* 10. Lully: *Gavotte en rondeau.* — **22:** Notizie dell'Agenzia Havas - Notiziario. — **22,15:** Musica varia. — **23-23,30:** Musica riprodotta.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 60.

La musica dell'oratorio è descrittiva (in origine si trattò d'una narrazione e rappresentazione «auricolare», in poesia e in musica, d'un fatto sacro, preposta a illustrazione e a conforto di verità cristiane e morali), mentre quella del melodramma è rappresentativa. Il discorso diretto è affidato a singoli cantanti, mentre l'azione viene raccontata (d'ordinario da un esecutore detto «historicus»). In Roma l'oratorio classico ebbe la sede principale in S. Marcello, e quello volgare in S. Girolamo della Carità e alla Vallicella, centro dell'attività di S. Filippo Neri. Il classico aveva il testo in latino, detto «historia», desunto prevalentemente dai libri sacri, mentre il testo letterario in italiano dell'oratorio volgare era libero. Troppo lungi porterebbe il seguire, anche solo per sommi capi, le vicende dell'oratorio fuor d'Italia e fino ad oggi.

ORCHESOGRAFIA — *Teoria della danza e arte di rappresentare graficamente i passi e i movimenti da eseguirsi nelle danze (V. Coreografia).*

ORCHESTICA — *Nome dato a quella parte della lirica greca che doveva esser eseguita con accompagnamento di strumenti e di danze. L'elemento orchestico propriamente detto, ossia la danza, aveva nella musica antica (secondo il Gevaert) una funzione simile a quella della polifonia strumentale nella musica d'oggi. L'orchestica doveva «elevare la melodia alla sua più alta potenza espressiva, rivelando in forma sensibile la bellezza dell'organismo ritmico che animava uniformemente le arti singole, non diversamente dall'orchestra odierna, che rileva tutte le ricchezze dell'organismo armonico del canto. Era, cioè, un'istrumentazione visiva». Suoi elementi erano: il passo, l'atteggiamento e il gesto. Per l'effetto occorreva la perfetta simultaneità di questi movimenti con l'emissione delle parole cantate.*

ORCHESTRA — *Dal nome che i Greci davano allo spazio compreso tra la scena e gli spettatori (ove il Coro eseguiva le sue evoluzioni intorno alla «timele» o altare di Dioniso), scese il nome al complesso degli strumenti musicali, i cui suonatori vengono, nei teatri, collocati proprio tra la scena e gli astanti. La composizione dell'orchestra variò molto secondo i tempi e secondo i paesi. I Fiorentini della Camerata dei Bardi la trascurarono, ma subito dopo, già col Monteverdi, si trovano indicati importanti complessi di strumenti e di esecutori. La sinfonia concorre nel '700 a rendere l'orchestra sempre più ricca e più varia. La «Grande orchestra» comprende, nel secolo scorso, violini primi e secondi, viole, violoncelli e contrabbassi; due flauti, due oboi, due clarinetti, due fagotti, quattro corni, due o tre tromboni, due trombe e i timpani. La «Piccola orchestra» manca di tromboni, spesso di tromba e di timpani, e non ha che due corni soltanto. Il Berlioz arricchì l'orchestra, permettendole di raggiungere nuovi effetti di sonorità e di colore. Passi avanti furono compiuti poi dal Wagner, che per i «Nibelunghi» portò a otto il numero dei corni e introdusse la famiglia delle tube, rinforzò gli archi e aumentò le famiglie dei singoli legni. Altre modificazioni e strumenti eccezionali si trovano nell'orchestra dello Strauss e in quella dei Russi, che arricchirono gli strumenti a percussione. Anche i sassofoni entrarono, sebbene eccezionalmente, nell'orchestra d'oggi.*

ORCHESTRAZIONE — *L'arte di scrivere per orchestra, traendo partito dalla varietà, dall'intensità e dal colore (timbro) dei singoli strumenti. Giustamente fu detto che certe pagine di partitura non sono meno affascinanti e poetiche dei più rinomati quadri d'autore.*

ORCHESTRION — *Organo portatile, inventato dall'abate Vogler al principio del secolo scorso. Ha forma cubica, suoni vari e potenti.*

ORGANO — *Strumento musicale in cui il suono è prodotto dal vibrare dell'aria compressa in tubi, sotto i comandi di apposite tastiere. Suo germe fu l'antica zampogna, nella quale si trovano già due dei suoi elementi principali: i mantici e le canne di digradante lunghezza.*

(Continua). **CARL.**

IL GUARANY

OPERA-BALLO IN QUATTRO ATTI
DI ANTONIO SCALVINI

MUSICA DI
A. CARLOS GOMEZ

Atto II - Scena III.

Atto III - Scena II.

Atto IV - Scena V.

MERCOLEDÌ

22 AGOSTO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: DISCHI.
13,5-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.
16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.
16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17,10: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
17,55: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino metereologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.
19,40-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,10: DISCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,30-23 (Milano II-Torino II): Dischi.
20,45 (Bari): PROGRAMMA GRECO: Inni - Esecuzione dell'opera-ballo *Il Guarany,* di Carlos Gomez (vedi Roma).
20,45:

Il Guarany

Opera-ballo in quattro atti di ANTONIO SCALVINI.
Musica di A. CARLOS GOMEZ.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI.
Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: « Vagabondaggio » di Luigi Antonelli - Dizioni di Enrico Novelli Vidali - Giornale radio.
Dopo l'opera (Bari): Giornale radio e notiziario in lingua greca - Inni.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Lasciamo la parola alle ultime canzoni;* 2. Boccherini: *Canzonetta;* 3. Silver: *S. Martino,* seconda fantasia; 3. Carloni: *Danza circassa;* 5. Boito: *Mefistofele,* fantasia; 6. Bloom: *Metropolitan;* 7. Amadei: *Corteggio* dalla « Suite Medioevale ».
12,30: DISCHI.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Blech: Suite dei *Canti pel bambino;* 2. Sarasate: *Danza spagnola n. 8;* 3. Sinding: *A sera;* 4. Corti: *Ultimo idillio;* 5. Escobar: *Saturnale.*

13,30-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende.
17,10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della pianista Elena Marchisio, del soprano Gisa Carmi e del violinista Cosimo Martucci: 1. L. Rocca: *Epitaffi* (pianista E. Marchisio); 2. Castelnuovo-Tedesco: *Tre madrigali* su versi di Petrarca e musica di Chopin (soprano G. Carmi); 3. *a)* Nachez: *Danza tzigana, b)* Paganini: 12ª *sonata* (violinista C. Martucci); 4. *a)* Rimsky-Korsakoff: *Aimant la rose, b)* Grieg: *Un rêve, c)* Mahler: *Serenata* (soprano G. Carmi); 5. *a)* F. Kreisler: *Capriccio viennese, b)* Chaminade: *Serenata, c)* Brahms: *Danza ungherese n.* 1 (violinista C. Martucci); 6. Chabrier: *Bourrée fantasque* (pianista E. Marchisio).
17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. *a)* Rutini: *Minuetto, b)* Paradisi: *Toccata* (pianista Alessandro Constantinides); 2. *a)* Gior-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - ROMA III
Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

VINCENZO BELLEZZA

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

MERCOLEDÌ

22 AGOSTO 1934-XII

dani: *Caro mio ben*, b) Schumann: *I due granatieri* (basso Antonio Mareglia); 3. a) Brahms: *Intermezzo in si bem. magg.*, b) Chopin: *Ballata in la bem. magg.* (pianista A. Constantinides); 4. a) Ciaicovsky: *Sol chi d'ardente amor*, b) Grecianinov: *Il prigioniero*, c) Castelnuovo-Tedesco: *La barba bianca* (basso A. Mareglia).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20: (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

ALBUM MUSICALE N. 3

21,15: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio.

Concerto sinfonico

diretto dal M° VINCENZO BELLEZZA.

Parte prima:

1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture.
2. Beethoven: *Quarta sinfonia in si bemolle maggiore*, op. 60: a) Adagio, Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo.

Parte seconda:

1. Pick-Mangiagalli: *Notturno* e *Rondò fantastico*.
2. Grieg: Dalla suite *Peer Gynt*: a) *Morte di Ase;* b) *Danza di Anitra*.
3. Strauss: *Il Cavalier della rosa*, preludio atto terzo.
4. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Siede: *Pumpernickel;* 2. Vallini: *Sempre per te;* 3. Kratzl: *Le ultime gocce;* 4. Canzone; 5. Gebhardt: *Rendez-vous delle bambole;* 6. Zercovitz: *La bambola della prateria*, fantasia; 7. Canzone; 8. Di Lazzaro: *Fortunato;* 9. Mendes-Mariotti: *Quando le stelle;* 10. Santeugini: *Lolita*.

13,30: Giornale radio.

17-18: DISCHI.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio-giornale dell'Enit - Dischi.

20,30: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: I. Tartara: *Criolita*, paso doble; 2. Kalman: *La Bajadera*, pot-pourri; 3. Romanza; 4. Fancelle: *Senza gioia*, melodia valzer; 5. Cortopassi: *Risveglio montano*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Schirmann: *Maharadscha*, intermezzo orientale; 8. Nissim: *Pioggia*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA. Pianista Adele Barbaro: 1. Frescobaldi-Respighi: *Preludio e fuga in sol minore;* 2. Ravel: *Giuochi dell'acqua;* 3. Chopin: *Improvviso in fa diesis magg.*, op. 36; 4. Balakirew-Glinka: *L'allodola;* 5. Chopin: *Scherzo in do diesis minore*.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: SERATA VARIA:

La gran via

Zarzuela in un atto di CHUECA e VALVERDE.

Nell'intervallo: M. Franchini: «Alle porte di un mondo nuovo», conversazione.

21,45 (circa):

La consegna è di russare

Scherzo comico in un atto di GEYD.

Personaggi:

Prospero, soldato . . . . Amleto Camaggi
Il capitano . . . . Romualdo Starrabba
La signora . . . . Ada Aldini

22,15 (circa):

1. CANZONI DI VARIETÀ.
2. Bellini: Selezione dell'operetta *Katia la ballerina*.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Bruxelles II - Ore 20 e 21: **Concerto orchestrale e concerto d'organo** (trasmissione in due tempi). — Radio Parigi - Ore 20,30: **Il ratto dal serraglio**, opera in due atti di Mozart (da Vichy). — Lipsia - Ore 21: **Concerto sinfonico** dell'orchestra della stazione, con soli di piano e violino e **Lieder** per soprano (nove numeri). — Marsiglia - Ore 20,30: Serata teatrale: **Il segreto di Pulcinella**, commedia in tre atti di Wolff. — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: **Il ratto dal serraglio**, opera in due atti di Mozart. — Bordeaux-Lafayette - Ore 21: **Concerto orchestrale sinfonico, con canto**, diretto da Guitraud (dodici numeri). — Strasburgo - Ore 20,30 (Come **Radio Parigi e Torre Eiffel**). — London Regional - Ore 22: **Quintetto d'arpe** (nove numeri).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,55:** Conversazione medica. — **19,20:** Conversazione di radiotecnica. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,40:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Max Schönherr: «Satiriadi»: 1. Mendelsshon: Ouvert. del *Sogno di una notte d'estate;* 2. Lehner: *Il bosco virente*, scena di balletto; 3. Andress: a) *Racconti del vento;* b) *Pane di primavera;* 4. Marcell Frank: *Satiriade*, scena di balletto; 5. Otmar Wetchy: a) *Voci della notte;* b) *Voci degli uccelli;* c) *Giochi dei fauni;* 6. Klein: *Fauno e ninfa*, scena di balletto; 7. Wagner: Baccanale dal *Tannhäuser*. — **21,30:** Conversazione: «Il mondo brillante di Eduard Pötzl». — **22,5:** Attualità. — **22,30:** Notiziario. — **22,50:** Conversazione in esperanto; «Il XXVI congresso universale di Stoccolma». — **23:** Concerto di musica per cello e piano: 1. Haendel: *Sonata in fa maggiore;* 2. Wunderer: *Elegia all'autunno;* 3. Popper: *Tarantella*. — **23,25-1:** Concerto di musica popolare e brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Concerto orchestrale. — **19,30:** Giornale parlato - Cronaca medica. — **20:** Arie cantate, con accompagnamento di orchestra. — **20,45:** Musica riprodotta. — **21:** Concerto ritrasmesso dal Kursaal di Ostenda. — **22,10:** Giornale parlato. — **22,20:** Concerto di musica brillante. — **23:** Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto orchestrale: 1. De Wol: *Festouverture;* 2. Uyttenhove: *A la Lys*, poema sinfonico; 3. Maes: *Mattinata a valzer* - In seguito: Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: *Fantasia e fuga in sol minore;* 2. Peeters: *Pace claustrale;* 3. Martini: *Gavotte*. — **20,45:** Chiacchierata. — **21:** Seguito del concerto d'organo: 1. Boellmann: *Introduzione* e *toccata* della *Suite gotica;* 2. J. S. Bach: *Due corali;* 3. Guilmant: *Finale* della *Prima sinfonia* - Seguito del concerto sinfonico: 1. Verhoeven: *Fantasia;* 2. Meulemans: *Il canto d'amore di S. Francesco;* 3. Roels: *Hildegard*, suite. — **21,50:** Preghiera della sera. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Musica riprodotta. — **23:** Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Attualità. — **19,25:** Concerto vocale di arie e duetti. — **19,55:** Conversazione: *Il festival di Salisburgo*. — **20,10:** Concerto vocale di melodie di Chopin. — **20,40:** K. M. Ellis: *L'affare Vivian Ware*, dramma radiofonico in 6 parti, parte 6ª. — **21,25:** Mozart: *Quartetto d'archi*, n. 7, in re. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,45-23:** Notiziario in francese.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** - Ore **19:** Praga. — **19,10:** Conversazione. — **19,25:** Moravska-Ostrava. — **19,55:** Praga — **22,45-23:** Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **20,15:** Concerto pianistico: 1. Liszt: *Tarantella;* 2. Chopin: *Studi* a) in sol bemolle maggiore, b) in sol diesis minore, c) in fa minore, d) in fa; 3) Rosenthal: *Carnevale*. — **20,40-23:** Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **19,25:** Concerto di strumenti a plettro. — **19,55:** Praga. — **22,45-23:** Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1231;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Concerto di violino e viola. — **20,25:** Demuth: *La mietitura*, commedia in 3 atti. — **21,55:** Notiziario. — **22,10:** Concerto di musica popolare danese. — **23-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Comunicati - Bollettini vari - Notiziario. — **20,10:** Dischi. — **20,30:** Concerto vocale di arie e duetti di opere. — **21:** Concerto orchestrale sinfonico diretto da Guitraud con canto: Composizioni di Johann, Joseph, Oscar e Richard Strauss: 1. Joh. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 2. Jos. Strauss: *Fanciulli viennesi*, valzer; 3. O. Straus: Fantasia sul *Sogno di un valzer;* 4. Joh. Strauss: *Leggende della foresta viennese;* 5. R. Strauss: *Serenata;* 6. Joh. Strauss: *Vita d'artisti*, valzer; 7. O. Straus: *L'ultimo valzer*, fantasia; 8. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della Rosa;* 9. O. Straus: Duetto dal *Sogno di un valzer;* 10. R. Strauss: *Le rondini del villaggio*, valzer; 11. O. Straus-Mouton: *Corsica;* 12. Joh. Strauss: *Gli studenti allegri*, valzer - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Conversazioni varie. — **20,30:** Concerto orchestrale e vocale: Lecocq: Selezione di *La fille de Madame Angot* - Indi: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,45:** Dischi. — **20,15:** Per gli automobilisti. — **20,30:** Serata teatrale: Wolff: *Il segreto di Pulcinella*, commedia in 3 atti - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Programma degli spettacoli - Bollettino finanziario - Quotazioni di Borsa - Cambi - Notizie varie. — **20,10:** Cronaca ciclistica. — **20,20:** Rassegna della stampa. — **20,30:** Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Delibes: *Valzer delle ore;* 3. Id.: *Csardas*. — **21:** Informazioni dell'*Eclaireur de Nice* - Meteorologia. — **21,15:** Concerto orchestrale: 1. Ketelbey: *Su un mercato persiano;* 2. Yoshitomo: *Danza giapponese delle lanterne;* 3. Gillet: *La lettera di Manon;* 4. Massenet: *Arianna;* 5. Hahn: *Paesaggio;* 6. Hahn: *L'heure exquise;* 7. Messager: *La casa grigia;* 8. Massenet: *Il sogno di Des Grieux;* 9. Lehar: Selezione del *Paese dei sorrisi;* 10. Monti: *Alba d'amore;* 11. Freire: *Ay, ay, ay;* 12. Waren: *Giovinezza*.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,10:** Giornale parlato. — **19,30:** Attualità. — **19,45:** Musica di balletto. — **20:** Intervallo. — **20,10:** 1. Leoncavallo: Selezione dei *Pagliacci* (Dischi); 2. Lehar: Selez. della *Vedova allegra* (Dischi) - Nell'intervallo chiacchierata. — **22,20:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — **20,45** (da Vichy): Mozart: *Il ratto dal Serraglio*, opera in due atti, diretta da R. Hahn.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19:** Musica riprodotta. — **19,15:** Rassegna della stampa anglo-sassone. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Letture letterarie. — **20,30:** Rassegna della stampa della sera - Meteorologia. — **20,45:** Ritrasmissione da Vichy: Mozart: *Il ratto dal serraglio*, opera - Negli intervalli: Informazioni - Cronaca della moda.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Dischi. — **20:** Rassegna della stampa, in tedesco - Comunicati. — **20,45** (da Vichy): Mozart: *Il ratto dal serraglio*, opera in 2 atti, diretta da R. Hahn. — **23,30:** Rassegna della stampa, in francese - Fine.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **60.** — Ore **19:** Musica militare. — **19,15:** Melodie. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Orchestre varie. — **19,50:** Conversazione. — **20,15:** Orchestre varie. — **20,30:** Conversazione medica. — **21:** Fantasia radiofonica. — **22:** Arie di operette. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Musica per trio. — **23:** Musica richiesta. — **23,15:** Chitarra hawaiana. — **23,30:** Canzonette. — **23,50:** Soli vari. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Trasmissione variata: *Güstrow, il cuore del Mecklemburgo*. — **20:** Francoforte. — **20,35:** Berlino.

— **21:** Serata dedicata alla musica da ballo. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Musica da ballo. — **23-0,25:** Concerto dell'American Legion Band.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18,50:** Concerto pianistico. — **19,20:** Concerto corale di *Lieder*. — **19,40:** Attualità. — **20:** Francoforte. — **20,35:** Trasmissione per i giovani: « Paesaggio tedesco ». — **21:** Trasmissione brillante di varietà musicale: *Melodie alla luce della ribalta*. — **22,20:** Notiziario - Meteorologia. — **22,50-1:** Concerto di musica brillante e da ballo.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **19:** Langenberg. — **20:** Francoforte. — **20,35:** Berlino. — **21:** Concerto vocale di canti popolari di Yrjö Kilpinen, con accompagnamento di piano e orchestra. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45-24:** Monaco.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **19:** Concerto vocale di *Lieder* per tenore con accompagnamento e soli di piano. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,10:** Conversazione: *La nostra Saar*. — **20,35:** Berlino. — **21:** Concerto di musica da ballo. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35:** Muehlacker. — **22,45:** Notizie regionali - Meteorologia. — **23:** Monaco. — **24-1:** Dischi (musiche di Respighi).

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **19:** Per le signorine. — **19,30:** Concerto di organo dedicato a composizioni di Paul Hofhaimer, il Dürer dell'organo — **20:** Francoforte. — **20,35:** Berlino. — **21:** Schönthan e Koppel-Ellfeld: *Eva dorata*, commedia in 3 atti. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-24:** Concerto di musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **19:** Conversazione e letture (concorso letterario). — **19,20:** Lezione di italiano. — **20:** Francoforte. — **20,35:** Berlino. — **21:** (dall'Esposizione radiofonica): *La gioventù hitleriana in tutte le regioni della Germania* (Concerto orchestrale e corale di *Lieder*). — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,25:** Conversazione: « Il barone Von Stein ». — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-24:** Musica da ballo (dall'Esposizione).

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **60.** — Ore **19:** Concerto orchestrale variato. — **20:** Francoforte. — **20,35:** Berlino. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Concerto di strumenti a plettro, con arie per baritono. — **23-24:** *L'Africa orientale tedesca*, radio-recita. — **1-2** (Per la stazione ad onde corte di Zeesen): Trasmissione variata: *Il Lied tedesco alla sinistra del Reno*.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **18,15:** Concerto orchestrale variato. — **20:** Francoforte. — **20,35:** Berlino. — **21:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, con soli di piano e violino e *Lieder* per soprano: 1. **Mozart:** Ouverture del *Ratto dal Serraglio*; 2. Beethoven: *Quattro ariette* con accompagnamento di piano; 3. Schubert: *Marcia militare* in re maggiore; 4. Vieuxtemps: *Fantasia appassionata* per violino con accompagnamento di orchestra; 5. Ciaikovski: Valzer dalla *Serenata per orchestra d'archi*; 3. Strauss: Tre *Lieder* con accompagnamento d'orchestra; 7. Suk: *Burlesca* per violino con accompagnamento di piano; 8. Strauss: *Dove fioriscono i limoni*, valzer; 9. Grieg: *Marcia* dal *Sigurd Jorsalfar*. — **22,20:** Notiziario. — **22,50:** Concerto pianistico dedicato a Beethoven: 1. *Sonata in re minore*, op. 31; 2. *Sonata in la maggiore*, op. 101. — **23,30-0,30:** Monaco.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **19:** Langenberg. — **20:** Francoforte. — **20,35:** Berlino. — **21,10:** Schröder-Justin: *La voce*, scena brillante. — **21,40:** Conversazione: « La religione degli antichi germani ». — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-0,30:** Musica da ballo.

Mühlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **18,25:** Concerto orchestrale variato. — **19,45:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Francoforte. — **20,35:** Berlino. — **21:** Concerto orchestrale sinfonico ritrasmesso da Baden-Baden: **1.** Strauss: Preludio del *Fazzoletto della regina*; 2. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 3. Strauss: *La libellula*, mazurka; 4. Strauss: *Scherzo musicale*; 5. Strauss: *Marcia di Radetzky*; 6. **Mozart:** *Tre danze tedesche*; 7. **Mozart:** *Divertimento musicale*; 8. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro*. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35:** *Devi sapere che...* — **22,45:** Notizie regionali. — **23:** Monaco. — **24-1:** Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **200;** m. **1500;** kW. **30.** —
London National: kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** —
North National: kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** —
Scottish National: kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** —
West National: kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **18,35:** Concerto orchestrale. — **19,30:** Orchestra di balalaike e arie per soprano. — **20:** Concerto vocale e orchestrale: Musiche di Bach: 1. *Suite n. 2 in si bemolle minore* per flauto e archi; 2. Canto (soprano); 3. *Concerto n. 5 in fa minore*; 4. *Concerto brandenburghese n. 1 in fa*; 5. Canto (baritono basso); 6. *Concerto brandemburghese n. 5 in re*. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Rievocazione: « La crisi in Ispagna (12-15 aprile 1931). — **22,50:** Lettura. — **22,55:** Danze. — **23,50:** Segnale orario.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — **18,25:** Midland Regional. — **20:** Radio-recita con musica: *Attraverso il mare*. — **20,45:** Arie inglesi. — **21:** Segnale orario - Notizie. — **21,15:** Programma di varietà: *Radio Olympia*. — **22:** Quintetto d'arpe: 1. Reynolds: Aria e tarantella delle *Nozze alla moda*; 2. Paradies: *Melodia*; 3. Adlington: *Tre miniature*; 4. Dunhill: *La bella fanciulla di Astolat*; 5. Amadei: *Il ruscelletto*; 6. Niemann: a) *Rickshaw ride*; b) *L'uccello del Paradiso alla cascata d'acqua*; 7. Elgar: *La capricciosa*; 8. Bizet: *Intermezzo*; 9. Sammons: *Piccola Colombina*. — **22,45:** Danze. — **23,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — Ore **18,25:** Cronaca sportiva. — **18,35:** Concerto orchestrale. — **19,30:** Orchestra di balalaike e arie per soprano. — **20:** Concerto di una banda militare: 1. Alford: *Marcia*; 2. Sullivan: Selezione di *S. M. Pinafore*; 3. Kling: *Echo des bastions*; 4. Luigini: *Balletto egiziano*; 5. Geldard: *Tra la landa e il mare*; 6. Coates: *Marcia*; 7. German: *Tre danze*; 8. Myddleton: *Fantasia su arie scozzesi*; 9. *Marcia lenta*. — **21:** Segnale orario - Notiziario. — **21,15:** London Regional. — **22:** Dischi. — **22,45:** London Regional.

North Regional: kc. **668;** m. **449,1;** kW. **50.** — Ore **20:** Grande programma di varietà: *The Arcadian Follies*. — **20,45:** Cronaca sportiva. — **21:** Segnale orario - Notiziario. — **21,15:** Programma di varietà: *Radio-Olympia*. — **22:** Dischi. — **22,45:** London Regional. — **23,30:** Segnale orario.

Scottish Regional: kc. **804;** m. **373,1;** kW. **50.** — Ore **20:** Radio-recita. — **21:** Segnale orario - Notiziario. — **21,15:** Concerto brillante. — **22:** Recitazione: « Gocce amare ». — **22,15:** Dischi. — **22,45:** London Regional. — **23,30:** Segnale orario.

West Regional: kc. **977;** m. **307,1;** kW. **50.** — Ore **18,25:** Cronaca sportiva. — **20:** Chiacchierata. — **20,15:** Concerto orchestrale: 1. Burgess: *Tintinnio degli speroni*, marcia; 2. Wagner: Selezione del *Tannhäuser*; 3. Norton: *Chu Chin Chow*; 4. Burgess: *Jazz - potpourri*; 5. Hart: *Idillio celtico*; 6. Urbach: *Reminiscenze su Ciaikowsky*. — **21:** Segnale orario - Notizie. — **21,15:** North Regional. — **22:** Chiacchierata in gaelico. — **22,5:** Canzoni spirituali negre (in gaelico). — **22,45:** London Regional. — **23,30:** Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686;** m. **437,3;** kW. **2,5.** — Ore **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Lubiana. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Musica brillante ritrasmessa. — **22,50-23-30:** Musica da ballo.

Lubiana: kc. **527;** m. **569,3;** kW. **5.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,30:** Conversazione letteraria. — **20:** Concerto vocale di duetti. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,30:** Concerto di quartetto di mandolini. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230;** m. **1304;** kW. **150.** — Ore **19,30:** Concerto variato. — **20,30:** Risultati delle corse. — **20,35:** Chiacchierata: « Il Lussemburgo, paese di turismo ». — **20,40:** Musica brillante: 1. **Eiffels:** *Le guide*, marcia; 2. Krüger: *Corteo*; 3. Albrecht: *Oh Melanie, loss dech kössen*; 4. Günther: *Marie-Adelheid*, gavotte; 5. Pensis: *Canzone senza parole*; 6. Albrecht: *Letzeburg de Letzeburger*, marcia. — **21:**

MERCOLEDÌ

22 AGOSTO 1934-XII

Informazioni da tutto il mondo e rassegna della stampa. — **21,20:** Concerto variato, con arie per baritono. — **21,35:** Quotazioni di Borsa - Cambi. — **21,40:** Seguito del concerto variato: 1. *I battellieri del Volga*, canzone popolare russa; 2. Dowell: *Sabba infernale*; 3. Adam: Aria del *Chalet*; 4. Liszt: *Rapsodia n. 6*. — **22:** Concerto militare: 1. Zinnen: *L'Esposizione di Vienna*; 2. Mertens: *Scene lussemburghesi*, schizzi sinfonici. — **22,30:** Concerto variato, con arie per baritono. — **23,30:** Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260**; m. **1154**; kW. **60**. — Ore **19,15:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Segnale orario. — **19,30:** Comunicati agricoli. — **19,40:** Jazz per due pianoforti. — **20:** Conferenza. — **20,30:** Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Mare tranquillo e traversata felice*; 2. Mozart: *Sinfonia n. 39* in mi bemolle maggiore; 3. Grieg: *Suite di Holberg*. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Canzoni popolari inglesi. — **23,30:** Fine della trasmissione.

OLANDA

Huizen: kc. **995**; m. **301,5**; kW. **20**. — Ore **18,55:** Canzoni. — **20,25:** Dischi. — **20,30:** Chiacchierata. — **22,40:** Conferenza sulle Missioni. — **21,10:** Concerto vocale (contralto). — **21,30:** Dischi. — **21,40:** Notizie di stampa. — **21,50:** Seguito del concerto vocale. — **22,10-23,10:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214**; m. **1401**; kW. **120**. — **Katowice:** kc. **758**; m. **395,8**; kW. **12**. — Ore **19,15:** Dischi. — **19,50:** Informazioni sportive. — **20:** Pensieri scelti. — **20,2:** Lettura di attualità. — **20,12:** Musica brillante. — **20,50:** Radio-giornale. — **21:** Ritirata della Marina militare. — **21,2:** Comunicati agricoli. — **21,12:** Concerto di piano e violino: 1. Brahms: *Sonata in la maggiore*; 2. Bloch: *Baal Szem*; 3. Bartok: *Danze popolari romene*; 4. Debussy: *Menestrelli*; 5. Ravel: *Ondina*; 5. Skriabin: *Sonata in fa diesis maggiore*. — **22:** Quarto d'ora letterario. — **22,15:** Danze. — **23:** Meteorologia.

ROMANIA

Brasov: kc. **160**; m. **1875**; kW. **20**. — **Bucarest I:** kc. **823**; m. **364,5**; kW. **12**. — Ore **19:** Conferenza. — **19,15:** Concerto orchestrale: 1. Weber: *Fantasia n. 3* su melodie di J. Strauss; 2. Buchbinder: *Serenata Prihoda*; 3. Jos. Strauss: *Il giornale delle signore*, valzer; 4. Elliot: *Papavero*, intermezzo; 5. Friml: *Canzonetta*; 6. Dinico: *Il garofano*; 7. Bohuslav Leopold: *Aria*, marcia. — **20:** Conferenza. — **20,15:** Concerto di violoncello. — **20,45:** Radio-antologia. — **21:** Concerto vocale. — **21,30:** Concerto di clarinetto: 1. Weber: *Concerto n. 1*; 2. Bourneville: *Fantasia-Impromptu*. — **22:** Radio-giornale. — **22,30:** Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795**; m. **377,4**; kW. **5**. — Il programma non è arrivato.

Madrid: kc. **1095**; m. **274**; kW. **7**. — Ore **19:** Comunicati - Notizie del giorno - Concerto di piano. — **19,30:** Quotazioni di Borsa - Concerto vocale - Concerto orchestrale: 1. Chapi: *La ribelle*; 2. Lehár: Valzer da *Eva*; 3. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 4. Conradi: *Offenbachiana*; 5. Glazunov: *Danza orientale*. — **20,30:** Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Concerto di violino: 1. Kreisler: *Rondino* su un tema di Beethoven; 2. Dvorak-Kreisler: *Canzone senza parole*; 3. Hubay: *Czardas n. 2*; 4. Ciaikowski: *Serenata*; 5. Drigo: *Valse bluette*; 6. Sarasate: *Jota*; 7. *Canzone dei battellieri del Volga* - Selezione di opere: Arie cantate - Indi concerto orchestrale: 1. Sousa: *Il capitano*; 2. Wolkman: *Serenata*; 3. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 4. Falla: *Il cappello a tricorno*; 5. Schubert: Balletto di *Rosamunda*; 6. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin*; 7. Hahn: *Maggio*; 8. Turina: *Orgia*; 9. Freire: *Ay, ay, ay!* — **21,50:** Cronaca sportiva - Cronaca delle corride. — **22:** Campane del Palazzo del governo - Segnale orario - Conferenza sul Perù. — **23:** Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Concerto vocale e strumentale - Intervallo. — **0,45:** Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo. — **1:** Campane del Palazzo del governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704**; m. **426,1**; kW. **55**. — **Motala:** kc. **216**; m. **1389**; kW. **40**. — **Göteborg:** kc. **941**; m. **318,8**; kW. **10**. — **Hörby:** kc. **1131**; m. **265,3**; kW. **10**. — Ore **19,30:** Radiocronaca. — **20:** Recita: Henriette Charasson: *In treno*. — **20,20:** Musica brillante: 1. Rameau: *Ippolito e Aricia*; 2. Debussy: *a) Mazurka, b) Brughiera, c) Danza*; 3. Rachmaninov: *Nel silenzio della notte*; 4. *Spirituals* negri; 5. Grainger: *Giardini di campagna*. — **21,15:** Conferenza sociale. — **22-23:** Danze moderne.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556**; m. **539,6**; kW. **60**. — Ore **19:** Segnale orario - Meteorologia - Mercuriali agricole. — **19,20:** Lezione di inglese. — **19,50:** Selezione di operette. — **20,30:** Conferenza sulla Macedonia. — **21:** Meteorologia - Ultime notizie. — **21,10:** Concerto di una banda militare. — **22,15:** Comunicati turistici - Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. **1167**; m. **257,1** kW. **15**. — Ore **19,44:** Annuncio. — **19,45** (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera. — **20:** Orientazione agricola. I prezzi del mercato. — **20,15:** Serata popolare: Le quattro stagioni nella canzone e nella poesia dialettale. — **21:** Le cronache ticinesi della R. S. I. - Villaggi morti: Verdasio nelle Centovalli. — **21,15:** Concertino popolare della Radio-orchestra: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Waldteufel: *I pattinatori*, valzer; 3 Verdi: *Il trovatore*, fantasia; 4. Tosti: *Non t'amo più*, melodia; 5. Gilbert: *La casta Susanna*, pot-pourri. — **22:** Fine

Sottens: kc. **677**; m. **443,1**; kW. **25**. — Ore **19:** Chiacchierata musicale. — **19,30:** Radio-cronaca. — **19,57:** Intervallo. — **19,59:** Meteorologia. — **20:** Concerto di violino. — **20,20:** Lettura: « Leggende valligiane ». — **20,45:** Concerto orchestrale di composizioni di Strawinsky: 1. *Suite per orchestra*; 2. *Tre pezzi per clarinetto solo*; 3. Berceuse e finale dell'*Uccello di fuoco*. — **21,10:** Ultime notizie. — **21,20:** Musica brillante. — **22:** Fine della trasmisssione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546**; m. **549,5**; kW. **120**. — Ore **18,40:** Arie popolari. — **19,50:** Recita. — **20,40:** Jazz-band. — **21,25:** Informazioni. — **21,45:** Quartetto d'archi: 1. *Glazunov: Quartetto in fa minore*; 2. Haydn: *Quartetto in si bemolle maggiore*. — **22,50:** Dischi. — **23,30:** Orchestra zigana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175**; m. **1714**; kW. **500**. — Ore **20:** Concerto orchestrale: Musiche di Ciaikowski. — **21:** Trasmissione in ceco: « La nostra aviazione e i nostri aviatori ». — **21,55:** Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — **22,5:** Trasmissione in inglese: « In una fabbrica di biciclette ». — **23,5:** Trasmissione in tedesco: Serata degli ascoltatori.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941**; m. **318,8**; kW. **12**. — Ore **19:** Musica orientale riprodotta. — **20:** Quotazioni di Borsa. — **20,10:** Meteorologia. — **20,15:** Arie di operette. — **20,45:** Estrazione dei premi. — **20,55:** Informazioni. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Arie di films sonori. — **21,25:** Informazioni. — **21,30:** Concerto orchestrale: Melodie. — **22,05:** Informazioni - Nell'intervallo: Melodie. — **22,20:** Concerto variato: 1. Müller: *Polonia*; 2. Hoschna: *Non so come*; 3. Scassola: *Amore*; 4. Grieg: *Corteo norvegese*. — **22,45:** Monologhi. — **22,55:** Notiziario.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 419612 - Milano.

Il mio apparecchio a galena, che ha sempre funzionato regolarmente, non funziona più che saltuariamente. Quale la probabile causa?

La galena deve aver perso di sensibilità, ed è quindi difficile trovare un punto ove la ricezione risulti chiara e forte; sarà pertanto opportuno sostituire il cristallo.

ABBONATO 281055 - Genova.

Ho un ricevitore da quasi quattro anni; il suo rendimento è pressochè perfetto quando si capta la stazione locale. Nella ricezione invece delle altre trasmittenti sia italiane che estere noto gravi disturbi. Le valvole sono state sostituite recentemente e sono in piena efficienza; la mia casa è però prossima a linee tranviarie e nello stabile funzionano tre ascensori. Qual'è la causa dell'inconveniente lamentato? Può essere eliminata e come?

I disturbi lamentati devono essere in parte provocati dal funzionamento delle tranvie e degli ascensori ed in parte di origine atmosferica, molto sensibili nell'attuale stagione estiva. Le perturbazioni accennate sono di difficile eliminazione: ad ogni modo provi a disporre l'aereo in senso normale alle linee tranviarie e ad adottare un filtro d'arrivo per eliminare i disturbi che giungono all'apparecchio convogliati dalla linea elettrica di alimentazione.

RADIOASCOLTATORE - Civitavecchia.

Desidero sapere come posso fare per individuare le stazioni pubblicate in una pagina del *Radiocorriere*. La scala graduata del mio apparecchio va da 200 a 600.

Come già abbiamo più volte pubblicato su questa rubrica, il metodo per identificare le varie stazioni ricevibili è stato indicato nelle puntate del « Vademecum dei Pionieri » comparse nei nn. 39 *e* 41 *del* Radiocorriere, *anno* 1933. *Se ella vorrà favorirci il suo indirizzo potremo inviarle ulteriori spiegazioni.*

ABBONATO BRUNO - Padova.

Desidero cambiare le seguenti valvole Philips: E 442, E 415, pentodo C 443, 506, che sono esaurite. Debbo cambiarle con altre Philips, oppure posso sostituirle con valvole di produzione nazionale, pur ottenendo sempre il medesimo risultato?

Dato che il suo apparecchio è stato progettato per valvole Philips, sarà opportuno che ella sostituisca le valvole esaurite con altre della stessa marca. Secondo quanto consiglia la Casa Philips, in rapporto alla sua più recente produzione, ella potrà adottare in luogo delle valvole E 442 *ed* E 415 *rispettivamente le* E 452 T *e le* E 424.

ABBONATO F. M. C. - Catania.

Ho un ricevitore munito di quattro scale visive; in una di queste si legge: « Radio-amatori, Marina, Aviazione: con la graduazione da 80 a 200. Ma con questa scala, da sei mesi che ho l'apparecchio, non ho avuto la soddisfazione di captare stazione alcuna. Perchè?

Le stazioni radiotrasmittenti dei dilettanti e quelle della Marina e dell'Aviazione, comprese nella gamma accennata, trasmettono generalmente in telegrafia e con orari particolari e pertanto sono difficilmente intelligibili. Le gamme predette sono state comprese nella scala per ragioni costruttive; non era infatti opportuno limitare la gamma ricevibile alle onde corte dato che le induttanze permettevano di giungere anche nella zona da lei indicata.

ABBONATO 9.966 - Udine.

Domando se all'apparecchio Alauda (Marelli) a 4 valvole (6 A 7, 43, 25 Z 5, 6 B 7) è applicabile l'ottodo, che ho già visto applicato in altri apparecchi e che sarà presto fabbricato dalla casa Zenith.

Su ogni apparecchio devono sempre esser usate le valvole adatte ai circuiti stessi del ricevitore: esse possono esser sostituite solamente con altre corrispondenti (cioè con uguale sigla) anche se di marca diversa. L'ottodo quindi non è applicabile al suo apparecchio. Tale valvola esiste attualmente in commercio nei due tipi AK1 e CK1 della Casa Philips.

ABBONATO 266977 - Brindisi.

Desidererei conoscere se i dispositivi con attenuatore regolabile esistenti in commercio arrecano nessun danno all'apparecchio e alle valvole di esso e se sono adattabili a tutti gli apparecchi.

I dispositivi indicati non recano alcun danno alle valvole ed all'apparecchio a cui vengono connessi, e possono venire usati con tutti i ricevitori.

VETRINA LIBRARIA

Passa la nave mia. *Il titolo della raccolta di liriche di Alfonso Ellena, stampata dalla Casa La Vigna di Bologna, è la sintesi dei pensieri espressi dall'autore nelle sue poesie, tutte intonate a ricordi di tempi ormai irrevocabilmente trascorsi, a sconforti, a delusioni.*

Poesia sconsolata nella quale, qua e là, si affaccia un desiderio di calma e riposo, una tendenza ad immedesimarsi colla vita dei semplici, che non sanno le lotte e le sofferenze. Poesia di chi ha molto sofferto e seguita a soffrire, quando vede che la realtà irride gli ideali accarezzati nei momenti più ardenti della vita.

Non gioia, non amore, se non come ricordo od aspirazione che appare ben lontana dal prendere una forma concreta. Poesia, però, ricca di immagini, dal verso fluido quasi sempre e con, in alcuni spunti, un certo sapore pascoliano.

Dai Poemi della Beatitudine Spirituale *editi dalla Selp (Torino) a questa raccolta di racconti e novelle che prendono il titolo dalla prima,* Il Crocefisso dell'Isola, *Angiolo Biancotti persegue, senza smarrirsi e deviare, il nobile cammino d'arte che si è da anni tracciato. Non è certo la strada maestra, troppo battuta del resto per tentare e soddisfare un artista un po' sdegnoso e solitario come il Biancotti che, trascorrendo gran parte del suo tempo in campagna, preferisce le viottole, magari sassose, ma allietate dal tremolio argenteo dei pioppi seguaci, che s'inchinano sullo specchio fuggevole dei ruscelli. Piemontese, contemplatore della natura, egli che nei suoi poemi francescani (preceduti da una affettuosa lettera di consenso dell'accademico Arturo Farinelli) ha dimostrato di essere non soltanto uno squisito interprete dell'anima e della regola francescana, ma anche un mirabile dipintore di delicati paesaggi italici, si chiude, in queste novelle, nell'ambito più ristretto e più intimo della regione subalpina; fa eccezione la prima novella, quel* Crocefisso dell'Isola, *così potentemente drammatico, concitato e incalzante, che si proietta, sanguigno, sullo sfondo di una cupa notte medioevale. In questa narrazione il Biancotti ci ha dato un notevole saggio di quel che potrebbe ottenere affrontando il romanzo storico marinaresco: la novella è, in sintesi, un romanzo di isolani e di pirati e si conclude con il miracoloso martirio di un santo sacerdote. Altre figure di ascetici, preti,* militi *militanti di Cristo, si incontrano nella raccolta di novelle, edita con signorile eleganza dalla Casa Montes. Piace nel Biancotti un certo sapore romantico, ottocentesco, che egli distribuisce con misura, a dosi parsimoniose, nei suoi quadri descrittivi. Certi ambienti del vecchio Piemonte, certe antiche strade di Torino, certi borghi canavesani o monferrini non potrebbero trovare un più attento e amoroso conoscitore. Canta nelle novelle l'anima paesana, cantano le vecchie tradizioni, le paurose e patetiche leggende. Non si tratta di una semplice trascrizione: ogni leggenda, ogni storia è rivissuta, è rielaborata con sofferenza talvolta, con sincerità sempre, dallo scrittore che ama la sua terra, la sua gente e che ne condivide i sentimenti e le idealità. Ogni racconto nasconde una sorpresa che talvolta si fa aspettare con qualche accortezza; ed anche dove, cedendo alle tentazioni della sua fervida fantasia di poeta, il Biancotti sconfina nel regno dell'irreale, al di là delle frontiere della logica, l'evasione avviene sempre preparata e giustificata da premesse precauzionali che mettono in guardia il lettore. Soltanto a preparazione compiuta, il Biancotti s'inoltra nel fantastico o per dir meglio nel misterioso territorio dell'inconoscibile, ben sicuro che il lettore incuriosito e mezzo convinto lo seguirà dove egli vuole condurlo. Leggende, dunque, e realtà della vita attuale: vecchie storie e moderne cronache, tutto si fonde e si amalgama, tutto si cementa organicamente. Circola in tutto il libro un profondo sentimento d'umanità, con qualche nota di misticismo e con molte note di poesia. Codesti pregi conferiscono al* Crocefisso dell'Isola *nobiltà d'idee e di stile e ne assicurano la vittoriosa sopravvivenza contro il castigo dell'oblio che colpisce, con giustizia, innumerevoli raccolte novellistiche, tanto effimere quanto inutili.*

V. E. B.

GIOVEDÌ

23 AGOSTO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5-14,15: ORCHESTRA DORENO (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport; (Roma): Giornalino del fanciullo; (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Galuppi: *Sonata n. 5 in do maggiore per clavicembalo: a)* Andante, *b)* Allegro, *c)* Allegro assai (pianista Jolanda Landi); 2. Quattro duetti per soprano e mezzo soprano: *a)* Luigi Rossi: *Due labbra di rose, b)* D. Perez: *Ecco l'amore, c)* Rossini: *Notturno, d)* Meyerbeer: *La stella del Nord,* duetto Prascovia e Adelina (soprano Virginia Brunetti e mezzo soprano Maria Soccorsi); 3. *a)* Granados: *Intermezzo, b)* Albeniz: *Asturias* (pianista Jolanda Landi); 4. Canzoni moderne interpretate da PINOVA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,30 (Roma III): DISCHI.

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale-radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Primarosa

Operetta in tre atti del M° G. PIETRI.
diretta dal M° RENATO JOSI.

Personaggi:

Fluppy Cocktail .... Minia Lyses
Frisca .... Emilia Valdambrini
Mercy Cocktail .... Ubaldo Torriani
Jack .... Guido Agnoletti
Tick Cocktail .... Tito Angeletti

Negli intervalli: « Alla XIX Biennale veneziana. Pittura e scultura degli italiani », conversazione di Francesco Sapori - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio e musica da ballo dal Giardino dell'Albergo Quirinale di Roma (fino alle 24).

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

Balilla agli esercizi.

11,30 - 12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Schubert-Berté: *La casa delle tre ragazze,* selezione; 2. G. M. Guarino: *Strimpellata;* 3. Grandi: *Canto d'amore;* 4. Burlamacchi: *a)* Minuetto, *b)* Elevazione; 5. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo;* 6. Mozart: *Frammenti sul Don Giovanni;* 7. Billi: *Serenata del diavolo;* 8. Chesi: *Frammento lirico;* 9. Vallini: *Recuerdos.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Calendario della Moda.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DORENO: 1. Verdi: *Giovanna d'Arco,* sinfonia; 2. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia;* 3. Mann: *Susy, incantevole Susy;* 4. Catalani: *La Wally,* fantasia; 5. Gualerni: *Dormi, bebè;* 6. Malvezzi: *Capriccio spagnolo;* 7. Ravasini: *Vecchia Castiglia;* 8. Borchert-Gronostay: *Sangue focoso;* 9. Borchert: *Halloh,* 1930!, fantasia di danze.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale e radio.

16,45: Cantuccio dei bambini (Milano): Lucilla Antonelli: « La rosa e la mammola »; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): « Balilla, a noi! »; Il disegno radiofonico di Mastro Remo (L'amico Lucio); (Firenze): Collodi Nipote: Divagazioni di Paolino.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

PRIMAROSA

OPERETTA IN
TRE ATTI DI

GIUSEPPE PIETRI

BOLZANO
Ore 20

LA SPOSA
DEI RE

COMMEDIA IN
TRE ATTI DI

UGO FALENA

GIOVEDÌ

23 AGOSTO 1934-XII

17,10: MUSICA VARIA: 1. Billi: *Pattuglia giapponese;* 2. Alfano: *Resurrezione*, fantasia; 3. Albeniz: *Jota Aragonese;* 4. Lehàr: *Finalmente soli*, fantasia; 5. Castagnoli: *Serenata fiorentina;* 6. Mozart: Balletto dalla pantomima *Les petits riens;* 7. Sanders: *Southlogy*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45 (circa):

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano» - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Amadei: *Burattini in marcia;* 2. De Micheli: *Ninna-nanna;* 3. Verdi: *Il finto Stanislao*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Billi: *Danza esotica;* 6. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 7. Romanza; 8. Martelli: *Flirt primaverile;* 9. Ferraris: *Sevillana*.

13,30: Giornale radio.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: *a)* La Zia dei perchè; *b)* Lo Zio Bomba; *c)* La Cugina Orietta. In seguito: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

La sposa dei re

Commedia in tre atti di UGO FALENA.

Personaggi:

Desiderata Clary . . . . Maria De Fernandez
Giulia . . . . Elsa Gasperi
La signora Clary . . . . Isotta Bocher
Ortensia . . . . Ilde Rech
Napoleone Bonaparte . . . . Dino Penazzi
Bernadotte . . . . Carlo De Carli
Charcot . . . . Mario Panico
Bourienne . . . . Antonio Monti
Generale Duroc . . . . Silvio Giuliani
Il barone di Meneval . . . . Giovanni Camin
Il sergente Noel . . . . Cesare Armani
Un colonnello dei Granatieri . . Renzo Rossi

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO SISTER'S HEJTHIRY.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18: DISCHI.

18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amiconi di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FORTUNATO RUSSO.

1. Malipiero: *a) Toccata di Frescobaldi; b) Orfeo di Monteverde.*
2. Giulio C. Sonzogno: *Quadri rustici*: *a)* Idillio montano; *b)* Battibecchi.
3. Veretti: *Fuga* e *marcia* dall'opera «Il Favorito del Re».
4. Dvorak: Sinfonia in mi minore dal *Nuovo Mondo*: *a)* Adagio, allegro molto, *b)* Largo, *c)* Scherzo, *d)* Allegro con fuoco.

Nell'intervallo: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.

Dopo il concerto: Musica riprodotta.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Bucarest - Ore 19,45: **I pagliacci**, opera di R. Leoncavallo; **Cavalleria rusticana**, opera di P. Mascagni. — Monte Ceneri - Ore 20,15: **Concerto della Filarmonica di Vienna**, diretto dal M° Toscanini (da Salisburgo). — Strasburgo (da Salisburgo): **Concerto orchestrale**, diretto da Toscanini. — Midland Regional - Ore 22: **Concerto d'organo.** — Huizen - Ore 22,15: **Concerto di musica brillante.** — Vienna - Ore 20,15: **Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica**, diretto da Arturo Toscanini (dalla Festspielhaus di Salisburgo).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18.40:** Conversazione: «La filosofia cristiana e lo stato spirituale del nostro tempo». — **19.5:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Comunicati. — **19.25:** Attualità. — **20.15** (dalla Festspielhaus di Salisburgo): Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretto da Arturo Toscanini: 1. Mozart. *Sinfonia in re maggiore;* 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*, op. 56; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore*, op. 92. — **22.5:** Concerto dell'orchestra della stazione: Fucik: *Visioni*, fantasia. — **22.30:** Notiziario. — **22.50:** Musica viennese brillante. — **23.45-1:** Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **18,15:** Musica riprodotta. — **19.15:** Cronaca del mondo operaio. — **19.30:** Giornale parlato - Cronaca sportiva. — **20:** Concerto orchestrale: 1. Berlioz: *Marcia ungherese;* 2. Liszt: *Rapsodia* n. 14; 3. Brahms: *Danze ungheresi* n. 4, 5 e 6; 4. Dvorak: *Rapsodia in re;* 5. Liszt. *Rapsodia* n. 2; 6. Brahms: *Danze ungheresi* n. 16 e 17. — **20.45:** Conferenza. — **21:** Concerto dal Kursaal di Ostenda. — **22,10:** Giornale parlato. — **22 20:** Dischi. — **23:** Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Rassegna letteraria. — **19,15:** Musica riprodotta. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Musica riprodotta.— **20.15:** Ritrasmissione da Salisburgo: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore,* 2. Brahms: *Variazioni* sul tema di Haydn - Intermezzo letterario: 3. Beethoven: *Settima sinfonia*. — **21,45:** Musica riprodotta. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Musica riprodotta. — **23:** Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Trasmissione musicale per i giovani. — **19,35:** Attualità. — **19.50:** Brno. — **20,10:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20.15:** Trasmissione da Vienna. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Concerto di strumenti a plettro. — **22,45-23:** Dischi.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **19,35:** Attualità. — **19.50:** Heltay: *Una prova inconfutabile*, scena radiofonica umoristica. — **20,10:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20.15:** Praga. — **22,45-23:** Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **19.35:** Attualità. — **19,50:** Konecny: *Il primo specchio*, grottesco radiofonico (da un antico racconto giapponese). — **20.10-23:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **19,35:** Conversazione di attualità. — **19.50:** Bratislava. — **20.15:** Praga. — **22.45-23:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **19,35:** Attualità. — **19 50:** Brno. — **20.10-23:** Praga. —

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1251;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario. — **19.15:** Segnale orario. — **19.30:** Conversazione. — **20:** Campane - Concerto di sassofono. — **20.30:** Attualità. — **21:** Concerto orchestrale variato. — **22:** Notiziario. — **22.15:** Concerto vocale di canti popolari e soli vari. — **22.55-0.30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18.30:** Giornale radio. — **19.30:** Comunicati - Bollettini vari - Notiziario. — **20,15:** Trasmissione da Salisburgo (v. Vienna). — **22.5:** Serata teatrale: 1. O. Bernard: *Il termometro*, commedia in un atto; 2. L. Deberre: *Divorziamo*, bozzetto - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Conversazioni varie. — **20.15:** Trasmissione da Salisburgo (v. Vienna) - Indi: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19.45:** Dischi. — **20:** Per gli ascoltatori. — **20,30:** Ritrasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Programma degli spettacoli - Bollettino finanziario - Quotazioni di Borsa - Cambi - Notizie della giornata. — **20,10:** Cronaca della moda. — **20.20:** Rassegna della stampa - Concerto orchestrale: 1. Glazunov: *Melodie arabe;* 2. Saint-Saens: *Il cigno;* 3. Puccini: Addio di Mimì; 4. Massenet: Un'aria della *Manon;* 5. Albeniz: *Jota aragonese*. — **20.35:** Informazioni dell'*Eclaireur de Nice*. — **20.45:** Concerto orchestrale da Nizza.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312.8;** kW. **100.** — Ore **19,10:** Giornale parlato. — **19.30:** Musica riprodotta. — **20:** Conversazione. — **20.5:** Intervallo. — **20.15:** Concerto orchestrale di serenate: 1. Brahms: *Serenata inutile;* 2. Strauss: *Serenata;* 3. Schubert: *Serenata;* 4. Chausson: *Serenata italiana;* 5. Duparc: *Serenata fiorentina*. — **20,45:** Intervallo. — **20.55:** Orchestra viennese: 1. Wiener-Burger: *Le due chitarre;* 2. Komzak: *Valzer;* 3. Mateo: Due *canzoni russe;* 4. Winter: *Serenata;* 5. Leoni: *Budapest n. 2;* 6. Chopin: *Tristezza;* 7. Komzak: *L'amore e la vita;* 8. Barna: *Rakoczy*, marcia. — **21.40:** Intervallo. — **21,50:** Selezione di operette. — **22 20:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30:** Concerto vocale di canzoni popolari francesi. — **21,22:** Musica sinfonica e brillante (dischi).

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19,5:** Comunicati agricoli - Corso di chiusura della Camera di commercio di Parigi. — **19,10:** Letture letterarie. — **19,20:** Rassegna della stampa tedesca. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Musica da camera: 1. Bach: *Prima sonata* per violoncello e piano; 3. Melodie di Paisiello, Schumann, Grecianinov, Debussy, R. Strauss, Rimski-Korsakov; 4. Brahms: *Quartetto in sol minore*. — **20.30:** Rassegna della stampa - Meteorologia. — **21,15:** Informazioni. — **22,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Concerto di musica brillante e da ballo. — — **19.15:** Bollettini e comunicati. — **19.30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Rassegna della stampa, in tedesco. — **20.15:** Trasmissione da Salisburgo (vedi Vienna): Concerto orchestrale, diretto da Toscanini. — **22.30:** Rassegna della stampa, in francese - Fine.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **60.** — Ore **19:** Orchestre varie. — **19.15:** Musica di film sonori. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Brani di operette. — **20,15:** Soli di pianoforte. — **20,30:** Arie di operette. — **21:** Massenet: *Werther*, opera in 4 atti (dischi) - In un intervallo: notiziario. — **23,30:** Musica militare. — **23,50:** Melodie. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Trasmissione letterario-musicale: *Un poeta popolare amburghese, Hein Köllisch*. — **20:** Notiziario. — **20.10:** Trasmissione da Berlino. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **22,45:** Concerto dell'orchestra di Kiel: 1. Keler-Bela: *Ouverture ad una commedia spagnuola;* 2. Weninger: *Canto della sera*, parafrasi; 3. Heins: *Il fabbro del villaggio*, pezzo caratteristico; 4. Von Blon: *Serenata all'amata;* 5. Strauss: *Ninetta*, valzer; 6. Von Blon: *Mano in mano*, marcia. — **23,30-0,30:** Grande concerto corale di *Lieder* popolari tedeschi, con soli di baritono.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **19:** Concerto di musica da camera: 1. Joh. Chr. Bach: *Quartetto in do maggiore* per flauto, violino, viola e cello; 2. Beethoven: *Duetto in mi bemolle maggiore* (per viola e cello) con due «Augenglaser» obbligati; 3. Mozart: *Quartetto in re maggiore* per flauto, violino, viola e cello. — **19,40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,10** (dall'Esposizione radiofonica): Serata brillante di varietà e di musica da ballo (orchestra e cori della stazione di Lipsia) - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. — **24-1:** Musica da ballo (dischi).

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 19: Muehlacker. — 20: Notiziario. — 20,10: Heilsberg. — 22: Conversazione. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Amburgo. — 23,30-24: Concerto corale di *Lieder* popolari.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Concerto di musica da camera: H. K. Schmid: *Sonata in la minore per violino* op. 26. — 19,30: Conversazione sulla Saar. — 19,40: Dischi. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, con arie per coro: 1. Lürmann: *Concertino barocco* per orchestra op. 9; 2. Brahms: *Concerto in re minore*, op. 15 per piano con orchestra; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 4. Wagner: Frammenti dei *Maestri Cantori*. — 22: *Il castello di Schöfeld*, idillio. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: Conversazione. — 22,45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23: Amburgo. — 23,30: Concerto corale di *Lieder*. — 24-1: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Racconti di guerra. — 19,30: Trasmissione per i giovani. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Brahms: *Concerto in re minore* per piano e orchestra; 2. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma*; 3. Canto; 4. Dvorak: *La strega del mezzogiorno*; 5. Canto; 6. Bizet: Musica di balletto dalla *Carmen*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Dischi. — 23-24: Monaco.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Concerto bandistico di musica popolare tedesca. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20,10: Trasmissione variata: *A Neubelz bei Köslin*. — 20,30: Concerto dell'orchestra filarmonica diretta da Heinrich Laber. 1. Mozart: *Sinfonia Giove*; 2. Beethoven: *Contradanze*; 3. Alfven: *Midsommarraka*; 4. Graener: *Commedietta*; 5. Weber: Ouv. *dell'Euryanthe* - In un intervallo: *Ricordi...* — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione di radiotecnica. — 22,45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione musicale variata: *Il canto della notte*. — 23,30-0,55: Musica da ballo (dischi).

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Dischi. — 19,45: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto di musica per violino, cello e piano (negli intervalli: Racconti e fiabe): 1. Mozart: *Trio in sol maggiore*; 2. Racconto; 3. Weber: *Polacca in mi maggiore*; 4. Ciaikovski: *Valzer capriccioso*, opera 4; 5. Liszt: *Valzer Impropta*; 3. Delibes-Dohnanyi: Valzer da *Coppelia*; 7. Mozart: *Marcia turca*; 8. Una fiaba da Andersen; 9. Beethoven: *Trio* (variazioni sul *Lied*: *Ich bin der Schneider Kakadu*); 10. Racconto; 11. Beethoven: *Scozzesi*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,20: Concerto corale di *Lieder* popolari con soli vari. — 19,35: Conversazione: «Costantino il Grande». — 20: Notiziario. — 20,10-24: Trasmissione da Berlino - In un intervallo (22,20-22,50): Notiziario.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Muehlacker. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto di un'orchestra di cetre. — 20,45: Wanninger-Kusche: *Che è accaduto a Mr. Insull?*, caleidoscopio musicale. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione brillante variata: *Sotto il solleone*. — 20: Notiziario. — 20,10: Francoforte. — 20,20: Brani di opere (dischi). — 21,20: Trasmissione brillante dedicata al Palatinato. — 22: Ricordi e racconti del fronte. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: *Devi sapere che...* — 22,45: Notizie regionali. — 23: Monaco. — 24-1: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto dell'Ottetto Frank. — 19,15: Programma musicale e di recite dedicato ai fanciulli. — 20: Concerto di pianoforte: 1. Sields: *La contessa di Westmorland's Delight*; 2. Dubourg: *Giga e Sarabanda*; 3. Niemann: *La piccola pastorella*. — 20,15: Ritrasmissione da Salisburgo (Vedi programma di Vienna) - Nell'intervallo alle ore 21: Segnale orario - Notiziario. — 22: Concerto di un quintetto: 1. Messager: Selezione di *Monsieur Beaucaire*; 2. Saint-Saëns: *Havanaise*; 3. Volpatti: *Rapsodia slava*; 4. Coleridge-Taylor: *Due novellette*; 5. Stanford: *Danza irlandese*; 6. Saint-Saëns: Selezione di *Sansone e Dalila*. — 22,50: Lettura. — 22,55: Danze.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — 18,30: Daventry National. — 19,15: Midland Regional. — 20: Concerto vocale e orchestrale: Musiche di Delius: 1. *Danza fantastica*; 2. *Concerto* per violino, violoncello e orchestra: 3. *Idillio*; 4. *Concerto*; 5. *Rapsodia inglese*. — 21,35: Intermezzo. — 21,40: Notiziario. — 22: Dischi. — 22,30: Danze. — 23,30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,30: Daventry National. — 19,15: Programma di varietà (Recite umoristiche, canzoni, musica sincopata). — 20: London Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Concerto d'organo: 1. Beethoven: Marcia dall'*Egmont*; 2. Grison: *Cantilena in la minore*; 3. Howells: *Bella collina*; 4. Hollins: *Bourrée*; 5. Jeusen: *Serenata*; 6. Scott: *Idillio di sera*; 7. Lemmen: *Fanfara*. — 22,30: London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18,30: Daventry National. — 19,15: Midland Regional. — 20: West Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Concerto vocale (baritono): 1. Quilter: a) *The maiden blush*; b) *Alle margherite*; 2. Hely-Hutchinson: a) *Argento*, b) *Canzone di sogno*; 3. Delius: Quattro *Lieder di Nietzscher*; 4. Fogg: *Gioventù*; 5. Shaw: *No*; 6. Bantock: *Lord Rendal*. — 22,25: London Regional. — 22,30: Danze. — 23,30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 18,30: North Regional. — 20: West Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Programma della prossima settimana. — 22,8: Chiacchierata sul giardinaggio. — 22,20: Notiziario. — 22,30: North Regional. — 23,30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW 50. — Ore 18,30: North Regional. — 20: Concerto vocale e strumentale (Vedi programma di London Regional). — 21,35: Intermezzo. — 21,40: Notiziario. — 22: Riunione marinara. — 22,30: Chiacchierata in gaelico. — 22,35: North Regional. — 23,30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 18,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,15: Concerto vocale di canti popolari con acc. d'orchestra. — 19,45: Conversazione. — 20,15: Trasmissione da Salisburgo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante ritrasmessa. — 23,10-23,30: Musica da ballo.

Lubiana: kc 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Dischi a richiesta. — 19,30: Conversazione. — 20: Dischi. — 20,15: Trasmissione da Salisburgo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto variato. — 20,30: Risultati delle corse. — 20,35: Concerto vocale (baritono). — 21: Informazioni da tutto il mondo e rassegna della stampa. — 21,20: Concerto di musica tedesca: 1. Lortzing: Ouverture dell'*Armaiuolo*; 2. Weber: Selezione del *Franco tiratore*; 3. Schubert: *Momento musicale*; 4. Blech: *Canzoni di fanciulli*, suite. — 22,20: Concerto variato: 1. Grieg: *Suite lirica*; 2. Ravel: *Pavana per una Infante defunta*; 3. Rimski-Korsakov: *Canzone indù*; 4. Czibulka: *A te*; 5. Clemus: *Notti solitarie*; 6. Liszt: *I preludi*. — 23: Musica da camera: 1. J. S. Bach: *Sonata* in sol maggiore; 2. R. Strauss: *Sonata* in mi bemolle maggiore. — 23,35: Musica da camera.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19,15: Meteorologia - Informazioni. — 19,30: Segnale orario. — 19,45: Dischi (Selezione di operette tedesche). — 19,45: Conferenza agricola. — 20,15: Trasmissione da Salisburgo (vedi Vienna) - Negli intervalli: Conferenza di attualità. — 22: Meteorologia - Informazioni. — 22,15: Recita umoristica.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18,55: Dischi. — 19,10: Rassegna della stampa. — 19,40: Dischi. — 18,45: Chiacchierata. — 20,15: Trasmissione da Salisburgo (vedi Vienna). — 23-23,10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19,15: Musica da ballo. — 19,50: Informazioni sportive. — 20: Pensieri scelti. — 20,2: Rassegna teatrale. — 20,12: Musica brillante e arie cantate. — 20,50: Radio-giornale. — 21: Ritirata della Marina militare. — 21,2: Notizie agricole. — 21,12: Concerto vocale e strumentale: 1. Meyerbeer: Marcia del *Profeta*; 2. Halevy: Fant. dell'*Ebrea*; 3. Due arie cantate; 4. Rossini: Musica da balletto del *Guglielmo Tell*; 5. Rossini: Un'aria del *Barbiere di Siviglia*; 6. Mendelssohn: Marcia del *Sogno d'una notte d'estate*. — 22: Conferenza. — 22,15: Musica da ballo. — 23: Meteorologia.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19,15: Conferenza. — 19,30: Conferenza. — 19,45: Leoncavallo: *I pagliacci* - Mascagni: *Cavalleria rusticana* - In seguito: Radio-giornale.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Il programma non è arrivato.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Comunicati - Programma per i fanciulli - Intermezzo musicale - Recitazione di fanciulli - Sorteggio dei regali. — 20,15: Ritrasmissione da Salisburgo (vedi Vienna). — 21,50: Cronaca sportiva - Cronaca delle corride. — 22: Campane del Palazzo del governo - Segnale orario - Concerto del sestetto della stazione. — 22,30: Rassegna letteraria. — 23: Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo - Ultime notizie - Concerto orchestrale. — 0,45: Giornale parlato - Ultime notizie. — 1: Campane del Palazzo del governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,45: Conferenza. — 19,30: Conferenza. — 20: Recitazione. — 20,15: Ritrasmissione da Salisburgo (vedi programma di Vienna). — 21: Conversazione: «Salisburgo, la città dei festival musicali». — 21,20: Ritrasmissione da Salisburgo (seguito). — 22: Meteorologia - Notizie di stampa. — 22,15: Musica brillante: 1. Felix Mendelssohn: Marcia da *Atalia*; 2. Ek: *Berceuse*; 3. Hillfors: *In primavera*; 4. Smetana: Selezione di *Dalibor*; 5. Mariotti: *Tango*; 6. Romberg: *Nina-Rosa*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. — 19,1: Previsioni sul Grand Prix automobilistico a Berna. — 19,10: Musica popolare. — 19,50: Chiacchierata. — 20,15: Ritrasmissione da Salisburgo (vedi Vienna). — 22: Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1 kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera. — 20: Conversazione: «Toscanini». — 20,15 (da Salisburgo): Concerto della Filarmonica di Vienna diretto dal maestro Toscanini. 1ª parte: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*, opera 385; 2. Brahms: *Variazioni di Haydn*. — 21: Novella di Lorenzo Gigli: «Notte di Dea». — 21,20 (da Salisburgo): Concerto della Filarmonica di Vienna: 2ª parte Beethoven: *Settima Sinfonia*. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: «Per coloro che amano la montagna», conversazione. — 19,30: Previsioni sportive. — 19,57: Intervallo. — 19,59: Meteorologia. — 20: Aneddoti sulla musica e su musicisti. — 20,15: Concerto ritrasmesso da Salisburgo (vedi Vienna). — 21: Ultime notizie. — 22: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18,45: Chiacchierata e dischi. — 19,20: Concerto di clavicembalo. — 19,50: Rassegna della stampa estera. — 20,15: Ritrasmissione da Salisburgo (vedi Vienna). — 22,35: Orchestra zigana. — 23,15: Musica da ballo.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 21: Trasmissione in tedesco: Domande e risposte - Parla al microfono un'operaia tessile. — 22,5: Trasmissione in francese: «I marinai della flotta commerciale sovietica». — 23,5: Trasmissione in spagnuolo: «I marinai della flotta commerciale sovietica».

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100: — Non trasmette.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 19: Concerto variato. — 22: Musica da ballo.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo. — 21,55: Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — 22,5: Programma di domani e corrispondenza dei radioascoltatori. — 22,25: Rassegna della «Prawda».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Per i fanciulli. — 19,45: «La città e il porto di Oran, prima della conquista» conferenza. — 20: Quotazioni di Borsa. — 20,10: Meteorologia. — 20,15: Cori. — 20,30: Dischi. — 20,45: Estrazione dei premi. — 20,55: Informazioni. — 21: Segnale orario. — 21,2: Musica riprodotta. — 21,10: Curiosità e ricreazioni. — 21,25: Notiziario. — 21,30: Musica riprodotta. — 21,45: Orchestra argentina (dischi). — 22: Musica da ballo. — 22,30: Informazioni. — 22,35: Dischi (Danze). — 22,55: Notiziario. — 23: Musica orientale.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20: Emissione araba (Comunicati - Notizie dell'Agenzia Havas - Musica araba riprodotta). — 20,45: Musica riprodotta. — 21-22: Concerto di musica italiana. — 22: Notizie dell'Agenzia Havas - Notiziario. — 22,15: Musica brillante e balletti. — 23: Musica riprodotta.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 33

S C I A R A D A

Nel prato e nel mezzo della corte sta il primiero,
il secondo abboccare i pesci fa,
fiori e frutti l'intero donerà.

Pami.

Le soluzioni del Gioco a premio, dèbbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 25 agosto, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai giochi a premio è sufficente inviare la sola soluzione esatta della sciarada.

S C I A R A D A

La madre, negando
il figlio creò
un figlio ben degno
del suo antenato
che un'èra tra i secoli
nel mondo segnò.

Benintende.

Dal noleggiatore di cavalli.

I N C A S T R O

Se vuol fare una bella xxxxoooooxx
e far venti chilometri di volo,
xxxxxx codesta ooooo malandata;
ad altri dàlla a nolo;
non vedi come stenta a stare in piedi
poichè d'inedia langue?
dacci dunque se credi
due bei cavalli giovani e di sangue!

Romanello.

S C I A R A D A

Un fiume d'Italia
vernicia a colori
la figlia d'un popolo
assurto ad onori;
o, ancor verniciando,
dà luogo a una danza
che visse in un secolo
di gran rinomanza.
La figlia e la danza,
in quasi metà
un punto ti forman
e, in all. due a

Benintende.

I N D O V I N E L L O

C'è una rete strana assai
che nessuno vide mai,
pur di fibra è così forte
da durar sino alla morte.
E da ognun si sente dire
che in tal rete singolare
v'è chi grida per entrare,
v'è chi grida per uscire.

Lord Minimus (dallo spagnuolo).

UN OMAGGIO ALLA PUBBLICAZIONE

A A A A A A A A - B - C C C C - D - E E E E E - F - I I I I I - M M - N N N N - O O O O O O O O O O O O O O O O - P - R R R R R R R R - S S - T T T T T T - V V

Con le lettere sopra riportate, formare tredici parole come appresso definite ed inserirle, lettera per lettera, nelle caselle a fianco numerate. Se la soluzione sarà esatta, la colonna centrale di lettere, letta dall'alto in basso, darà il titolo di un interessantissimo giornale.

1. Chiude la casa. — **2.** Un fuscello in un occhio. — **3.** Malattia dell'uva. — **4.** Se è vero vale un tesoro. — **5.** Su di esso sta il Re. — **6.** Speciale formaggio. — **7.** Chi ha perso la voce. — **8.** e **9.** Due pianeti gemelli. — **10.** Lo è la pecora. — **11.** Corre sui binari. — **12.** Puoi farla a piedi, in bicicletta, in tram... — **13.** Lo è il panciuto.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

Incastro: Forse-n-nato.
Sciarada incatenata: Desti-inazione.
Cambio di genere: Rimatore - Limatore.
Anagramma: Parente - Pantere.
Anagramma: Dinamo - Nomadi.
Sciarada progressiva: Gazze-gatta = Gazzetta.
Diminutivo: Corso - Corsetto.
Sciarada alterna: Ragione-Can = Car Nagione.
Aferesi: D-oppio.

M	A	N	O	■	S	P	E	S
1	M	O	■	■	■	E	S	C
N	I	D	O	■	O	S	T	I
A	■	O	M	E	R	O	■	A
■	■	■	I	R	A	■	■	■
A	■	O	N	A	R	O	■	B
D	A	M	O	■	E	S	C	A
I	N	N	■	■	■	T	I	C
R	A	I	A	■	F	I	D	I
E	■	A	B	B	I	A	■	O
■	■	■	A	U	T	■	■	■
A	■	O	T	I	T	E	■	L
T	E	M	E	■	A	S	I	A
T	R	A	■	■	■	A	R	I
A	I	R	E	■	F	U	A	D

GIOCO A PREMIO N. 31

SCIARADA: Si-rena - Sirena.

Tra le numerose soluzioni pervenuteci, i premi sono stati assegnati ai sigg: Serg. magg. Suligoi Giuseppe, 28° Artiglieria Campagna, Ferrara; alla sign.na Amici Margherita, Bertinoro (Forlì); signorina Bassi Marinetta, via Zanoli, 83, Firenze, ai quali invieremo a parte il volume « Leggende del Ticino », edito dalla Società Editrice Internazionale.

Un famoso gesuita diceva: « o il Papa è in tutto e per tutto successore di Pietro o tanto vale che non conti per nulla ». E davvero tutto il senso della funzione papale gràvita su questo dilemma. E' ovvio che il pontificato, inteso come ininterrotta continuazione di un'investitura divina, porti in sè la necessità di non arrendersi mai alle sconfitte, di non prendere mai atto al cento per cento delle evenienze storiche, e di mantenere aperto senza posa un abisso tra la invariabilità dell'idea personificata nel Papa e la variabilità delle cose di questo mondo.

Oltraggiato come Bonifacio VIII in Anagni, carico di vizi come Alessandro Borgia, vilipeso come Pio VI da Napoleone, il Papa riman sempre il Papa, come se la storia non lo toccasse. E' l'unica Potenza del Mondo che non rinunci a quello che perde.

A stabilire intorno a lui il cerchio magico dell'intoccabilità sono bastate queste parole: « il mio regno non è di questo mondo »; *ma è stato Dio a pronunciarle. Per quanti secolari interessi abbia trattato, il Papa non ci ha rischiato mai nulla ed egli resterà in ogni caso quello che avrebbe potuto vincere di primo acchito* anche qui, *pur che l'avesse voluto.*

Non ha persona. L'uomo che fanno Papa cessa, da quel momento, d'essere sè medesimo; tanto è vero che cambia nome. Diventa un'espressione.

Oggi si dubita financo della Geometria Euclidèa, ma il Papa non dubiterà mai dei propri Dogmi. E' infallibile; ed è necessario che la sua parola abbia il tono dell'assoluto, dell'eterno, del perfetto, che assorbe ogni limite, della verità universale senza epoca e senza progresso. Giosuè Borsi dichiarò che il Cattolicismo l'attrasse non con « l'amore palpitante e divino », ma con « il suo formidabile ed invincibile rigore logico ». La infallibilità del Papa ne è la chiave di volta. O la si accetta, e allora bisogna accettarla fino alle ultime conseguenze; o la si discute, ed ipso facto *s'è già passati dall'altra parte come averla respinta in blocco. Giusto qui sta il segreto della pace di milioni e milioni d'anime credenti.*

Nel dare al Papa il numero immediatamente più alto dell'Imperatore, i Tarocchi schematizzano la vicinanza, l'antagonismo, la mutua necessitazione dei due poteri: civile e religioso. La graduazione numerica vale tutto un sistema di filosofia della politica tipo De Monarchia *o* Leviathan.

A questo caro, vecchio Papa dei Tarocchi, con barbone bianco e volto pienotto e bonario, manca la spagnolesca eleganza e la disinvoltura d'un Innocenzo X Pamphili o la delicata, penetrante magrezza d'un Benedetto XV. Nè saprebbe egli impugnare la spada che Giulio II volle da Michelangelo per la sua statua. Chissà perchè, nella sua tipicità un poco ingenua ravviso le fattezze leggendarie dei ventotto Papi della primissima antichità cristiana morti martiri, tutti ventotto, in soli 233 anni. **NOVALESA.**

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 402.373 - Roma.

Da due mesi ho acquistato un ricevitore a cinque valvole. La ricezione della stazione locale è ottima, mentre tutte le altre stazioni, nazionali che estere sono disturbate da scariche piuttosto continue e più o meno forti. Ho provato a collegare il morsetto della terra mediante trecciola di rame col tubo del gas; le scariche vengono affievolite, come pure il suono, ma nessun vantaggio ne riscontro. Desidererei sapere quali mezzi potrei escogitare per eliminare i suddetti disturbi, e caso mai come dovrei far funzionare la terra, poichè dubito che l'attacco da me fatto non sia bene eseguito; anche perchè se stacco il morsetto dell'antenna interna, lasciando attaccato quello della terra, l'apparecchio cessa di funzionare, mentre se stacco tutte e due i morsetti l'apparecchio funziona con la sola presa di corrente, un po' più debolmente. Ancora non ho installato l'antenna esterna per la ricezione delle onde corte, però con la sola antenna interna riesco a sentire varie stazioni europee. Non riesco però a sentire la stazione Vaticana. Quale sarà la ragione? Io abito a circa 700 metri dalla suddetta stazione.

I disturbi lamentati devono essere in maggioranza convogliati al ricevitore per il tramite della linea elettrica di alimentazione; in tal caso riuscirà utile l'adozione di un filtro d'arrivo. La presa di terra effettuata deve essere buona, la diminuzione d'intensità rilevata deriva da imperfetto accordo del circuito oscillante d'aereo; occorrerebbe quindi ritoccare il compensatore del condensatore variabile di tale circuito. Le onde corte hanno propagazione essenzialmente spaziale, mentre quella diretta è ridottissima ed in generale limitata a poche centinaia di metri attorno al trasmettitore. Ella pertanto rispetto alla vicina stazione Vaticana si trova già nella cosiddetta « zona di silenzio ».

ASSIDUO - Rivarolo Ligure.

Posseggo da circa due anni un apparecchio a cinque valvole. Ora si manifestano i seguenti disturbi: la ricezione di stazioni lontane è disturbata da scariche, la selettività è cattiva, la tonalità da altissima diventa molto bassa, specialmente per la stazione di Monte Ceneri; aumentando il volume si sentono dei rumori. Tutto questo da che cosa può dipendere? Desidero anche sapere se posso applicare un secondo altoparlante e dove posso fare l'attacco. Volendo installare un aereo si potrebbe avere uno schema ed i dati costruttivi?

Quanto ella nota deve essere causato da esaurimento di qualcuna delle valvole in funzione da due anni e che pertanto sarebbe opportuno sostituire. Potrà applicare al suo ricevitore un secondo altoparlante; esso dovrà essere connesso insieme all'uscita del primo. Occorre però disporre di un sistema di eccitazione separata. Ella potrà ottenere un buon aereo esterno tendendo circa 10-15 metri di filo di bronzo fosforoso da mm. 2, bene isolato alle estremità con isolatori a sella od a noce. La discesa verrà effettuata ad un estremo con filo isolato in gomma.

ABBONATO - Teramo.

Desidero costruirmi un adattatore per onde corte da collegare facilmente al mio normale ricevitore per onde medie. Ho letto alcune volte risposte in merito e vi sarei grato perciò se mi voleste indicare dove potrei trovare uno schema facile e di sicuro risultato con descrizione diffusa per il montaggio e per il materiale occorrente, nonchè dove potrei rifornirmi per il materiale stesso.

Le indichiamo qui di seguito ove ella può trovare quanto desidera; 1) *Rivista « Il Radio Giornale »* (*organo ufficiale dell'A.R.I. Direzione: Milano, via Bianca Maria* 24) *numero di marzo* 1934 (*prezzo L.* 3). *A pag.* 21 *e seguenti è ampiamente descritta la costruzione di un adattatore monovalvolare per onde corte alimentato in alternata;* 2) *Rivista « Radio-Lux »* (*editore A. Milesi, via Campo Lodigiano* 5, *Milano*) *N.* 4 *del* 30 *aprile* 1934 (*prezzo L.* 2). *A pag.* 29 *e seguenti si trova la descrizione completa dell'adattatore per onde corte di cui al punto* 5; 3) *Rivista « La radio per tutti »* (*Casa Editrice Sonzogno, Milano, via Pasquirolo* 14) *N.* 13 *del* 1° *luglio* 1934 (*prezzo L.* 2). *A pag.* 17 *e seguenti è descritta la costruzione di un ottimo convertitore a* 3 *valvole per la ricezione delle onde corte.* 4) *Libro « Radio » dell'ing. E. Montù* (*Editore U. Hoepli, Milano, prezzo L.* 60). *A pag.* 601 *dell'VIII edizione nel circuito N.* 13 *è descritta la costruzione di un variatore di frequenza a* 2 *valvole con alimentazione a batterie;* 5) *Scatola di montaggio « G. 32 » per un adattatore monovalvolare recentemente messa in commercio dalla S. A. John Geloso* (*Milano, viale Brenta* 18) *e contenente tutto il materiale necessario, descrizioni e schemi. Il prezzo è di circa L.* 270 *rivolgendosi direttamente alla Società Geloso, oppure al concessionario esclusivo F. M. Viotti, Milano, Corso Italia* 1, *come anche ai numerosi rappresentanti in Italia. Richieda nel caso alla Geloso il Bollettino Tecnico N.* 11 *ove è descritto il sopracitato adattatore ed ove troverà pure l'elenco di tutti i rivenditori. Per la costruzione di uno degli altri adattatori ella può trovare facilmente tutto il materiale elencato negli articoli stessi da ogni buon rivenditore di materiale radio.*

ISOLE... PERIODICHE

A proposito di isole che compaiono e scompaiono, la storia della navigazione registra degli strani fatti. Isole che erano state toccate in un viaggio e regolarmente segnate sulle carte nautiche, sparirono senza lasciar traccia, mentre altre affiorarono improvvisamente dal mare, in punti dove era stata accertata una profondità di alcune centinaia di metri. Piante avevano cominciato a prender radici e uccelli a nidificare su una di queste nuove formazioni terrestri, quando un bel giorno l'isola sparì di bel nuovo.

Uno fra i tanti casi del genere è la nascita nel 1831 *dell'isola Ferdinandea a Sud della Sicilia. Da alcuni giorni i pescatori della vicina isola di Sciacca erano molto impressionati dalle continue scosse di terremoto, quando ad un tratto, in un soleggiato pomeriggio, il mare cominciò a ribollire. S'innalzò una colonna di acqua alta* 50 *metri, e cenere di natura vulcanica fu lanciata in aria a circa* 4000 *metri di altezza. Quando la cortina di fumo si fu infine dissipata, agli occhi degli spettatori stupefatti apparve la bocca del cratere di un vulcano che sorgeva dal mare. Lentamente la nuova terra emerse dai flutti, e a sera la superficie visibile del cratere era già di* 5 *chilometri. Alcuni giorni più tardi, accanto al vulcano originario, spuntarono altre due vette, alte non meno di* 200 *metri.*

La nuova isola fu chiamata Ferdinandea; l'Inghilterra si affrettò ad annettersela come un elemento non disprezzabile delle sue basi navali nel Mediterraneo, mentre i pratici pescatori organizzarono un redditizio movimento di forestieri.

Ma Ferdinandea si stancò ben presto di tutta quella curiosità terrena; nell'ottobre del 1831, *come colpita da un violento attacco di febbre, essa cominciò a tremare e a sprofondarsi; oggi unico resto dell'isola è un banco sottomarino.*

Ancora più strane sono le avventure delle isole Bogoslov, facenti parte del gruppo delle Aleuti, nel mare di Bering. Nel 1768 *si accertò per la prima volta la comparsa di una nuova isola di natura vulcanica, la quale fu battezzata Ship Rock. Nel* 1796, *quasi trent'anni dopo, in seguito a una formidabile eruzione vulcanica, nacque un'altra isola che dai russi fu chiamata Bogoslov. Nel* 1888 *la Ship Rock sparì, dopo che era emersa a sostituirla una terza isola vulcanica, Nuova Bogoslov, con una vetta alta* 240 *metri.*

Per circa vent'anni tutto restò immutato. Ma nel 1906 *il mare di Bering manifestò di nuovo segni di irrequietezza. Il* 1° *settembre* 1907 *una delle vette dell'isola Bogoslov volò letteralmente in aria, e nel settembre* 1910 *seguì una fortissima nuova eruzione. Una spedizione scientifica, che nel* 1927 *visitò quelle strane isole, accertò che della nuova Bogoslov non erano rimasti che alcuni banchi di sabbia, e, in mezzo ad essi, un getto di lava ardente che s'innalzava direttamente dal mare. Fra i banchi di sabbia si erano formati specchi d'acqua, la quale, grazie alla lava, aveva, nonostante la vicinanza del Polo Nord, una temperatura di circa* 20 *gradi. Interi branchi di foche vi passeggiavano, e stormi di uccelli erano stabiliti sulla calda sabbia.*

Un altro pezzo di terra, che giuoca da anni a rimpiattino con l'uomo, è l'isola Falcone, che fa parte delle isole Tonga ed è situata nella parte meridionale dell'Oceano Pacifico. Essa fu scoperta nel 1865 *dal capitano della nave da guerra* Falcone, *dalla quale appunto prese il nome.*

Nel 1877, *quando un'altra nave capitò nei suoi paraggi, l'isola Falcone era sparita. L'unica cosa che si trovò fu una colonna di fumo innalzantesi dal mare. Nel* 1885 *si accertò che questa proveniva da un vulcano sottomarino; avvennero formidabili eruzioni, e dopo un anno l'isola Falcone riapparve con una vetta alta* 100 *metri, ma per inabissarsi nuovamente tre anni dopo.*

Nel 1927 *essa affiorò un'altra volta sotto forma di imponente vulcano, che per mesi eruttò lava e ceneri. Nel* 1928 *alcuni indigeni dell'isola Tonga riuscirono ad approdare all'isola Falcone e a issarvi la bandiera del regno di Tonga. Ma senza dubbio Nettuno non terrà molto conto di questo segno di sovranità, ed è da temere che un giorno o l'altro l'isola sprofonderà nuovamente insieme alla sua bandiera.*

VENERDÌ

24 AGOSTO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: DISCHI.
13,5-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornalino del fanciullo.
16,50: Giornale radio - Cambi.
17,10: CONCERTO VOCALE (Vedi Milano).
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
19,15 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Bari): PROGRAMMA GRECO: Inni - Notiziario in lingua greca - Musiche elleniche - Inni.
19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnolo e tedesco) - Dischi.
19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,10: DISCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Un'avventura sulla spiaggia

Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI (Registrazione).

Personaggi:

Amilcare Berlich ...... Luigi Almirante
Nora Berlich .... Giulietta De Riso
Lola Miotis .... Landa Galli
Gabriele .... Febo Mari
Mariuccia .... Rina Penati
Eulalia .... Ada Cristina Almirante
Letizia .... Minnie Rossini
Due marinai ...... Emilio Calvi, Angelo Bassanelli

Dopo la commedia:
MUSICA BRILLANTE.
23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Foulds: *Schubert*, fantasia; 2. Scrosoppi: *Se...;* 3. Kern: *Show-boat*, fantasia; 4. Verdi: *Impressione veneziana;* 5. Giordano: *Fedora*, fantasia atto 3°; 6. Lieurance: *Sulle rive del Minnetonka;* 7. Consiglio: *Cavalcata nella notte.*
12,30: DISCHI.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Brahms: *Suite lirica;* 2. Grieg: *Peer Gynt*, 2ª suite; 3. Malatesta: *Elevazione;* 4. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo; 5. Strauss: *Cecilia*, lirica; 6. Galli: *David*, preludio atto IV.
13,30-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Cantuccio dei bambini: Leopoldo Gennai: «Cantate, bimbi!» - Otto canzoncine per canto e orchestra; parole di Adele Albieri. Dirige l'autore (solista: mezzo-soprano Maria Marcucci); (Firenze): Il nano Bagonghi.
17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del mezzosoprano Margherita Cisbani e del tenore Ugo Cantelmo: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Re dell'abisso»; 2. Wagner: *La Walkiria*, canto di primavera; 3. Thomas: *Mignon*, «Non conosci il bel suol»; 4. Verdi: *Luisa Miller*, «Quando la sera al placido»; 5. Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando»; 6. Leoncavallo: *Chatterton*, «Tu sola a me rimani»; 7. Verdi: *Il Trovatore*, racconto di Azucena; 8. Mascagni: *L'Amico Fritz*, «Oh! amore».
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,45-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

UN'AVVENTURA SULLA SPIAGGIA

COMMEDIA IN TRE ATTI DI

L. ANTONELLI

(Registrazione)

PALERMO
Ore 20,45

PER LA PORTA

COMMEDIA IN TRE ATTI DI

OSSIP FELYNE

VENERDÌ

24 AGOSTO 1934-XII

20,45:

Sì

Operetta in tre atti di PIETRO MASCAGNI diretta dal M° NICOLA RICCI.

Personaggi:

« Sì » delle Folies Bergère . . Ines M. Ferrari
Vera, principessa de Chablys . Maria Gabbi
Palmira . . . . Nina Artuffo
Luciano di Chablys . . . Vincenzo Capponi
Bastiano (detto Josephine Baker) Riccardo Massucci
Romal (detto Papà l'Amore) . Giacomo Osella
Germano . . . . Luigi Ricci

Negli intervalli: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione - Notiziario - Dopo l'operetta: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - DISCHI.
13,30: Giornale radio.
17-18: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture; 2. Gagliano: *Fiera al villaggio;* 3. Offenbach: *Barbablu*, fantasia; 4. Canzone; 5. Panizzi: *Serenatella;* 6. Planquet: *Le campane di Corneville*, fantasia; 7. Canzone; 8. Scassola: *Corteggio tartaro;* 9. Di Piramo: *Magda;* 10. Manoni: *Sorprese*.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Beethoven: *Fidelio*, ouverture.
2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo del quarto atto.
3. Delibes: *Lakmé*, fantasia.

La rubrica della signora.

4. Giordano: *Marcella*, intermezzo, episodio secondo e terzo.
5. Puccini: *Turandot*, fantasia.

Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.

6. Boito: *Mefistofele*, fantasia.
7. Glinka: *Russlan e Ludmilla*, sinfonia.

Dopo il concerto: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Marcia festiva;* 2. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 3. Canzone; 4. Petralia: *Ti stringo a me!*, valzer; 5. Prato-Valabrega-Chiappo: *Passa la fanfara*, one step; 6. Canzone; 7. Martinengo: *Notturnino*, intermezzo; 8. Demaret: *Mignardise*, aria di balletto.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. Pinsuti: *Il libro santo;* 2. Jounnelli: *La calandrina*, canzone (soprano Rosa Failla Ventimiglia); 3. Kreutzer: *XIX concerto per violino e piano* (violinista Angelo Saporetti); 4. Celani: *Io voglio i tuoi occhi;* 5. Mascagni: *M'ama non m'ama* (soprano Rosa Failla Ventimiglia).
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Per la porta

Commedia in tre atti di OSSIP FELYNE

Personaggi:

Il ladro . . . . Luigi Paternostro
Il signore . . . . Amleto Camaggi
La signora . . . . . Eleonora Tranchina
La bambina . . . . L. Tozzi
Il dottore . . . . . . Romualdo Starrabba
La vecchia serva . . . . Livia Sassoli
La portinaia . . . . Anna Labruzzi
Il facchino . . . . Guido Labruzzi
Il commissario . . . . Franco Tranchina
Il ragazzo . . . . R. Rallo

Negli intervalli e dopo la commedia: Dischi.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Parigi Poste Parisien - Ore 20,12: **Concerto sinfonico** - Musiche di Bizet, Massenet, Bruneau. — Juan-les-Pins - Ore 20,30: Concerto orchestrale: **Il califfo di Bagdad**, di Boïeldieu; **La Bohème**, di Puccini. — Radio Parigi - Ore 20,45: **La figlia del Tamburo maggiore**, operetta di Offenbach. — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: **Concerto orchestrale sinfonico** diretto da **Flament** e dedicato a **Rossini**. — Stoccolma - Ore 22: **Concerto d'organo** (sette numeri).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8:** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,55:** Per i fotografi dilettanti. — **19,10:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Comunicati. — **19,30:** Concerto orchestrale variato con arie per soprano. — **20,35:** Oscar Wilde: *Bunbury*, commedia in 2 atti. — **22,15:** Notiziario. — **22,35:** Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto d'archi in si bemolle maggiore*, op. 76 n. 4; 2. Mozart: *Quartetto d'archi in re maggiore*. — **23,15-1:** Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Recitazione e musica. — **19,15:** Conferenza. — **19,30:** Giornale parlato - Cronaca letteraria. — **20:** Programma dedicato agli ex-combattenti. — **21,15:** Concerto sinfonico: Musiche di Beethoven: 1. *Seconda sinfonia;* 2. *Romanza in fa* per violino; 3. *Danze scozzesi;* 4. Ouverture per il *Coriolano*. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Dischi. — **22,25:** Musica riprodotta. — **23:** *La Brabançonne*.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **19:** Rassegna economica. — **19,15:** Musica riprodotta. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto orchestrale: 1. Lacôme: *Mascherata;* 2. Ciaikowski: *La bella addormentata nel bosco*, 3. Intermezzo di canto; 4 Turban: *Americana*, suite. — **20,40:** Recitazione. — **21:** Concerto orchestrale. — **22,10:** Giornale parlato. **22,20:** Danze. — **23:** Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Moravska-Ostrava. — **20:** Bratislava. — **20,15:** Clarke: *Sonata per viola e piano*, in mi minore. — **20,40:** Strindberg: *Samoum*, dramma in un atto. — **21,5:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Verdi: Frammento dell'*Otello;* 2. Canto; 3. Grieg: *Danze sinfoniche*, op. 64. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,45-23:** Notiziario in russo.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Moravska-Ostrava. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Praga. — **22,45-23:** Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Moravska-Ostrava. — **20:** Conversazione. — **20,15:** Concerto di musica da camera. — **20,40-23:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Moravska-Ostrava. — **20:** Bratislava. — **20,15:** Concerto orchestrale: 1. Praibs: *Sempre allegri avanti*, marcia; 2. Strauss: Valzer dello *Zingaro barone;* 3. Drechsler: *I mulini della Boemia*, polca; 4. Eret: *Il sogno d'un cecoslovacco;* 5. Jankovec: *Ho un'automobile;* 6. Volkov: *L'ultimo tango di Valentino;* 7. Penc: *Al fuoco!* galoppo. — **20,50:** Conversazione. — **21,5:** Praga. — **22,45-23:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Trasmissione musicale brillante variata. — **20:** Bratislava. — **20,15:** Praga. — **20,40:** Concerto di balalaike. — **21,5-23:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Dialogo. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Campane - Attualità. — **20,10:** Serata dedicata alla Polonia: Orchestra, soli, canti, conversazioni, recitazione e dischi. — **22,10:** Notiziario. — **22,25-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Comunicati - Notiziario. — **20:** Dischi. — **20,30:** Concerto orchestrale e vocale diretto da Guitraud: 1. Rossini: Frammento della *Semiramide;* 2. Popy: *Valse poudrée* 3. Schubert: *Canto d'amore*, fantasia; 4. Canto; 4. Boieldieu: Frammento della *Dama Bianca;* 6. Brun: *Impressioni provenzali;* 7. Canto; 8. Gilbert: Fantasia sulla *Casta Susanna;* 9. Waldteufel: *Ricordati*, valzer; 10. Lecocq: Ouverture di *La Marjolaine* - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Conversazioni varie. — **20,20:** Dischi. — **21:** Trasmissione da Evian-les-Bains di un concerto orchestrale e vocale diretta da F. Hesse: 1. Beethoven: Ouverture del *Coriolano;* 2. D'Ambrosio: *Concerto* in si minore per violino e orchestra; 3. Canto; 4. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, suite d'orchestra; 5. Canto - In un intervallo: Dischi. Dopo il concerto: Notiziario.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,45:** Dischi - Comunicati. — **20:** Cronaca musicale. — **20,30:** Ritrasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Programma degli spettacoli - Bollettino finanziario - Quotazioni di Borsa - Notizie della giornata. — **20,10:** Lezione di esperanto. — **20,20:** Attualità. — **20,30:** Concerto orchestrale: 1. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad;* 2. Puccini: *La Bohème*. — **20,45:** Informazioni varie - Meteorologia. — **21:** Concerto da Monte Carlo: 1. Block: *Milenka*, 2. Saint-Saëns: *Una notte a Lisbona;* 3. Berlioz: *Valzer e marcia al supplizio;* 4. Liszt: *Tasso*.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,10:** Giornale parlato. — **19,30:** Dischi. — **20:** Intervallo. — **20,10:** Pubblicità. — **20,12:** Concerto sinfonico: 1. Bizet: *La bella fanciulla di Perth;* 2. Bizet: Suite dell'*Arlesiana;* 3. Massenet: *Griselidis;* 4. Id.: *Scene alsaziane;* 5. Id.: Marcia e brano della *Prima suite;* 6. Bruneau: *L'assalto al mulino;* 7. Id.: *Canzoni per danza;* 8. Id.: Preludio del *Fanciullo Re*. — **22,20:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30:** Concerto orchestrale sinfonico, diretto da Flament, dedicato a Rossini: 1. Ouverture della *Gazza ladra;* 2. *Mira la bianca luna*, serenata; 3. Selezione dello *Stabat Mater;* 4. Ouverture de *L'Italiana in Algeri*. — **21,15:** Notiziario. — **21,30-22:** Seguito del concerto: 5. Ouv. e frammenti sinfonici del *Barbiere di Siviglia;* 6. *Notturno;* 7. Ouverture della *Semiramide;* 8. Fantasia sul *Guglielmo Tell*.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19:** Chiacchierata sulla caccia. — **19,15:** Musica riprodotta. — **19,25:** Cronaca delle assicurazioni sociali. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Letture letterarie. — **20,30:** Rassegna della stampa - Previsioni meteorologiche. — **20,45:** Offenbach: *La figlia del tamburo maggiore*, operetta - Negli intervalli: Informazioni. — **22,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Concerto vocale di arie: con soli di violoncello. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Conversazione turistica in tedesco. — **20:** Rassegna della stampa, in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Concerto orchestrale sinfonico diretto da Cooper con canti e arie per coro (da Vichy): Programma da stabilire. — **22:** Rassegna della stampa, in francese - Fine.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **60.** — Ore **19:** Orchestre varie. — **19,15:** Duetti. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Orchestra viennese. — **20:** Racconto. — **20,15:** Cori — **20,30:** Conversazione medica. — **21:** *Parigi*, fantasia radiofonica. — **21,30:** Brani di operette. — **22:** Fantasia radiofonica. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Arie di operette. — **23:** Brani di opere. — **23,15:** Melodie. — **23,30:** Musica da ballo. — **23,50:** Canzonette regionali. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Arie di opere. — **0,15-0,30:** Musica di film sonori.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **19:** Hoffmann: *L'albero genealogico di un operaio di fabbrica*, radio-recita. — **19,45:** Berlino. — **20,10:** Johann Strauss: *La guerra allegra*, operetta in tre atti. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **23-24:** Concerto orchestrale variato: 1. Kuhlau: *Il colle degli ontani*, ouverture; 2. Kienzl: Preludio e scene dell'*Uomo del Vangelo;* 3. Vollstedt: *Le campane di S. Michele*, valzer; 4. Lüling: *Suite indiana;* 5. Siede: *Bambolella*, intermezzo galante; 6. Nehl: *Serenata zigana;* 7. Armandola: *Balletto moderno*, suite.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **19:** Attualità. — **19,10:** Dialoghi brillanti di attualità. — **19,25:** Notiziario. — **19,45:** Notiziario politico. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Serata brillante di varietà e di musica da ballo - (Da Pichelsberg): *Suoni sulle onde*. — **22,20:** Notiziario - Meteorologia. — **22,50-1:** Radio-cabaret di mezzanotte (dischi).

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **19:** Trasmissione popolare variata: « Attorno al Siling ». — **19,45:** Berlino. — **20,10-1:** Trasmissione da Koenigswusterhausen. — **1-2:** Musica brillante e da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Concerto di mandolini e chitarre, con arie per soprano. — 19,30: Concerto vocale di *Lieder*. — 19,45: Berlino. — 20,15: Koenigswusterhausen. — 21: Trasmissione brillante variata: *Gli sposi attraverso quattro secoli*. — 22: Conversazione: «Il cacciatore del Palatinato». — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: Notizie regionali - Meteorologia. — 22,45: Intermezzo variato. — 23: Trasmissione variata letterario-musicale: *L'uomo del Nord*. — 24-1: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18,50: Concerto di flauto. — 19,20: Conversazione di economia. — 19,45: Berlino. — 20,10: Grande concerto eseguito da una banda della Reichswehr, dedicato alle marce militari storiche del popolo tedesco. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30-24: Langenberg.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Trasmissione variata: *Città di confine*. — 20: Notiziario. — 20,10 (dall'Esposizione radiofonica): Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Parla la Slesia!* (orchestra e cori della stazione di Breslavia). — 22: Conversazione. — 22,10: Notiziario politico. — 22,25: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-0,55: Seguito della serata variata.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Concerto vocale di arie e *Lieder* per soprano e contralto. — 19,45: Berlino. — 20,10: Concerto orchestrale con arie per soprano e tenore, tratta da operette (programma da stabilire). — 21,30: Conversazione: «La lotta del lavoro nell'ovest». — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Conversazione sul cinema. — 23-24: Musica popolare e brillante.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — 19,20: Conversazione. — 19,45: Berlino. — 20: Notiziario. — 20,10: Le orchestre delle stazioni tedesche a Lipsia: Musica sinfonica (registrazione). — 21,10: Nestroy: *Il capo Vento-di-sera* oppure *Il banchetto atroce*, farsa in un atto. — 22,20: Notiziario. — 23-24: Langenberg.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Quintetto* per strumenti a fiato; 2. Danzi: *Quintetto di fiati* op. 56 in sol maggiore. — 19,45: Berlino. — 20,15: Concerto della piccola orchestra sinfonica della stazione: 1. Schumann: Ouverture di *Genoveffa*; 2. Grieg: *Concerto* in la maggiore per piano e orchestra; 3. Schubert: *Danze tedesche*. — 21-24: Trasmissione da Koenigswusterhausen - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: G. Lorenz: *Il matrimonio felice n. 317*, farsa popolare. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,45: Berlino. — 20,15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Sulle onde radiofoniche*. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Notizie sportive. — 23: Musica da ballo ritrasmessa. — 24-1: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Concerto orchestrale e arie per soprano: 1. Hérold: Ouverture del *Mulattiere*; 2. Fauré: *Pavana*; 3. Due arie per soprano; 4. O' Neill: Quattro danze dall'*Uccello azzurro*; 5. Tre arie per soprano; 6. Granados: *Marcia orientale*; 7. Haendel: Suite della *Musica dell'acqua*. — 20: Concerto orchestrale di musiche di Beethoven: 1. Ouverture di *Leonora*, n. 2; 2. Haendel: Un'aria di *Scipione* (basso e orchestra); 3. Beethoven: *Concerto in re*; 4. Id.: *Sinfonia n. 8 in fa*. — 21,40: Notiziario. — 22: Conferenza. — 22,15: Lettura. — 22,20: Dischi. — 22,30: Danze. — 23,30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — 18,30: Concerto d'organo. — 19: Concerto orchestrale con arie per soprano. — 20: Rievocazioni storiche: «La crisi in Ispagna» (12-15 aprile 1931). — 20,50: Intermezzo. — 21: Segnale orario - Notizie. — 21,15: North Regional. — 22,15: Dischi. — 22,30: Danze. — 23,30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,30: London Regional. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21,15: London Regional. — 22,15: Concerto orchestrale: 1. Kay: *Il bravo*, marcia; 2. Balse: Selezione della *Rosa di Castiglia*; 3. Maltern e Dall: *Finesse*; 4. Bagar: *Americana*; 5. Brown: *Medley*; 6. Brahams: *Limehouse Blues*; 7. Haytan: *Mood Holywood*; 8. Mertz: *Erratique*; 9. Gershwin: *Canto*; 10. Alford: *Faville*; 11. Hall: *Sweethearts of yesterday*.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto d'organo. — 19: London Regional. — 21: Segnale orario - Notizie. — 21,15: Programma di varietà. — 22,15: Conferenza. — 22,30: London Regional. — 23,30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 18,30: North Regional. — 19: North Regional. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21,15: Concerto vocale e strumentale: 1. Grétry: Balletto di *Cefalo e Procride*; 2. Cinque arie per mezzo-contralto; 3. Gough: Balletto di *Muckle Mou'd Meg*; 4. Quattro arie; 6. Ciaicovski: Balletto dal *Lago dei cigni*. — 22,20: Dieci minuti di varietà. — 22,30: London Regional. — 23,30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18,30: North Regional. — 19: Concerto corale e di piano (da una Cappella di Carmarthen). — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notizie varie. — 21,15: North Regional. — 22,15: London Regional. — 22,30: Chiacchierata in gaelico. — 22,35: London Regional. — 23,30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 18,40: Concerto vocale di arie. — 19,20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,15 (da Zagabria): Arie, radio-commedia, orchestra. — 21,45: Dischi. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante ritrasmessa. — 22,55-23,30: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto variato. — 20,30: Risultati delle corse. — 20,35: Concerto variato: 1. Ganne: *Marcia russa*; 2. J. Strauss: *Dynamiden*, valzer; 3. Pensis: *Berceuse* n. 1; 4. Saint-Saëns: Fantasia sul *Sansone e Dalila*; 5. Kreisler: *Marcia militare viennese*. — 21: Informazioni da tutto il mondo e rassegna della stampa. — 21,20: Arie di operette: 1. Strauss: Ouverture del *Pipistrello* - Nell'intervallo: Quotazioni di Borsa - Cambi; 2. Jones: Un'aria della *Geisha*; 3. Lecocq: Selezione del *Duchino*; 4. Canto; 5. Lincke: Balletto di *Monna Luna*; 6. Lehar: Valzer dello *Zarevich*; 7. Canto; 8. Benatzky: *Marcia dei tre moschettieri*. — 22,30: Concerto d'organo: 1. Jongen: *Sonata eroica*; 2. De Boeck: *Allegretto*; 3. Andriessen: *Toccata*. — 23,5: Musica riprodotta. — 23,20: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Pubblicità. — 19,15: Meteorologia - Notiziario. — 19,30: Segnale orario. — 19,30: Comunicati agricoli. — 19,45: Radiocronaca. — 20: Intervista: «Come vivono e dove abitano gli studenti». — 20,30: Recita con musica. — 21,15: Recitazione. — 21,35: Rassegna letteraria. — 21,40: Meteorologia - Informazioni. — 22: Conferenza di attualità. — 22,15: Musica ungherese.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,15: Dischi. — 19,25: Musica brillante. — 20,10: Notizie di stampa. — 20,15: Dischi. — 20,25: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Adagio della *Sinfonia in mi bemolle magg.*; 2. Winnubst: *Concerto per violoncello*. — 21,10: Dischi. — 21,25: Musica brillante. — 22,10: Notizie di stampa. — 22,15-22,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19,10: Programma di domani. — 19,15: Arie per mezzosoprano. — 19,35: Musica brillante (dischi). — 19,50: Cronaca sportiva. — 20: Pensieri scelti. — 20,2: Corrispondenza e consigli radiotecnici per gli ascoltatori. — 20,12: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Ouverture tragica*; 2. Wieniawski: *Concerto in re minore*; 3. Beethoven: *Sinfonia* 80. — 20,50: Radiogiornale. — 21: Ritirata della Marina militare. — 21,2: Comunicati agricoli. — 21,12: Seguito del concerto sinfonico. — 22: Lettura. — 22,15: Danze. — 23: Meteorologia.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conferenza. — 19,15: Concerto orchestrale: 1. Foulds: *Schizzi festivi*; 2. Frederiksen: *Suite scandinava*; 3. Grieg: *Preghiera e Danza nel tempio* da *Olaf Trygvason*. — 20: Conferenza. — 20,15: Concerto di violino: 1. Moskowski: *La chitarra*; 2. Ciaicovski: *Andante*; 3. Sarasate: *Introduzione e Tarantella*. — 20,45: Radio-antologia. — 21: Concerto vocale. — 21,30: Musica brillante (dischi). — 22: Radio-giornale. — 22,30: Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Il programma non è arrivato.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Comunicati - Notizie del giorno - Concerto di piano. — 19,30: Quotazioni di Borsa - Arie di opere - Concerto orchestrale: 1. Mazza: *Campanone*, sinfonia; 2. Norton: *La siesta*, barcarola; 3. Delibes: *Sylvia*; 4. Fauré: *Pelleade e Melisenda*; 5. Arbos: *Notte d'Arabia*; 6. Mussorgski: *Gopak*. — 20,30: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Ultime notizie - Trasmissione per le signore - Novità musicali (dischi). - Cronaca della moda - Sorteggio dei regali per le signore. — 21,50: Notizie sportive - Cronaca delle corride. — 22: Campane del Palazzo del governo - Segnale orario - Chiacchierata storico-descrittiva su Madrid. — 22,30: Concerto sinfonico registrato. — 23: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Ultime notizie - Seguito del concerto sinfonico registrato. — 0,45: Giornale parlato - Notizie dell'ultima ora. — 1: Campane del Palazzo del governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 213; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 19,30: Musica da camera: 1. Haendel-Halvorsen: *Sarabanda* per violino e viola; 2. Reger: *Trio op. 77 in la minore*. — 20: Conversazione: «Uomini sul mare». — 20,30: Dischi. — 21,15: Cronaca giuridica. — 22-23: Concerto d'organo: 1. Frescobaldi: *Preludio* e *Fuga in sol minore*; 2. Romans: *Larghetto*; 3. J. S. Bach: *Arioso*; 4. Brahms: *Quattro canti*; 5. Ravanello: a) *Elegia*, b) *Christus resurrexit*, c) *Musette*; 6. Reger: *Largo*; 7. Vretblad: *Fuga e Corale*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Mercuriali - Comunicati turistici - Programma sportivo. — 19,20: Conversazione sull'Arabia. — 19,50: Concerto vocale. — 20,30: Musica brillante. — 21: Meteorologia - Ultime notizie. — 21,10: Concerto orchestrale - Haydn: *Sinfonia n. 21* in la magg. — 21,30: Concerto d'organo: Dodici corali protestanti (con baritono). — 22,15: Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1 kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera - La serata dei desideri (Musica richiesta dai nostri ascoltatori). — 20: Fantasie e arie d'opere. — 20,30: Canzonette in voga. — 21: Ballabili vecchi e moderni. — 21,30: ... e per finire 10 esecuzioni della Rusticanella. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Conversazione: «La decorazione moderna». — 19,30: Radio-cronaca. — 19,57: Intervallo. — 19,59: Meteorologia. — 20: Musica zigana. — 20,30: «Attrici del sec. XVIII: M.lle de Camarge», conversazione. — 20,50: Concerto vocale. — 21,10: Ultime notizie. — 21,15: Programma di varietà. — 22,15: Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19,15: Per gli operai. — 19,45: Conversazione: «Le opere meno conosciute di Liszt» - In seguito: Concerto di piano. — 20,45: Informazioni. — 21: Concerto orchestrale: 1. Erkel: *Bank Ban*; 2. Bizet: *I pescatori di perle*; 3. Halévy: *L'ebrea*; 4. Ciaikowski: *Eugenio Onegin*. — 22,20: Dischi. — 23: Orchestra zigana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 20: Concerto orchestrale. — 21: Trasmissione in ceco: «Ricordi di un vecchio bolscevico». — 21,55: Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — 22,5: Trasmissione in inglese: «I marinai della flotta commerciale sovietica». — 23,5: Trasmissione in tedesco: «I marinai della flotta commerciale sovietica».

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo. — 21,55: Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — 22,5: Programma di domani e corrispondenza dei radioascoltatori. — 22,25: Rassegna della «Prawda».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19,45: Racconti. — 20: Quotazioni di Borsa. — 20,10: Meteorologia. — 20,15: Musica riprodotta. — 20,30: Cronaca letteraria. — 20,45: Estrazione dei premi. — 20,55: Informazioni. — 21: Segnale orario. — 21,5: Concerto di fisarmonica. — 21,25: Bollettino d'informazioni. — 21,30: Concerto orchestrale: 1. Brun: *I tamburini*; 2. Rabaud: La carovana da *Marouf*; 3. Salabert: Selezione sulle opere di *Schubert*; 4. Paladilhe: *Gli occhi*; 5. Charpentier: *Invito al viaggio*. — 22,10: Notiziario - Arie di opere. — 22,25: Seguito del concerto: 1. Salabert: *Les airs de Mercier*; 2. Svendsen: *Romanza*; 3. Volpatti: *Mattinata alla fidanzata*; 4. Hirschmann: *Piccola zingara*. — 22,55: Notiziario.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 19 AGOSTO 1934

9,45-10: *Marsiglia* (m. 400,5; kW. 5): Conversazione.
9,45-10: *Lilla P. T. T. Nord* (m. 247,3; kW. 1,3): Corso Informazioni.

MARTEDI' 21 AGOSTO 1934

20-20,10: *Tallin* (m. 410,4; kW. 20): Conversazione.

MERCOLEDI' 22 AGOSTO 1934

22,15-22,30: *Valencia* (m. 352,9; kW. 1,5): Lezione elementare.
22,50-23: *Vienna* (m. 506,8; kW. 100): Conversazione: «Il 26° Congresso universale di Stoccolma».

GIOVEDI' 23 AGOSTO 1934

17,45-18,15: *Parigi P.T.T.* (m. 431,7; kW. 7) - *Limoges P.T.T.* (m. 328,8; kW. 0,5) - *Grenoble P.T.T.* (m. 309,9; kW. 3,5): Conversazione - Lezione.
21,20-21,40: *Kaunas* (m. 1935; kW. 7): Conversazione.

VENERDI' 24 AGOSTO 1934

20,10-20,20: *Nizza Juan-les-Pins* (m. 240,2; kW. 2): Lezione.

SABATO 25 AGOSTO 1934

15,30-16: *Parigi Torre Eiffel* (m. 1389; kW. 15): Conversazione.
17,10-17,25: *Huizen* (m. 301; kW. 20): Notizie e informazioni.
20,10-20,20: *Lyon-la-Doua* (m. 463; kW. 15): Conversazione.
20,40-21: *Barcellona E.A.J.* 15 (m. 263,5; kW. 3): Informazioni della Federazione esperantista catalana.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Hilversum (Olanda)	50	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40	
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
183	1639	Reykjavik (Islanda)	16	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Daventry (Inghilterra)	30	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100	
214	1401	Varsavia I (Polonia)	120	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13	
216	1389	Motala (Svezia)	40	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	100	
230	1304	Lussemburgo	150	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
262	1132	Madona (Lettonia)	20	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	60	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Mühlacker (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	120	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	6,5	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
»	»	Murmansk (U.R.S.S.)	10	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	1,2	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455,9	Langenberg (Germania)	60	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5	
»	»	Poori (Finlandia)	0,5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Ingh.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	60	
959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	100	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
»	»	Grenoble (Francia)	20	
977	307,1	West Regional (Ingh.)	50	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
995	301,5	Huizen (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	North National (Ingh.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3	
1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	2,5	
1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI**	20	
1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	10	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1122	267,4	Belfast (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London National (Ingh.)	50	
»	»	West National (Ingh.)	50	
1158	259,1	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Germ.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III**	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	0,5	
1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Malmoe (Svezia)	1,25	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1348	222,6	**MILANO II**	4	
1357	221,1	**TORINO II**	0,2	
1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2	
1393	215,4	Radio - Lione (Francia)	5	
1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Beziers (Francia)	2	
1456	206	Radio-Normandie	0,2	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
6085	49,30	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canadà)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)		9
11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	**ROMA II***	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11865	25,28	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
15250	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	15
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	14
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

* Provvisoriamente non trasmette.

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

SIMBOLISMI WAGNERIANI

Senza dubbio la diretta ispiratrice di Riccardo Wagner è stata Matilde Wesendonk, sotto l'influsso del cui amore il cigno di Bayreuth compose il Tristano e Isotta, *superba pagina autobiografica, nella quale, con la potenza del genio, attraverso le proprie lotte, i propri dolori, la propria passione, egli interpreta lotte, dolori, passioni dell'umanità intera.*

Oltre però alla descrizione della passione in sè, Wagner, nel Tristano, *in cui ritorna come* leit-motiv *il desiderio d'annientamento degli esseri individuali e la loro tendenza all'assorbimento nello spirito universale, in certo modo mistica base dell'amore, vi è, a mio avviso l'esplicazione di una vendetta che Wagner compie contro gli incapaci di sviscerare a fondo le passioni, omiciattoli quotidiani, piccoli esseri insignificanti e dannosi che perpetuano sulla terra una delle più odiose forme del male, quello derivato dall'incomprensione e dalla calunnia in buona fede. Incomprensioni e calunnie cui certo furono oggetto Wagner e la Wesendonk che, quando si amarono erano entrambi non liberi e perciò soggetti agli strali di chi non può ammettere che possa esservi una vita sciolta dalle convenzioni.*

Per capire il Tristano *sotto questo punto di vista, occorre scinderlo in due parti ben distinte. Quella che si riallaccia alla leggenda medioevale in cui uomini ed azioni sono reali; quella che si riallaccia invece all'esperienza particolare di Wagner, in cui uomini ed azioni divengono simboliche.*

La prima parte giunge fino al terribile momento in cui, arrivati i due amanti in Cornovaglia, Melö il cortigiano di re Marke ha modo di osservare gli effetti del filtro, simbolo della passione improvvisa, sulla futura sposa del re e sul leale cavaliere che glie l'accompagna.

La seconda invece occupa i due atti successivi. Tristano e Isotta si amano, ma le convenzioni sociali li separano, violentando così la natura profonda del loro essere. Siccome però non possono celar la loro passione, che si rivela con forza tanto maggiore quanto sono maggiori gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione del loro sogno, due tarli lavorano ad insidiarla.

Sono essi l'invidia, personificata in Melö; le chiacchiere meschine del mondo pettegolo e benpensante, personificate in re Marke.

Questa interpretazione non apparirà al tutto arbitraria se consideriamo la scena in cui i due amanti vengono scoperti, ed il discorso di re Marke, chiave di tutto il dramma intimo dei due personaggi.

Si è fatto torto a Wagner nel censurare, allorquando pone in scena re Marke, la catastrofica logorrea piena di luoghi comuni da cui il re è afflitto, dicendo che il momento avrebbe comportato qualche atto più decisivo. Torto prima di tutto perchè, com'è ovvio, l'azione è un simbolo, poi perchè, se il personaggio in questione è ridicolo, lo è coscientemente. Infatti non è egli che la personificazione delle chiacchiere meschine del mondo pettegolo, deturpanti tutto quanto è grande e sincero.

Il meglio è trascurarle. Tristano, che ben lo sa, risponde a Marke:

O sire, svelarti
Ciò non posso,
Ciò vuoi saper
Che udire non potresti.

Il che, ridotto in parole più accessibili, significa che, siccome re Marke, cioè il mondo pettegolo, è incapace di capire la fatalità di una passione, è inutile sprecar con esso del fiato.

Però non così vanno le cose con l'invidia; questa è una serpe che tutto avvelena e non di rado uccide. Chi è puro e sincero non ha armi sufficienti per stroncarla ed ecco perchè l'eroe Tristano, il vincitore del drago e del Morlvold, al primo scontro con Melö rimane trafitto.

L'eroe non può cadere che a tradimento; questa è la verità contenuta in tutte le leggende di guerrieri invulnerabili, caduti tuttavia, perchè colpiti nella schiena, la parte che non avevan pensato o potuto render invulnerabile, sapendo che mai l'avrebbero mostrata al nemico che essi stimavano sempre leale.

MARIO MONGUIDI-BOLDI.

SABATO

25 AGOSTO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5-14,15: Musica riprodotta.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,20: Giornale radio - Cambi.

16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA PARMENSE DI MARINA DI MASSA DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuali dischi.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Francesco De Guarnieri: a) *Adagio,* b) *Rondò,* dalla *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte (violinista Emilio Berengo-Gardin e pianista Ornella Puliti-Santoliquido); 2. a) Massenet: *Manon,* «Or via, Manon», b) Mascagni: *Lodoletta,* «Poveri zoccoletti», c) Puccini: *La Rondine,* racconto di Magda (soprano Dolores Ottani); 3. a) Gershwin: *Short story;* b) Tansman: Finale della *Sonatina transatlantica* (violinista Emilio Berengo-Gardin e pianista O. Puliti-Santoliquido»; 4. a) Bellini: *I Puritani,* «Ah, per sempre io ti perdei», b) Rubinstein: *Nerone,* Epitalamio c) Bizet: *Carmen,* strofe di Escamillo (baritono Guglielmo Castello).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45:

Una notte ad Harlem

VARIETA'
(Registrazione).

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI.

Parte prima:

1. Rossini: *La scala di seta,* sinfonia.
2. Beethoven: *Quinto concerto per pianoforte e orchestra* in mi bemolle maggiore.

Parte seconda:

1. Debussy: *La mer,* schizzi sinfonici: *a)* Dall'alba a mezzogiorno sul mare, *c)* Giuochi d'onde, *c)* Dialogi del vento e del mare.
2. *a)* Boccherini: *Minuetto; b)* Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi,* intermezzo.
3. Ponchielli: *La Gioconda,* danza delle ore.
4. Berlioz: «Marcia ungherese» da *La dannazione di Faust.*

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

Dopo il concerto: Giornale radio e musica da ballo dalla terrazza dell'Hotel Royal di Napoli (fino alle 24).

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
PALERMO - BOLZANO
Ore 16,30

VOCI DI BALILLA

TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA PARMENSE DI MARINA DI MASSA DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE: 1. Borodin: *Il principe Igor,* ouverture; 2. Massenet: Dalle «Scene pittoresche»: a) *Marcia,* b) *Angelus;* 3. Ciaikowski: *Oneghin,* polonaise; 4. Dvorak: *Danza slava n.* 1; 5. Moussorgski: *Kovantschina,* interludio atto IV; 6. Sinding: *Mormorio della primavera;* 7. Sibelius: *Valse*

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

IL GUARANY

Opera-ballo in quattro atti di
A. SCALVINI

MUSICA DI
A. CARLOS GOMEZ

DIRETTORE D'ORCHESTRA
Maestro UGO TANSINI

SABATO

25 AGOSTO 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI

Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BERNARDINO MOLINARI

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

triste; 8. Poppy: *Suite orientale: a)* Le bajadere, *b)* Sulle rive del Gange; 9. Puccini: *Manon Lescaut*, preludio atto III; 10. Godard: *Al villaggio*, dalle « Scene poetiche ».

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone: 1. Gounod: *Marcia delle marionette;* 2. Chopin: *Valzer lento;* 3. Solazzi: *Minuetto;* 4. Becce: *Leggenda d'amore;* 5. Verde: *Calma sul Verbano;* 6. P. Malvezzi: *Ragazze belle;* 7. Debussy: *Arabesque n.* 1; 8. Friml: *Valse papillonne;* 9. Brancucci: *Canto elegiaco;* 10. Culotta: *Serenata fiorentina.*

13,30-13,45: Dischi.

16,20: Giornale radio.

16,30: Trasmissione speciale dalla Colonia Marina Parmense di Marina di Massa dell'Associazione del Pubblico Impiego, dedicata ai Balilla ed alle Piccole Italiane delle Colonie Climatiche Estive del Partito Naz. Fascista.

17: Eventuali dischi.

17,10: Musica da ballo - Orchestra Tavazza del Dancing Pagoda di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): Musica varia.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Cronache del Regime: Lo sport.

20,45:

Il Guarany

Opera-Ballo in quattro atti
di Antonio Scalvini
Musica di A. CARLOS GOMEZ
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo Tansini.
Maestro dei cori: Emilio Casolari.

Personaggi:

Don Antonio De Mariz, vecchio hidalgo portoghese . . . . basso Duilio Baronti
Cecilia, sua figlia . . soprano Lina Pagliughi
Pery, capo della tribù dei Guarany tenore Arturo Ferrara
Don Alvaro, avventuriero portoghese tenore Mario Cavagnis
Gonzales, avventuriero spagnuolo, baritono Giulio Fregosi
Ruy-Bento, avventuriero spagnolo, tenore Nino Mazziotti
Alonso, avventuriero spagnuolo, basso Augusto Romani
Il Cacico, capo della tribù degli Aimoré basso Albino Marone

Negli intervalli: « Quando c'era il brillante », conversazione di Mario Corsi - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Concerto di musica brillante: 1. Abel: *La vita che trama;* 2. Moscato: *Sì e no;* 3. Dostal: *Ascoltate,* selezione; 4. Canzone; 5. Filippini-Chiappo: *Piccola;* 6. Schubert: *La casa delle tre ragazze,* selezione; 7. Canzone; 8. Plessow: *Baby ride;* 9. Ranzato: *La perla rossa;* 10 Carena: *Non ti fidar.*

13,30: Giornale radio.

16,30: Trasmissione speciale dalla Colonia Marina Parmense di Marina di Massa dell'Associazione del Pubblico Impiego, dedicata ai Balilla ed alle Piccole Italiane delle Colonie Climatiche Estive del Partito Naz. Fascista.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario - Dischi.

20,30: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Concertino di musica varia: 1. Heimann: *Allegria, allegria!*, marcia; 2. Pietri: *Rompicollo,* fantasia; 3. Romanza; 4. Hamud: *Arabesca,* intermezzo; 5. Quaranta: *Pensando a te,* intermezzo; 7. De Serra: *Serenata castigliana,* tango; 8. Firpo: *Girardengo,* one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

16,30: Trasmissione speciale dalla Colonia Marina Parmense di Marina di Massa dell'Associazione del Pubblico Impiego, dedicata ai Balilla ed alle Piccole Italiane delle Colonie Climatiche Estive del Partito Naz. Fascista.

17,30-18,10: Dischi.

18-10-18,30: La camerata dei Balilla: Musichette e fiabe di Sorella Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Ideale

Operetta in tre atti di PAOLO TOSTI
diretta dal M° F. Militelo.

Personaggi:

Richette . . . . Olimpia Sali
Paul-Plan . . . . Emanuele Paris
Madama Bernier . . . . . Marga Levial
Alberto . . . . Angelo Virino
Zia Cristina . . . . Amelia Uras
Pegomas . . . . Gaetano Tozzi

Negli intervalli: G. Foti: « Storia e poesia nel Tempio di Gerusalemme », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

La rubrica
GIOCHI ED ENIGMI
si trova a pagina 38

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 19,15 e 21,10: **Don Giovanni**, opera di Mozart (trasmissione in due tempi - da Salisburgo). — Bruxelles I - Ore 19,15: **Don Giovanni**, opera di Mozart (da Salisburgo). — Sottens - Ore 19,15: **Don Giovanni**, opera di Mozart (da Salisburgo). — Copenaghen - Ore 19,15: **Don Giovanni**, opera di Mozart (da Salisburgo). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: **Serata teatrale**: Quattro commedie di Tristan Bernard. — Lyon-la-Doua - Ore 20,30: **Serata teatrale brillante**: Commedie diverse. — Heilsberg - Ore 21,10: **Concerto orchestrale e vocale dedicato alle operette** (da Zoppot). — Vienna - Ore 19,15: **Don Giovanni**, tragicommedia in due atti di Mozart, diretta da Bruno Walter (dalla Festspielhaus di Salisburgo).

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,55:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Comunicati. — **19,15** (dalla Festspielhaus di Salisburgo): Mozart: *Don Giovanni*, Tragicommedia in 2 atti, diretta da Bruno Walter. — **22,30:** Notiziario. — **22,50-1:** Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Musica riprodotta. — **18,45:** Giornale parlato e cronaca scientifica. — **19,15:** Ritrasmissione da Salisburgo: Mozart: *Don Giovanni*, opera - In seguito: Giornale parlato - Danze. — **24:** Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **18,30** Concerto orchestrale. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Radio-varietà. — **21:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **22,10:** Giornale parlato. — **22,20:** Musica brillante. — **24:** Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario. — **19,10:** Dischi. — **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Brno. — **20,20:** Trasmissione brillante variata: *I divertimenti dei vecchi abitanti di Praga.* — **21,5:** Concerto orchestrale di musica popolare ceca. — **21,35:** Dischi. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,30-23,30:** Brno.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **19,30:** Brno. — **20,20:** Racconto. — **20,35:** Concerto vocale di arie. — **21,5:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **22:** Praga. — **22,15:** Notiziario in ungherese. — **22,30-23,30:** Brno.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — Ore **19:** Praga. — **19,30:** Concerto di un'orchestra militare. — **20,20:** Praga. — **21,35:** Concerto pianistico: 1) Liszt: *Loreley;* 2. Liszt: *Alla sorgente;* 3. Liszt: *Il mormorio della foresta;* 4. Smetana: *Sulla spiaggia.* — **22:** Praga. — **22,15:** Dischi. — **22,30-23,30:** Musica brillante e da ballo.

Kosice: kc. **1113;** m **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **19,30:** Brno. — **20,20:** Conferenza. — **20,35:** Concerto orchestrale: Dvorak: *Danze slave* (N. 1-16). — **21,35:** Praga. — **22,15:** Bratislava. — **22,30-23-30:** Brno.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **19,30:** Sramek: *L'estate*, commedia — **21,10:** Dischi. — **21,20:** Attualità — **21,35:** Praga. **22,15-23,30:** Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario. — **19,15** (da Salisburgo): Mozart: *Don Giovanni*, opera in 2 atti. — **20,45-0,30:** Grande serata danzante per i giovani - In un intervallo (**22,10-22,25**): Notiziario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Comunicati - Notiziario — **19,45:** Dischi. — **20,45:** Trasmissione da Torino - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,45:** Conversazioni varie. — **20,10:** Conversazione in esperanto. — **20,20:** Notizie sportive. — **20,30:** Serata teatrale brillante: 1. Le Tourneur du Breuil: *Tout chemin mène à Rome;* 2. D'Harbillez: *Argent de suite;* 3. Comti-De Berys: *On purge papa;* 4. Falk: *Une femme de tête.* — **22,15-23,15:** Musica da jazz ritrasmessa.

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,45:** Dischi. — **20:** Per gli ascoltatori. — **20,15:** Cronaca agricola. — **20,30:** Concerto vocale di arie e canti popolari - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Programma degli spettacoli - Bollettino finanziario - Notizie della giornata. — **20,10:** Cronaca cinematografica. — **20,20:** Rassegna della stampa -

Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: *Fantasia per arpa*; 2. Cui: *Berceuse russa*; 3. Debussy: *Le plus que lente*; 4. Lehar: Fantasia sulla *Vedova allegra*. — **20,45:** Informazioni dell'*Eclaireur de Nice* - Meteorologia. — **21:** Concerto orchestrale da Cannes.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959**; m. **312,8**; kW. **100**. — Ore **19,2:** Conversazione. — **19,10:** Giornale parlato. — **19,30:** Danze (dischi). — **20:** Intervallo. — **20,10:** Rassegna della settimana. — **20,20:** Concerto di fisarmonica. — **20,50:** Intervallo. — **21:** Dischi. — **21,15:** Concerto dal Casino di Deauville. — **23:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215**; m. **1395**; kW. **13**. — Ore **15,30-16:** Conversazioni varie in esperanto. — **19:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30-22:** Serata teatrale: Tristan Bernard: 1. *Il narcotico*; 2. *Un'operazione magistrale*; 3. *Il colpo di Cirano*; 4. *Un mistero senza importanza*.

Radio Parigi: kc. **182**; m. **1648**; kW. **75**. — Ore **19,15:** Rassegna della stampa latina. — **19,30:** La vita pratica. — **20:** Concerto vocale. — **20,30:** Rassegna della stampa - Previsioni meteorologiche. — **20,45:** Vedi Torino. — **21,15:** Risultati sportivi - Informazioni varie.

Strasburgo: kc. **859**; m. **349,2**; kW. **15**. — Ore **18,30:** Concerto di musica per piano e flauto con arie per soprano. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Notizie dalla Saar. — **20:** Rassegna della stampa, in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Serata brillante di varietà popolare e di musica da ballo - In un intervallo (**21,30**) rassegna della stampa, in francese. — **22,30:** Fine.

Tolosa: kc. **913**; m. **328,6**; kW. **60**. — Ore **19:** Canti popolari. — **19,15:** Brani di operette. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Balalaike e canti russi. — **19,50:** Conversazione. — **20,15:** Soli di cello. — **20,30:** Scene comiche. — **21:** Arie di opere. — **21,30:** Organo di cinema. — **22:** Musica di film sonori. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Soli vari. — **23:** Musica richiesta. — **23,15:** Orchestra viennese. — **23,30:** Arie di operette. — **23,50:** Musica militare. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904**; m. **331,9**; kW. **100**. — Ore **19:** Concerto dell'orchestra di Kiel (danze di tutto il mondo): 1. Brahms: *Danze ungheresi*; 2. Grainger: *Danze popolari inglesi*; 3. Bortkjevic: *Danze russe*; 4. Grieg: *Danze norvegesi*; 5. Dvorak: *Danze slave*; 6. Mozart: *Danze tedesche*. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — **22:** Notiziario. — **22,20:** Intermezzo musicale. — **23-1:** Musica da ballo: Danze sotto la luna.

Berlino: kc. **841**; m. **356,7**; kW. **100**. — Ore **18,50:** Concerto vocale di Lieder con accompagnamento e soli d'orchestra. — **19,40:** Attualità. — **19,50:** Notiziario. — **20-24** (dalla Esposizione radiofonica): Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *La gloria del lavoro* - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia - **24-1:** Langenberg.

Breslavia: kc. **950**; m. **315,8**; kW. **60**. — Ore **19:** Campane. — **19,5:** Dizione di poesie. — **19,30:** Programma sonoro della prossima settimana. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Amburgo. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45-1:** Langenberg.

Francoforte: kc. **1195**; m. **251**; kW. **17**. — Ore **19:** Rassegna sonora di dischi. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,5:** Notizie della Saar. — **20,15:** Trasmissione da Berlino. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35:** Muehlacker. **22,45:** Notizie regionali - Meteorologia. — **23:** Trasmissione brillante variata: *60 minuti di buon umore*. — **24-2:** Muehlacker.

Heilsberg: kc. **1031**; m. **291**; kW. **60**. — Ore **19:** Bollettino meteorologico. — **19,5:** Concerto vocale di *Lieder* per basso. — **19,35:** Racconti e novelle. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Trasmissione per i giovani. — **21,10** (da Zoppot): Concerto orchestrale e vocale dedicato alle operette: 1. Suppé: Selezione del *Boccaccio*; 2. Dellinger: Selezione del *Don Cesare*; 3. Strauss: Selezione di *Sangue viennese*. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-0,30:** Amburgo.

Königswusterhausen: kc. **191**; m. **1571**; kW. **60**. — Ore **18,50:** Trasmissione musicale brillante: *Il linguaggio dei fiori*. — **20,10:** Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Je länger - je lieber*. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,25:** Conversazione: *Monaco moderna*. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-0,55:** Amburgo.

Langenberg: kc. **658**; m. **455,9**; kW. **60**. — Ore **19:** Concerto di musica da ballo. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **20,45:** Trasmissione brillante variata: *Pennaeler!* — **21,40:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30-1:** Concerto di musica brillante e da ballo.

Lipsia: kc. **785**; m. **382,2**; kW. **120**. — Ore **19:** Concerto vocale di *Lieder* popolari della Prussia orientale con accompagnamento di liuto. — **19,35:** Conversazione: «Le piante». — **19,55:** Comunicati. — **20:** Notiziario - Comunicati. — **20,15:** Trasmissione da Langenberg. — **22,20:** Notiziario. — **22,50:** Conversazione: «La festa delle lanterne ad Halle». - Indi fino alle **1:** Trasmissione da Langenberg.

Monaco di Baviera: kc. **740**; m. **405,4**; kW. **100**. — Ore **19:** Amburgo. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Hartung-Eichhorn: *La felicità facile*, commedia estivo-romantica musicale. — **21,15:** Concerto di musica da ballo. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Intermezzo variato. — **23-24:** Concerto di musica brillante e da ballo.

Mühlacker: kc. **574**; m. **522,6**; kW. **100**. — Ore **19:** Trasmissione musicale variata (soprano, tenore,

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

UNA NOTTE AD HARLEM

VARIETÀ

(Registrazione)

PALERMO
Ore 20,45

IDEALE

OPERETTA IN TRE ATTI DI

PAOLO TOSTI

piano, dizione). — **20:** Notiziario. — **20,5:** Francoforte. — **20,15:** Monaco. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35:** *Devi sapere che...* — **22,45:** Notizie regionali - Meteorologia. — **23:** Amburgo. — **23-2:** Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **200**; m **1500**; kW. **30**. — **London National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50**. — **North National:** kc. **1013**; m. **296,2**; kW. **50**. — **Scottish National:** kc. **1050**; m. **285,7**; kW. **50**. — **West National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50**. — Ore **19:** Concerto della Banda della guardia del re. — **20:** Programma di varietà: *Radio-Olympia*. — **21:** Musica brillante. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Concerto orchestrale: Musiche di O' Neill: 1. *In autunno*, ouverture; 2. *Tre danze esotiche*; 3. Preludio e aria di *Mary Rose*; 4. Balletto del *Punch bowl*; 5. *Cornamusa*. — **22,50:** Lettura. — **22,55:** Danze. — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. **877**; m. **342,1**; kW. **50**. — **18,30:** Daventry National. — **20:** Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di figaro*; 2. Mackenzie: *Benedictus*; 3. Aria per soprano; 4. Rachmaninov: *Concerto n. 3 in re minore*; 5. Dukas: *Lo stregone apprendista*; 6. Haendel: Arie dal *Giuda Maccabeo*; 7. De Falla: Tre danze dal *Cappello a tre punte*. — **21,35:** Intervallo. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Dischi. — **22,30:** Danze. — **23,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. **767**; m. **391,1**; kW. **25**. — Ore **18,30:** Daventry National. — **20:** London Regional. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Segnale orario - Cronaca sportiva. — **22,10:** Varietà. — **22,55:** London Regional.

North Regional: kc. **668**; m. **449,1**; kW. **50**. — Ore **19:** Daventry National. — **20:** West Regional. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Segnale orario - Cronaca sportiva. — **22,10:** Danze. — **22,40:** London Regional. — **23,30:** Segnale orario.

Scottish Regional: kc. **804**; m. **373,1**; kW. **50**. — **19:** Daventry National. — **20:** West Regional. — **21,40:** Segnale orario - Notizie. — **22:** La settimana in Iscozia. — **22,12:** Cronaca sportiva. — **22,20:** Concerto di flauto e violino. — **22,45:** London Regional. — **23,30:** Segnale orario.

West Regional: kc. **977**; m. **307,1**; kW. **50**. — Ore **18,45:** Concerto e arie in gaelico. — **19:** Daventry National. — **20:** Concerto vocale e strumentale (Vedi programma di London Regional). — **21,35:** Intermezzo. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Segnale orario - Varietà. — **22,30:** Chiacchierata in gaelico. — **22,35:** London Regional. — **23,30:** Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686**; m. **437,3**; kW. **2,5**. — Ore **19:** Concerto di violino e pianoforte. — **19,45:** Dischi. — **20:** Conversazione. — **20,30:** Concerto orchestrale di musica slava: 1. Brodil: Marcia di *Re Pietro*; 2. Bosnjakovic: *Rapsodia n. 2*; 3. Ciaikovski: *Romanza*, op. 51; 4. Moniuszko: Fantasia su *Halka*. — **21,15:** Conversazione. — **21,45:** Segnale orario - Notiziario. — **22:** Serata brillante variata dedicata alla Serbia. — **23,30-24:** Musica da ballo.

Lubiana: kc. **527**; m. **569,3**; kW. **5**. — Ore **19:** Conversazione. — **19,30:** Notiziario di politica estera. — **20:** Concerto vocale di arie. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230**; m. **1304**; kW. **150**. — Ore **19,30:** Concerto variato. — **20,30:** Risultati delle corse. — **20,35:** Concerto vocale. — **21:** Informazioni da tutto il mondo e rassegna della stampa internazionale. — **21,20:** Concerto variato: 1. Herold: Ouverture di *Zampa*; 2. Bizet: Fantasia sulla *Carmen*; 3. Pierné: *Pastorale*. — **22:** Cronaca economico-sociale: «Quadro economico della Svizzera». — **22,5:** Seguito del concerto variato: 1. Casadesus: *Scena campestre*; 2. Brunel: *Il postiglione del re*; 3. Debussy: *Piccola suite*. — **22,30:** Cronaca teatrale. — **22,35:** Concerto variato. — **23,40:** Musica da ballo riprodotta.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260**; m. **1154**; kW. **60**. — Ore **19,15:** Meteorologia - Informazioni. — **19,30:** Segnale orario. — **19,30:** Musica popolare norvegese. — **20:** Conferenza. — **20,30:** Concerto orchestrale. — **21,25:** Comunicati sportivi. — **21,35:** Pubblicazioni. — **21,40:** Meteorologia - Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Musica brillante. — **23-24:** Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Huizen: kc. **995**; m. **301,5**; kW. **20**. — Ore **18,55:** Conversazione. — **19,15:** Dischi. — **19,40:** Musica brillante. — **20,10:** Notizie di stampa. — **20,15:** Radiorecita. — **21:** Dischi. — **21,10:** Musica brillante. — **21,55:** Dischi. — **22,10:** Notizie di stampa. — **22,15:** Concerto di musica brillante: 1. Gray: *Quando l'arride la fortuna*; 2. Ciere: *Wij gaan naar buiten*; 3. *Il piccolo tamburino*; 4. Robrecht: *I valzer del mondo*. — **22,40-23,40:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214**; m. **1401**; kW. **120**. — **Katowice:** kc. **758**; m. **395,8**; kW. **12**. — Ore **19,10:** Programma di domani. — **19,15:** Danze e canzoni (dischi). — **19,50:** Cronaca sportiva. — **20:** Concerto dedicato a Chopin: 1. *Ballata in fa maggiore* op. 38 N. 2; 2. Due *Studi* (in mi bemolle minore e fa minore); 3. *Impromptu* in sol bemolle magg. op. 51; 4. *Polonaise* in fa diesis op. 44. — **20,30:** Conferenza in inglese. — **20,40:** Concerto vocale. — **21:** Ritirata della Marina militare. — **21,2:** Radio-giornale. — **21,12:** Musica brillante e arie cantate. — **22:** Conferenza di attualità. — **22,10:** Musica da ballo. — **23:** Meteorologia. — **23,5:** Ritrasmissione da un'altra stazione.

ROMANIA

Brasov: kc. **160**; m. **1875**; kW. **20**. — **Bucarest I:** kc. **823**; m. **364,5**; kW. **12**. — Ore **18,5:** Concerto variato. — **19,30:** Conferenza. — **19,45:** Dischi. — **20:** Conferenza — **20,15:** Musica brillante. — **21:** Corrispondenza dei radioascoltatori. — **21,20:** Concerto orchestrale: 1. Grieg: *Preghiera e Danza nel tempio*; 2. D'Ambrogio: *Scherzino*; 3. Godard: *Canzonetta* del *Concerto romantico*; 4. Frederiksen: *Piazza del popolo*; 5. Ackermans: *Suite Sahariana*. — **22,30:** Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795**; m. **377,4**; kW. **5**. — Il programma non è arrivato.

Madrid: kc. **1095**; m. **274**; kW. **7**. — Ore **19:** Comunicati - Concerto di chitarra - Concerto corale - Concerto orchestrale. — **20,30:** Giornale parlato - Notizie varie - Concerto del sestetto della stazione. — **21,50:** Notizie sportive - Cronaca delle corride. — **22:** Campane del Palazzo del governo - Segnale orario - Trasmissione da stabilire. — **23:** Giornale parlato - Notizie - Ritrasmissione da Barcellona (selezione d'una zarzuela). — **0,45:** Giornale parlato - Ultime notizie. — **1:** Campane del Palazzo del governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704**; m. **426,1**; kW. **55**. — **Motala:** kc. **216**; m. **1389**; kW **40**. — **Göteborg:** kc. **941**; m. **318,8**; kW. **10**. — **Hörby:** kc. **1131**; m. **265,3**; kW. **10**. — Ore **19,30:** Conferenza. — **20:** Danze antiche. — **20,45:** Musica moderna. — **21:** Danze moderne. — **22-23:** Varietà.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556**; m. **539,6**; kW. **60**. — Ore **19:** Campane di Zurigo. — **19,15:** Segnale orario - Meteorologia - Mercuriali agricole. — **19,20:** Musica popolare (dischi). — **19,45:** Cronaca del Giro della Svizzera (da Davos). — **20:** Canzoni gaie. — **20,30:** Conversazione. — **21:** Meteorologia - Ultime notizie. — **21,10:** Canzoni popolari. — **22,15:** Musica da ballo (dischi). — **23:** Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. **1167**; m. **257,1** kW. **15**. — Ore **19,15** (da Salisburgo): *Don Giovanni*, opera in 2 atti di W. A. Mozart - Direzione: Bruno Walter - Interpretazione in lingua italiana - Atto primo. — **20,45** (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera - Aneddoti del giovane Mozart. — **21,10:** *Don Giovanni*, atto secondo. — **22,25:** Fine dell'opera - Servizio sportivo della R. S. I.: Il giro della Svizzera: Risultati della 1a tappa Zurigo-Davos (km. 227,5). — **22,35:** Musica da jazz. — **23:** Fine.

Sottens: kc. **677**; m. **443,1**; kW. **25**. — Ore **19,15:** Ritrasmissione da Salisburgo. Mozart: *Don Giovanni*. — **20,45:** Ultime notizie. — **22,25:** Musica da ballo (dischi). — **23,30:** Fine della trasmissione.

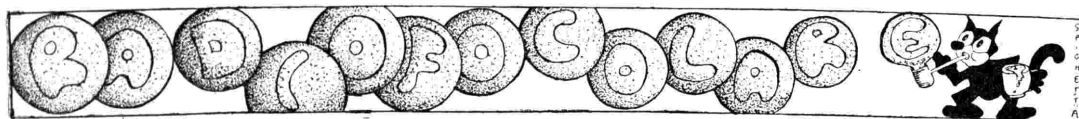
UNGHERIA

Budapest I: kc. **546**; m. **549,5**; kW. **120**. — Ore **19,25:** Conversazione. — **20:** Recita e concerto. — **21,20:** Informazioni. — **21,40:** Orchestra zigana. — **22,50:** Concerto orchestrale.

U. R. S. S.

Mosca I: kc **175**; m. **1714**; kW. **500**. — Ore **20:** Concerto orchestrale. — **21:** Trasmissione in tedesco. — **21,55:** Dalla Piazza Rossa e campane dal Cremlino. — **22,5:** Trasmissione in francese: Rassegna della settimana - Conferenza. — **23,5:** Trasmissione in spagnuolo: Rassegna della settimana - Conferenza.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941**; m. **318,8**; kW. **12**. — Ore **19:** Musica riprodotta. — **19,15:** Corni da caccia. — **19,45:** Arie. — **20,10:** Meteorologia. — **20,15:** Musica riprodotta. — **20,45:** Estrazione dei premi. — **20,55:** Informazioni. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Arie di operette. — **21,25:** Informazioni. — **21,30:** Musica riprodotta. — **22:** Musica da ballo. — **22,30:** Informazioni. — **22,35:** Danze. — **22,55:** Informazioni.

Sono venuto a cercare quel tal rododendro, portando con me un pizzico di lettere tolte a caso dal mucchio il quale, al solito, invece di scemare aumenta. A proposito. Mi sono accorto che c'è chi non ha capito bene il mio invito. Gli adulti nuovi arrivati conservino pure l'anonimo anche con me: non ho nessuna curiosità di sapere chi sono. L'avvertenza riguardava solamente i bimbi ed ho spiegato il motivo della richiesta firma. Due assidue adulte hanno confessato di aver voluto tentare di gabbarmi con scrittura e pensieri da bimbi; mi chiedono perdono che concedo, perchè hanno confessato il peccato. Gli altri finti bimbi preferiscono restare nell'ombra e stiano pure ora e poi...

Dunque ho preso un pizzico di lettere e siccome il mattino è veramente splendido, mi son seduto qui a scrivere la pagina. Il compositore tipografo troverà il testo un po'... terremotato e le pagine azzurre magari stinte. Il terremotato viene dall'incomoda posizione e lo stinto viene dal sole che dall'azzurro ciel manda un raggio a rendere luminose queste pagine che via via si riempiranno di formichette nere scaturite dalla mia stilografica. Mi pare che come introduzione abbia detto abbastanza. Metto la prima pagina sotto il rododendro con una scheggia di granito per calcacarte e passo alla seconda.

Gianna - La prima lettera tolta dal pizzico è la tua. Da otto mesi tacevi ed ora ritorni con uno scritto reso triste dall'affacciarsi dei ricordi della Mamma recentemente perduta. Tu dici che confidarti con me è stato uno sfogo che ti ha fatto bene, ed io mi compiaccio di averlo potuto procurare questo po' di bene che forse farò maggiore dicendoti che la tua lettera mi ha tanto avvicinato a te, al tuo e vostro dolore. E tu, sorellina **Lidia**, amala tanto la nostra Gianna; essa dice di te: « Da dopo che è morta la Mamma mi sento di volerle ancora più bene di prima. Povera piccola, aveva solo sette anni quando morì il Babbo ed ora così presto anche la Mamma ci è stata tolta. Oh, soltanto chi lo prova può capire quanto è grande questo dolore! ». Tu, Lidia, hai quattordici anni e come hai capito e sofferto questi due grandi dolori, i maggiori della vita, così devi comprendere il compito che la Mamma ha affidato a Gianna. E ricorda ora e sempre ch'ella non ti guiderà che verso il bene; ricorda che, ispirata dalla Mamma, la sorella tua non potrà darti che buoni consigli. Gianna mi parla tanto affettuosamente di te ed anche con un certo orgoglio. Io non t'invito a scrivermi, Lidia, ma se lo farai, sappi che sul mio affetto puoi contare. E venga pure il ritrattino della Pupetta, la minuscola nipotina. Saluto le due Lidie e Gianna con un bacetto alla piccina.

Quattro birichini - Grazie. Certo la foto è venuta un po' scura, ma candidi candidi non mi sembrate neppure voi. Ve vedo belli e sodi a circondare Cappuccetto bianco... d'un bianco un po' carico, si sa. E l'amica ha preso un'espressione accigliata. Che avesse finito di leggere il Radio-scoccia-focolare? — **Rimorchio** - Giungi a proposito. Spero che passando da Asiago, non abbia fatto nulla di quella « bellissima cosa » anche se condotta, come tu dici, con le buone. E se l'incontro fosse avvenuto, sono convinto vi sarete lasciati tutti buoni amici. — **Patatina** - Ti ho tolto il naso che terrò a tuo prezioso ricordo. Hai 12 anni e ne dimostri nel fisico 14. Certo un metro e 58 centimetri è una bella altezza. Ma non mi hai detto se sono centimetri con i tacchi. Mi chiedi se mi piacciono di più le bionde o le brune. Fa tu, bambina mia, chè io non so mai dove finisce il bruno ed incomincia il biondo. Anche tu che sei una bimba trovi Primaverina adorabile. Ma vorrei sapere perchè non vuoi che la tua sorellina ni scriva. A questo riguardo dico anch'io come la Mamma che sei cattiva. Tu esclami: « Ah! come dev'esser bello avere una risposta tutta per sè e lunga lunga ». Mi pare che intanto per la prima volta ti abbia un po' appagata. L'ho fatto perchè sei bionda e non ti puoi soffrire...

CARTOLINERIA - Ne ho pescate un bel pizzico fra le molte ricevute. Da quelle che ho qui vedo persino un incontro di **Margherita** con **Mafalda Maria Sarto**: il diavolo e l'acqua santa, come dovrebbero testimoniare **Paola** ed **Argia** presenti alla catastrofe. Tornando alle cartoline, me ne giungono molte con una filza di nomi a me ignoti. Sento però un gesto amico e ringrazio tutti. — **Riderella** - Sempre cari i tuoi scritti, tanto più questo che mi parla della tua vita montana, foriera di buona salute qual è nell'augurio. « Quella della mareggiata » s'era quest'anno attaccata ai notturni, ma ormai deve avere esaurita la raccolta delle varie cartolerie e degli spacci. Ma non è per questo spacciata. — **Camicia nera** - Dopo una rinascita briosamente espressa, mi chiedi come si fa ad entrare con pompa nel « Radiofocolare ». Semplicemente come hai fatto tu. La tua l'apersi la settimana scorsa mentre veniva giù un vero uragano e più pompa di così si muore annegati. Ora mi accorgo che per te la pompa è la pubblicazione per intero della lettera al posto d'onore. Questo è un altro paio di maniche, amichetta mia... Aggiungo anch'io un « Codicillo » come fai tu dato che il foglio volante lo trovo a pagina pronta. Non sono uso mandare saluti vostri a questo o a quello. Ma il tuo viene da Santa Gorizia: « Vorrei che tu gli dicessi: Ecco, caro amico Nautilus; c'è qui Camicia nera la quale ti manda i suoi saluti più vibranti e i suoi più vivi ricordi. A Nautilus, è naturale non può importar niente, ma a me sì! ». Quello che volevi io gli dicessi l'hai detto tu e Nautilus leggerà magari fra sei mesi.

Vanna - Non ne posso nulla se mi trovo una tua lettera qui davanti dopo averti risposto or non è molto. L'ho presa col mucchietto e non dirmi dunque grazie.

Dino Bardoneschi.

Tante cosucce belle nella tua, tra le quali questa: « L'altro giorno ho trascorso delle ore indimenticabili: ho avuto la fortuna di poter visitare le colonie « Rosa Maltoni Mussolini » e « Regina Elena » e, credi, ne ho un ricordo meraviglioso. Mai avrei immaginato di trovare dei piccoli così ben tenuti e così amorevolmente assistiti. Non puoi avere un'idea di quelle colonie se non le hai visitate. Un ordine, una pulizia, una disciplina e un'abbondanza tali che realmente commuovono. Vi sono piccoli e piccole di molte regioni d'Italia che trascorrono là più di un mese in una beatitudine perfetta. Che gioia vedere quei faccini abbronzati, quegli occhietti vispi e felici di bimbi soddisfatti! Se penso a quanto vien fatto adesso per i bambini, mi vengono i brividi dietro la schiena come quando gusto della bella musica. Ho assistito anche ad un pasto ed ho veduto con quale avidità quelle boccucce si mangiano le loro abbondanti porzioni. Pensavo alla gioia che devono provare tanti e tanti genitori quando visitano le loro creature e pensavo pure alla immensa riconoscenza che devono provare verso il nostro Duce per tutto quello di bello e di buono che ha fatto e fa per i nostri piccoli. Ad un maschietto, facente parte di un gruppo in cui si discuteva animatamente su Guerra e Binda, fu chiesto per chi parteggiasse ed egli pronto: « Per il Duce che mi fa sta' tanto bene », rispose con una sincerità veramente commovente ed un accento schiettamente romano. Fu proprio un pomeriggio bene speso e credo che vi tornerò ».

A « Villa Rosa » ho le mie pratelline, le quali da parecchio hanno chiuso i petali, proprio come usano fare le vere pratelline ogni sera. Ed ora attendo un'aurora serena che li faccia riaprire... Anche tu mi chiedi se non ho parlato mai alla Radio. Personalmente no, ma senti il bel casetto: l'ho avuto fresco fresco da una vittima. Una sera, in casa di un industriale di Cesano Maderno, la radio improvvisamente annunciò ai convenuti, anzi alle convenute, che avrebbe parlato Baffo di gatto. Infatti venne fuori una chiacchierata la quale interessava particolarmente le adunate. E queste furono convinte di aver avuto l'altissimo onore di ascoltare la flautata voce di Baffo. L'industriale birba, complice la sua gentile signora, aveva collegato alla radio un filo che usciva dalla sala e andava in altro locale dove venne posto un microfono. Siccome questo lavoro doveva essere fatto in precedenza e non si poteva già appena aperta la radio udire Baffo, la mia pseudo chiacchierata venne preceduta da uno snocciolare di notizie varie e poi da dischi. Seguì in ultimo la... profanazione! Vedi tu, Vanna, che tiri birboni mi si giocano! — **Ombretta** - Sei l'unica a pensarla così e me ne spiace per te che sei d'animo gentile. I moltissimi che me ne scrivono con entusiasmo insistono su quell'argomento. Tu mi rimproveri ancora perchè non ripeto la tua simpatia per Margherita. Ho già detto e lo ripeto che non è possibile dar corso a tutti questi inviti. — **Quattro birichini** - Saltano fuori ora i disegnini di Paolo e la vostra bella letterina. Ancora grazie. — **Mammina senza bambini** - Il tuo saluto ha spiccato il volo dalla vallata opposta a questa. Grazie. Ma vorrei notizie.

Alì che s'è mangiato il « Moro »... e chissà con quale appetito! Finalmente sei risorto! Se fossi stato io a tacere così a lungo mi avresti diseredato! Complimenti per l'esito degli studi. I due concorsi vennero già fatti, come anche quello « come vi figurate Baffo di gatto? » chiestomi da altri. L'esito del bottone lo darò a settembre, quando tutti saranno rientrati. E Fede, perchè tace? — **Artiglio** - Ad onta di tutti i misfatti, non ti meriti tale punizione. Il bacio lo darai a Gianfranco. A me le unghie! — **Spighetta** - Grazie dei letteronissimi e della cartolina. Come vedesti quello di Ilare e Gobbino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo salutino. Al ritorno dal mare troverai tante cosucce per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con quali novità. Dunque fiorisce l'arancio?! Spiègati con un esempio! quello sull'Albania è magnifico. Lo tengo in serbo quale preziosa gemma. Come è davvero una gemma la tua deliziosa cuginetta Mimy. T'è venuta l'idea di laccarti di rosso le unghie dei piedi per far colpo ai pesci. Io al tuo posto, che è tanto bello, mi sarei laccata la punta del naso. Avresti fatto colpo ai pesci bipedi.

Folletto gaio - Per far dispetto a Scarpina mi parli della tua bellezza accresciuta dall'abito rosso fiamma. Non seguirò il tuo esempio e non parlerò della mia, resa primaverile dal fresco verde che mi circonda. — **Cincia** - Ecco l'arrabbiatissima tua far capolino. Sei indispettita con me perchè, vedendoti così cresciuta e trasformata nell'ultimo gruppo fotografico, ti ho detto che ormai sei una signorina. « Non basta quell'odioso « signorina » sentirmelo dire ogni giorno da chi mi vede dopo un certo tempo, me lo devo sentir dire anche da te. Sì, lo so: la mia è una brutta età! Non siamo nè bambine nè signorine: non siamo altro che delle piccole idiote con un cervellino piccino pieno di tante stupide idee. Sì, lo so tutto questo, ma non me lo voglio sentir dire, hai capito, Baffo, perchè già ci penso abbastanza da me e sono così seccata che non so che farei per tornare dieci anni indietro. Sarò esagerata ma non so che farci. Sono molto nervosa: sono arrabbiata con tutti ed anche con te. Ciao ». Via, Cincia, facciamo la pace. Quella è stata un'impressione, dirò così fotografica, ma per me tu sei e sarai sempre la bimba che mi è tanto cara. E tollera che gli altri ti chiamino signorina: che vuoi farci? L'importante è che tu conservi nel cuore la tua semplicità di bimba, quella che ti faceva scrivere deliziose lettere come gli antichi romani.... E' un affare difficile conservare tale semplicità, anche perchè le amichette dell'età pari alla tua solitamente mettono su una muffa alta quattro dita più di loro, e chi si sente bimba, si trova come un biscotto nell'insalata. Ricevo spesso delle lettere di bimbe della tua età che mi chiedono se le accolgo nel « Radiofocolare » benchè non siano più bimbe. Che vuoi farci? torno a ripetere. Occorre tentar questo: d'illudersi e d'illudere di essere ancora bambine e non avvilirsi se qualcuno dice: « Ma non ti vergogni, alla tua età? Questa è roba da bambini! ». Lo dico talora a me stesso e poi ci rido su. Vedi, Cincia: la tua e la mia sono, come tu dici, una brutta età. Tu dovresti metter giudizio ed io questo dovrei predicare agli altri. Torpedone ha aggiustato tutto dicendo che questa è la pagina dei bimbi e dei rimbambiti. E' la tua pagina, Cincia cara, ed è anche la mia!

CASA, MAMMA E BAMBINI

PICCOLA POSTA

Già ebbi a dire su queste pagine quanto mi sia caro il legame che va formandosi fra le lettrici che mi scrivono e quest'ignota amica che risponde loro. Io non sono nè grafologa nè psicologa; e tuttavia non posso non rilevare dalle diverse letterine o letterone certi segni che mi dicono del carattere, delle abitudini, fino del sentire di chi mi scrive. Quanti dubbi mi si sottopongono! Quanti consigli mi si chiedono! Invertendo i termini, io mi domando: E se fossero *loro* a conoscermi?

Ricordo d'aver ben riso una volta nel venir a sapere che una « Contessa... », direttrice d'un grande giornale di mode francese, che trattava in articoli di fondo tutte le questioni della moda più delicatamente femminile e redigeva una rubrica ben più sviluppata e particolareggiata di questa mia, era un vecchio uomo con tanto di barbone. Ora, potrei essere anch'io... mettiamo, con una probabilità vicina alla certezza, una vecchia zitellona che non s'intende di mode, di regali, di feste, di battesimi e di nozze. Ma, in fondo, che importa? L'intuito, l'osservazione, il buon senso, e quella facoltà tutta femminile — che quindi appartiene anche a me — di avere una pennellata e d'immaginare il quadro, sono gli alleati che mi aiutano a cavarmela senza infamia e senza lode.

Così, trova un'eco di tenerezza in me quel babbo che mi presenta con tenerezza orgogliosa la sua piccina, un frugolo che nel ritratto ride dagli occhi e dalle fossette del viso; e la immagino riempire la casa di grazia, di giochi e di canti; e immagino gli amici di casa fare corona e omaggio alla piccola dea, mentre il babbo dimentica in lei le miserie fisiche del prossimo a cui ha prodigato le sue cure durante la laboriosa giornata. Così mi desta un commosso interessamento la giovane mamma che mi informa della nascita della sua prima piccina; e devo cercare nelle più recenti cerimonie battesimali a cui ho assistito l'informazione e il consiglio sul modo di svolgere l'intima festa.

Poi, è la volta della massaia che vive in Colonia, e che vede, scorata e impotente, tutta la candida biancheria portata dall'Italia diventare rossiccia sotto l'azione del ghibli, della sabbia o dell'acqua di laggiù... Mi metto nei suoi panni, vedo la mia biancheria di cui sono tanto gelosa deteriorarsi a quel modo, e cerco con premura di massaia di venire in aiuto alla compagna lontana. Targal, albeggina... Ci sarò riuscita? Una giovane lettrice a sua volta legge il S.O.S. della massaia lontana, e mi scrive: « Copio da una rivista di qualche anno fa un modo per imbianchire la biancheria ingiallita. Non ne so il risultato, ma sarei curiosa di conoscerlo, avendo anch'io qualche probabilità di andar ad abitare in una nostra Colonia. Voglia quindi trasmettere la ricetta: Insaponare ben bene ogni capo ingiallito; poi, in un paiolo di capacità adatta mettere la quantità d'acqua necessaria e tanto sapone buono da bucato, raschiato, fino ad ottenere una bella schiuma. Presa poi una candela stearica, tagliarla in tanti pezzettini lunghi circa un centimetro e mezzo, quanti press'a poco sono i litri d'acqua saponata. Mettere poi bene accomodata la biancheria nel paiolo, e farla bollire per mezz'ora. Levato il paiolo dal fuoco, lasciar raffreddare, risciacquare in acqua abbondante la biancheria, e stenderla al sole ».

Ecco trascritto. E se anche la candela stearica non dovesse operare il prodigio sperato, resta pur sempre la cortesia del gesto, che dinota come tutte le massaie, dalla più vicina alla più lontana, dalla più inabile alla più esperta, si sentano unite dal legame ideale dell'amore per la loro casa, per il loro regno!

Si potrebbe credere che la lettrice che ha fornito la sopra scritta ricetta sia una massaia da lungo tempo alle prese con le occupazioni e le preoccupazioni domestiche... Niente affatto! Ascoltate il seguito della sua letterina: « Conto di sposare in principio dell'anno prossimo, e sono occupata tutto il giorno a preparare il mio corredo che confeziono tutto da sola: biancheria personale e da casa, tutto ricamato ».

Ah, non è certo difficile per me, ora, fare della indagine psicologica! Non la immaginate voi stesse codesta futura gentile massaia che confeziona con le sue stesse mani il prezioso patrimonio di casa sua, e già pensa al domani, alla malinconica probabilità di vederlo deteriorato dalla sabbia della Colonia?

Essa andrà sposa infatti ad un capitano dell'Esercito; e, naturalmente, pensa con gioia ma ancora incerta, a quei famosi « giorni più lieti » che sono pur seminati di piccole spine. I parenti sono molti: aspettano tutti un invito; gli sposi vorrebbero invece fare una cerimonia intima... Ma chi li impedisce? Se taluno dei non invitati avrà il poco buon senso di offendersene, peggio per lui. Nessuno può ragionevolmente pretendere che si muti — ove non piaccia — in una gran festa, superficiale e abbagliante, una cerimonia che ha tutto da guadagnare ad essere svolta nella più dolce e stretta intimità, con le poche persone scelte fra le più legate e le più care agli sposi. Le altre... si contenteranno dei confetti: e avrebbero poco sentimento a non ricambiarli con un augurio di cuore.

Quanto all'abbigliamento... confesso che qui vien meno davvero la mia competenza. Se alla giovane fidanzata piace il velo fatto d'un quadrato di crespo « drappeggiato alla Madonna », se in prova davanti allo specchio le sta bene, lo metta! Ho idea che, almeno quel giorno, si abbia il diritto di essere tutti per sè, per il proprio gusto e per la propria gioia...

LIDIA MORELLI.

LA FRUTTA NELL'ALIMENTAZIONE ED IN TERAPIA

Per frutta si intende, dal lato agricolo, quella parte dei frutti che viene normalmente usata per l'alimentazione umana. I nostri primi progenitori, io credo, furono essenzialmente frugivori prima di diventare carnivori, e frugivore sono ancora le scimmie che si chiamano antropomorfe appunto per l'affinità di loro costituzione con l'uomo. La frutta fu utilizzata sempre per l'alimentazione umana. La prima questione sorta tra gli igienisti ed i vegetariani e specialmente i crudisti fu quella di stabilire se la frutta, che ha una buccia relativamente commestibile, deve essere mangiata allo stato naturale o sbucciata. Sostengono i vegetariani che nella buccia è contenuta della cellulosa utilissima per aumentare la motilità intestinale, e che nella parte più esterna di essa si trovano dei fermenti e lieviti utili ad una buona digestione. I moderni igienici studi hanno tolto molto valore a queste asserzioni, poichè si è stabilito che l'azione lassativa della frutta non è tutta dovuta alla cellulosa ma bensì anche alle vitamine, ai succhi, agli zuccheri, al glucosio delle frutta. Quanto alla utilità degli accennati fermenti essa è per lo meno discutibile, e certo neutralizzata dalla difficile digeribilità delle bucce, se a questo si aggiunge che la parte esterna della frutta, sia pure superficialmente lavata, può essere facilmente veicolo di germi di malattie infettive, credo sarà sempre preferibile l'ingestione della frutta sbucciata. La sbucciatura poi è necessaria per i bambini, gli ammalati ed i sofferenti in genere dell'apparato digerente. Per questi ultimi anzi si usano con successo i succhi di frutta, i quali contengono disciolti gli elementi più nutritivi della frutta stessa e per la loro facile digeribilità sono preziosi nella nutrizione degli infermi e dei debilitati.

La frutta costituisce certo uno degli alimenti più completi per l'uomo: essa contiene: carbo-idrati (in notevole quantità nell'uva, nelle mele, nelle castagne, nei fichi, ecc.); grassi (nella frutta oleosa, come le mandorle, noci, nocciuole); proteine (che per la verità sono l'elemento meno abbondante nelle frutta); acqua (che vi è abbondantissima); sali minerali ed organici i più diversi, e vitamine delle varie specie (antirachitiche, antineuritiche ed antiscorbutiche) in grandi proporzioni. Il regime di frutta, che potrebbe anche essere una dieta esclusiva, è la base principale su cui si fonda il vegetarianismo, ed è il fondamento pure del crudismo. Dal lato medico si deve considerare tale dieta come antitossica, disintossicante, vale a dire apportatrice della minor quantità possibile di veleni all'organismo, ed attivatrice della eliminazione di quelli formatisi nel nostro corpo. Così la frutta cotta, le marmellate, i succhi e le orzate costituiscono ottimi cibi per i malati febbricitanti e per quelli colpiti da malattie infettive, il regime a base di frutta fresca costituisce l'alimentazione ideale nella maggior parte delle malattie del ricambio, come: il reumatismo, la gotta, l'uricemia, l'ossaluria, la fosfaturia e le avitaminosi, e specialmente il rachitismo infantile.

In certe malattie intestinali, nelle malattie del fegato e dei reni, nella arteriosclerosi, in molte forme nervose e mentali è indicato il regime di frutta.

I succhi si danno ormai universalmente anche ai lattanti, e specie ai bambini allevati artificialmente, i quali assumono solo cibi sterilizzati e privi di vitamine.

L'applicazione razionale e ben diretta del regime di frutta può talora assurgere all'importanza di vero e proprio medicamento: difatti, oltre al potere disintossicante di cui è ricca tutta la frutta in generale, il medico potrà prescrivere volta a volta della frutta lassativa od astringente, diuretica, ecc.

Indubbiamente le idee del pubblico e dei medici sono profondamente cambiate su questo argomento in questi ultimi anni: mentre un tempo la frutta era considerata quasi un alimento superfluo, grato solo per il suo aroma, da vietarsi ai bimbi piccoli ed agli infermi, ora ad essa si ricorre, come dicevo, quale prezioso alimento e talvolta medicamento.

Noi che da natura benigna fummo posti in terra benedetta dal sole non dobbiamo disprezzare e trascurare questa ricchezza nazionale, ma cercare di diffonderne sempre più la coltivazione ed il consumo, considerandola, dal punto di vista igienico, uno dei più preziosi doni per la salute, per la vigoria ed il benessere fisico ed intellettuale che costituiscono la vera gioia di vivere.

Dott. E. SAN PIETRO.

Maestrina. — Le vitamine sono contenute, in misura maggiore o minore in quasi tutti i nostri cibi: ne sono particolarmente ricchi i vegetali freschi e le frutta: perchè siano vitaminici i cibi vanno consumati crudi o poco cotti. Si può sempre sopperire alla carenza vitaminica di qualsiasi regime con l'uso di vitamine estratte.

Abbonato 95068. — La data dello svezzamento non può essere fissata in modo assoluto, in genere esso si inizia al sesto mese di età con la somministrazione di qualche pappa, ed è completo ad un anno di età. E' bene evitare per lo svezzamento la stagione calda, quando più facili e frequenti sono le turbe gastro-intestinali dei bambini.

Avvocato di Genova. — Certamente le acque litiose sono tra i migliori solventi dell'acido urico, poichè gli urati di litina che si formano nel nostro corpo con l'uso di tali acque, sono molto solubili e facilmente eliminabili per via renale. Continui pure a prepararsi la Salitina, versando la normale dose di un litro in 800 grammi di acqua, la cui azione diuretica facilita grandemente tale alimentazione.

E. S. P.

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI